saldi di Qualità
SERLI

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Dvd Montalbano» € 7,90; «Tovagliette Trieste» € 1,90; «Oroscopo» € 5,00

ANNO 129 - NUMERO 10
MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2010
OMAGGIO
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

serli via cavana 14
tel. 040 767892
www.serli.it

BONAIUTI: «AVANTI CON LE RIFORME». FINI NON CI STA. REGIONALI, BONINO CANDIDATA IN LAZIO

Processo breve, si riaccende lo scontro

I magistrati: «Mettono in ginocchio la giustizia». Pd, ostruzionismo. Il governo prepara un decreto

ROMA La maggioranza accelera sul processo breve e lo scontro si riaccende. Dure critiche dell'Associazione nazionale magistrati: «Quella legge metterà in ginocchio la giustizia». Il Pd promette: «Ci metteremo di traverso». E al Senato dà il via all'ostruzionismo. Irremovibile il governo. Bonaiuti: «Si va avanti». E il Consiglio dei ministri prepara un decreto blocca-processi. Elezioni regionali, in Lazio è ormai ufficiale la candidatura di Emma Bonino per il centrosinistra.

● **Ballico, Rizzardi** e **Zanardi** *a pagina 2*

IRAN

Motobomba uccide un fisico nucleare Teheran accusa Israele

CARLETTI A PAGINA 5

REGIONE

Federalismo fiscale Il premier a Tondo: «Sarete gli apripista»

A PAGINA 11

FINCANTIERI

Il Victor Lenac di Fiume "scippa" il restauro di un traghetto Tirrenia

GARAU A PAGINA 9

LA RIVOLTA DI ROSARNO

L'Egitto attacca: «In Italia è caccia ai musulmani»

Frattini reagisce: «Leggi rispettate» Per Bossi «lì ammazzano i cristiani»

ROMA I tumulti di Rosarno diventano un caso diplomatico, che si scatena con il governo egiziano che esprime parole di condanna verso le violenze che si sono consumate nella cittadina calabrese e chiede all'Italia di fermare gli episodi di "razzismo" e discriminazione. Immediata la replica della Farnesina che ha rigettato le accuse. Intanto, dopo la guerriglia degli immigrati arriva il colpo alla `ndrangheta. Lo Stato decapita il clan Bellocco con 17 ordinanze di custodia cautelare. In un'intervista l'onorevole Margherita Boniver si dice «molto sorpresa delle accuse di razzismo lanciate dall'Egitto».

● **Andreani, Garofalo** e **Inserra** *a pagina 3*

IL VIA LIBERA A EMMA

CATTOLICI E POLITICA UNA NUOVA SFIDA

di STEFANO ALLIEVI

La candidatura di Emma Bonino alla Regione Lazio apre una sfida culturale e politica nuova, per molte ragioni. Una di queste è che essa costringe a ripensare, su basi diverse, il rapporto dei cattolici con la politica, e non solo nel Partito Democratico.

La candidatura è di per sé spendibile e plausibile: la Bonino ha una caratura politica, e di persona capace di servire le istituzioni, fuori discussione. Lo ha dimostrato come commissario europeo e come ministro della repubblica. Ed è probabilmente la migliore candidatura possibile, per il centro-sinistra, in questo momento: l'unica in grado di dare del filo da torcere alla candidata del centro-destra, pure una figura anomala, che farebbe della sfida laziale, non solo perché tra due donne, una partita di straordinario interesse.

Tuttavia il nome di Emma Bonino, e quello dei radicali, produce discussione all'interno del mondo cattolico. Qualcuno, nel Pd, ha già minacciato di andarsene, se la Bonino fosse la candidata della coalizione. Si pensi alla teodem Binetti, e a qualche altro, come Castagnetti, che ha manifestato fastidio. Ma esponenti popolari di grande prestigio, come Marini, hanno avuto invece parole lusinghiere nei confronti della candidata.

Dunque, qual è lo stato della questione? Innanzitutto, il punto di partenza. Che è la pessima figura fatta dai cattolici in politica alla guida della regione Lazio. Marrazzo cattolico lo era: e, dopo lo scandalo che lo ha giustamente travolto, il fatto che abbia chiesto scusa al Papa ma non ai suoi elettori è la dimostrazione di un senso dello stato e delle istituzioni assai vicino allo zero. Che rende poco credibile la posizione di quei cattolici che si arrogano il diritto di dare patenti di legittimità morale ad altri.

Ma c'è di più. Verissimo che su divorzio, aborto, e ultimamente con il testamento biologico, i radicali hanno ribadito posizioni etiche opposte a quelle della Chiesa cattolica. Ma siamo certi che siano anche posizioni avversate dai cattolici? Il risultato dei referendum di allora testimonia che non è così. Ma anche sul caso Englaro i cattolici, come hanno dimostrato i sondaggi del periodo, si dividevano sostanzialmente a metà, come i laici. Era la Chiesa, e i teodem, che facevano vedere una posizione sola: creando qualche problema non solo di visibilità delle posizione altre, ma di democrazia al loro interno.

● *Segue a pagina 2*

ALABARDATI FUORI DALLA COPPA ITALIA

La Triestina si fa onore, ma la Roma è troppo forte

ROMA La Triestina esce a testa alta dalla Coppa Italia. Opposta negli ottavi all'Olimpico alla Roma, l'Unione passa addirittura in vantaggio con un rigore di Della Rocca (*nella foto*), poi però si deve inchinare ai giallorossi, nettamente più forti. Raggiunti a fine primo tempo sull'1-1, nella ripresa la gara si chiude con altre due reti degli uomini di Ranieri.

● **Esposito** *a pagina 30*

PUNTUALITÀ DEI TRENI

UN RITARDO ALL'ITALIANA

di ANDREA BOITANI

I giornali hanno riportato che, indagando sui treni ad alta velocità, il pm di Torino Raffaele Guariniello ha riscontrato come, tra il 14 dicembre e Natale, tre quarti dei 400 treni sotto osservazione abbia avuto un ritardo superiore ai 15 minuti.

● *Segue a pagina 5*

ALL'ULTIMA ASTA BOOM DI DOMANDE

I rendimenti dei Bot sono finiti sotto zero

ROMA I rendimenti netti dei Bot trimestrali finiscono ancora una volta sotto zero e scatta la rete di sicurezza decisa dal Tesoro lo scorso ottobre con un tetto alle commissioni bancarie per evitare almeno che i sottoscrittori incassino meno di quanto investito a causa di tasse e commissioni. L'asta di ieri del Tesoro ha riscosso ancora una volta un boom di domanda (9,1 miliardi richiesti contro 3,5 offerti per il trimestrale e 12,06 miliardi contro 7,5 per l'annuale con un rendimento netto di 0,397%).

● *A pagina 7*

Cultura
Il 30 gennaio a Percoto la cerimonia di consegna

Il premio Nonino esalta l'impegno Vincono Jouzel, Lenz e Moscovici

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non è mai stato un Premio fatto così, tanto per rendere omaggio ai soliti noti. E anche quest'anno il Nonino tira dritto. Continuando a valorizzare chi lavora con un progetto ben preciso al centro del suo orizzonte. Ecco i nomi dei premiati che il 30 gennaio ritireranno il riconoscimento nella tradizionale festa organizzata dai Nonino nelle distillerie di Ronchi di Percoto. La giuria ha assegnato il Premio Nonino 2010 a Jean Jouzel, scienziato che ha raccontato gli esploratori moderni in Antartide. Allo scrittore Siegfried Lenz (*foto*) va il Premio internazionale Nonino 2010, mentre lo scienziato Serge Moscovici vince il Premio Nonino 2010 a un maestro del nostro tempo.

● *A pagina 24*

KOSIC: NON CI SARÀ NESSUNA PROROGA

Le poltrone che scottano ai vertici della sanità

Nei prossimi mesi cinque contratti in bilico. Ecco i manager che rischiano di più

TRIESTE Anno nuovo, valzer antico. Quello delle poltrone dei manager della sanità. Il piano socio sanitario non è l'unico grattacapo che la maggioranza regionale deve affrontare. A gennaio sono scaduti i contratti di due direttori generali – quelli dell'azienda ospedaliera pordenonese, Paolo Saltari e dell'Ass goriziana Roberto Ferri –, e nei prossimi mesi saranno altri cinque i contratti in bilico.

L'assessore Vladimir Kosic

● **Milia** *a pagina 10*

TRENTA VASCHE E 5000 SPECIE. PRONTO NEL 2011

Parco del Mare, Jesolo anticipa Trieste

TRIESTE Il Parco del Mare si farà. Ma per il momento a Jesolo. Mentre a Trieste si continua a discutere, altrove si muovono. E anche se la struttura veneta non è grande quanto quella dei sogni giuliani, è nata comunque all'insegna di un pragmatismo decisionista che la vedrà già realizzata nel 2011. La notizia è stata formalizzata nei giorni scorsi nella città balneare veneta. L'impianto si chiamerà "Sea Life", un acquario spettacolare con 30 vasche e 5000 specie di pesci. Non si preoccupa della concorrenza il sindaco Roberto Di Piazza: «Quello è un progetto buono solo per l'estate».

● **Baldassi** *a pagina 14*

Bonifiche, si apre il fronte giudiziario

Pacorini vince il primo round col ministero dell'Ambiente: oggi i primi prelievi sui terreni

TRIESTE Stamane alle 9 il professor Paolo Bevilacqua inizierà a prelevare in superficie e in profondità numerosi campioni di terreno nell'area che in zona industriale appartiene alla «B. Pacorini srl». Sarà questo il primo atto di un accertamento tecnico preventivo chiesto dall'azienda al Tribunale e autorizzato dal presidente Arrigo De Pauli nonostante la decisa opposizione esercitata dell'Avvocatura distrettuale dello Stato che rappresentava in udienza il Ministero dell'ambiente. Questi campioni rappresentano l'avvio - quasi l'ultimatum - di una vertenza che in breve potrebbe opporre decine e decine di aziende triestine, insediate all'interno del Sito inquinato, al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali.

Roberto Pacorini

● **Ernè** *a pagina 13*

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 826644
50%
su tutto il REPARTO OUTLET
O. Krainer in via Flavia 53 - ampio parcheggio privato

SALDI SALDI SALDI
migliaia di borse a metà prezzo!!!
RoccoBarocco
€ 94,00
-50%=
€ 47,00
...Valentino, Krizia, Calvin Klein, Superga...
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora 14 zona Fiera
aperto dalle 08.30 alle 19.00 lun-sab

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Indagini su una setta seguace di Crowley

"Disegno" col gatto squartato tornano gli adepti di Satana

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE I resti di un gatto nero. Tutto attorno al corpo le viscere messe in cerchio. Dietro a questa orribile e disgustosa messinscena un muro sul quale ignote mani hanno disegnato con lo spray un occhio e vicino la sigla «Kropp». Segni inequivocabili di riti satanici. Tutto questo è stato trovato l'altro pomeriggio da una pattuglia dei carabinieri di Muggia nello spiazzo delle sagre che dà sulla provinciale 20 proprio davanti alla fermata del bus 41, a poche decine di metri dall'abitato di San Giuseppe della Chiusa.

● *A pagina 15*

GIUSTIZIA
BAGARRE

Il Pd in aula insorge. L'Anm: il provvedimento rischia di mettere in ginocchio la disastrata macchina giudiziaria

Processo breve, braccio di ferro al Senato

Oggi il Consiglio dei ministri potrebbe varare un decreto blocca-procedimenti per 3 mesi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Subito un decreto legge per sospendere i processi in cui è imputato Silvio Berlusconi? L'ipotesi di una norma blocca-processi che dovrebbe durare tre mesi, giusto il tempo che ci separa dalle elezioni regionali, prende corpo in serata e scatena le proteste dell'opposizione. Mentre in Senato l'ostruzionismo di Pd e Idv blocca la corsa della maggioranza verso l'approvazione del disegno di legge sul cosiddetto processo breve. Il decreto sulla sospensione dei processi, che il Consiglio dei ministri dovrebbe esaminare oggi, si farà? Il parlamentare e avvocato del Cavaliere, Niccolò Ghedini, ripete per tutto il giorno che non ne sa nulla («Non mi consta») mentre il sottosegretario alla giustizia, Giacomo Caliendo, spiega che il governo e la maggioranza sono «obbligati ad intervenire» o con un decreto o con un emendamento in uno dei disegni di legge sul processo breve e sul legittimo impedimento.

Il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, spiega che l'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi «è ancora da definire». Quel che è certo è che la questione è stata discussa da Berlusconi due sere fa al Quirinale. E Napolitano avrebbe espresso una serie di perplessità. Risultato: ieri i tecnici e i giuristi di Palazzo Chigi sono stati costretti a limare il testo del decreto tenendo conto dei rilievi del Colle.

Il ministro della Giustizia Angelino Alfano

La tensione tra maggioranza e opposizione è comunque altissima e il confronto sulle riforme diventa sempre più difficile. «Se il governo andrà avanti con leggi ad personam il Pd si metterà di traverso con tutte le forze», avverte in mattinata Pier Luigi Bersani durante una conferenza stampa che gli serve a far capire che questa volta l'opposizione non intende giungere a compromessi. «Non si può mettere a repentaglio un sistema per le esigenze di una persona», aggiunge il segretario del Pd per il quale il processo breve non solo disarticola il sistema giudiziario ma è anche «un'amnistia per i colletti bianchi». Il portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, replica: andiamo avanti con le riforme, il Pd ha paura delle regionali. La presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, chiede che il processo breve torni in commissione e si dice pronta allo scontro duro.

L'Anm boccia anche la nuova versione del processo breve e chiede una riforma seria della giustizia. Le modifiche contenute nel maxi-emendamento presentato dal senatore del Pdl, Giuseppe Valentino, non hanno fatto cambiare idea al sindacato delle toghe e il presidente dell'Associazione magistrati, Luca Palamara, esprime un giudizio durissimo: «Quel provvedimento rischia di mettere in ginocchio la già disastrata macchina giudiziaria perché non dà giustizia alle vittime dei reati e garantisce l'impunità a chi ha commesso fatti delittuosi».

Tutto avviene nel giorno in cui al Senato inizia l'esame della nuova legge sul processo breve proposta dal centrodestra e modificata con il maxiemendamento presentato dal senatore Giuseppe Valentini e la Camera ha concluso ieri sera in commissione Giustizia l'esame degli emendamenti al testo di legge sul cosiddetto legittimo impedimento. Un altro dei tasselli del complicato mosaico di provvedimenti (processo breve, legittimo impedimento, nuova immunità costituzionale) che dovrebbero blindare Berlusconi.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Fini: il governo non detti l'agenda al Parlamento

E sottolinea: «La legittimazione democratica a governare non deriva solo dalle urne»

ROMA Lo scontro fra maggioranza e opposizione si avvia alla resa dei conti finale. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha bisogno del lasciapassare giudiziario definitivo e di colpo tutte le possibilità di dialogo sulle riforme si rivelano carta straccia. Ma in questo quadro, in cui torna a profilarsi il muro contro muro, Gianfranco Fini presidente della Camera pianta nuovi paletti. E fa risuonare nelle orecchie del Cavaliere l'allarme.

La legittimazione democratica a governare «non scaturisce solo dalle urne», avverte infatti il vertice di Montecitorio, approfittando di una tavola rotonda alla Camera, ma «è un dato che si rafforza giorno dopo giorno» rispondendo ai bisogni concreti della gente. E in questo processo, sottolinea Fini, il ruolo del Parlamento non deve essere soffocato dall'esecutivo.

Solo chi possiede una «visione mitologica della democrazia», avverte infatti, può «ritenere che la funzione di governo si traduca automaticamente in un'agenda legislativa predefinita a senso unico».

Gianfranco Fini

Parole che devono aver fatto scattare l'allarme rosso a Palazzo Grazioli. Fini non ha infatti nascosto nei giorni scorsi la sua irritazione per essere stato tagliato fuori dalle decisioni sul mosaico di provvedimenti precipitato in Parlamento per saldare la blindatura definitiva di Berlusconi nei confronti dei processi che incombono sul suo capo.

E ieri mattina, Italo Bocchino, finiano doc, specificava che il via libera di Fini ancora non c'è e potrà arrivare solo dopo un incontro diretto con Berlusconi.

Immediata è arrivata così la risposta di Paolo Bonaiuti, voce del Cavaliere e sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

Da una parte ha ribadito che «Berlusconi ha tutte le carte in regola» grazie alla «legittimazione popolare» di cui gode, dall'altra ha assicurato che il faccia a faccia fra il Cavaliere e Fini è questione di giorni. «Si vedranno e si parleranno», assicura Bonaiuti, perché si tratta solo di questioni «gonfiate dalla tentazione mediatica» di trovare qualcosa che divida i due.

Fatto sta che l'incontro con Fini, alla luce dello scontro sulla giustizia, diventa improvvisamente delicato per il Cavaliere.

Difficile che possa continuare a ignorare il suo principale compagno di partito, co-fondatore del Pdl, come ha fatto nelle scorse settimane. Berlusconi non ha infatti bisogno solo di approvare i provvedimenti su proceso breve e legittimo impedimento, ma anche di farlo in tempi brevissimi. Non può permettersi distinzioni o incertezze.*(a.p.)*

REGIONALI

Nel Lazio sfiderà la Polverini

Emma Bonino

di MARCO BALLICO

TRIESTE Emma Bonino incontra Pierluigi Bersani e ottiene, dopo due ore di faccia a faccia, l'ok definitivo: il Pd sosterrà la sua candidatura alla Regione Lazio. La leader radicale si rialza soddisfatta dalla sedia: «Bersani ha confermato le mie opinioni». E si lancia subito verso la sfida con l'avversaria del Pdl: «Renata Polverini è molto attiva, lo sarà anch'io».

Bersani definì la candidatura Bonino quella di una donna fuoriclasse. Evidentemente non erano solo parole. L'ex commissario europeo incassa molto positivamente l'appoggio del segretario del principale partito del centrosinistra: «Con la conferma da parte di Bersani della sua indicazione, le mie impressioni sono nettamente positive. Ci sono le condizioni perché si ricrei l'entusiasmo delle grandi vittorie civili, parlo dell'aborto ma anche del finanziamento ai partiti. È un nuovo inizio». Le primarie? «Non mi risulta», è la secca replica della Bonino, che non pensa proprio per nulla, non più, alla consultazione popolare.

Le reazioni dei cattolici del Pd? Apparentemente prendono atto senza scomporsi. «La Bonino è una candidata capace, competente e autorevole», sottolinea l'ex ministro Giuseppe Fioroni. Che aggiunge: «Entriamo nel contesto della vicenda: siamo in presenza delle elezioni di un governatore alla Regione Lazio, che dovrà creare le condizioni per la crescita e lo sviluppo del territorio. Non c'è dubbio che appoggeremo una candidatura sicuramente all'altezza».

Il problema dei cattolici chiamati a sostenere un'esponente storica del partito radicale? Il rischio di rigetto all'interno del Pd? «La Bonino - prosegue Fioroni - sa parlare al mondo cattolico». Rischio fuga dal partito? «Le fughe si creano per ragioni profonde sul piano dell'identità e dell'appartenenza. Da cattolico credo di poter esercitare nel mio partito e nella mia coalizione forti identità e appartenenza indipendentemente dalla presenza della Bonino come governatore del Lazio».

Della Bonino come «valore aggiunto» parla anche Giorgio Merlo (Pd), vicepresidente della Commissione vigilanza Rai: «Non appartiene alla nostra storia erigere steccati insuperabili tra laici e cattolici né relegare la presenza politica dei cattolici in una nicchia clericale o confessionale. Per questi motivi la candidatura Bonino non può essere messa in discussione per motivi confessionali né può essere frenata da astratti regolamenti di partito».

Il Pd, si dice anche dal fronte regionale con Ettore Rosato, «deve restare un partito plurale, casa dei cattolici e dei laici che si riconoscono in un vero progetto riformista». Rosato ricorda anche l'alleanza con i Radicali alle scorse elezioni, dice che il sostegno alla Bonino «è legittimo», ma non nasconde un dubbio: «Siamo sicuri che sia il miglior candidato possibile per il Lazio? Il Pd avrebbe potuto esprimere candidati di spessore». Tema che solleva anche Ivano Strizzolo: «La laicità in politica è sempre stata caratterizzata dalla distinzione dei ruoli tra potere politico e religioso, ma avrei preferito un altro nome per il Lazio».

PERPLESSI

Rosato: non so se è stata la scelta migliore Strizzolo: preferivo un altro nome

INVESTITURA UFFICIALE DEI VERTICI PD

La Bonino incassa il via libera di Bersani

Cattolici in fuga, Fioroni rassicura: Emma sa parlare al nostro mondo

RIGUARDA GLI ENTI LOCALI

Il taglio delle poltrone previsto in Finanziaria slitta al 2011

ROMA Il taglio delle poltrone può attendere. Almeno fino al 2011. Comuni e Province, per il momento, non vedranno abbattersi la scure governativa sugli organici di giunte e consigli. La norma prevista in Finanziaria è destinata infatti a subire una frenata con un decreto che arriverà oggi in Consiglio dei ministri e che rinvia al prossimo anno la "grandi manovre" per rendere più snelli e meno costosi gli enti locali. Il Pd replica: ennesimo «bluff».

La sforbiciata agli scranni degli amministratori era una delle misure su cui il ministro per la Semplificazione, Roberto Calderoli, aveva puntato negli ultimi mesi. Lo strumento legislativo in cui, in un primo tempo, sembrava dover prendere corpo è la cosiddetta Carta delle Autonomie, un disegno di legge contenente una rosa di misure per alleggerire l'architettura della politica locale. Tra queste, anche la riduzione di consiglieri e assessori. La Carta aveva avuto il via libera del Cdm il 19 novembre. «Taglieremo 50 mila poltrone», disse Calderoli. Poi, durante i lavori della Finanziaria, era stato il ministro dell'Economia, Tremonti, ad annunciare l'intenzione di far confluire in Finanziaria «una norma molto forte» su questo tema. E così è stato. Ma il dl di oggi congela tutto fino al 2011, facendo slittare anche la soppressione del difensore civico e delle circoscrizioni comunali.

CANDIDATI ALLE COMUNALI

Il Pdl veneziano: Brunetta sindaco

VENEZIA Renato, Renato, Renato. Il suo nome gira nell'aria da tempo e da tempo si sente dire: «Se si candida lui, vince». Ma non si sa ancora se Renato Brunetta si potrà davvero candidare come sindaco della sua amata città d'origine: Venezia. In primis, bisognerà valutare il da farsi con la sua poltrona di ministro.

Renato Brunetta

Ma le indicazioni da Roma non tarderanno a venire perché i candidati per il centrosinistra sono già pronti ed il 24 gennaio ci saranno le primarie. L'altra sera, a Mestre, il coordinamento cittadino del Pdl ha espresso senza mezzi termini il suo pieno appoggio alla candidatura del ministro. «Secondo noi resta la candidatura migliore per il Comune di Venezia - ha detto il coordinatore comunale del partito Alessandro Danesin - e chiediamo a Roma una decisione urgente. Ad avere l'ultima parola, come prevede il nostro statuto, è il coordinamento nazionale del partito». Insomma, sarà il premier Silvio Berlusconi a decidere sul nome del candidato che Pdl e Lega Nord metteranno in campo per le elezioni amministrative veneziane, che si terranno il 27 ed il 28 marzo. Da mesi, i veneziani si chiedono come potrebbe essere un sindaco-ministro. Quel che pare certo è che Brunetta non voglia in alcun modo rinunciare al suo incarico nazionale. Anzi, pare che per poter ricoprire entrambi i ruoli abbia chiesto un nuovo sottosegretario per il suo ministero. Se l'ipotesi Brunetta venisse confermata, si tratterebbe della seconda corsa per il Comune di Venezia. Nel 2000 era stato infatti il candidato di Forza Italia, An e Lega contrapposto a Paolo Costa e Gianfranco Bettin: fu Costa, attuale presidente del Porto di Venezia, ad essere nominato. Ma quest'anno, secondo i sondaggi, Brunetta avrebbe diverse chance in più.

Silvia Zanardi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 gennaio 2010 è stata di 41.300 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Cattolici e politica una nuova sfida

E ancora, i teodem davvero rappresentano i cattolici del centrosinistra? La risposta è un secco no. La Binetti è una miracolata del 'porcellum' elettorale. Con il sistema delle preferenze non sarebbe mai entrata in Parlamento: non, almeno, nel PD, dove l'elettorato cattolico, pur presente, non si identifica affatto con le sue posizioni. E la sua uscita, per passare magari con Rutelli (egli pure, dopo tutto, un ex leader radicale: segno che le vie del Signore sono davvero infinite), pur non auspicabile, rappresenterebbe in questo senso un elemento di chiarezza. I cattolici del PD sono piuttosto rappresentati da Marino e Franceschini, l'uno ex segretario e l'altro candidato tale, e quindi tutt'altro che invisibili o marginali, che dalle posizioni solitarie della Binetti.

Ma c'è di più. La partita è davvero sul ruolo dei cattolici in politica. La lunga stagione del card. Ruini ha il demerito storico di aver portato la Conferenza Episcopale a diventare essa stessa un attore politico, in prima persona. Questa scelta ha portato alla marginalizzazione dei politici cattolici, ridotti a meri esecutori della volontà della Chiesa. Si è uccisa così la grande stagione del cattolicesimo politico: che, da Sturzo a De Gasperi a Moro, lungi dall'essere marginale, è stata il cuore stesso della fondazione della repubblica, il cui esito più solido, a testimonianza di questo ruolo, è la Costituzione repubblicana (e, a livello europeo, il processo di unificazione: che vede politici cattolici come promotori - da Adenauer a De Gasperi a Schuman - e un loro straordinario peso come leaders dell'unione, da Delors a Prodi).

L'esito di questa politica è stato controproducente su più fronti. Si è umiliato il ruolo e il peso della laicità, e dei laici, in politica e nella Chiesa, consentendo oltre tutto lo svilupparsi di attori cattolici autonominatisi molto sui generis, dagli atei devoti alla Ferrara ai clericali non credenti della Lega e d'altrove: difensori del crocifisso e della simbolica cattolica, ma non del cattolicesimo praticato e dei suoi valori; sostenitori delle 'radici cristiane', ma dimentichi che il Vangelo dice che non dalle radici, ma "dai loro frutti li riconoscerete".

Ecco quindi che la Bonino, anche come simbolo di battaglie sui diritti che, come tali, dovrebbero essere una bandiera della cattolicità praticata - dalla fame nel mondo alla moratoria contro la pena di morte, dai migranti ai carcerati, dalle donne infibulate ai malati di sla - ma anche per il metodo politico scelto (la non violenza, lo sciopero della fame, la testimonianza personale), diventa una pietra d'inciampo e un segno di contraddizione, per usare espressioni evangeliche, con cui non è possibile continuare a non interloquire, accontentandosi di scomuniche e anatemi: essi stessi simboli di una cattolicità che non piace più, nemmeno ai cattolici.

Stefano Allievi

IMMIGRATI
LE POLEMICHE

Esplode un caso diplomatico dopo la ribellione degli extracomunitari
Frattini replica dalla Mauritania: «Nessuno può accusarci di xenofobia»

Rosarno, l'Egitto protesta per le aggressioni

Il Cairo denuncia «episodi razzisti». E Bossi replica: «Loro ammazzano i cristiani»

di NATALIA ANDREANI

ROMA I tumulti di Rosarno che diventano un caso diplomatico, il ministro Maroni che annuncia guerra senza quartiere alla 'ndrangheta, la Conferenza episcopale italiana che lancia l'allarme sulle «tentazioni xenofobe in Italia» e chiede la revisione della Bossi-Fini.

Il caso diplomatico si scatena con il governo egiziano che esprime parole di condanna verso le violenze che si sono consumate nella cittadina calabrese e chiede all'Italia di fermare gli episodi di "razzismo" e discriminazione garantendo adeguata protezione agli immigrati. Immediata la replica della Farnesina che ha rigettato le accuse. "Nessuno può accusarci di razzismo", dice dalla Mauritania, dove si trova in missione, il ministro degli Esteri Franco Frattini.

Le proteste dell'Egitto saranno ufficialmente presentate a Frattini il 16 gennaio, nel previsto incontro con il capo della diplomazia del Cairo, Aboul Gheit. Per ora tutto si limita ad una nota in cui il portavoce del ministero parla della "campagna di aggressione" scatenata dagli abitanti di Rosarno, a pochi giorni dal verificarsi di "incidenti simili in altre città italiane". Le organizzazioni internazionali per i diritti umani, afferma il comunicato, hanno registrato negli ultimi tempi una crescita degli episodi di "razzismo"; e al contempo hanno denunciato l'aggravarsi del disagio in cui gli immigrati vivono "a causa delle dure condizioni di detenzione, della violazione dei loro diritti economici e sociali e della pratica, sempre condannata da tutti gli organismi dell'Onu, delle espulsioni coatte".

A sinistra, un momento dei disordini a Rosarno. Sopra, il ministro Maroni

La Cei riapre la questione della cittadinanza: «Bisogna cambiare la normativa Bossi-Fini: sono italiani tutti coloro che nascono qui»

Da qui l'appello al governo di Roma perché siano prese adeguate iniziative di tutela "dei migranti - dice la nota _ e delle minoranze arabe e musulmane".

"Tutto quello che è accaduto a Rosarno non c'entra assolutamente nulla con le motivazioni religiose, con l'Egitto e con gli egiziani", dice ancora il ministro e aggiunge che non c'è alcun legame tra la reazione del Cairo e la condanna partita dall'Italia, dieci giorni fa, per la strage di cristiani copti avvenuta nel sud del'Egitto.

Frattini smorza con l'Egitto, Umberto Bossi no: "Guardino loro come trattano i cristiani: li fanno fuori tutti".Poi il ministro lancia un allarme terrorismo: "Dal Maghreb possono venire pericoli per l'Italia vista la presenza in quel territorio di Al Qaeda".

Ieri anche il ministro leghista dell'Interno, Roberto Maroni, è tornato a parlare dei fatti di Rosarno e di quanto si sta facendo per prevenire l'esplosione di simili incidenti in Puglia e in Campania, altre due regioni con insediamenti ad alto rischio. Riferendo al Senato, il titolare del Viminale ha ribadito la linea dura contro la 'Ndrangheta, ma anche contro l'immigrazione irregolare.

"I fatti di Rosarno rendono evidenti le conseguenze negative dell'immigrazione clandestina che continueremo a combattere senza tentennamenti", ha insistito Maroni difendendo la legge Bossi Fini e il comportamento tenuto dalle forze dell'ordine durante gli incidenti. Quanto alla 'Ndrangheta, "lo "Stato in Calabria c'è e non le daremo tregua", ha aggiunto Maroni citando le 17 ordinanze di custodia spiccate ieri mattina dalla magistratura reggina.

Sulle politiche di accoglienza dell'Italia, intanto, ieri mattina è intervenuta anche la Confederazione episcopale.

"Dobbiamo dare cittadinanza a tutti i bambini che nascono in Italia", ha detto Monsignor Bruno Schettino.

L'INTERVISTA

DOMANI LA VISITA IN CALABRIA

Boniver: «Nel nostro Paese il razzismo è poco diffuso»

La presidente della Commissione critica l'Osservatore Romano: «Esagerata la sua valutazione»

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «Sono molto sorpresa delle accuse di razzismo lanciate all'Italia dal ministro degli Esteri egiziano; ad ogni modo per analizzare sul terreno una vicenda che comunque definisco orrenda e valutare le misure da prendere sarò a Rosarno domani, in qualità di presidente della Commissione bicamerale sul Trattato di Schengen e l'immigrazione». L'onorevole Margherita Boniver è fresca reduce da un viaggio nella Repubblica democratica del Congo, dove ha constatato la disastrosa situazione umanitaria e di violazione dei diritti umani ma non si ferma e "corre" subito su un altro "fronte caldo" che riguarda stranieri e immigrati, con un approccio pratico.

Margherita Boniver

Onorevole, quale è il suo giudizio generale sulle vicende in Calabria?

L'episodio è terribile; tuttavia occorre fare chiarezza su alcuni punti, altrimenti l'opinione pubblica riceve messaggi sbagliati o incompleti. Anzitutto sono rimasta stupita dalla levata di scudi del Cairo: non stati individuati cittadini egiziani coivolti a qualsiasi titolo negli episodi calabresi. Inoltre tutti gli stranieri trasferiti nei vari centri lo sono stati su base volontaria.

Quali le misure da prendere?

La priorità del Ministero dell'interno era quella di ristabilire l'ordine pubblico: ciò è stato compiuto ma resta ancora molto da fare per evitare il ripetersi di tali fenomeni, del lavoro nero che assume aspetti di puro schiavismo.

Non crede che la presenza di forti poteri anti-Stato abbia favorito lo sfruttamento degli immigrati e quindi i problemi conseguenti, oggi sotto gli occhi di tutti?

Senza dubbio ma sono state già prese le prime misure, come il rinforzo degli investigatori e delle forze dell'ordine in Calabria. Non c'è peggiore modo di delinquere che quello messo in atto da alcune reti criminali. La 'ndrangheta, in una sorta di classifica italiana, è la peggiore.

E le accuse dell'Egitto?

Gli arresti di cittadini calabresi macchitisi di aggressione sono la risposta più eloquente a tali critiche pretestuose. E vero, la coabitazione tra residenti italiani e immigrati è problematica in varie zone del Paese ma il razzismo, in Italia, non è diffuso. In questo non concordo affatto con la valutazione dell'"Osservatore romano". Certo è, tuttavia, che occorre un monitoraggio costante su tale potenziale fenomeno. È sottolineo: il razzismo non è né di destra né di sinistra, il caso del "muro" a Padova eretto dall'amministrazione di centrosinistra lo conferma. Del resto ritengo Roberto Maroni, che pure non appartiene al mio partito, uno dei migliori ministri dell'Interno dei tempi recenti: sa bene come muoversi, anche in contesti delicati.

E il ministro Frattini che afferma essere un impegno non confessionale la difesa dei diritti umani in casi come quello dei cristiani copti assaliti e uccisi dai musulmani in Egitto? Le accuse del Cairo possono essere lette come una ritorsione a tali dichiarazioni?

Frattini ha fatto benissimo a intervenire. E stata una risposta istituzionale appropriata, poiché è proprio delle società civili difendere le minoranze, a partire da quelle religiose, a prescindere da quale sia la loro Fede.

MAXIOPERAZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE

Criminalità, 17 in manette del clan Bellocco Maroni: non daremo tregua alla 'ndrangheta

di MICHELE INSERRA

ROSARNO Dopo la guerriglia degli immigrati arriva il colpo alla 'ndrangheta. Lo Stato decapita il clan Bellocco con 17 ordinanze di custodia cautelare. Ufficialmente sarebbero due vicende distinte, ma presentano punti di affinità. Tra le persone finite in manette c'è anche Antonio Bellocco, 30 anni, figlio del boss Carmelo arrestato venerdì, durante la rivolta di Rosarno per aver aggredito un immigrato ed un carabiniere durante i tumulti e il cui arresto era stato convalidato due giorni fa. Tra gli arrestati figura anche l'ex assessore di Forza Italia Alfredo Romeo, di 37 anni.

L'ex amministratore è accusato di avere fatto da prestanome a Domenico ed Antonio Bellocco per l'intestazione di un supermercato e di un'impresa, di fatto di proprietà dei due affiliati alla cosca.

Le ordinanze emesse dal Gip di Reggio Calabria, Adriana Trapani, su richiesta della Dda reggina sono 17. Si tratta di Carmelo Bellocco, 54 anni, Domenico Bellocco (30), Maria Teresa D'Agostino (51), Antonino Scordino (30), Domenico Bellocco (33), Antonio Bellocco (21), Angelo D'Agostino (28), Maria Stella Zungri (25), Alfredo Romeo (37), Filippo Scordino (63), Elisabetta Maiolo (32), Luigi Amante (20), Giuseppe Spasaro (55), Annunziato Barrese (48), Antonella Merenda (23) e Alessandro Mercuri (28). All'appello della polizia mancano Domenico Bellocco, 33 anni, già latitante; Luigi Amante, 20 anni, originario di Gioia Tauro e Francesco Bellocco, di 21 anni. Oltre ai provvedimenti restrittivi a Rosarno sono state sequestrate due ditte individuali, due società di capitali, due supermercati, tre autovetture, una Bmw, una Audi ed una Fiat, ed un quadriciclo minicar.

Gli arrestati sono accusati di associazione per delinquere e di intestazione fittizia di beni patrimoniali. Alcuni dei destinatari dei provvedimenti erano stati arrestati nel luglio dello scorso anno, nell'ambito di un'operazione congiunta delle squadre mobili di Reggio Calabria e Bologna, culminata con l'operazione "Rosarno è nostra". Il dato significativo che emerge dall'indagine è la pacifica convivenza tra le cosche Bellocco e Pesce, strette in un accordo di ferro per la spartizione delle scarse attività illecite che si potevano ricavare dal pur povero tessuto economico del paese.

Ieri nel pomeriggio il ministro degli Esteri Roberti Maroni ha riferito al Senato sulla rivolta degli immigrati a Rosarno. L'operazione della polizia di ieri mattina contro la cosca Bellocco «è la miglior risposta che lo Stato poteva dare dopo i fatti accaduti» ha detto il ministro nella sua informativa. «È la prova che lo Stato in Calabria c'è e non darà tregua alla 'ndrangheta». Ricostruendo gli scontri di Rosarno - precisando che nessun egiziano è stato coinvolto - Maroni ha spiegato che «le forze dell'ordine sono intervenute tempestivamente fin dall'inizio dei disordini e questo ha permesso di porre fine alle violenze prima che degenerassero in fatti più gravi». Il ministro ha poi detto che la maggioranza degli extracomunitari coinvolti nei disordini è in regola con il permesso di soggiorno, ma non con il contratto di lavoro, e ha annunciato più controlli ispettivi e maggior contrasto all'illegalità in agricoltura.

L'arresto degli affiliati alla cosca Bellocco

PROMOZIONE SPECIALE SU N° 10 GOLF

ESEMPIO: GOLF 1.6 TRENDLINE
Prezzo di listino € 17.720,31
OFFERTA EUROCAR € 14.900,00*
con finanziamento € 247,78 al mese

* Offerta valida per contratti stipulati entro il 30/01/2010. Prezzo chiavi in mano solo con Finanziamento Conto Vivo Volkswagen Bank con Alter Ego in 84 rate, TAN 7,95%, spese istruttoria incluse (€ 250,00 + € 14,62 bollo). Salvo approvazione Volkswagen Bank. Esclusa messa su strada esente IVA € 313,81.

Foto a puro scopo indicativo.

EUROCAR ITALIA SRL.
TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900
GORIZIA Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381
www.eurocar.it

DOPO LA MORTE PER DROGA DELL'EX PUSHER

Cafasso, si indaga per omicidio volontario

Fu una delle prime persone a tentare di vendere il video sull'ex governatore Marrazzo

ROMA Omicidio volontario. È il reato per il quale la procura di Roma procede per la morte del pusher e protettore delle trans, Gianguerino Cafasso, deceduto il 12 settembre dello scorso anno in un albergo sulla Salaria. Cafasso fu una delle prime persone a tentare di vendere il video compromettente con l'ex presidente della Regione Lazio. Il fascicolo che continua ad essere contro ignoti, è ora ufficialmente rubricato in tal modo dopo l'esito delle consulenze tossicologiche, chimiche e biologiche, svolte su incarico del procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo e del sostituto Rodolfo Sabelli, titolari anche dell'inchiesta sul presunto ricatto a Piero Marrazzo. Cafasso, cocainomane abituale, morì per una dose di droga tagliata con eroina. Al suo fianco c'era Jennifer, una trans fidanzata con il pusher che in quella occasione non consumò la sostanza stupefacente.

Cafasso morì a 36 anni per un infarto provocato da overdose. L'autopsia fu eseguita nell'imminenza del decesso, ma alla luce della vicenda Marrazzo, sono stati disposti alcuni approfondimenti, senza riesumazione della salma, sui prelievi già effettuati. Proprio anche alla luce di tali accertamenti è stata modificata l'ipotesi di reato dei magistrati, esami da cui emerse che fu una dose letale di eroina "mascherata" farmacologicamente con una sostanza in modo che la facesse assomigliare al gusto alla cocaina, ad uccidere Cafasso. Eroina che è fatale per un assuntore abituale di cocaina, come il pusher. Alche altri elementi vi sarebbero a sostegno di tale nuova ipotesi, ma su questi c'è il massimo riserbo da parte di chi indaga.

Intanto, dopo la terza audizione dell'ex governatore, sentito sabato scorso in procura a Roma, è possibile che sarà sentita nuovamente la trans Paloma che in una prima testimonianza ha affermato di aver incontrato Marrazzo anche nei locali della Regione, oltre che in un appartamento del quartiere Vigna Clara, e di essere stata pagata con banconote di grosso taglio (anche di 500 e 200 euro) che l'ex presidente avrebbe custodito in alcuni libri. Paloma ha parlato anche del consumo di cocaina fatto. L'ex governatore avrebbe ammesso gli incontri con la trans, ma smentito di aver mai acquistato droga.

Cafasso in un'immagine di archivio

ANNUNCIO DEL GUARDASIGILLI

Piano carceri da 80mila posti Assunti duemila nuovi agenti

Alfano: al Consiglio dei ministri chiederò lo stato d'emergenza

ROMA «Domani (oggi ndr) proporrò al Consiglio dei ministri la dichiarazione dello stato d'emergenza nelle carceri italiane». Il ministro della Giustizia Alfano annuncia la sua mossa alla Camera, durante il dibattito sulle mozioni del sistema penitenziario, a riprova della consapevolezza del governo sulla gravità della crisi dovuta ad un sovraffollamento ormai fuori controllo. Alla riunione dell' esecutivo il Guardasigilli porterà anche il piano carceri, più volte annunciato, rinviato, e bersagliato dalle polemiche, con l'obiettivo primario di portare la capienza dagli attuali 63 mila posti a 80 mila.

Lo stato di emergenza «non è il preludio di un abuso, ma uno strumento di efficienza», ha chiarito Alfano replicando in aula alle obiezioni del capogruppo del Pd, Dario Franceschini.

«Affiancheremo all'edilizia carceraria - ha spiegato - norme che deflazionino la presenza in carcere, ma non ci sarà nessun abuso».

In sostanza, con la proclamazione dello stato di emergenza, darà più poteri al capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Franco Ionta (oltre a quelli che gli erano stati conferiti lo scorso anno quando fu nominato commissario straordinario per l'edilizia carceraria). Come Bertolaso alla Protezione civile, Ionta diventerebbe in sostanza commissario delegato: potrà avvalersi, in deroga alle norme, anche di consulenti esterni, e decidere la secretazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici. Le procedure per la costruzione delle nuove carceri saranno così semplificate e, sotto la responsabilità del presidente del Consiglio, la documentazione relativa agli appalti potrà essere classificata come «riservatissima»: tale livello - si legge nella bozza di piano carceri - si presenta idoneo a selezionare gli operatori economici interessati agli appalti e a proteggere la documentazione relativa.

Una foto di archivio dell'interno di un carcere

Il piano carceri, ha detto il ministro, si fonda su «tre pilastri»: gli interventi di edilizia che amplieranno la capienza (Alfano ha sottolineato che in 18 mesi di governo sono stati creati 1.800 posti in più, lo stesso numero a quello prodotto nei dieci anni precedenti; «ci saranno riforme di accompagnamento che atterranno il sistema sanzionatorio e che riguarderanno coloro che devono scontare un piccolo residuo di pena». In altre parole, si prevede la possibilità per i detenuti con un residuo di pena di un anno di andare agli arresti domiciliari. Il terzo punto è un aumento di organico di oltre duemila unità della polizia penitenziaria.

Se i sindacati degli agenti penitenziari commentano con toni diversi, cauti come la Uil o esplicitamente positivi come il Sappe, una pesante critica al ministro arriva dall'associazione Antigone, impegnata nella tutela dei diritti dei detenuti.

«I numeri dei posti letto che il ministro ha preannunciato sono un bluff - dice il presidente Patrizio Gonnella - con 500 milioni in Finanziaria, infatti, non riuscirà mai ad arrivare agli 80 mila posti letto promessi. Ben vengano le misure deflattive, ma ci auguriamo che la dichiarazione di stato d'emergenza non significhi la secretazione di tutte le procedure di gara per gli appalti».

Il piano predisposto dal Dap era sostanzialmente pronto da ottobre ma il suo iter è stato tormentato per la difficoltà di trovare i fondi: la previsione è di 1,4 miliardi di euro per la costruzione di 24 nuovi penitenziari, di cui 9 "flessibili", vale a dire di prima accoglienza o destinati a detenuti con pene lievi, con controlli sulle mura di cinta affidati alla sola videosorveglianza, da realizzare nelle grandi aree metropolitane (Milano, Napoli, Bologna, Torino, Firenze, Roma, Genova, Catania e Bari), a cui se ne aggiungeranno altri 8 in aree strategiche (Pordenone, Pinerolo, Paliano, Bolzano, Varese, Latina, Brescia e Marsala), anch'essi "flessibili" e ciascuno da 450 posti, e da realizzare seguendo le procedure veloci utilizzate per le nuove case dell'Aquila. A questi vanno sommate altre 7 carceri "tradizionali" previste a Roma, Milano, Nola, Sciacca, Sala Consilina, Venezia e Savona e 47 nuovi padiglioni in penitenziari già esistenti.

Terremoto nelle Marche Paura e piccoli danni

Due forti scosse di magnitudo 4,1 e 4 con repliche minori

ANCONA Due forti scosse di terremoto, una di magnitudo 4.1 alle 13.35, dopo la prima di magnitudo 4.0 delle 9.25, registrate a cavallo fra le province di Macerata e Fermo, precedute e seguite da repliche minori, hanno fatto tremare le Marche. Non si registrano danni seri, ma lo sciame sismico (cominciato l'8 gennaio, con una decina di scosse avvertite distintamente e altre solo strumentali) riporta la paura in una regione che con il terremoto ha dovuto fare i conti anche nel recente passato: nel 1972 ad Ancona, e nel 1997 con il sisma che squassò Umbria e Marche lasciando migliaia di persone senza tetto.

Stavolta l'epicentro, a una profondità media di circa 20 km, è localizzato fra i comuni di Sant'Angelo in Pontano e Loro Piceno (Macerata), Falerone, Montappone e Monte Vidon Corrado (Fermo), nel triangolo industriale di calzature e cappelli. Ma le due "botte" più forti sono state sentite da Ancona fino in Abruzzo: centinaia di persone si sono riversate in strada, mentre nelle scuole dei comuni più prossimi all'evento sismico scattavano i piani di evacuazione degli studenti.

Il direttore della Protezione civile regionale Roberto Oreficini ha inviato squadre a supporto di vigili del fuoco, questure e comandi dei carabinieri per le prime verifiche, che hanno escluso danni rilevanti. Qualche calcinaccio caduto, piccole crepe negli edifici più vecchi e in vecchie chiese di Falerone (il campanile di Santa Margherita), Belmonte Piceno e Montelparo (Fermo) e a Ripe San Ginesio (Macerata). Qui il sindaco ha disposto la chiusura precauzionale anche di due scuole, le elementari di via Rimembranza, e l'asilo-materna di Passo Ripe, in attesa di nuove verifiche statiche.

INCIDENTE

A Milano nuovo scontro tra due tram: 12 feriti

MILANO Dodici contusi, tra cui una donna al quinto mese di gravidanza: è il risultato dello scontro fra due tram, l'1 e il 14, avvenuto nel pomeriggio di ieri in piazza Firenze a Milano. Si tratta dell'ennesimo incidente che ha coinvolto tram nel capoluogo lombardo, il primo del 2010, mentre nel 2009 se ne erano verificati almeno una decina. La dinamica della collisione fra i due mezzi dell' Atm dovrà essere accertata. Secondo una prima ricostruzione della polizia municipale, uno dei due tram sarebbe deragliato investendo con la parte anteriore il fianco sinistro dell'altro. Un'ipotesi contestata dall' Azienda trasposti milanese: il deragliamento sarebbe quindi una conseguenza dell' urto e non la causa.

UN'INCHIESTA SULL'ITALIA

L'Istat: longevi e meno fecondi

Due velocità tra Nord e Sud. Al Mezzogiorno dilaga il lavoro nero

ROMA Un'Italia sempre più vecchia con una crescita a due velocità tra Nord e Sud e un Mezzogiorno dove il lavoro irregolare ancora dilaga e dove tutte le regioni sono costrette ad importare perchè non producono abbastanza.

Un'Italia dove più di una donna su due non lavora e dove la metà degli adulti ha solo la licenza media. Un'Italia, ancora, dove la criminalità è per la maggior parte dei cittadini il problema prioritario.

È la fotografia scatta dall'Istat nel dossier «Noi Italia, cento statistiche per capire il Paese in cui viviamo», presentato oggi alla stampa. Ne esce dunque un Paese che come «un calabrone vola sfidando ogni teoria ingegneristica - ha detto il presidente dell'istituto di statistica Enrico Giovannini - ma che alla lunga, non investendo, potrebbe avere problemi di sostenibilità». E allora le statistiche sono elemento di conoscenza «ma anche di democrazia», come sottolinea Giovannini che coglie l'occasione per fare un appello: «Mancano 500 dei 600 milioni per fare il censimento generale nel 2011. Spero che governo e Parlamento non vogliano bucare l'evoluzione dell'Italia negli ultimi dieci anni».

Ecco in sintesi l'Italia delle cento statistiche. I lavoratori irregolari in Italia sono in calo ma al Sud uno su cinque resta in nero. Il record è in Calabria dove la quota di irregolari è al 27,3%. Nel mercato del lavoro «permangono notevoli differenze di genere: le donne occupate sono il 47,2% della popolazione di riferimento, gli uomini il 70,3%».

143 anziani ogni 100 giovani: è l'indice di vecchiaia in Italia, che colloca il nostro Paese al secondo posto in Europa, preceduto solo dalla Germania. Resta il divario tra Sud e Centro-Nord nella produzione di ricchezza ed emerge soprattutto «l'insufficienza della produzione del Mezzogiorno, dove tutte le regioni sono costrette ad importare beni e servizi a sostegno di consumi ed investimenti per una quota del Pil spesso superiore a 20 punti percentuali».

La solvibilità delle imprese italiane che ricorrono a finanziamenti bancari «è sistematicamente inferiore nelle regioni del Mezzogiorno rispetto al Centro-Nord». La dimensione media delle imprese italiane resta molto piccola: circa 4 addetti per impresa e in Europa «superiore nel 2007 soltanto a quella di Portogallo e Grecia».

Per metà della popolazione adulta italiana il titolo di studio più alto è il diploma di scuola media, la quarta peggiore performance in Europa.

Per il 60% degli italiani criminalità è problema prioritario. Il dato è riferito al 2008 e si tratta di una percezione in aumento, visto che la quota di intervistati preoccupati per la criminalità nel 2005 era del 56,5%.

PERTURBAZIONI DALL'ATLANTICO

Tregua finita, maltempo e freddo fino a venerdì

ROMA È durata poche ore la tregua concessa dal maltempo all'Italia: una nuova perturbazione proveniente dall'Atlantico porterà sul nostro Paese neve - soprattutto sulle regioni nord occidentali e sull'arco alpino - e temporali, che interesseranno buona parte del centro-sud. Il Dipartimento della Protezione civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo, l'ennesimo di questo inizio anno, mentre si contano ancora i danni prodotti dalle alluvioni in Liguria, Toscana e in provincia di Viterbo. E proprio in Liguria è già scattato l'allerta per neve, mentre in Valle d'Aosta resta marcato il pericolo di valanghe e le temperature sono scese abbondantemente sotto la media, con il termometro che ad Aosta è calato nella notte fino a -11.

Non c'è stata invece tregua in Calabria, dove è continuato a nevicare soprattutto sulla Sila cosentina. Una situazione che ha provocato la caduta di diversi alberi e la chiusura di alcune strade secondarie. A Lorica e Camigliatello, in particolare, la neve ha raggiunto i 70 centimetri mentre sulla cima di monte Botte Donato ha toccato il metro e 20. Neve anche in Aspromonte mentre sul versante tirrenico è continuato a piovere.

Gli esperti prevedono l'arrivo di una perturbazione che dovrebbe esaurirsi entro la serata di oggi, anche se un nuovo fronte è previsto per domani.

Il fronte perturbato dovrebbe lasciare l'Italia nella stessa giornata di domani, quando è prevista qualche pioggia sui versanti adriatici centrali e nevicate sull' entroterra. Ma già nella serata una nuova ondata di maltempo raggiungerà il nostro Paese interessando prima la Sicilia e la Sardegna e, nella giornata di venerdì, il resto delle regioni meridionali, con piogge e temporali anche molto forti. Sul resto dell'Italia invece le condizioni miglioreranno sensibilmente grazie ai venti che, però, faranno scendere le temperature.

PER UNA FRANA

Terzani, è in pericolo il rifugio di Pistoia

PISTOIA In pericolo l'ultimo rifugio di Tiziano Terzani. Dopo le alluvioni e le grandi piogge di Natale, una frana minaccia l'Orsigna, la frazione più lontana del comune di Pistoia, un piccolo Eden abbarbicato sull'Appennino. Alcune famiglie hanno già dovuto abbandonare le abitazioni di pietra e se non si corre ai ripari altre rischiano lo sgombero. Tra queste anche la casa abitata dal grande giornalista e scrittore in località Lavacchini. Qui Terzani ha scritto le sue ultime opere. E nel libro «La fine è il mio inizio», un dialogo con il figlio Folco, ricorda questa località con affetto struggente anche ripercorrendo la sua storia.

IL PICCOLO

in collaborazione con nordesteuropa.it

Per il Ciclo di incontri:
DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

Venerdì 15 gennaio 2010 ore 10.30
Ridotto del Teatro Verdi - Via San Carlo, 4 - Trieste

«NUMERI E LETTERE DELLA CRISI»
LEADERSHIP E VALORI PER IL FUTURO

Dialogo tra
Claudio Magris
scrittore
e
Enrico Tomaso Cucchiani
presidente Allianz Spa

Conduce
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito www.nordesteuropa.it alla sezione *eventi*

Con il sostegno di: Allianz, UniCredit Group
Con il patrocinio di: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trieste, comune di trieste
Con la collaborazione di:

ACCUSE A STATI UNITI E ISRAELE CHE SMENTISCONO. SALE LA TENSIONE

Iran, moto-bomba uccide esperto nucleare

Ordigno comandato a distanza. È spy-story: per Teheran era fedele al regime, per i riformisti un oppositore

di PAOLO CARLETTI

ROMA Una moto-bomba ha ucciso ieri mattina un fisico iraniano docente all'Università di Teheran. È stato subito indicato da fonti governative come un fedele rivoluzionario (cioè filo governativo, ndr) e uno scienziato esperto di fisica nucleare, Teheran ha subito accusato Israele e Stati Uniti. Ma sul presunto ruolo del fisico Massoud Mohammadi nel programma nucleare iraniano, e sulle sue tendenze politiche, le notizie sono contraddittorie, come spesso accade nel caotico scenario del regime del presidente Ahmadinejad.

Usa e Israele hanno immediatamente respinto le accuse, definendole «ridicole», mentre per i siti riformisti il docente era un sostenitore dell'opposizione e critico con il regime. Un ex capo del Mossad - i servizi di intelligence israeliani - ha anche specificato che Mohammadi non era ritenuto uno scienziato «pericoloso» e il suo nome non compare sulle "liste nere" dell'Onu. L'attentato ha avuto comunque l'effetto di fare salire nuovamente la tensione a Teheran e si teme che il regime sfrutti l'episodio per compiere ritorsioni contro l'opposizione.

Il docente è rimasto ucciso intorno alle 8 mentre usciva alla guida della sua auto dal parcheggio di casa nel quartiere di Qeitarieh, nel Nord di Teheran. Sul tragitto, proprio di fronte alla sua abitazione, era stata parcheggiata una motocicletta imbottita di esplosivo, fatta saltare con un dispositivo di comando a distanza. L'esplosione, potentissima, è stata udita a chilometri dal luogo dello scoppio.

Mohammadi è morto sul colpo; altre due persone sono rimaste ferite. Poco dopo l'emittente di Stato "Irib" ha annunciato che «uno scienziato impegnato nella rivoluzione» aveva subìto il martirio con «un atto terroristico realizzato da centri di potere anti-rivoluzionari e arroganti». Quindi il portavoce del ministro degli Esteri ha puntato l'indice contro i nemici. «I primi elementi dell'inchiesta rivelano indizi dell'azione del triangolo Stati Uniti, regime sionista e loro mercenari. Ma queste azioni terroristiche e l'eliminazione degli esperti nucleari del Paese non avranno ripercussioni sul programma nucleare iraniano, piuttosto lo accelereranno» ha minacciato. Infine il ping pong di accuse con Stati Uniti e Israele, che non ha comunque chiarito molto sul perché della morte di Mohammadi e sul suo reale ruolo in quella che appare una torbida spy-story.

Agli osservatori internazionali è apparsa d'altronde molto sospetta la modalità dell'attentato, non proprio in linea con le tipiche azioni del Mossad e della Cia statunitense, e la fretta con cui i media governativi e alcuni esponenti del regime hanno dipinto il docente come un grande esperto di fisica nucleare e «fedelissimo rivoluzionario». Risposte sono arrivate anche dai siti riformisti iraniani, che hanno smentito la tesi ufficiale sostenendo che Mohammadi «era un sostenitore del leader dell'opposizione, Mir Hossein Moussavi. Il suo nome è nella lista dei professori universitari che hanno sostenuto Moussavi alle elezioni presidenziali». Teheran accusa gli Stati Uniti anche per le misteriose scomparse di un ex vice ministro della Difesa, Reza Asghari a Instabul nel 2007, e di uno scienziato nucleare, Shahram Amiri, sparito durante un pellegrinaggio in Arabia Saudita nel giugno 2009.
In merito al programma nucleare iraniano, ieri il Kazakistan ha dichiarato di non pianificare alcun export di uranio nella Repubblica islamica. E la risposta venuta da Astana alle crescenti preoccupazioni internazionali sulle voci di una possibile vendita a Teheran del combustibile nucleare, di cui il Paese centroasiatico è ricchissimo. Di recente ha dichiarato di avere raggiunto il primo posto tra i produttori.

Il luogo dell'attentato a Teheran e, nel riquadro, la vittima

COLPO ALLA GUERRIGLIA SCIITA

Yemen, in centinaia uccisi dai sauditi

Sono i ribelli del Nord sconfinati. Arrestati quattro di Al Qaeda

BEIRUT Prosegue senza sosta la mattanza nel Nord dello Yemen, dove ieri l'Arabia Saudita ha annunciato di avere ucciso «centinaia di ribelli» sciiti, mentre altre decine di loro sono stati eliminati dalle forze di sicurezza yemenite nella città settentrionale di Saada.

Notizie che hanno messo in secondo piano l'annunciato arresto, da parte delle forze di sicurezza di Sanàa, di quattro presunti membri di Al Qaeda e dell'avvio dei primi contatti, dopo mesi di silenzio, tra il governo yemenita e i sequestratori dei cinque ostaggi tedeschi e di uno britannico scomparsi nel giugno 2009. Il vice ministro della Difesa saudita Khaled bin Sultan ha riferito che «centinaia d'infiltrati (yemeniti) si sono inflitti la morte» dopo che gli era stato concesso un ultimatum di 48 ore per «abbandonare il territorio saudita», nella regione frontaliera di Jabri. «Purtroppo non hanno rispettato l'ultimatum» ha aggiunto il saudita. Negli scontri morti anche quattro soldati di Riad.

Fino a ieri, per la tv saudita "Al Ekhbariya", il regno del Golfo ha perso 82 soldati. Ciò da quando Riad nell'autunno scorso è entrata con forza - con artiglieria e aviazione - nel conflitto in corso tra governativi yemeniti e ribelli sciiti, in quella che Sanàa definisce "Sesta guerra" (dal 2004) contro i seguaci del predicatore sciita Houti. Arroccati sui monti al confine con l'Arabia Saudita e nella parte vecchia di Saada, loro centro spirituale e politico a Nord di Sanàa, i ribelli sciiti avrebbero subito «ingenti perdite» in questi giorni anche da parte delle forze speciali yemenite: 20 seguaci di Houti uccisi e 25 arrestati.

OLTRE SETTEMILA RICHIESTE DI AMICIZIA

Croazia, Galan si congratula con Josipovic E il neopresidente fa il pieno su Facebook

VENEZIA Per il governatore veneto Giancarlo Galan l'elezione di Ivo Josipovic alla presidenza della Repubblica di Croazia, «è garanzia di un convinto europeismo, di un autentico sentire democratico». «Josipovic -prosegue Galan - è il presidente ideale per far sì che si veda da subito il contributo determinante della Croazia nella realizzazione dell'Euroregione, appunto, tra Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia».

A Josipovic, Galan invia «gli auguri più sinceri, anche perchè - spiega - sono gli auguri del presidente della Regione del Veneto, un presidente e una Regione che da anni attendono l'ingresso della Croazia nell'Unione europea».

Ivo Josipovic

Josipovic, intanto, è inciampato in un primo piccolo problema: le regole della rete sociale Facebook, dove lui ha un profilo, non permettono che una persona abbia più di cinquemila amici, mentre lui continua a essere bombardato da migliaia di richieste. «Io ho ormai esaurito la quota massima consentita, ho cinquemila amici, e altre settemila richieste di amicizia che però non so come accettare», ha spiegato in un'intervista alla radio. Accanto alla consueta pagina per i sostenitori e simpatizzanti, Josipovic su Facebook ha un profilo personale dove fino a qualche settimana tra gli amici c'erano comunque persone che conosceva, colleghi di partito, individui impegnati nella vita pubblica del Paese, ma ora sono in tanti che vorrebbero vantarsi di essere amici virtuali del presidente della Repubblica. In campagna elettorale lo si poteva incontrare spesso di notte in rete e chattare con lui. «Molti ancora non credono che sono davvero io a chattare», ha detto di recente promettendo che anche dopo l'insediamento in febbraio sarà di tanto in tanto a disposizione sulla rete. Josipovic in campagna elettorale si è rivolto ai giovani con il messaggio «Con il presidente in chat su Facebook». Ivo Josipovic, che ha 52 anni e che nel ballottaggio di domenica contro il sindaco di Zagabria Milan Bandic è stato eletto presidente croato con il 60,3% dei voti, è compositore di musica classica, ha insegnato armonia al conservatorio e ha pubblicato una ventina di Cd. Ha vinto diversi premi musicali nazionali e si dice che sia sua intenzione comporre un'opera lirica dedicata alla vita di John Lennon.

Tasse, in vigore la convenzione Italia-Slovenia

Ratificato alla Farnesina l'accordo con Lubiana per evitare le doppie imposizioni

ROMA Alla Farnesina ha avuto luogo ieri lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione con la Slovenia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, che era stata firmata a Lubiana l'11 settembre 2001.

La Convenzione è pertanto entrata in vigore. Il provvedimento legislativo che recepiva l'accordo – si legge in una nota del ministero - era stato adottato dal Parlamento nel 2009. In Slovenia, la Convenzione era stata ratificata invece gia' nel marzo del 2002. Lo strumento di ratifica sloveno è stato consegnato dall'incaricato dell'Ambasciata di Slovenia a Roma al Capo dell'Unità per il Contenzioso Diplomatico e dei Trattati, Giorgio Marrapodi. Con l'entrata in vigore del Trattato, da un lato si aggiunge un ulteriore tassello al sistema di convenzioni per evitare le doppie imposizioni stipulate dall'Italia, dall' altro si arricchisce l'insieme dei rapporti bilaterali con la Slovenia, completando il quadro giuridico nel quale si trovano ad agire gli operatori economici italiani, coerentemente con la cooperazione strutturata che Italia e Slovenia hanno avviato nel 2008 per promuovere la creazione di un polo di sviluppo nell'Alto Adriatico.

La Convenzione italo-slovena per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali, 31 articoli in tutto, è stata firmata dagli allora ministri degli Esteri dei due Paesi, Renato Ruggiero e Dimitrij Rupel. Il documento sostituisce un analogo accordo sottoscritto nel 1982 tra Italia e l'allora Jugoslavia, ma la sua importanza, oggi, è ben diversa, vista la diversa qualità e intensità delle relazioni bilaterali tra Roma e Lubiana nel contesto dell'

L'ex valico confinario fra Italia e Slovenia a Rabuiese

Unione europea, di cui la Slovenia fa parte dal 1.mo maggio 2004.

L'Italia è stabilmente il secondo partner commerciale della Slovenia (dopo la Germania), con una quota di mercato che si aggira intorno al 15,3% nel 2008, il secondo mercato di sbocco per i prodotti sloveni (con una quota di mercato del 12,1%) ed il secondo Paese fornitore (18%). Nel periodo gennaio-settembre 2009 l'interscambio commerciale bilaterale, pari a 3.250 milioni di euro, ha determinato un saldo attivo per l'Italia di 766 milioni. Le esportazioni italiane, pari a 2.008 milioni di euro, sono diminuite del 32,1% rispetto allo stesso periodo del 2008; le importazioni italiane sono risultate pari a 1.242 milioni (-26% rispetto al periodo gennaio-settembre 2008): sono gli effetti della crisi. L'interscambio commerciale nel 2008 era stato pari a 5.977 milioni. Per quanto riguarda il livello degli investimenti italiani in Slovenia, la Banca di Slovenia indica per il 2008 un valore di 530,5 milioni (+9,2% rispetto al 2007).

L'Italia Paese si pone al sesto posto tra i principali Paesi investitori, con una quota del 4,8%, dopo Austria, Svizzera, Paesi Bassi, Francia e Germania. La Slovenia ha firmato accordi internazionali contro la doppia tassazione in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio con 45 Paesi, compresi tutti quelli dell'Unione europea, gli Stati Uniti d'America e quelli nati dalla dissoluzione dell'ex Jugoslavia: Croazia, Serbia, Montenegro, Macedonia e Bosnia ed Erzegovina, non ancora con il Kosovo.

Gay, Mariela Castro si scontra con il padre

L'AVANA Mariela Castro, direttrice del Centro nazionale di educazione sessuale (Cenesex) di Cuba, si scontra con i «pregiudizi» del governo di suo padre Raul nella lotta per i diritti del mondo omosessuale e transessuale.

«Ci sono delle resistenze malgrado ci sia stato un appoggio politico: ci sono contraddizioni nel prendere le decisioni» ha dichiarato ieri Mariela Castro, figlia di Raul Castro, nel presentare all' Avana il V Congresso cubano di educazione, orientamento e terapia sessuale, previsto per questo mese. A Cuba, dove gli omosessuali sono stati normalmente oppressi, l'educazione sessuale è stata dichiarata «politica di Stato» nel congresso del Partito comunista cubano (Pcc) del 1975. «Proponiamo un'unione legale per coppie dello stesso sesso per garantire gli stessi diritti che vengono garantiti agli eterosessuali attraverso il matrimonio», ha affermato la Castro, precisando che «dove esiste più resistenza a questo disegno di legge è nelle adozioni». «Ma continuiamo a bussare alle porte - ha aggiunto - Sarebbe infatti una grande vittoria per il mondo omosessuale». Il governo cubano ha approvato solo nel giugno 2008 gli interventi operatori di cambiamento di sesso.

DALLA PRIMA

Un ritardo all'italiana

I giornali hanno anche riportato che Fs si è affrettata a replicare sostenendo che, se si prende in considerazione un periodo più lungo, i ritardi sopra i 15 minuti sono solo un quarto. Sono state anche invocate le avverse condizioni atmosferiche, che hanno causato disagi gravi alle ferrovie in tutta Europa, nonché la necessità di un periodo di assestamento dopo l'entrata in funzione delle nuove tratte alta velocità Bologna-Firenze e Novara-Milano, proprio lo scorso 14 dicembre. Si tratta di legittima difesa. Non è mancata però la nota stonata, il voler dire troppo: insomma l'eccesso di difesa. Quando qualcuno ha detto che 15 minuti di ritardo non sono da considerare ritardo "per consuetudine europea".

Sorpreso e incuriosito ho cercato di rintracciare una qualche menzione di questa consuetudine europea. Non sono riuscito a trovarne traccia. Il 3 dicembre 2009 è entrato in vigore il regolamento europeo 1371/2007 sui diritti dei passeggeri ferroviari, dove si afferma che il "ritardo significa la differenza di tempo tra l'ora in cui era programmato che il passeggero arrivasse, secondo l'orario pubblicato, e l'ora effettiva o attesa di arrivo". Insomma, quello che qualsiasi persona di buon senso intende per "ritardo". Nessun cenno al quarto d'ora di "franchigia". Più avanti, agli articoli 15-18, il regolamento si limita a stabilire in che modo e misura i passeggeri debbano essere tutelati per ritardi superiori ai 60 minuti.

Ma qual è la "prassi europea" in materia di ritardi? Ovvero, come si comportano le altre compagnie ferroviarie del continente? L'unica lettura che sono in grado di raccomandare, al momento, è il Rapporto "Bob railway case – Benchmarking passenger transport in railways", redatto per la Dg Tren da Nea, un istituto di ricerca indipendente, con base in Olanda. È del 2004 e i dati si riferiscono al periodo 1999-2002, ma il capitolo sulla puntualità è ancora istruttivo. "In generale – si legge a pagina 39 – la definizione preferita di puntualità è la percentuale di treni che arrivano nelle stazioni entro 5 minuti dall'orario d'arrivo stabilito".

Naturalmente, la rilevanza per i passeggeri di un ritardo di 5 minuti si riduce al crescere della lunghezza del viaggio. Mentre per i passeggeri che vanno in treno da Roma a Milano (3 ore con il più veloce dei Frecciarossa) un ritardo di 15 minuti rappresenta solo l'8,33% del tempo di viaggio, per chi va da Milano a Bologna rappresenta il 25% del tempo di viaggio previsto e per chi va da Bologna a Firenze arriva a essere il 43%. La Nea ha comunque scelto di misurare il ritardo a 5 minuti, compiendo una complessa operazione di ricostruzione dei dati. È singolare che nessun dato riguardante Trenitalia compaia nel rapporto.

Tutte le compagnie considerate, comunque, fanno registrare una percentuale di treni in orario (cioè che arrivano al massimo con 5 minuti di ritardo) superiore all'84%. All'ultimo posto le compagnie britanniche, ma i dati del periodo considerato, per il Regno Unito, sono influenzati dalle misure estreme che Railtrack ha preso dopo l'incidente di Hatfield, dell'ottobre 2000. (...) Vale la pena di sottolineare che la puntualità (ribadiamo: a 5 minuti) dei treni della compagnia giapponese considerata (Jrk) arriva a superare, tra locali e lunga distanza, il 98%, mentre in Finlandia, Ungheria e Danimarca i treni locali sono puntuali, rispettivamente, al 99, 97 e 95%.

Gli unici riferimenti alla puntualità nel bilancio di Fs per il 2008 sono contenuti alle pagine 31 e 32: «La puntualità dei treni alta velocità ed Eurostar ha visto una sensibile crescita nel corso dell'anno passando dal 88,6% del 2007 al 91,5% del 2008 (nessun riferimento se misurata ai 5 o ai 15 minuti, ma dal grafico di p. 32 si evince che è considerata a 15 minuti, ndr). La percentuale dei treni a media/lunga percorrenza arrivati puntuali a destinazione o, comunque, con un ritardo compreso nella fascia 0-15 minuti, è passata dall'88,5% del 2007 all'89,7% del 2008. La percentuale dei treni del trasporto regionale arrivati a destinazione con un ritardo compreso nella fascia 0–15 minuti è risultato in linea gli stessi risultati ottenuti nel 2007 (97%). Con riferimento ai treni arrivati a destinazione nella fascia 0–5 minuti la performance risulta lievemente migliore del 2007 (90,3% contro 90,2%)».

È abbastanza evidente che il confronto tra la performance di Trenitalia e quella della gran parte delle compagnie europee (di molti anni prima) è perdente per la compagnia ferroviaria italiana sulla media/lunga distanza non ad alta velocità. Per l'alta velocità non abbiamo dati di confronto, ma l'orgoglio di Fs si basa sulla "franchigia di 15 minuti", che, a questo punto, sembra più che altro una "consuetudine italiana". Per i regionali la puntualità (a 5 minuti) appare buona, sebbene inferiore a quella di tutte le compagnie europee. Nessuna spiegazione viene fornita del perché le cose siano andate molto peggio in Lombardia che nella media nazionale, tanto che la Regione si è posta per il futuro un obiettivo di puntualità (ai 5 minuti) dei treni della Newco Tln del 75% nelle ore di punta e dell'85% nella media giornaliera.

Andrea Boitani
www.lavoce.info

I PROGRAMMI PER LA STAGIONE ESTIVA IN QUARNERO

Turismo, solo Lussino investe nel 2010

Per alberghi e residence a cinque stelle 80 milioni di euro. Arbe e Veglia quasi a secco

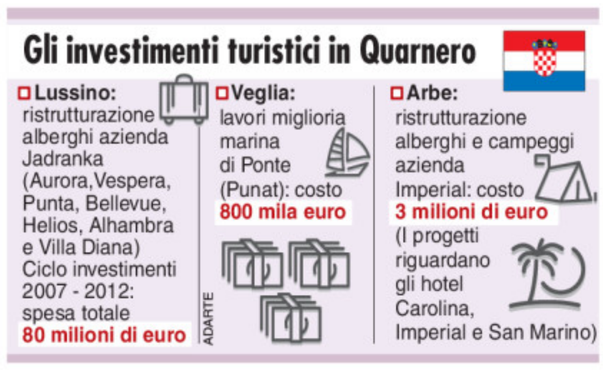
LUSSINPICCOLO Il cappio della recessione si stringe al collo dell'industria turistica nelle isole del Quarnero. La crisi, che aveva cominciato a farsi sentire due anni fa con subitanea riduzione degli investimenti, non accenna a diminuire, costringendo le aziende alberghiere isolane a scucire quel tanto che basta per non vedere rovinato il proprio patrimonio immobiliare, fatta eccezione per la lussignana "Jadranka", la cui politica degli investimenti è davvero da Champions League.

Il 2010 sarà per Arbe l'anno del risparmio, del "tiriamo a campà", con investimenti inferiori di un buon 20% nei confronti dell'anno scorso, che pure non si era dimostrato generoso in questo contesto. «Siamo attesi da un anno difficile – ha affermato il direttore generale dell'impresa alberghiera arbesana "Imperial", Vlado Mis – ed è per tale motivo che abbiamo deciso di tirare il freno a mano negli investimenti. Il nostro piano prevede stanziamenti per 3 milioni di euro, cifra sicuramente non eccezionale ma che consentirà di apportare migliorie in diverse strutture. I lavori all'Hotel Carolina si concluderanno prima dell'estate e ci permetteranno di offrire alla clientela un impianto a quattro stelle. L'Albergo Imperial sarà dotato quest' anno di un moderno centro benessere, mentre il "San Marino" potrà disporre di una nuova, moderna sala multiuso». Opere di miglioria riguarderanno anche i campeggi della catena arbesana. Oculato e lungimirante: questo il piano degli investimenti varato anni fa dalla direzione della "Jadranka" e che sta rispondendo in pieno alle attese. Partito nel 2007, il programma ha finora riguardato due alberghi, trasformandoli in strutture da battimani. Parliamo dell'" Aurora" e del "Vespera", entrambi con la categoria quattro stelle. L'"Aurora" è stato tramutato in un hotel–wellness, mentre il "Vespera" è diventato un albergo per famiglie, in cui tutti e specialmente i bambini si trovano a loro agio, grazie a una lunga serie di contenuti. Quest' anno, maestranze e macchinari edili sono all'opera a Lussingrande, sottoponendo l'Hotel Punta a necessari, inderogabili, lavori di rifacimento.

Quale risultato i vacanzieri avranno a disposizione ancora un impianto a quattro stelle. Gli investimenti della "Jadranka" non si fermeranno qui: infatti, gli 80 milioni di euro a disposizione (grazie al mutuo erogato dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo) saranno impiegati pure per la ristrutturazione di Villa Diana e degli hotel "Bellevue", "Helios" e "Alhambra". Quest' ultimo potrà vantare cinque stelle e diventerà probabilmente la più bella struttura ricettiva dell'Arcipelago di Cherso e Lussino. A differenza di Lussino, Veglia seguirà l'esempio della vicina Arbe, allentando poco i cordoni della borsa. All'Hotel Punat, situato a Ponte, si sta procedendo al riassetto di una ventina di stanze. Poca cosa, insomma, mentre la ricostruzione vera e propria della struttura dovrebbe avvenire non prima di due anni. Quando si dice la crisi: sempre a Ponte, ma in quello che è il più vecchio marina dell'Adriatico orientale, saranno stanziati circa 800mila euro.

Serviranno nel 2010 a rimettere a posto la reception e gli attigui servizi igienico–sanitari, come pure a costruirne di nuovi nell'Area B del porticciolo. Sarà costruito pure un dock per il rimessaggio a secco, il quarto. In totale, il marina vegliota potrà disporre di una novantina di posti barca a secco.

Andrea Marsanich



Il porto di Lussinpiccolo

Le isole croate verso lo spopolamento

La crisi demografica colpisce fra l'altro Sansego, San Piero e le Incoronate

LUSSINPICCOLO Non accenna ad arrestarsi il regresso demografico nelle isole croate, fatta eccezione per l'area insulare del Quarnero, che presenta un lieve rialzo del numero di abitanti. Le ultime ricerche compiute dall'Istituto croato per le migrazioni e le nazionalità avvalorano quanto già si sapeva e si vedeva, ossia che la popolazione delle isole è in continuo calo, un decremento che sarà sicuramente confermato dal prossimo censimento, in programma nel 2010 in tutta la Croazia. Innanzitutto una precisazione: la cifra delle persone residenti nelle isole è di fatto aumentata in questi ultimi 20–30 anni, ma si tratta di persone che hanno voluto stabilirvisi per ragione varie, legate soprattutto a motivi di interesse, dovuti alle agevolazioni derivanti dalle normative a tutela degli isolani. Insomma, abitanti praticamente fittizi, o almeno la stragrande maggioranza di essi. La natalità è invece ovunque in calo e le eccezioni riguardano solamente Lussino, Arbe, Bua (Ciovo) e Brazza, le uniche a poter vantare un

L'isola di Sansego

naturale aumento degli abitanti. Il calo più marcato, e la cosa non stupisce, sta colpendo le isole pelagiche, le varie Canidole, Unie, Sansego, Sanpiero, Premuda, Isola Lunga, Incoronata, Lissa, Lagosta, Selve. Sono isole dove l'emorragia della popolazione attiva è pressoché continua, contribuendo così all' aumento dell' età media delle persone che vi rimangono a vivere. Veniamo ai numeri. La regione insulare croata conta 718 isole e 469 scogli. Le isole abitate sono 48, con una popolazione di 116.885 abitanti, secondo l' ultimo censimento, quello del 2001. Gli isolani costituiscono il 2,76 per cento della popolazione croata. Le isole più popolate in rapporto al numero complessivo degli abitanti di una data regione, sono quelle della Regione raguseo – narentana. Parliamo dell' arcipelago delle Elafiti e delle varie Meleda, Curzola e Lagosta. Qui vive il 22,1 per cento della popolazione complessiva della Contea di Ragusa e della Narenta, ossia 18 mila e 408 persone. La popolazione isolana del Quarnero tocca le 37.277 unità, le isole della Dalmazia settentrionale presentano 21.342 persone, quelle della Dalmazia centrale 39 mila e 858. Parlando dell' età media, e limitandoci a citare soltanto le isole quarnerine, abbiamo che a Lussino (7542 abitanti) vi è l' età più bassa e cioè 38,38 anni.

Segue Arbe (9173) con 40,80, e poi Veglia (17.087) con 40,92 anni. Cherso (3.089 abitanti) è al quarto posto, con l' età media di 42,46 anni, e precede Sanpiero (102) con 48,13, Sansego (184) con 48,91 e Unie (90) con 49,02. A chiudere la graduatoria, le isole "anziane": Canidole Piccola (2 abitanti) e 60 anni e mezzo d' età media e Canidole Grande (8), con addirittura 67,25 anni. L'età media delle isole quarnerine è di 40,59 anni, in quelle della Dalmazia settentrionale di 44,73, della Dalmazia centrale di 42,39 e della Dalmazia meridionale di 41,56. L'età media in tutta la regione insulare della Croazia arriva a 41,13 anni. Passiamo ora ad un altro segmento, quello dei centri abitati. Nelle isole sono un totale di 313, con il primato detenuto dall' isola di Veglia, dove gli abitati sono 68, il 21,7 pc della cifra complessiva. Delle suddette 313 località, 184 (58,79 pc) sono sistemate lungo la fascia costiera, mentre 129 (41,21 pc) sono ubicate nelle aree interne delle isole. Da aggiungere infine che solo negli ultimi 15 anni, le autorità centrali hanno dimostrato la necessaria sensibilità nei confronti di questa fetta di territorio nazionale, investendo notevoli somme in progetti infrastrutturali, oppure varando normative che salvaguardano la popolazione isolana. *(a.m.)*

A STRUGNANO

Le saline sono a rischio 100mila euro di danni dopo il maltempo

STRUGNANO Le forti piogge e l'acqua alta di dicembre hanno provocato più di 50mila euro di danni, forse addirittura centomila, al Parco ambientale delle saline di Strugnano. Ironia della sorte, per una parte dei danni è responsabile (non avendo predisposto le necessarie misure di protezione al cantiere, ndr) dalla stessa impresa edile impegnata in queste settimane nel sanamento dei danni arrecati dall'acqua alta di un anno prima. A una parte degli interventi si provvederà immediatamente, il resto dei lavori di sanamento sarà completato entro l'estate. Le saline di Strugnano fanno parte dell'omonima Riserva naturale, che si estende su una superficie di 160 ettari tra la baia di San Simone e quella di Strugnano. La parte piu caratteristica della riserva è costituita dalle falesie, che raggiungono anche gli 80 metri d'altezza, formate da teneri strati di flysch modellati e trasformati incessantemente dall'azione del mare, del vento e della pioggia. La falesia di Strugnano è il dirupo flyschoide costiero più grande di tutta la costa adriatica. Per le sue caratteristiche geologiche e geomorfologiche e per la varietà dei biotopi la riserva naturale di Strugnano è di eccezionale importanza per la tutela del patrimonio naturale e per la conservazione della stabilità ecologica e la diversità biologica in tutto il Golfo di Trieste.

Un'immagine di Strugnano

IN BREVE

EVACUATA UNA BANCA

Falso allarme-bomba a Fiume

FIUME Falso allarme bomba alla filiale della Raiffeisen Bank a Zabica, Fiume. Ieri intorno alle 8.40 una telefonata anonima è stata fatta pervenire all'ufficio bancario in centro città per annunciare la presenza di un ordigno esplosivo. I dipendenti della Raiffeisen Bank hanno prontamente chiamato la polizia che ha provveduto a evacuare i dipendenti e i clienti della banca che si trovavano nella filiale in Zabica, onde permettere agli artificieri di setacciare sia la sede dell'istituto di credito che l'area circostante, subito transennata.

Dettagliata l'analisi nella filiale della "Raiffeisen" nella quale non è stata ritrovata però alcuna bomba. Lo ha reso noto Tina Mudrovcic della Questura fiumana. La polizia è impegnata ora nelle indagini per risalire all'autore della telefonata che ha messo in subbuglio la polizia e i dipendenti della banca ma anche i passanti che si trovavano nei pressi dell'istituto di credito. La filiale della Raiffeisen Bank in Zabica ha riaperto nuovamente i battenti poco prima delle 11. *(v. b.)*

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

COMUNE DI TRIESTE
Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione mediante Project Financing dei lavori di realizzazione di un canile assistenziale intercomunale e servizi annessi e di un gattile in località Fernetti.
Importo complessivo dei lavori Euro 2.791.476,00, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Importo stimato dell'investimento Euro 3.750.000,00.
Il bando integrale di gara è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. – quinta serie speciale – n° 2 del 08.01.2010.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Trieste - Area Lavori Pubblici - Servizio Coordinamento Amministrativo e Project Financing - Piazza dell'Unità d'Italia n. 7 - 34121 Trieste - entro le ore 12.30 del giorno 15 febbraio 2010. Altre modalità e condizioni per la partecipazione alla gara sono riportate sul sito www.retecivica.trieste.it - sezione bandi e concorsi.
Trieste, 07 gennaio 2010

IL DIRETTORE DI SERVIZIO *dott. Walter TONIATI*

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

Comune di Trieste
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbana

Oggetto: avviso di deposito del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica del Centro Storico

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA

Visto l'articolo 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la deliberazione consiliare n. 108 dd. 14.12.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa pubblica del Centro Storico, viene depositata all'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal 13 gennaio 2010 e sino a tutto il 12 febbraio 2010.

Durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.

La documentazione viene pubblicata anche sul sito internet del Comune www.comune.trieste.it.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni, indirizzate al Comune di Trieste, Servizio Pianificazione Urbana, piazza Unità d'Italia 4.

Osservazioni ed opposizioni, in carta libera, possono essere presentate direttamente all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune, al piano terra del palazzo municipale Zois di via Punta del Forno 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30, oppure possono essere inviate tramite servizio postale.

Il timbro e la data apposti dall'Ufficio Postale di spedizione fanno fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di presentazione diretta o di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'Ufficio Accettazione Atti del Comune.

Osservazioni ed opposizioni pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

p.Il Direttore *ing. Giulio Bernetti*

DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle proprie consorziate aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per le seguenti forniture:

a) ID09BS258 fornitura in service di sistemi diagnostici per l'esecuzione delle prove dell'emostasi per 48 mesi per presunti euro 460.000,00 (+ 57.500,00 per proroga contrattuale)
b) ID09BS261 fornitura in full service di sistema diagnostico per l'esecuzione di indagini vitologiche di secondo livello da impegnarsi nella diagnostica delle infezioni sostenute da HCV, HBV e HIV per 36 mesi per presunti euro 1.290.000,00 (+ 1.075.000,00 per proroghe contrattuali)
c) ID09BS264 fornitura di test diagnostico in vitro per la valutazione immunologica di infezione tubercolare per 36 mesi per presunti euro 120.000,00 (+ 100.000,00 per proroghe contrattuali)
d) ID09BS262 fornitura di reagenti e relative strumentazioni per la tipizzazione HLA in biologia molecolare per 36 mesi per presunti euro 366.000,00 (+ 183.000,00 per proroghe contrattuali)
e) ID09AB080 fornitura in convenzione di lampade scialitiche per 24 mesi per presunti euro 597.610,00 (+ 597.610,00 per proroga contrattuale)
f) ID09 AB079 fornitura di sistemi polifunzionali per radiologia digitale (DR) per presunti euro 383.000,00 (+ 383.000,00 per estensioni contrattuali)
g) ID09SE096 servizio di manutenzione meccanica degli automezzi dell'ASS1 Triestina per 24 mesi per presunti euro 285.000,00
h) ID09SE095 servizio cassa e accettazione per Ass6 Friuli Occidentale per 12 mesi per presunti euro 275.000,00 (+ 550.000,00 per proroghe contrattuali)
i) ID09BS206 fornitura di suture specialistiche per 12 mesi per presunti euro 1.700.000,00 (+ 3.400.000.00 per proroghe contrattuali)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f, –33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 22/02/2010. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del 23/02/2010 presso la sede del D.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine.
Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi e avvisi di gara" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 04/01/2010 e ricevuto nella stessa data. Udine, 07/01/2010

Il Direttore – Ing. Claudio Giuricin

DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle proprie consorziate aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per il servizio di copertura assicurativa per 36 mesi per presunti euro 2.360.000,00 così composti:

- euro 700.000,00 (settecentomila/00) comprese imposte, per il Lotto 1
- euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00) comprese imposte, per il Lotto 2
- euro 385.000,00 (trecentoottantacinquemila/00) comprese imposte, per il Lotto 3
- euro 610.000,00 (seicentodiecimila/00) comprese imposte, per il Lotto 4
- euro 435.000,00 (quattrocentotrentacinquemila/00) comprese imposte, per il Lotto 5

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f, –33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 12/02/2010. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata il giorno 15/02/2010 alle ore 11.00 in via Uccellis 12/f, a Udine.
Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi e avvisi di gara", accedendo dalla sezione "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 31/12/2009 e ricevuto nella stessa data. Udine, 08/01/2010

Il Direttore – Ing. Claudio Giuricin

DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle proprie consorziate aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per le seguenti forniture:

a) ID09SE097 affidamento in concessione del servizio bar presso l'Azienda Ospedaliera di Pordenone per 108 mesi per presunti euro 756.000,00
b) ID09BS011 fornitura di farmaci per 24 mesi per presunti euro 193.204.000,00
c) ID09BS211 fornitura di materiali di consumo per pompe entrale e parenterali per 36 mesi per presunti euro 2.200.000,00 (+2.200.000,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f, – 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 01/03/2010 per gara a) e del giorno 15/02/2010 per gare b,c). La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata il giorno successivo alla scadenza in via Uccellis 12/f, a Udine.
Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi e avvisi di gara", accedendo dalla voce "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 31/12/2009 e ricevuto nella stessa data. Udine, 04/01/2010

Il Direttore – Ing. Claudio Giuricin

BOOM DI DOMANDE NELL'ULTIMA ASTA: I TITOLI DI STATO CONTINUANO A ESSERE PRESI D'ASSALTO

I rendimenti dei Bot finiscono sotto zero

Scatta la rete di sicurezza del Tesoro che mette un tetto alle commissioni bancarie

ROMA I rendimenti netti dei Bot trimestrali finiscono ancora una volta sotto zero e scatta la rete di sicurezza decisa dal Tesoro lo scorso ottobre con un tetto alle commissioni bancarie per evitare almeno che i sottoscrittori incassino meno di quanto investito a causa di tasse e commissioni.

L'asta di ieri del Tesoro ha riscosso ancora una volta un boom di domanda (9,1 miliardi richiesti contro 3,5 offerti per il trimestrale e 12,06 miliardi contro 7,5 per l'annuale con un rendimento netto di 0,397%) specie da parte di banche e istituzioni finanziarie che preferiscono parcheggiare lì la liquidità visto che l'economia stenta a ripartire. Per i piccoli risparmiatori, tolte le tasse al 12,5% e le commissioni massime dello 0,1%, il rendimento lordo dello 0,37% si riduce, secondo i calcoli dell'Assiom, a -0,08% ma grazie al meccanismo varato a ottobre dal Tesoro, dopo che in un'asta a settembre si era già verificato il rendimento netto sotto zero, si andranno a comprimere le commissioni bancarie in modo da avere un rendimento almeno pari.

Per ogni 100 euro di capitale investito, recita il decreto del Tesoro, il risparmiatore dovrà vedersi restituiti almeno 100 euro, dedotte le varie voci. Per i piccoli risparmiatori che non si fidano della Borsa, ancora molto volatile, l'alternativa sono i conti risparmio offerti dalle banche che rendono circa l'1,5% lordo a tre mesi e il 3% a 12 mesi.

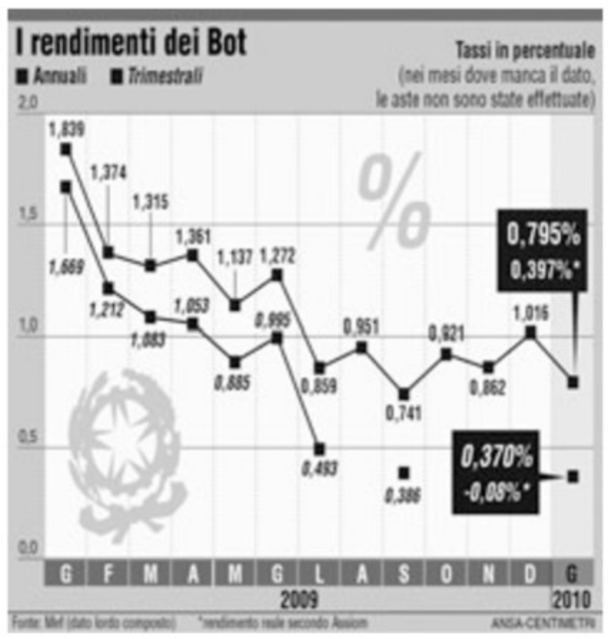
Gli analisti avvertono comunque che per i governi, fortemente indebitatisi per finanziare i piani anti crisi nel 2009, la pacchia è finita e nel 2010 dovranno fare i conti con un rialzo dei tassi e emettere titoli a scadenza più lunga e con rendimenti maggiori per attrarre gli investitori. Solo questo mese sul mercato si riverseranno bond governativi europei per 100 miliardi di euro su un totale per 1000 miliardi di euro stimati nell'interno anno.

Ora comunque il ministro dell'economia Giulio Tremonti, che a ogni occasione sottolinea la delicata situazione italiana di rifinanziare un forte debito pubblico con concorrenti quali Germania e Francia, può dirsi soddisfatto. Anche gli analisti sottolineano come il 2010 non si avranno grandi criticità per il debito italiano e le difficoltà della Grecia (che oggi ha dovuto alzare i suoi rendimenti per l'asta di titoli da 1,6 miliardi) hanno penalizzato i titoli di Stato di Spagna e Portogallo ma rafforzato quelli dell' Italia.

Secondo Gianluca Garbi, ex ad di Mts e ora in forza a Commerzbank, che parla a titolo personale, «fa bene il ministro Tremonti a tenere la situazione dei conti sotto controllo perchè dopo un 2010 'anemicò per crescita e inflazione non si sa cosa succederà nel prossimo anno e il rischio è quello di un rialzo dei tassi e quindi una maggiore spesa in interessi.

Inoltre l'Italia, per il suo alto debito, ha meno margine di manovra sulla spesa rispetto a Francia o Germania» e quest'anno ha volutamente evitato tagli ai capitoli di spesa più sensibili come sanità e pensioni agevolata dai bassi tassi di interesse.

«'In Italia gestione del del debito pubblico è stata buona - spiega Luca Mezzomo di Intesa Sanpaolo e riconosciuta dal mercato. Anche il nostro paese dovrà ridurre le emissioni sul breve, seppure meno della Germania».



Hypo Group, capitali nel paradiso fiscale

Le operazioni finanziarie nell'isola di Jersey ricostruite da Der Standard

KLAGENFURT Continua a riservare sorprese il dissesto di Hypo Group. L'ultima – ne ha riferito ieri il quotidiano viennese *Der Standard* – riguarda una lunga serie di operazioni finanziarie condotte attraverso una società intermediaria con sede sull'isola di Jersey, uno degli ultimi paradisi fiscali situato nella Manica. La vicenda non desta più preoccupazione, perché la holding carinziana ormai è stata salvata dal fallimento, grazie all'intervento dello Stato, che l'ha nazionalizzata facendo ricadere su tutti i contribuenti austriaci il buco miliardario. Aiuta però a far luce sul modo a dir poco avventuroso con cui il gruppo aveva operato negli ultimi anni.

Il capitolo Jersey si apre nel 2001 e si chiude nel 2008. Hypo Group mise piede per la prima volta sull'isola nove anni fa, portandovi "soltanto" 75 milioni di euro e, secondo quanto riferisce *Der Standard*, vi rimise piede nel 2004, raddoppiando il capitale. All'anno successivo risale la costituzione sull'isola di una propria società, la HB International Credit Management, con partecipazione al capitale di un socio tedesco (*Der Standard* indica la Deutsche Bank). Attraverso la neonata società vengono investiti 400 milioni di euro in due società controllate dalla prima, due società che, tanto per non dar adito a dubbi, vengono chiamate Carinthia I e Carinthia II. Con il capitale a disposizione, le due "Carinzie" acquistano a loro volta titoli di varia affidabilità e rischio.

È attraverso questo complicato meccanismo – allestito non solo per evadere il fisco, ma anche per sottrarsi al controllo degli organi di vigilanza – che Hypo Group brucia in poco tempo somme cospicue di denaro. Nel 2007 la Credit Management registra una perdita di 210 milioni di euro a causa della perdita di valore di immobili acquistati in dollari. A quel punto la holding carinziana è già esposta per 842 milioni di euro in titoli tossici. Hypo Group e Deutsche Bank ricapitalizzano investendo altri 400 milioni. Ma nel 2008 le cose vanno peggio e si deve registrare una perdita di altri 56 milioni. Cui si aggiungono poco dopo le perdite dovute al fallimento di Lehman Brothers e di altre tre banche con sede a Jersey.

Marco Di Blas

LA PAROLA IN CHIARO

Paradiso fiscale

Il paradiso fiscale è uno Stato con un regime di imposizione fiscale molto basso o assente che rende conveniente stabilire in questi Paesi la sede di un'impresa (come ad esempio le società offshore). Nei "paradisi" le regole sul segreto bancario sono molto rigide.

I conti di Alcoa e la Grecia deprimono le Borse europee

MILANO Giornata negativa per le Borse europee, che hanno accusato il peso dei dati peggiori delle previsioni per il gigante dell'alluminio statunitense Alcoa e i nuovi timori di tenuta del sistema economico della Grecia.

Alcoa nel quarto trimestre ha registrato un utile di 1 cent per azione e un calo delle vendite del 4,5% mentre Eurostat ha affermato di non essere in grado di confermare i dati sul debito della Grecia che si riferiscono al 2008 e «probabilmente anche agli anni precedenti» a causa dell'inattendibilità delle statistiche inviate in passato da Atene, con il risultato che la Borsa ellenica è scesa del 5%. Clima reso più pessimista dall'arrivo dagli Stati Uniti di alcune trimestrali non particolarmente positive. Piazza Affari ha ceduto lo 0,81%.

Il "caffè Trieste"? Prodotto in California

La mappa dei prodotti "taroccati" diffusa dalla Coldiretti

ROMA Il pecorino, con in etichetta l'effigie di una mucca, prodotto in Cina, la polenta che diventa «palenta» in Montenegro, il barbera che è un comune vino bianco sugli scaffali di un supermercato romeno, la mortadella Bologna in vendita negli Usa che si ottiene da carne di tacchino. E non manca neppure il caffè Trieste *italian roast* espresso prodotto in California con confezione tricolore.

Sono alcuni dei prodotti alimentari tipici taroccati che la Coldiretti ha scovato nei diversi continenti Accanto al Chianti californiano e alla Fontina svedese, si trovano la Ricotta australiana e imitazioni di gorgonzola, soppressata calabrese, salame toscano, asiago e pomodori San Marzano «spacciati» come italiani. Il formaggio Parmesan (finto parmigiano) è la punta dell'iceberg ed è diffuso in tutto il mondo, ma c'è anche il Romano prodotto nell'Illinois con latte di mucca anzichè di pecora, il Parma venduto in Spagna senza alcun rispetto delle regole del disciplinare del Parmigiano Reggiano o la Fontina svedese molto diverse da quella della Val d'Aosta, l'Asiago e il Gorgonzola statunitensi o il Cambozola tedesco imitazione grossolana del formaggio con la goccia. La lista è lunga anche per i salumi con la presenza sulle tavole del mercato globale di falsi salami Toscano, Milano e addirittura di soppressata Calabrese tutelata dall'Unione Europea come prodotto a denominazione di origine.

E non mancano casi di imitazione tra i prodotti simbolo della dieta mediterranea come il Pompeian olive oil che non ha nulla a che fare con i famosi scavi, ma è prodotto nel Maryland, o quello Romulo dalla Spagna con la raffigurazione in etichetta di una lupa che allatta Romolo e Remo. Pasta milaneza prodotta in Portogallo, risotto tuscan e polenta dagli Usa sono alcuni esempi di primi piatti taroccati mentre tra i condimenti risaltano i San Marzano: pomodori pelati «grown domestically in the Usa» e la salsa Bolognese dall' Estonia. Non sfugge al tarocco anche il vino simbolo del Made in Italy come il Chianti «clonato» nella Napa Valley in California, mentre tra le curiosità da ricordare ci sono anche i biscotti Navona prodotti in Bulgaria.

In Cina il falso Made in Italy è arrivato prima di quello originale e rischia di comprometterne la crescita. Si produce in Cina l'86% degli oltre 250 milioni di articoli contraffatti sequestrati alle frontiere nell'Unione Europea in un anno. Oltre all'abbigliamento, scarpe e tecnologici di uso comune, i falsi cinesi riguardano in misura crescente falsificazioni pericolose, cioè quelle riguardanti generi alimentari, prodotti per la cura personale e medicinali che sono aumentate del 400% in Europa.

Nonostante alcune sporadiche anche se importanti vittorie (quali ad esempio la sentenza della Corte Suprema di Pechino che ha confermato la condanna all'azienda cinese Montresor che aveva messo sul mercato cioccolatini «Tresor Dor» con confezione uguale a quella dei Ferrero Rocher), molto resta ancora da fare.

Sui banchi dei supermercati di Pechino il prodotto finto è spesso arrivato prima di quello originale e sono numerosi i prodotti del falso Made in Italy: dal Parmesan al Provolone, dall'extravergine alla mozzarella che vengono dall'estero, ma anche quelli di produzione locale come i pomodorini di collina, pomodori pelati, caciotta (Italian cheese) e addirittura - continua la Coldiretti - pecorino (Italian cheese), ma con raffigurata sulla confezione una mucca al posto della pecora.

SI ACUISCE LA TENSIONE SUL PIANO DI RIASSETTO DEGLI STABILIMENTI

Linea dura di Marchionne. Protesta a Termini

Apertura dell'ad su Pomigliano: «Il sindacato deve guardare alla realtà»

TORINO «La Fiat è una multinazionale e i sindacati devono rendersi conto dell'equilibrio necessario fra domanda e offerta. Siamo disposti al confronto, ma nessuno può ignorare la realtà». Da Detroit Sergio Marchionne manda un messaggio chiaro alle organizzazioni sindacali. E subito a Termini Imerese scatta la protesta, mentre il sindaco Salvatore Burrafato sollecita l'apertura del tavolo da parte del ministro Claudio Scajola.

Domani la fabbrica siciliana si fermerà per lo sciopero di otto ore proclamato da Fim, Fiom, Uilm, Fismic e dalla Ugl. Gli operai andranno a Palermo a manifestare sotto la sede del consiglio regionale, dove sarà convocato un consiglio straordinario sul caso Fiat.

Sergio Marchionne

La Uilm propone due ore di sciopero generale dei lavoratori del gruppo, ma su questo si discuterà giovedì nella riunione unitaria dei sindacati nazionali.

Sul futuro di Termini Imerese l'amministratore delegato delegato della Fiat non lascia adito a speranze. «In questo mercato - afferma - parlare di riabilitare lo stabilimento di Termini Imerese è da pazzi. Non lo farebbe nessuno. L'ho detto il 18 giugno, l'ho ripetuto a Palazzo Chigi prima di Natale, l'ho ripetuto ieri: non è cambiato niente nel messaggio, zero». Marchionne ribadisce che «il posto fisico è sbagliato, niente a che vedere con la qualità dei lavoratori». Contro di lui tuona il presidente della Regione Sicilia, Raffaele Lombardo: «Adesso basta, dica la verità sul perché del suo accanimento contro lo stabilimento di Termini Imerese. Vogliamo una Sicilia produttiva e non vogliamo nessun aiuto dalla Fiat, ma, al contrario, vogliamo noi aiutare la Fiat».

Attaccano anche i sindacati. «Se in Italia si producesse il 60% delle auto che si comprano, la Fiat dovrebbe assumere operai e non licenziare», afferma il segretario della Uil, Luigi Angeletti, mentre il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, parla di «rigidità ingiustificata» e la Cisl siciliana invita a rispondere in modo compatto «all'insensibilità e all'arroccamento della Fiat».

Il manager del Lingotto, però, va avanti sulla sua strada.

E, mentre è rigido su Termini apre su Pomigliano: l'impegno a spostare in Campania la Panda «dalla Polonia che funziona come un orologio svizzero è un atto di fiducia nel Paese. Non lo farebbe nessuno, è una cosa straordinaria che viene totalmente sottovalutata».

Marchionne ribadisce anche, parlando a Detroit, l'interesse per il mercato cinese, dove la Fiat è ancora molto indietro e dove ha intenzione di produrre le future Jeep. Ricorda che nel 2004, al suo arrivo a Torino, «era come Don Chisciotte contro i mulini a vento» e che oggi il suo impegno per Chrysler «è un pò più facile. Sono molto più fiducioso». E per dimostrarlo dice che la casa di Detroit restituirà al governo americano, con gli interessi, le risorse pubbliche ottenute.

In attesa del rinnovo degli incentivi riparte la cassa integrazione per 290 lavoratori delle presse di Mirafiori, dall'8 al 21 febbraio, mentre a Pomigliano, dal 16 novembre, si tornerà al lavoro dal 16 al 21 gennaio.

BALZO IN BORSA DELLA COMPAGNIA (+5,71%)

Fondiaria-Sai nel mirino di Axa? Premafin: «Non vendiamo»

MILANO Axa sembra in cerca di acquisti in Italia, ma non sarà Fondiaria Sai a finire nell'orbita del gruppo francese. Con un comunicato congiunto diffuso solo in serata, su richiesta della Consob, la compagnia assicurativa e la controllante Premafin hanno smentito di valutare le ipotesi di cessione sia del gruppo e sia della controllata Milano Assicurazioni, dopo che tali scenari avevano messo le ali al titolo in Borsa.

Le due società hanno reso noto, nel dettaglio, «di non aver in corso alcuna valutazione in relazione alla dismissione del pacchetto di controllo rispettivamente di Fondiaria-Sai o Milano Assicurazioni». La società guidata da Henri de Castries dal canto suo non ha voluto commentato le indiscrezioni.

La compagnia del gruppo Ligresti aveva segnato intanto in chiusura di seduta un balzo del 5,71% a 11,85 e la Milano una crescita del 4,76% a 2,14 (invariata Premafin, a 1,05 euro), dopo le notizie riferite dal Giornale sui sondaggi avviati da Axa presso la famiglia Ligresti. Il quotidiano ha riferito in particolare di un contatto informale e discreto avuto nelle scorse settimane. La risposta in quell'occasione sarebbe stata interlocutoria: Fonsai non si vende a meno che l'offerta non sia di quelle che non si possono rifiutare. Qualche apertura in più sarebbe stata fatta invece sulla Milano. Ma Axa, stando ancora al quotidiano milanese, non sarebbe interessata a una compagnia minore.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

CMA CGM FLAUBERT	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 10.30
ENERGY SPRINTER	da Pennington a rada	ore 14.00
ULUSOY-10	da Cesme a orm. 47	ore 14.00
ESTEILSE	da Ravenna a Sc. Legnami A	pomer.
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 18.00

IN PARTENZA

DUGI OTOK	attesa ordini da Siot 1	ore 06.00
UND EGE	da orm. 31 bis	ore 18.00
RASHA STAR	attesa ordini da Med. Con.	sera
SERENA B	da Med. Con.	sera
UN PENDIK	per Istanbul da orm. 31	ore 20.00
AEGEAN FREEDOM	da Siot 2	ore 20.00

MOVIMENTI

TACANUYASO.M.S.	da orm. 39 ad Arsenale S. Marco	ore 06.30

AdriaticGreeNet-onlus
Network Internazionale

in collaborazione con:

ISIG Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

QUADERNI PER L'EUROREGIONE
Workshop internazionale

STRATEGIE ENERGETICHE NELL'EUROREGIONE: SCENARI E CONFLITTI
il mercato tra governi, reti, corridoi e movimenti

Venerdì 15 gennaio 2010 – ore 15.00
Gorizia: Sala Conferenze ISIG, via Mazzini 13

workshop realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - LR n.6/89

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Per informazioni: www.adriaticgreenet.org

NON ABBIAMO MAI SMESSO DI CREDERE NELLE IMPRESE
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-0,823%
23993,3

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	24,070	25,590	Marengo Francese	125,500	147,190
Argento (per Kg.)	371,850	423,490	Marengo Belga	125,500	146,160
Sterlina (v.C)	166,300	186,960	Marengo Austriaco	125,500	146,160
Sterlina (n.C)	166,300	186,960	20 Marchi	154,940	196,250
Sterlina (post.74)	166,300	186,960	20 Dollari St.Gaude	810,840	903,800
Marengo Italiano	126,530	152,350	Krugerrand	686,890	800,510
Marengo Svizzero	125,500	146,160			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2199,53	-5,001	Londra	5498,71	-0,711	Singapore Straits T	2916,11	-0,594
Bruxelles -bel 20	2565,05	-0,805	Madrid Ibex 35	11966,1	-0,898	Stoccolma	306,53	-0,982
Dj Euro Stoxx	277,50	-1,207	Nasdaq Comp (prov.)	2276,84	-1,538	Tokio Nikkey	10879,1	0,748
Dj Euro Stoxx 50	2976,89	-1,106	New York (prov.)	10593,2	-0,664	Toronto (prov.)	11792,7	-1,292
Francoforte	5943,00	-1,614	Oslo-top25	343,76	-2,010	Vienna Atx	2630,92	-1,108
Helsinki	6531,34	-1,626	Seul Kospi 200	223,04	0,364	Zurigo Smi	6541,90	-0,764
Johannesburg	25005,4	-0,083						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4481	Dollaro Canadese	1,4959	Dollaro Neozeland.	1,9573	Lat Lettone	0,7093
Yen Giapponese	132,4100	Dollaro Australiano	1,5668	Rand Sudafricano	10,8264	Leu Rumeno	4,1405
Sterlina Inglese	0,8972	Fiorino Ungherese	268,1800	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0133
Franco Svizzero	1,4743	Corona Ceca	26,2580	Dollaro Hong Kong	11,2301	Lira Turca	2,1084
Corona Svedese	10,2215	Zloty Polacco	4,0838	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,5309
Corona Norvegese	8,1825	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	18,4995
Corona Danese	7,4405						

DOLLARO

-0,324%
1,4481

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,425	1,428	-0,21
Acea	7,295	7,340	-0,61
Acegas-aps	4,160	4,175	-0,36
Acotel	67,00	68,00	-1,47
Acq. Potab.	1,790	1,835	-2,45
Acsm-agam	1,080	1,070	0,93
Actelios	3,780	3,800	-0,53
Aedes	0,2100	0,2136	-1,69
Aedes 14 W	0,0633	0,0640	-1,09
Aeffe	0,5285	0,5270	0,28
Aerop. Firenze	14,210	14,320	-0,77
Aicon	0,3130	0,3200	-2,19
Alerion	0,5195	0,5140	1,07
Amplifon	2,910	2,930	-0,68
Ansaldo Sts	13,300	13,090	1,60
Antichi Pellettieri	0,6330	0,6800	-6,91
Apulia Prontopr.	0,4400	0,4450	-1,12
Arena	0,0368	0,0369	-0,27
Arkimedica	0,7400	0,7335	0,89
Ascopiave	1,519	1,516	0,20
Astaldi	5,940	6,130	-3,10
Atlantia	18,410	18,710	-1,60
Auto To-mi	10,650	10,950	-2,74
Autogrill	8,890	9,150	-2,84
Autostrade M.	16,480	16,650	-1,02
Azimut H.	9,310	9,615	-3,17
B&c Speakers	2,600	2,595	0,19
B. Carige	1,890	1,880	0,53
B. Carige Risp	2,920	2,987	-2,26
B. Desio	4,330	4,345	-0,35
B. Desio R Nc	4,040	4,090	-1,22
B. Finnat	0,6100	0,6150	-0,81
B. Generali	8,365	8,570	-2,39
B. Ifis	7,395	7,400	-0,07
B. Intermobiliare	3,280	3,300	-0,61
B. Italease	0,7595	0,7565	0,40
B. Pop Mil 13 W	4,910	4,838	1,50
B. Popolare	5,600	5,525	1,36
B. Popolare 10 W	0,0839	0,0818	2,57
B. Profilo	0,6680	0,6700	-0,30
B. Sard. R Nc	10,460	10,520	-0,57
B.P. E.Romagna	11,260	11,300	-0,35
B.P. Etruria E L.	4,155	4,197	-1,01
B.P. Milano	5,275	5,185	1,74
B.P. Sondrio	7,505	7,485	0,27
B.P. Spoleto	4,775	4,745	0,63
Basicnet	1,975	1,988	-0,65
Bastogi	2,120	2,180	-2,75
Bb Biotech	51,15	50,84	0,61
Bco Santander	11,710	12,000	-2,42
Bee Team	0,4900	0,4990	-1,80
Beghelli	0,7410	0,7300	1,51
Benetton	6,315	6,360	-0,71
Beni Stabili	0,6085	0,5995	1,50
Best Union Co.	1,510	1,422	6,19
Bialetti	0,5730	0,5800	-1,21
Biancamano	1,496	1,491	0,34
Biesse	5,705	5,825	-2,06
Bioera	1,650	1,680	-1,79
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,459	1,460	-0,07
Bon. Ferraresi	35,20	35,00	0,57
Borgosesia	1,390	1,383	0,51
Borgosesia Rnc	1,394	1,359	2,58
Bouty Health	1,196	1,196	0,00
Brembo	5,215	5,210	0,10
Brioschi	0,2044	0,2091	-2,25
Bulgari	6,040	6,060	-0,33
Buongiorno Spa	1,138	1,172	-2,90
Buzzi Unicem	11,850	11,860	-0,08
Buzzi Unicem R Nc	7,560	7,640	-1,05
C. Artigiano	1,873	1,900	-1,42
C. Bergam.	24,34	24,10	1,00
C. Valtellinese	5,585	5,605	-0,36
Cad It	5,705	5,750	-0,78
Cairo Comm.	2,950	3,015	-2,16
Caleffi	1,054	1,072	-1,68
Caltagirone	2,395	2,418	-0,93
Caltagirone Ed.	1,820	1,820	0,00
Cam-fin.	0,3090	0,3080	0,32
Camfin 11 W	0,0523	0,0531	-1,51
Campari	7,275	7,250	0,34
Cape Live	0,3460	0,3400	1,76
Carraro	2,500	2,590	-3,47
Cattolica Ass.	22,92	23,20	-1,21
Cdc	2,118	2,090	1,32
Cell Therapeutics	0,8200	0,8210	-0,12
Cembre	4,700	4,740	-0,84
Cementir Hold	3,260	3,308	-1,44
Cent. Latte To	2,350	2,355	-0,21
Chl	0,1865	0,1890	-1,32
Cia	0,3200	0,3210	-0,31
Ciccolella	0,9835	0,9700	1,39
Cir	1,910	1,886	1,27
Class	0,6770	0,6910	-2,03
Cobra	2,033	2,080	-2,28
Cofide	0,7200	0,7250	-0,69
Cogeme	0,9075	0,9205	-1,41
Conafi Prestitò	1,198	1,198	0,00
Cr. Valt. 10 (**) W	0,3760	0,3825	-1,70
Cr. Valt. 14 (**) W	0,5135	0,5000	2,70
Credem	5,755	5,610	2,58
Crespi	0,2050	0,2106	-2,66
Csp	0,7800	0,7800	0,00
D'amico	1,297	1,350	-3,93
Dada	5,705	5,825	-2,06
Damiani	1,042	1,039	0,29
Danieli	19,060	20,11	-5,22
Danieli R Nc	9,750	10,210	-4,51
Datalogic	4,090	4,098	-0,18
De' Longhi	3,095	3,138	-1,35
Dea Capital	1,255	1,250	0,40
Diasorin	23,81	24,00	-0,79
Digital Bros	2,300	2,272	1,21
Digital M. Techn.	15,330	16,020	-4,31
Dmail Gr.	5,340	5,370	-0,56
Ed. Espresso	2,272	2,315	-1,84
Edison	1,129	1,139	-0,88
Edison R	1,348	1,350	-0,15
Eems	1,233	1,265	-2,53
El.En	12,550	12,700	-1,18
Elica	1,853	1,868	-0,80
Emak	3,790	3,790	0,00
Enel	4,170	4,188	-0,42
Enervit	1,450	1,450	0,00
Engineering I.I.	26,91	27,00	-0,33
Eni	18,190	18,560	-1,99
Enia	5,335	5,350	-0,28
Erg	9,765	9,920	-1,56
Erg Renew	0,7440	0,7650	-2,75
Ergy Capital	0,6785	0,6840	-0,80
Ergycapital 11 W	0,1358	0,1443	-5,89
Esprinet	9,000	9,090	-0,99
Eurofly	0,1530	0,1550	-1,29
Eurotech	2,870	2,910	-1,37
Eutelia	0,3790	0,3780	0,26
Exor	13,600	13,770	-1,23
Exor Priv	7,625	7,735	-1,42
Exor Risp	9,890	9,915	-0,25
Exprivia	1,253	1,254	-0,08
Fastweb	18,450	19,090	-3,35
Fiat	10,690	10,850	-1,47
Fiat Priv	6,180	6,280	-1,59
Fiat R Nc	6,575	6,655	-1,20
Fidia	4,680	4,660	0,43
Fiera Milano	4,470	4,480	-0,22
Fil. Pollone	0,4150	0,4300	-3,49
Finarte C.Aste	0,1940	0,1950	-0,51
Finmecc.	11,230	11,320	-0,80
Fmr Art'e'	4,758	4,768	-0,21
Fnm	0,5800	0,5830	-0,51
Fondiaria-sai	11,850	11,210	5,71
Fondiaria-sai R Nc	8,200	8,015	2,31
Fullsix	1,232	1,232	0,00
Gabetti Pr 13 W	0,1364	0,1364	0,00
Gabetti Prop. S.	0,6510	0,6530	-0,31
Gasplus	6,310	6,270	0,64
Gefran	2,280	2,283	-0,11
Gemina	0,5870	0,5850	0,34
Gemina R Nc	1,694	1,669	1,50
Generali	18,780	18,810	-0,16
Geox	4,890	4,902	-0,25
Gewiss	2,705	2,710	-0,18
Grandi Viaggi	0,9655	0,9700	-0,46
Granitifiandre	3,533	3,543	-0,28
Greenvision A.	6,280	6,470	-2,94
Gruppo Coin	4,295	4,370	-1,72
Gruppo Minerali M.	4,638	4,697	-1,28
Hera	1,642	1,636	0,37
Il Sole 24 Ore	1,969	1,961	0,41
Ima	12,890	13,160	-2,05
Imm. Grande Dis.	1,575	1,569	0,38
Immsi	0,8605	0,8710	-1,21
Impregilo	2,498	2,493	0,20
Impregilo R Nc	8,750	8,550	2,34
Indesit Comp.	8,115	8,335	-2,64
Indesit R Nc	7,700	7,895	-2,47
Intek	0,3260	0,3190	2,19
Intek 05-08 W	0,0305	0,0319	-4,39
Intek R Nc	0,6345	0,6110	3,85
Interpump	3,712	3,755	-1,13
Interpump 12 W	0,2655	0,2700	-1,67
Intesa Sanp. R Nc	2,405	2,440	-1,43
Intesa Sanpaolo	3,150	3,165	-0,47
Inv. E Svil. 12 W	0,0133	0,0108	23,15
Invest. E Svil.	0,0770	0,0677	13,74
Irce	1,580	1,569	0,70
Iride	1,323	1,329	-0,45
Isagro	3,675	3,650	0,68
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,730	3,793	-1,65
Italcementi	10,090	10,250	-1,56
Italcementi R Nc	5,405	5,435	-0,55
Italmobiliare	32,14	33,00	-2,61
Italmobiliare R Nc	22,89	23,18	-1,25
Iwbank	1,954	1,950	0,21
Juventus Fc	0,9020	0,8905	1,29
K.R.Energy	0,1771	0,1850	-4,27
Kerself	8,895	8,950	-0,61
Kinexia	2,328	2,328	0,00
Kme Group	0,4990	0,4870	2,46
Kme Group 09 W	0,0340	0,0333	2,10
Kme Group Rsp	0,9000	0,9170	-1,85
Kr Energy 12 W	0,0810	0,0810	0,00
La Doria	2,200	2,170	1,38
Landi Renzo	3,737	3,720	0,47
Lazio	0,3700	0,3615	2,35
Lottomatica	14,040	14,030	0,07
Luxottica	18,670	18,840	-0,90
Maire Tecnimont	2,692	2,765	-2,62
Management E C	0,1420	0,1425	-0,35
Marcolin	1,451	1,456	-0,34
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,985	5,885	1,70
Mediacontech	3,255	3,257	-0,08
Mediaset	5,710	5,690	0,35
Mediobanca	8,605	8,755	-1,71
Mediobanca 11 W	0,1310	0,1350	-2,96
Mediolanum	4,505	4,525	-0,44
Mediterr. Acque	2,607	2,678	-2,61
Meridie	0,5900	0,5900	0,00
Meridie 11 W	0,0230	0,0260	-11,54
Mid Industry 10 W	0,1350	0,1250	8,00
Mid Industry Cap	14,500	15,490	-6,39
Milano Ass	2,147	2,050	4,76
Milano Ass R Nc	2,260	2,200	2,73
Mittel	4,000	4,000	0,00
Molmed	1,771	1,836	-3,54
Mondadori	3,063	3,120	-1,84
Mondo Home E.	0,1640	0,1650	-0,61
Mondo Tv	7,220	7,205	0,21
Monrif	0,4500	0,4500	0,00
Monte Paschi Si	1,306	1,301	0,38
Montefibre	0,1435	0,1514	-5,22
Montefibre R Nc	0,2740	0,2660	3,01
Monti Ascensori	1,397	1,426	-2,03
Mutuionline	5,450	5,450	0,00
Nice	2,813	2,900	-3,02
Noemalife	5,600	5,600	0,00
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,5410	0,5570	-2,87
Panariagroup I.C.	1,888	1,859	1,56
Parmalat	1,865	1,890	-1,32
Parmalat 15 W	0,8665	0,8935	-3,02
Permasteelisa	13,000	12,990	0,08
Piaggio	2,010	1,985	1,26
Pierrel	4,268	4,330	-1,44
Pierrel 12 W	0,2000	0,2100	-4,76
Pininfarina	2,920	2,920	0,00
Piquadro	1,160	1,144	1,40
Pirelli & C R Nc	0,4605	0,4640	-0,75
Pirelli & C R.E.	0,5200	0,5230	-0,57
Pirelli & C.	0,4515	0,4530	-0,33
Poligr. Ed.	0,4620	0,4670	-1,07
Poligrafica S.F.	11,790	11,900	-0,92
Poltrona Frau	0,8480	0,8350	1,56
Pramac	1,090	1,137	-4,13
Premafin	1,053	1,053	0,00
Premuda	1,024	1,020	0,39
Prima Ind.	8,375	8,610	-2,73
Prysmian	13,400	13,490	-0,67
R. Ginori 1735	0,1054	0,1060	-0,57
Ratti	0,3810	0,3860	-1,30
Rcf	0,9570	0,9600	-0,31
Rcs Mediag. R Nc	0,7700	0,7750	-0,65
Rcs Mediagroup	1,270	1,282	-0,94
Rdb	2,290	2,300	-0,43
Realty Vailog	2,465	2,470	-0,20
Recordati	5,335	5,315	0,38
Reno De Medici	0,2510	0,2530	-0,79
Reply	15,860	16,000	-0,88
Retelit	0,4510	0,4575	-1,42
Retelit 11 W	0,1370	0,1367	0,22
Ricchetti	0,5645	0,5325	6,01
Risanamento	0,4195	0,4235	-0,94
Roma A.S.	0,8660	0,8605	0,64
Rosss	1,252	1,238	1,13
S.S.B.T. - Screen S	0,6880	0,6910	-0,43
Sabaf	16,520	16,500	0,12
Sadi Serv.Ind.	0,5050	0,5080	-0,59
Saes G.	6,000	6,020	-0,33
Saes G. R Nc	5,470	5,470	0,00
Safilo Group	0,5900	0,5795	1,81
Saipem	24,06	24,79	-2,94
Saipem R	23,92	24,80	-3,55
Saras	2,235	2,260	-1,11
Sat	10,720	10,720	0,00
Save	5,850	5,900	-0,85
Seat P. G.	0,1756	0,1879	-6,55
Seat P. G. R	1,050	1,030	1,94
Servizi Italia	5,290	5,290	0,00
Sias	6,745	6,850	-1,53
Snai	2,970	3,010	-1,33
Snam Rete Gas	3,462	3,422	1,17
Snia	0,1313	0,1300	1,00
Snia 10 W	0,0055	0,0058	-5,17
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,140	2,200	-2,73
Sol	4,310	4,390	-1,82
Sopaf	0,1239	0,1250	-0,88
Sorin	1,190	1,215	-2,06
Stefanel	0,3315	0,3400	-2,50
Stefanel R	3,075	3,075	0,00
Stmicroelectr.	6,220	6,335	-1,82
Tamburi Inv.	1,287	1,289	-0,16
Tas	14,870	14,800	0,47
Tel. I. Media R Nc	0,1004	0,1020	-1,57
Telecom I. Media	0,0983	0,0990	-0,71
Telecom Italia	1,049	1,050	-0,10
Telecom Italia R	0,7675	0,7620	0,72
Tenaris	15,280	15,750	-2,98
Terna	2,958	2,930	0,94
Ternienergia	2,340	2,380	-1,68
Tiscali	0,1681	0,1751	-4,00
Tiscali 14 W	0,0048	0,0049	-2,04
Tod's	51,48	53,23	-3,29
Toscana Finanza	1,243	1,249	-0,48
Trevi	11,700	12,000	-2,50
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,775	6,720	0,82
Ubi Banca	10,340	10,390	-0,48
Ubi Banca 11 W	0,0480	0,0496	-3,23
Uni Land	0,9015	0,9150	-1,48
Unicredito	2,293	2,310	-0,76
Unicredito R	2,862	2,900	-1,29
Unipol	0,9490	0,9600	-1,15
Unipol Priv	0,6205	0,6300	-1,51
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,405	4,405	0,00
Vianini I.	1,435	1,435	0,00
Vianini L.	4,690	4,695	-0,11
Vittoria	3,800	3,830	-0,78
Yoox	5,600	5,760	-2,78
Yorkville Bhn	0,1836	0,1867	-1,66
Zignago Vetro	3,930	3,950	-0,51
Zucchi	0,4750	0,4685	1,39
Zucchi R Nc	0,5720	0,5750	-0,52
DIRITTI			
Prima Ind Axa+w	1,160	0,7800	48,72
Unicredit Axa	0,1050	0,1071	-1,96

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	6,271	-0,25
Allianz Az.It. L	21,472	-0,15
Allianz Az.It. T	21,134	-0,16
Allianz Az.Ita. All Star	4,228	-0,35
Arca Az.It.	20,485	-0,14
Bim Az.It.	7,337	-0,2
Bim Az.Small Cap It.	7,183	-0,58
Bnl Az It. Pmi	5,425	-0,6
Bnl Az.It.	18,309	-0,1
Bpvi Az.It.	4,964	-0,1
Carige Az.It. A	5,538	-0,18
Eurizon Az.It. 130/30	17,619	-0,16
Eurizon Az.Pmi It.	4,754	-0,52
Eurizon F.Az.It.	12,539	-0,14
Euromob. Az.It.	20,642	-0,2
Fondersel It.	19,865	-0,22
Fondersel P.M.I.	15,479	-0,47
Fondit. Eq. It. R	11,624	-0,2
Fondit. Eq. It. T	11,709	-0,19
Gestielle It. Cl.A	13,560	-0,28
Gestielle It. Cl.B	13,851	-0,27
Gestnord Az.It.	10,823	-0,13
Imi It.	22,996	-0,22
Interf.Equity It.	9,053	-0,19
It.	16,195	-0,12
Leonardo Ita Opportunity	9,146	-0,38
Mediolanum R. I. Cre.	17,273	-0,18
Nextam Part. Az.It.	4,771	-0,02
Optima Az.It.	5,789	-0,12
Optima Small Caps It.	5,673	-0,6
Pioneer Az.Crescita	13,703	-0,2
Prima Geo It. A	14,168	-0,16
Prima Geo It. Y	14,496	-0,15
Sai It.	18,286	-0,28
Symphonia S. Az.It.	11,567	-0,22
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,742	-0,61
Synergia Az.It.	6,308	-0,24
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,852	-0,65
Ubi Pra. Az.It.	5,126	-0,39
Vegagest Az.It. Cl.A	6,468	-0,15
Vegagest Az.It. Cl.B	6,531	-0,14
Zenit Az.Cl.I	9,684	-0,02
Zenit Az.Cl.R	9,581	-0,03
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,679	-0,32
Agora Equity	4,194	-0,05
Alto Az.	14,937	-0,21
Banco Posta Az.Euro	4,481	-0,16
Caam Az.Qeuro	12,820	-0,09
Epsilon Qequity	4,590	-0,09
Eurizon Az.Alto Div.Euro	27,217	-0,17
Eurizon F.Az.Euro	14,049	-0,21
Euroland	4,541	-0,11
Intra Az.Area Euro	5,791	-0,4
Leonardo Euro	5,486	-0,11
Prima Geo Euro A	6,418	-0,23
Prima Geo Euro Y	6,586	-0,23
Symphonia S. Az.Euro	5,835	-0,31
Ubi Pra. Az.Etico	5,071	-0,51
Ubi Pra. Az.Euro	5,598	-0,37
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	15,779	-0,1
Allianz Az.Europa T	15,580	-0,1
Allianz Multieuropa	7,095	0,3
Anima Europa	3,901	-0,05
Arca Az.Europa	9,360	-0,12
Bim Az.Europa	9,917	-0,23
Bnl Az.Euro Crescita	11,330	-
Bnl Az.Europa Div	2,969	-0,17
Bpvi Az.Europa	3,842	-0,13
Caam Europe Equity	4,145	0,27
Carige Az.Europa A	5,478	-0,13
Consultinvest Az.	8,534	-0,2
Epsilon Qvalue	5,177	-0,17
Eurizon Az.Europamult	5,536	0,22
Eurizon Az.Pmi Europa	7,719	-0,01
Eurizon F.Az.Europa	8,193	-0,09
Euromob. Europe E. F.	13,836	-0,16
Europa	12,784	-0,08
Fms-equity Europe	8,820	0,31
Fondaco Eu Srieq.Beta	87,768	-0,11
Fondersel Europa	12,952	-0,07
Fondit. Eq. Europe R	9,060	-0,18
Fondit. Eq. Europe T	9,125	-0,18
Gestielle Europa Cl.A	6,945	-0,2
Gestielle Europa Cl.B	7,081	-0,18
Gestnord Az.Europa	8,451	-0,19
Imi Europe	18,145	-0,1
Iniziativa Europa	6,602	-0,15
Interf.Equity Europe	5,798	-0,33
Investitori Europa	5,006	-0,16
Laurin Eurostock	3,754	-0,11
Mc G.Fdf Europa A	6,514	0,15
Mc G.Fdf Europa B	3,697	0,14
Mediolanum Amerigo Vesp	5,644	-0,18
Mediolanum Europa 2000	14,804	-0,06
Nextam Part. Az.Europa	4,890	-0,1
Optima Az.Europa	2,917	-0,14
Pioneer Az.Europa	14,610	-0,15
Pioneer Az.Val. Europa D	6,653	-0,24
Prima Geo Euro Pmi A	18,984	0,08
Prima Geo Euro Pmi Y	19,473	0,08
Prima Geo Europa A	10,734	-0,2
Prima Geo Europa Y	11,022	-0,2
Ras Lux Equity Europe	39,753	-0,16
Sai Europa	10,307	-0,18
Sopramo Az.Eu 50	4,013	-0,25
Symphonia Ms Europa	5,313	0,04
Synergia Az.Europa	6,185	-0,19
Talento Comp.Europa	117,375	0,41
Ubi Pra. Az.Europa	5,561	-0,13
Unibanca Az.Europa	5,977	-0,22
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,630	-0,19
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,669	-0,17
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	12,527	-1,1
Allianz Az.Amer. T	12,433	-1,11
Allianz Multiamer.	4,790	-0,91
Alto Amer. Az.	4,133	-1,36
Americhe	8,005	-1,39
Anima Amer.	3,960	-0,63
Arca Az.Amer.	14,976	-1,14
Bim Az.Usa	5,593	-0,94
Bnl Az.Amer.	13,641	-1,42
Caam Usa Equity	4,334	0,21
Carige Az.Amer. A	2,309	-1,28
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,890	-1,71
Eurizon F.Az.Amer.	8,044	-1,3
Fms-equity Usa	7,434	-1,16
Fondersel Amer.	9,102	-0,64
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,182	-1,23
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	8,124	-1,25
Gestielle Amer. Cl.A	7,145	-1,05
Gestielle Amer. Cl.B	7,299	-1,04
Gestnord Az.Amer.	10,286	-1,16
Imi West	16,136	-1,2
Interf.Eq. Usa H	5,139	0,08
Interf.Eq.Usa	4,843	-1,26
Investitori Amer.	3,329	-1,16
Mc G.Fdf Amer. A	5,409	-0,11
Mc G.Fdf Amer. B	4,260	-0,12
Mediolanum Amer. 2000	8,688	-0,97
Mediolanum Cristoforo Co	11,610	-1,19
Optima Az.Amer.	3,756	-1,13
Pioneer Az.Am.	6,459	-0,71
Prima Geo Amer. A	3,982	-1,29
Prima Geo Amer. Y	4,085	-1,28
Sai Amer.	10,737	-1,43
Sopramo Az.Su 500	3,962	0,05
Symphonia Ms Amer.	3,663	-1,11
Synergia Az.Usa	6,040	-0,33
Talento Comp.Amer.	80,404	-0,53
Ubi Pra. Az.Usa	3,749	-1,58
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,571	-1,22
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,615	-1,18
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,041	-0,28
Allianz Az.Pacif. T	4,952	-0,28
Allianz Multipacif.	6,477	-0,42
Alto Pacif. Az.	5,357	-0,52
Anima Asia	5,885	-0,34
Arca Az.Far East	5,334	-0,15
Caam Pacific Equity	4,362	-0,43
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,813	-0,56
Eurizon F.Az.Pacif.	3,740	-0,43
Fms-equity Asia	8,284	-0,25
Fondersel Oriente	6,349	-0,33
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,636	-0,03
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,658	-0,03
Fondit. Eq. Jap. R	2,430	-0,37
Fondit. Eq. Jap. T	2,448	-0,37
Gestielle Pacif. Cl.A	11,819	-0,22
Gestielle Pacif. Cl.B	12,064	-0,22
Gestnord Az.Pacif.	6,598	-0,35
Imi East	5,798	-0,22
Interf.Eq. Jap. H	2,341	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,179	-0,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,967	0,44
Interf.Equity Jap.	2,499	-0,4
Investitori Far East	4,743	-0,23
Mc G.Fdf Asia A	6,668	-0,13
Mc G.Fdf Asia B	3,759	-0,16
Mediolanum Far.Magellano	4,500	0,02
Mediolanum Oriente 2000	6,760	-
Optima Az.Far East	3,171	-0,16
Pacif.	4,565	-0

IL CASO
CANTIERISTICA

A fianco il Victor Lenac, a destra la Fincantieri di Palermo

Traghetto della Tirrenia al Victor Lenac di Fiume «Fincantieri scippata»

Giallo e scioperi dopo la denuncia di Fiom e Uilm Commessa da 20 milioni per la riparazione

di GIULIO GARAU

TRIESTE Tirrenia affida al cantiere Victor Lenac di Fiume la riparazione del traghetto Vincenzo Florio che si trova a Palermo per alcuni lavori seguiti da Fincantieri. L'allarme dei sindacati lanciato per primo dal segretario nazionale della Fiom-Cgil Giorgio Cremaschi, fa scoppiare la protesta nei cantieri in Sicilia e rimbalza da Roma a Trieste sede della Fincantieri.

Tirrenia, al 100% di proprietà di Fintecna, società pubblica in mano al Tesoro e proprietaria anche del 100% di Fincantieri non smentisce e anzi, alimenta i timori: «I lavori di riparazione – dice una nota – saranno assegnati al cantiere che offrirà le migliori condizioni economiche». L'assegnazione della commessa ai cantieri croati rischia di diventare un caso paradossale in una situazione di mercato della cantieristica mondiale a dir poco drammatica e di crisi che coinvolge il gruppo triestino e in particolare lo stabilimento siciliano di Palermo dedicato alle riparazioni e trasformazioni navali.

Immediate le proteste degli operai Fincantieri di Palermo dove la Florio (è attualmente in rada), sta ultimando una prima bonifica (commessa vinta da Fincantieri che coordina il lavoro di ditte specializzate): sciopero e lavori bloccati da Fim, Fiom e Uilm.

Dopo la bonifica assegnata a Fincantieri (una commessa da alcune centinaia di migliaia di euro) la Tirrenia aveva indetto una gara per la ricostruzione totale del Florio. Una commessa da circa 20 milioni, fa sapere il sindacato (sufficienti per azzerare la cassintegrazione per 70 operai), che vedeva in lizza il Cantiere navale di Palermo, i Nuovi cantieri apuani, i Palumbo di Messina, la Camed di Napoli e il Victor Lenac di Fiume. Proprio il cantiere croato, stando al sindacato, avrebbe spuntato l'offerta più vantaggiosa.

Un caso che rischia di avere pesanti ripercussioni visto che la Tirrenia è controllata dallo Stato che solo poche settimane fa, attraverso il ministro allo sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha firmato un accordo per aiutare la cantieristica italiana al tavolo nazionale di crisi. Una crisi che a livello mondiale vede una contrazione dell'83% delle commesse con chiusure di realtà cantieristiche storiche in tutta Europa. Tra i sottoscrittori dell'accordo al ministero oltre a Fincantieri con i cantieri di Palermo i Nuovi cantieri apuani. Al primo punto del verbale, che parla dell'impegno espresso dal governo, si parla del rinnovamento della flotta dei traghetti Tirrenia per alimentare l'attività di Fincantieri e di tutti i cantieri italiani. Ora l'indiscrezione della vincita del cantiere croato con il trasferimento della nave a Fiume.

«Attendiamo immediate smentite di queste voci che se confermate – tuona Cremaschi – rappresenterebbero una totale messa in discussione degli impegni assunti dal governo per la cantieristica italiana. Questa incertezza delle produzioni non riguarda solo Palermo ma tutti i cantieri». Silvio Vicari della Uilm rincara: «Continueremo a bloccare le attività di bonifica del Florio fino a quando la Tirrenia non renderà pubblico l'esito della gara per l'affidamento dei lavori di riparazione che, secondo quanto ci risulta, sarebbero stati assegnati al cantiere croato». «La Tirrenia beffa gli operai dei Cantieri di Palermo» accusa il senatore del Pd, Costantino Garraffa, vicepresidende della Commissione industria che annuncia interventi in Commissione e in Aula. Asciutto il commento di Fincantieri che ieri, interpellata, si è limitata a dire: «Noi abbiamo presentato la nostra offerta e ad oggi non abbiamo avuto alcuna comunicazione che la stessa non sia stata ritenuta valida da Tirrenia». Nel pomeriggio, di fronte il caos nazionale, la risposta di Tirrenia che oltre a non smentire le indiscrezioni ha avuto l'effetto della benzina sul fuoco: «I lavori di riparazione del traghetto Florio saranno assegnati al cantiere che offrirà le migliori condizioni economiche e tecniche sulla base di una procedura di selezione formalizzata. Il procedimento di assegnazione non potrà che assicurare parità di trattamento di tutti i cantieri partecipanti con l'obiettivo di garantire il minore esborso per Tirrenia e la pubblica amministrazione nel rispetto della legge e di corretti principi di gestione. Atteggiamenti preferenziali verso la Fincantieri, come un'assegnazione della commessa a prezzi non competitivi con il mercato di riferimento, implicherebbero profili di responsabilità in cui l'azienda non intende in nessuna maniera incorrere».

Le commesse a Monfalcone

TRIESTE Dopo Carnival Magic, commissionata da Carnival con consegna prevista per la primavera 2011 (ieri è stato posato il primo blocco) lo stabilimento di Monfalcone è impegnato nella costruzione di Azura, per P&O Cruises in consegna la prossima primavera, Queen Elizabeth, liner di Cunard Line la cui consegna è prevista per l'autunno di quest'anno e una terza nave della classe Dream.

Un italiano su due ridurrà i consumi

Secondo Findomestic nel 2010 la ripresa sarà molto lenta

ROMA La ripresa dalla crisi sarà «graduale» e «piuttosto contenuta» e più della metà degli italiani non vede miglioramenti per il futuro e anzi pensa che dovrà abbassare il proprio tenore di vita. E quanto sostiene l'Osservatorio annuale 2010 di Findomestic Banca. «Il Pil crescerà a un tasso dello 0,5%», dicono gli esperti per i quali la ripresa «sarà favorita sia da un recupero della domanda interna che dal miglioramento della domanda estera netta».

Graduale e contenuto dovrebbe essere anche l'andamento dei consumi delle famiglie italiane: «La probabile prosecuzione della fase di deterioramento del mercato del lavoro, l'arresto della fase di disinflazione e l'esigenza di ricostituire la ricchezza finanziaria erosa dalla caduta delle quotazioni azionarie - si legge nella ricerca - potrebbero frenare la ripresa dei consumi, favorendo il mantenimento di comportamenti cauti dei consumatori».

Anche se il peggio sembra essere passato, gli italiani, secondo l'indagine, non si sentono ancora fuori dalla crisi. Per il 43% degli intervistati ci troviamo ancora alla metà del tunnel, per uno su quattro l'uscita dal periodo nero è ancora più vicina, mentre per il 14% la crisi è appena iniziata. Di certo la maggior parte degli italiani (il 71%) è concorde nel sostenere che la ripresa sarà lenta, faticosa e non senza conseguenze. «Più della metà degli italiani prevede anche un abbassamento del tenore di vita medio (il 53%) non riprendendo a consumare come prima della crisi (ipotesi condivisa solo dal 24% dei consumatori), bensì orientandosi maggiormente verso un consumo responsabile, mirato alle reali esigenze e senza sprechi (58%)». Per il 2010, comunque, l'intenzione degli italiani è quella di riprendere gradualmente a consumare. «L'incremento si preannuncia più sensibile per quelle voci che nel recente passato hanno sofferto di più», si legge ancora nell'Osservatorio annuale. Si rinuncerà di meno ai viaggi e agli svaghi, si tornerà ad aggiornare l'arredamento di casa e il guardaroba.

---

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento

Angelo Quasimodo

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli OLIVA con GUY, SANTI con CINZIA, GIULIANA con ADRIANO e i nipoti adorati.

Ciao

Nonno Angelo

JACOPO, EUGENIA, EUGENIO, GIULIO, BIANCA e SILVIA.

I funerali seguiranno giovedì 14 gennaio alle ore 9.30 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 gennaio 2010

Un caro saluto ad

Angelo

- MARIA ed ENRICO CIMADOR

Trieste, 13 gennaio 2010

Il Lions Club Trieste Host ricorda con commozione il carissimo socio

Angelo Quasimodo

già apprezzato e stimato presidente del Club e si stringe con affetto alla signora MARIA e alla famiglia.

Trieste, 13 gennaio 2010

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico partecipano al lutto della famiglia: MARISA e VITTORIO COGNO;
GIOVANNA e ANTONIO FERRAUTO.

Trieste, 13 gennaio 2010

Partecipano al lutto:
- ALIDA e ADRIANO FONTANOT

Trieste, 13 gennaio 2010

Partecipano addolorati OMERO, RITA e FEDERICA.

Trieste, 13 gennaio 2010

Presidente, Consiglio Direttivo, Docenti, Assistenti dell' Università della Terza Età piangono la scomparsa di

Angelo Quasimodo

già apprezzato Presidente.

Trieste, 13 gennaio 2010

Vicini alla famiglia con affetto, FABIA e GIORGIO.

Trieste, 13 gennaio 2010

Angelo

amico caro, la famiglia BERTALI partecipa commossa al lutto di tua moglie MARIA, dei tuoi figli OLIVA, SANTI, GIULIANA e nipoti.

Trieste, 13 gennaio 2010

LIVIA, GIOVANNI ed ELISABETTA BORGNA partecipano commossi al lutto della famiglia.

Trieste, 13 gennaio 2010

Vicini a MARIA per la perdita del caro

Angelo

gli amici del lunedì:
- CLAUDIO
- FRANCO, ONDINA
- FULVIO, MARINA
- GIORGIO, SILVIA
- LINO, MARINA
- NICOLÒ, FLAVIA
- UGO, NADIA

Trieste, 13 gennaio 2010

La pace di Nostro Signore Gesù Cristo sia con te, un abbraccio alla famiglia.
SILVA MOSETTIG.

Trieste, 13 gennaio 2010

Gli Amici della Musica, profondamente costernati e addolorati, sono affettuosamente vicini a GIULIANA e famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Angelo Quasimodo

- GAETANO, BARBARA, CARLO, WALTER, DANIELA, ETTORE, MANUELA, GIULIO, ROBERTO, MARTA, ENRICO, ADINA

Trieste, 13 gennaio 2010

La preside e tutto il personale del Liceo Petrarca partecipano al dolore della vice preside professoressa OLIVA QUASIMODO.

Trieste, 13 gennaio 2010

È mancato

Stefano Simoni (Sibi)

Lo annunciano la mamma ANNAMARIA, sorelle e nipoti.
Lo saluteremo sabato 16 gennaio, alle 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2010

Ciao

Stecco

- LUCIANA e PATRIZIA

Trieste, 13 gennaio 2010

Ciao

Stefano

- zia ELIANA con GIORGIO, MASSIMO e PATRICYIA

Muggia, 13 gennaio 2010

Partecipano al dolore:
- RENATA, MARIO, PRISCILLA e ROBERTO

Trieste, 13 gennaio 2010

Ciao

Zio

- KARIN e GIADA

Trieste, 13 gennaio 2010

Sibi

La tua musica ti ha accompagnato per tutta la vita e suonerà per sempre nei nostri cuori.
Con affetto i tuoi amici.
- FRANCO, ROSSELLA, MASSIMO, SONIA, ADRIANO, DAMIANA, STEFANO, FRANCO, FLAVIO, FULVIO, ALBY, CRISTIANA, CIACCHI, ELENA, MARTINA, MASSIMO, SILVIO, TENA, RIZZO, ACE, STEVE, CLIO, SKIZZO, NADIA, ILARIA, CRISTINA

Trieste, 13 gennaio 2010

Ciao

Stefano

- MANUEL

Trieste, 13 gennaio 2010

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Marcon

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO con CINZIA, ENRICO e SERENA.

I funerali si svolgeranno venerdì 15 gennaio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2010

Ciao

Santolo

Con immenso affetto.
MARIUCCIA e CLAUDIA, con CARLO e FLAVIO.

Trieste, 13 gennaio 2010

Partecipano al lutto: LILIANA e GIULIO GIACOMELLI.

Trieste, 13 gennaio 2010

La famiglia PIRONA piange la perdita del caro amico

Gigi

Trieste, 13 gennaio 2010

Un ultimo saluto a

Gigi

amico di sempre.
GIORDANO
MARIA SERENA
FABIO.

Trieste, 13 gennaio 2010

Partecipano sentitamente VITTORIO TRANQUILLINI e famiglia.

Trieste, 13 gennaio 2010

Partecipano al lutto le famiglie MASALA e ZERIAL.

Trieste, 13 gennaio 2010

È mancato improvvisamente

Silvio Tull

Lo annunciano i suoi cari.
I funerali si svolgeranno giovedì 14 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2010

Ti ricorderemo per sempre, per la tua allegria e la voglia di un mondo migliore.
- SONIA, GABRIELLA, EMILIANO, GIANLUCA

Trieste, 13 gennaio 2010

Grazie

Silvano

per esserci stato sempre vicino.
- EBE e SERGIO VEGLIA con DANIELE, LORENZO e famiglie

Muggia, 13 gennaio 2010

Partecipano al lutto:
- EMILIA e PIETRO
- VALNEA e BORIS
- IDA e FRANCO

Muggia, 13 gennaio 2010

Si associa: famiglia GIANNI RONDI.

Muggia, 13 gennaio 2010

Partecipano al dolore le famiglie SORGATO.

Trieste, 13 gennaio 2010

13-1-2007 13-1-2010

A tre anni dalla scomparsa di

Anna Criviliè in Reiter

il marito MARIO e i figli GIANPAOLO e BRUNO con i familiari la ricordano sempre.

Trieste, 13 gennaio 2010

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Fausto Furlani

Ne danno il trieste annuncio la moglie VALNEA, i figli TIZIANO con MICHELA, ANDREA con MONICA, i nipoti MATTEO, LUKAS, KARIN, la sorella ZVEZDANA con BRUNO e parenti tutti.
Saluteremo il nostro caro giovedì 14, dalle ore 10.00 alle ore 11.00 presso la Cappella del CRO di Aviano, e successivamente alle ore 13.00 seguirà la Santa Messa presso la Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 gennaio 2010

Partecipano al dolore
- MARISA, SILVIO e figli
- EDDA e figli

Trieste, 13 gennaio 2010

Tutti i colleghi dell'Eurocar Trieste partecipano al dolore di ANDREA per la perdita del suo papà.

Trieste, 13 gennaio 2010

13-1-2009 13-1-2010

Gabriella Gabrieli Debrazzi

Con immutato affetto.

I tuoi cari

Trieste, 13 gennaio 2010

G.B. Portuale si associa al dolore della famiglia BABICH per la perdita del caro

Fortunato Babich

Trieste, 13 gennaio 2010

---

†

Paola Mihancich in Pitacco

Benefattrice

Dopo una vita esemplare per il bene della famiglia e del prossimo e dopo tante sofferenze il cuore buono di

Paola

non batte più.
Ne danno il trieste annuncio il marito ANGELO, i nipoti, i parenti, le amiche MERI, LICIA e GRAZIELLA.
Un ringraziamento alla cdr "S. Chiara".
I funerali seguiranno venerdì 15, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2010

Profondamente addolorati
- LUCIA, VIRGILIO

Trieste, 13 gennaio 2010

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Devetta

Con dolore lo annunciano la moglie AMELIA, i figli FLAVIA e ROBERTO, la nipote ERIKA con CRISTIAN, il pronipote EMANUELE, la sorella EMILIA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 15 gennaio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori

Trieste, 13 gennaio 2010

Vicinissimi ad AMELIA e famiglia:
- LILIA e GIULIANO

Trieste, 13 gennaio 2010

---

†

È ritornato alla Casa del Padre

Ettore Rutigliano

Addolorati lo annunciano il figlio MAURIZIO, la figlia CINZIA con SANDRO e IRENE, la figlia CRISTINA con LUCIANO, la sorella NATALIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 15 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2010

---

†

È mancata la nostra cara mamma e nonna

Lora Cusso ved. Bani

Lo annunciano le figlie ADA, PIERINA, GIUDITTA e LUCIA.
Ciao

Nonna

NEVA e famiglia con i nipoti, pronipoti.
I funerali si terranno venerdì 15 gennaio, dalle 12.30, da via Costalunga per la Chiesa di Opicina.

Banne, 13 gennaio 2010

Uniti nel dolore i generi GIANNI e CARLO.

Trieste, 13 gennaio 2010

---

nnec6x1

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale: Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva Località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva Località e data obbligatori in calce **Croce** 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva. Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

RIPARTE LA STAGIONE DELLE NOMINE. KOSIC: NON CI SARANNO PROROGHE

Il valzer della sanità fa ballare sette manager

Da Rotelli a Delli Quadri, il centrodestra prepara il cambio ai vertici. In scadenza anche Burlo e Cro

Il Pd all'attacco: «Kosic si dimetta»

Assessore nel mirino dopo lo slittamento del piano triennale

TRIESTE Nel giorno dell'illustrazione del piano sociosanitario bloccato dalla maggioranza, il Pd chiede le dimissioni dell'assessore Vladimir Kosic. Il titolare della Sanità, nella mattinata di ieri, illustra il piano 2010-2012 nonostante la richiesta dell'opposizione di rinviare la riunione della commissione, ancor prima dell'illustrazione, a fronte della frenata imposta il giorno prima dalla maggioranza e dal presidente Tondo. Una richiesta, quella avanzata dal capogruppo del Pd Gianfranco Moretton, sposata anche da esponenti della maggioranza come il capogruppo del Misto Roberto Asquini: inutile procedere all'illustrazione di un documento destinato a essere cambiato. La votazione in merito vede la proposta Moretton per un solo voto. Kosic illustra così quello che lui stesso definisce «un piano di regole» che deve ancora sciogliere i nodi dell'organizzazione della rete ospedaliera, dei livelli di accreditamento e di una programmazione regionale approvata ma ancora non attuata. Sulla pausa di riflessione imposta da Tondo, Kosic assicura che «la disponibilità del presidente e della maggioranza al confronto è anche la mia». Il centrosinistra attacca: Stafano Pustetto (Sd) parla di «un assessore sfiduciato se il piano viene stravolto ad un mese di distanza dall'approvazione in giunta», mentre Sergio Lupieri (Pd) ritiene «necessarie le dimissioni di Kosic che ha dimostrato una volta di più di non essere assolutamente in grado di gestire la programmazione e la pianificazione socio sanitaria della nostra regione». Piero Colussi (Cittadini) chiede che si svolgano audizioni con gli operatori del settore sociosanitario e spera che giunta e maggioranza «non si sottraggano al confronto costruttivo nel segno della trasparenza e della chiarezza». Interviene anche Franco Belci, segretario regionale della Cgil che ricorda come «da tempo abbiamo mosso critiche al piano venendo tacciati di essere ideologici e strumentali. Ma oggi affiorano dubbi anche nella maggioranza e noi chiediamo di interloquire per portare le nostre idee alla stesura del piano». Ribatte la maggioranza. Per Massimo Blasoni (Pdl) non ci saranno stravolgimenti ma «un momento di riflessione per chiarire alcuni aspetti di questo piano; tuttavia non dobbiamo dimenticare quanto di buono è stato fatto fin qui per la predisposizione del documento».

Sergio Lupieri

Roberto Urizio

di MARTINA MILIA

TRIESTE Anno nuovo, valzer antico. Quello delle poltrone dei manager della sanità. Il piano sociosanitario non è l'unico grattacapo che la maggioranza regionale deve affrontare. A gennaio sono scaduti i contratti di due direttori generali – quello dell'Azienda ospedaliera pordenonese, Paolo Saltari e quello dell'Ass goriziana Roberto Ferri – e nei prossimi mesi saranno altri cinque i contratti in bilico. Sette su undici. L'ipotesi di riorganizzare la governance sanitaria, passando da sei aziende territoriali ad una sola, non bloccherà il rinnovo dei direttori né porterà a una proroga dello status quo in attesa di rivedere il sistema. «Nessuna proroga. Decideremo quali direttori nominare seguendo le naturali scadenze e le procedure di sempre. L'ipotesi dell'azienda unica è una questione di cui si sono occupati solamente i giornali» chiarisce l'assessore regionale alla Sanità Vladimir Kosic.

PORDENONE Se il buongiorno si vede dal mattino, i direttori in scadenza non possono dormire sonni tranquilli. Lo sa bene Paolo Saltari, direttore dell'Azienda ospedaliera di Pordenone fino all'inizio di gennaio che, senza alcun preavviso e contro ogni pronostico, si è visto notificare il mancato rinnovo dell'incarico via fax, proprio alla vigilia della scadenza. L'essere un professionista apprezzato e un moderato gradito sia al centrosinistra che al centrodestra non è bastato a Saltari per rimanere in sella. Kosic sembra comunque intenzionato a ripescarlo e per il direttore uscente si potrebbe profilare un incarico all'Azienda 2 Isontina o un ruolo tecnico di "supercommissario" responsabile della realizzazione del nuovo ospedale di Pordenone. Gli altri due manager della Destra Tagliamento vicini alla scadenza sono Nicola Delli Quadri (Ass 6) e Giovanni Del Ben (Cro di Aviano). Se Delli Quadri, uomo vicino all'ex assessore Ezio Beltrame, non godrebbe dell'appoggio politico della nuova maggioranza, qualche simpatia in più la riscuoterebbe Del Ben ma forse non sufficiente – soprattutto dopo il caso Saltari – a fargli proseguire il suo lavoro. Nomi di possibili sostituti al momento non se ne fanno, ma il posto di direttore generale del Cro sarebbe sotto stretta "sorveglianza" della componente aennina del Pdl. Al posto di Saltari, intanto, potrebbe essere trasferito Luciano Zanelli, direttore dell'Ass dell'alto Friuli voluto espressamente dal presidente Renzo Tondo.

GORIZIA Con l'anno nuovo è scaduto anche l'incarico di Roberto Ferri alla guida dell'Azienda isontina. Al suo posto – Ferri è stato nominato responsabile dell'area Prevenzione presso la direzione centrale – lavora per ora il direttore sanitario Andrea Collaretta, ma a breve l'assessorato dovrebbe procedere a nuova nomina. Oltre al nome di Saltari, circola – con più insistenza – quello di Fabio Samani, già responsabile del Ceformed e uomo molto vicino all'assessore Kosic.

TRIESTE Nel primo trimestre dell'anno termineranno anche gli incarichi degli attuali direttori delle aziende triestine. Viene dato in partenza il direttore dell'Ass 1 Franco Rotelli, poco gradito al centrodestra, mentre resta in sospeso la posizione di Franco Zigrino, direttore dell'azienda ospedaliera che può contare su simpatie politiche trasversali. Buone anche le quotazioni di Mauro Delendi, direttore del Burlo. Tra i sostituti degli attuali direttori circola per ora il nome di Mauro Melato, anatomopatologo e presidente dell'ordine dei medici.

UDINE Sembrano dormire sonni tranquilli i manager che gestiscono la sanità udinese. Tre per ragioni di contratto, e non solo: Giorgio Ros, direttore del Medio Friuli e Luciano Zanelli, a capo dell'Ass 3, hanno il contratto in scadenza nell'autunno 2012 per cui fino ad allora potrebbero essere al massimo trasferiti da un'azienda a un'altra. Il direttore dell'Azienda ospedaliera-universitaria Carlo Favaretti – nominato dalla giunta Illy a inizio 2008 – rimarrà in carica fino a gennaio 2013. Contratto in scadenza, il 3 aprile, solo per Paolo Bordon, direttore dell'Azienda 5. Ma le sue quotazioni – Bordon era direttore del Centro servizi condivisi – sarebbero comunque tali da garantirgli un secondo mandato.

Il valzer della sanità, il "borsino" dei superdirettori

Nome	Azienda	Scadenza	Quotazioni
Franco Rotelli	Ass 1 "Triestina"	fine marzo	↓
Roberto Ferri (oggi alla direzione centrale)	Ass 2 "Goriziana"	2 gennaio	↑
Andrea Collaretta	Ass 2 "Isontina"	dir. Pro tempore	↓
Luciano Zanelli	Ass 3 "Alto Friuli"	ottobre 2012	↑
Giorgio Ros	Ass 4 "Medio Friuli"	27 settembre 2012	↔
Paolo Bordon	Ass 5 "Bassa friulana"	3 aprile	↑
Nicola D elli Quadri	Ass 6 "Pordenonese"	2 maggio	↓
Paolo Saltari	AO Pordenone	11 gennaio	↓
Carlo Favaretti	AO Udine	16 gennaio 2013	↔
Franco Zigrino	AO Trieste	fine marzo	↔
Mauro Delendi	Burlo	fine marzo	↔
Giovanni Del Ben	Cro	7 aprile	↓

ADARTE

ANNUNCIO DI RICCARDI

Tav, tracciato alto allo studio di Italia e Slovenia

CERVIGNANO La Tav transfrontaliera, quella che deve unire Trieste e Divaccia, potrebbe bypassare il centro città: la commissione intergovernativa Italia-Slovenia sta infatti studiando l'ipotesi di un tracciato "alto", sul Carso, e lo sta facendo su sollecitazione del Friuli Venezia Giulia. Lo annuncia Riccardo Riccardi, l'assessore regionale ai Trasporti, criticando l'attuale tracciato aborrito dagli ambientalisti e rispondendo indirettamente al Pd: «Solo un pazzo potrebbe pensare di bucare tutta Trieste per la Tav».

Riccardi aggiunge che il collegamento alto con Divaccia, a suo avviso, è un'ipotesi percorribile: «La Regione vuole fare la Tav ma sostiene la necessità di ampliare il consenso tra la popolazione. Al contempo, deve pensare al collegamento dei porti di Trieste e Capodistria e a cosa succede al sistema dei trasporti fino a quando la Tav non sarà realizzata».

Riccardo Riccardi

L'opzione del tracciato "alto", che non scioglie il nodo dei porti, riprende in sostanza il percorso della rete ferroviaria esistente sull'asse Ronchi dei Legionari-Aurisina-Opicina-Divaccia. Ed è un'opzione che l'eurodeputata e segretaria regionale del Pd Debora Serracchiani rilancia già nella mattinata di ieri, a margine della sua visita all'Interporto di Cervignano, sollecitando il governo italiano ad esprimersi «con rapidità e certezza sulla tratta transfrontaliera italo-slovena» della Tav. Serracchiani, che a Bruxelles siede in commissione Trasporti, afferma che già alla prossima conferenza intergovernativa Italia-Slovenia prevista a fine mese «si deve chiudere con Lubiana su un tracciato accettabile, che non soffochi le possibilità di sviluppo del porto di Trieste e non condanni il Friuli Venezia Giulia a una perenne marginalità». L'eurodeputata aggiunge che «il buon senso ci dice che una soluzione consisterebbe nel far correre il Corridoio V in parallelo al tracciato della linea storica Ronchi dei Legionari-Opicina-Lubiana, pensando a un raddoppio che velocizzi il più possibile quella linea e ne aumenti la capacità in modo da trasferire quanti più Tir sulla linea ferroviaria».

IL LEGHISTA RISCHIA IL POSTO PER AVER CITATO IL SUO COMUNE

Il "sindaco sceriffo" cade su una multa

Rigettato il ricorso in appello: Bortolotti incompatibile. Ma la guerra legale continua

TRIESTE Il sindaco della battaglia contro il burqa e della crociata contro i ristoranti etnici, il sindaco del welfare "anti-stranieri" che ha sfidato l'Europa rischia di cadere su una buccia di banana: una multa per eccesso di velocità. Proprio sulla base di quella sanzione – comminata dalla polizia municipale del suo comune Azzano Decimo - Enzo Bortolotti rischia di perdere il mandato che gli è stato consegnato da oltre il 60% dei suoi concittadini, quello di amministrare il comune pordenonese fino al 2012. Il rischio sembra più vicino dopo che ieri la Corte d'Appello di Trieste ha "estinto" il ricorso presentato da Bortolotti e dall'avvocato Francesco Volpe del foro di Padova per un vizio procedurale.

La mancata notifica da parte dell'avvocato di Bortolotti dell'integrazione di tutti e quattro i ricorsi (tre arrivano dall'opposizione comunale) è stato ritenuto elemento sufficiente per non procedere. E il caso vuole che questa interpretazione sia stata suggerita in udienza dall'avvocato Paolo Panontin, già sindaco leghista di Azzano, poi consigliere regionale e oggi esponente dei Cittadini, ma soprattutto controparte in udienza e spina nel fianco di Bortolotti. Con l'estinzione del ricorso resta quindi valida la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Pordenone secondo la quale Bortolotti avrebbe infranto la legge che regola la materia elettorale (267 del 2000). In base a questa norma

Enzo Bortolotti

«non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere provinciale o circoscrizionale chi abbia una lite pendente con l'ente nel quale è stato eletto». Bortolotti incompatibile, dunque, ma da quando? La sentenza «è immediatamente esecutiva» insiste Panontin, ma il sindaco "sceriffo" non ha alcuna intenzione di lasciare l'incarico: «L'eccezione sollevata è assurda e avvalla la strumentalizzazione politica di questo caso. Di fatto non ho potuto difendermi davanti alla legge. Ma io non mi faccio abbattere da certi personaggi. Continuerò a fare il mio lavoro e ricorrerò in cassazione». E se Panontin è pronto a richiedere al Prefetto di far rispettare l'esecutività della sentenza, Bortolotti ha dalla sua il parere della direzione regionale degli enti locali che ha già avuto modo di esprimersi, «pronunciandosi a favore della necessità del passaggio in giudicato della sentenza (sentenza di accertamento dell'incompatibilità in grado d'appello non impugnata o confermata anche dopo il ricorso in Cassazione) quale condizione per il prodursi della decadenza dalla carica del sindaco di Azzano Decimo». Se la battaglia a suon di cavilli continua in aula, è guerra politica quella che si combatte fuori dai tribunali. Secondo il difensore di Bortolotti, Volpe, dopo la decisione della Corte di Appello «certamente non verrà nominato un commissario prefettizio, ma al momento non si può escludere che la responsabilità dell' amministrazione comunale non passi in capo al vicesindaco». Il passaggio non sarebbe indolore per Bortolotti visto che il suo vice, Vittorino Bettoli, è uomo del Pdl. *(m.mi.)*

IN BREVE

ENTI LOCALI

La legge sui giovani al vaglio delle Autonomie

UDINE Torna a riunirsi, oggi alle 10 a Udine, il Consiglio delle autonomie locali: all'ordine del giorno il parere sul disegno di legge per l'autonomia dei giovani. E sempre oggi, a Pasian di Prato, riprende l'attività il comitato esecutivo dell'Anci: nuove nomine del consiglio direttivo, bilancio e programma di attività per il 2010 sono i punti principali del "menù".

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ACCORDO TRA FARNESINA E REGIONE

Villa Manin salva i manoscritti del deserto

Frattini visita il museo della Mauritania. E ringrazia la scuola di restauro: 20mila volumi al sicuro

TRIESTE Rischiavano d'essere divorati dalle tarme, dal tempo, dall'incuria. E invece 20mila "manoscritti del deserto", antichi e preziosi, ritrovano lo splendore di un tempo. E lo ritrovano nel segno di Villa Manin e della sua scuola di restauro.

Franco Frattini, nel corso della sua missione ufficiale in Africa, fa tappa al museo nazionale di Nouakchott. La capitale della Mauritania. E sfiora una decina di quei manoscritti che la cooperazione italiana ha restituito a nuova vita: Farnesina e Friuli Venezia Giulia, unendo le forze e stanziando complessivamente più di un milione di euro, sono gli artefici del progetto di tutela culturale ribattezzato "Salvaguardia delle biblioteche del deserto".

Il ministro Franco Frattini al suo arrivo in Mauritania

Il ministro degli Esteri, dopo aver visto i risultati, apprezza: «È un progetto straordinario. Un contributo importante alla conservazione di un patrimonio identitario della Mauritania che è, al tempo stesso, un patrimonio dell'umanità». Subito dopo, Frattini sottolinea il sostegno di quel Friuli Venezia Giulia in cui si è candidato alle ultime politiche: «È una soddisfazione particolare per me vedere come il contributo della Regione affianchi l'importante progetto della cooperazione italiana anche con il significativo apporto personale rappresentato in Mauritania da Alessandro Giacomello, professore della scuola di restauro di Villa Manin».

Al suo fianco, al museo nazionale, c'è proprio Giacomello: l'ideatore e il curatore del progetto che vale la salvaguardia di circa 20 mila manoscritti - la metà dei quali si trovano a Chinguetti, Ouadane, Tichitt e Oualata, le quattro città antiche poste sotto la tutela dell'Unesco - rivela nell'occasione una scoperta nella scoperta. «Durante l'analisi di alcuni testi - confida il restauratore di Villa Manin - abbiamo appreso che sono stati stampati su carta italiana proveniente da Venezia e dalla Toscana».

IN CANTIERE UN DISEGNO DI LEGGE

Insiel cerca nuovi soci pubblici

Savino: «L'obiettivo è il potenziamento dell'attività della società»

TRIESTE La Regione ha avviato «un percorso di ampliamento della compagine societaria di Insiel spa». In sostanza l'amministrazione regionale, secondo una delibera presentata dagli assessori Sandra Savino e Andrea Garlatti e approvata nell'ultima seduta del 2009, cerca nuovi partner pubblici per la gestione della società informatica. «Si tratta di un primo passaggio, una delibera di indirizzo per iniziare una valutazione su possibili nuovi enti che possano entrare in Insiel per potenziare l'attività della società» spiega Savino.

La delibera infatti prevede anche che tutti gli uffici dell'amministrazione regionale e gli enti funzionali della Regione si avvalgano di Insiel per l'acquisizione di beni e servizi informatici.

Sandra Savino

Si prevede inoltre una revisione dell'accordo quadro tra Insiel e Regione, datato 2005 e valido fino al 2014, che consenta una «semplificazione della programmazione dell'attività di Insiel» ma anche l'aggiornamento dell'accordo in virtù del rinnovato quadro giuridico europeo e nazionale con l'adeguamento delle tariffe e la revisione degli standard tecnici. La delibera prevede inoltre «l'individuazione di efficienti sistemi di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte da Insiel» e la «razionalizzazione dei termini e delle modalità delle procedure amministrative nei rapporti con Insiel».

Inoltre, il testo approvato all'unanimità dalla giunta regionale dà mandato agli uffici competenti di predisporre un disegno di legge regionale su Insiel che recepisca le nuove norme vigenti in ambito comunitario e nazionale (in particolare il decreto Bersani) in una sorta di testo unico che semplifichi sul piano legislativo le norme relative a Insiel. *(r.u.)*

POSITIVI GLI ESITI DELLA MISSIONE ROMANA. L'INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA LETTA

Il premier a Tondo: via al federalismo fiscale

«Renzo, vai avanti»: è la conferma che la Regione farà da apripista per il progetto nazionale

UDINE Renzo Tondo vede Gianni Letta e ottiene il via libera per l'anticipazione in Friuli Venezia Giulia del federalismo fiscale. Ma, giornata fortunata, a palazzo Grazioli incrocia pure Silvio Berlusconi e si sente dire: «Renzo, vai avanti». Quando riprende l'aereo, direzione Ronchi, il presidente della Regione trasmette entusiasmo: «In una settimana abbiamo ottenuto tante cose concrete». La più importante è la certezza che il tavolo per strappare a Roma la gestione delle aliquote e dell'incasso di Irap e Ici ci sarà.

La cena degli ossi di maiale, quella che a Calalzo di Cadore ha visto Isidoro Gottardo incassare l'ok da Giulio Tremonti e Roberto Calderoli è la prima «cosa concreta». La seconda, quella di ieri, è un ulteriore "sì" strappato direttamente dal governatore al sottosegretario alla presidenza del Consiglio e perfino dal premier. «Meglio di così?», gongola Tondo reduce da una visita romana che serve anche a rivedere il Berlusconi post-aggressione. «Cicatrici? No. L'ho trovato ringiovanito e dimagrito, oltre che molto carico», fa sapere il governatore.

A Berlusconi, come a Letta nel colloquio che avrebbe dovuto tenersi a palazzo Chigi e che viene invece spostato a palazzo Grazioli, Tondo fa gli auguri di buon anno ma, come da programma, trasmette anche la richiesta della Regione: anticipare, come già hanno fatto le Province autonome di Trento e Bolzano, il federalismo fiscale. La reazione? Il presidente la racconta sul suo blog: «Ho colto una disponibilità ad aprire un confronto sulla cosiddetta "anticipazione del federalismo" per il Friuli Venezia Giulia, da me già lanciato al termine del dibattito in Consiglio regionale sulla finanziaria e rappresentato la scorsa settimana dall'onorevole Gottardo anche ai ministri Tremonti e Calderoli».

Qualcosa di concreto? «Certo che sì - ribatte Tondo -. Aver ottenuto il via libera di due esponenti del governo, di Letta e di Berlusconi è il segnale che Roma condivide il nostro percorso. Certo non si è parlato di nuove competenze da gestire, non ancora». La partita riguarda molte questioni aperte: i 450 milioni delle compartecipazioni annue sulle pensioni Inps (Roma ha sin qui promesso solo un acconto di 200 milioni), altre compartecipazioni sulle tasse versate fuori regione da aziende e dipendenti statali del Friuli Venezia Giulia, la fiscalità di sviluppo, vale a dire la possibilità per la Regione di variare le aliquote in modo da fronteggiare la concorrenza di una Slovenia che ha fissato la tassazione sulle imprese al 20%, a fronte del 27,5% italiano, cui si aggiunge pure il 3,9% di Irap.

> Tra le questioni in ballo i 450 milioni della compartecipazione sulle pensioni Inps e altri 200 di tributi vari

Gianni Letta

A quando il tavolo? «Sarà la paritetica a formalizzare la richiesta». Non a caso, in giornata, Giovanni Collino, il presidente, comunica la prossima convocazione della commissione. All'ordine del giorno i rapporti tra la Regione e l'Anas e in particolare il punto sul decreto legislativo 111 del 2004 in materia di trasferimento di funzioni di viabilità e trasporti dallo Stato alla periferia. «Appena terminati gli incontri informali - spiega Collino - sarà convocata la Commissione paritetica. Sono fiducioso: stiamo lavorando per trovare con l'Anas una condivisione che lasci tutte e due le parti soddisfatte». Nel menù entrerà anche la questione del federalismo fiscale, con la formalizzazione della richiesta del tavolo.

> La terza corsia A4: il prossimo passo sarà l'avvio dei lavori nel tratto tra Quarto D'Altino e San Donà

Sulle questione stradali, tra l'altro, il presidente Fvg ha informato Berlusconi dei «positivi primi risultati» della gestione commissariale, a partire dall'apertura dei lavori sulla Villesse-Gorizia. Il prossimo passo, ricorda Tondo, quello del primo lotto dei lavori nel tratto compreso tra Quarto D'Altino e San Donà di Piave, «sarà un altro grande tassello. Ho invitato Berlusconi all'inaugurazione».

Marco Ballico

Il presidente della Regione Tondo con il presidente del Consiglio Berlusconi

Monfalcone, la crisi svuota gli alberghi

Fatturato in calo del 20% rispetto agli anni d'oro delle grandi navi bianche

MONFALCONE La crisi soffia sugli alberghi di Monfalcone. Drastico calo nelle presenze, clienti insolventi e organici ridotti ai minimi termini sono gli effetti della buriana recessiva che ha travolto in prima battuta il comparto navalmeccanico cittadino e, a ruota, le strutture ricettive. La produzione industriale in arresto e le Casse integrazione a *spot* hanno determinato una contrazione sulle prenotazioni che ha toccato indistintamente tutti gli hotel, da 2 a 4 stelle. I titolari di attività lamentano infatti, per il 2009, fatturati inferiori dal 10 al 20% rispetto ai cosiddetti «anni d'oro delle passeggeri», quando le camere si riempivano di trasfertisti e dirigenti, assicurando alla categoria fiorenti ricavi. Oggi, invece, più di un gestore ammette di avere l'albergo vuoto a metà.

Neppure la manovalanza straniera, sempre numericamente consistente, viene in soccorso al comparto, poiché si rivolge piuttosto alle agenzie immobiliari per la stipula di un contratto di locazione. Il turismo, poi, in una città a vocazione operaia è di fatto inesistente. «La crisi si è fatta sentire, in particolar modo, all'inizio del 2009, quando si è registrato un calo del 20% rispetto all'anno precedente – esordisce Roberto Ostermann del Sam hotel –. Nei mesi successivi, invece, si è lavorato con una certa regolarità. Delle attuali 59 camere a disposizione, la metà risulta occupata: è chiaro che le difficoltà nel settore industriale si sono ripercosse sul settore alberghiero».

Muore colto da infarto sciatore a Sella Nevea

UDINE Un uomo, Giuseppe Castenetto, 56 anni, di Cassacco (Udine), è morto per un infarto che lo ha colto mentre sciava sulla pista del monte Canin, a Sella Nevea (Udine).

L'incidente è avvenuto intorno alle ore 12.30. Sul posto, allertati dagli sciatori che hanno visto l'uomo accasciarsi sulla neve, sono giunti gli agenti del Soccorso piste della Polizia di Stato di Udine e gli operatori del 118. Sono state prestate le cure d'emergenza, ma l'uomo era già deceduto.

E un architetto comasco scialpinista è morto ieri pomeriggio sopra Gressoney-La-Trinitè, dopo essere stato scaraventato da una valanga in un lago ghiacciato. La vittima è Massimo Comotti, 44 anni, residente a Porlezza (Como). La salma è stata ricomposta nella camera mortuaria di Gressoney.

NON SONO ITALIANI 8 CITTADINI SU 100. LA COMUNITÀ ESTERA PIÙ NUMEROSA È QUELLA SERBA

A Gorizia ogni anno gli stranieri sono duecento in più

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA La città perde abitanti. Ma aumenta inesorabilmente la presenza straniera. Attualmente più di 8 residenti su 100 non sono di madre lingua italiana. Il dato è superiore alla media provinciale: soltanto Monfalcone è più multietnica di Gorizia con una presenza di stranieri pari al 13,2%.

I DATI. I numeri sono desunti dal "Piano territoriale dell'immigrazione" redatto dalla Provincia: un *report* di 13 pagine che contiene statistiche interessanti per fotografare il fenomeno-immigrati. Su 35.954 residenti (17.298 maschi e 18.656 femmine) 2.954 sono di nazionalità straniera. «La suddivisione per macroclassi d'età evidenzia una carattere tipico delle migrazioni delle migrazioni, la giovane età dei cittadini residenti: l'86,1% degli stranieri - si legge nella documentazione della Provincia - ha un'età inferiore ai 50 anni, il 20,9% sono minori. L'età media della popolazione straniera è pari a circa 32 anni».

In città calano inesorabilmente i residenti ma sale il numero degli stranieri: in poche parole, Gorizia sta diventando sempre più multilingue e multiculturale. Ma entriamo in maniera più dettagliata nel merito di tutti questi dati. Il primo gennaio 2007 risultavano essere residenti nella nostra città 2.528 stranieri, di cui 1448 maschi e 1080 femmine. In dodici mesi il loro numero è lievitato di 192 unità raggiungendo quota 2.723 (1536 maschi e 1187 rappresentanti del gentil sesso). Nel 2008, il loro numero è salito ulteriormente a 2.944 unità (1.632 uomini e 1.312 donne) sino ad arrivare all'ultimo dato disponibile riportato nel rapporto della Provincia: 2.954. In due anni la loro presenza è aumentata del 17%.

LA PROVENIENZA. Interessante l'analisi della provenienza. Continuano a farla da padroni gli stranieri di nazionalità jugoslava, seguiti dai cittadini della Bosnia Erzegovina e della Slovenia. Consistente anche la presenza di croati, di cinesi e di romeni.

I cinesi si segnalano per la presenza «in forze» nel settore del commercio e della somministrazione. Continua, infatti, ad esserci una significativa presenza di lanterne rosse al posto di negozi e marchi storici cittadini che hanno segnato il passo. Consultando le tabelle, si scopre che c'è una consistente presenza di macedoni, albanesi, marocchini, ucraini, polacchi, algerini, senegalesi. Ma ci sono anche diverse curiosità. Consultando le tabelle, ci sono anche alcune curiosità come la presenza esigua di cittadini cubani (20 in tutto) e di tedeschi (sempre venti). Gorizia sta cambiando gradualmente connotati diventando sempre più internazionale, multietnica, multiculturale.

IL COMUNE. E l'amministrazione comunale, come sta affrontando questi numeri? Rinforzerà sempre più i servizi in favore dei cittadini stranieri. L'obiettivo è di migliorare sempre di più l'assistenza a tutte queste persone, assicurando loro informazioni utili relative a permessi, certificati e quant'altro. «Importante - ha sottolineato di recente l'assessore comunale al Welfare, Silvana Romano - è il lavoro che, già in questo momento, stanno portando avanti l'Urp (l'Ufficio relazioni pubblico) e, parallelamente, la Croce rossa. Lo sportello andrà ad implementare queste attività».

INVITO PER VENERDÌ 15 GENNAIO
DALLE ORE 13.30 ALLE 16.30
per capire che cosa rende l'IST - International School of Trieste un'esperienza così unica e irripetibile

open day

open world

All' *IST - International School of Trieste* si può accedere dall'età di due/tre anni (asilo nido).
E - passo dopo passo: elementari, medie, liceo - si giunge alle soglie dell'università con una padronanza assoluta della lingua inglese, avendo familiarizzato con essa sin dalla primissima infanzia.

L' *IST* è l'unica scuola dell'obbligo in Italia con lingua d'insegnamento inglese i cui titoli sono riconosciuti da una legge dello Stato*.

L' *IST* offre l'eccezionale *chance* di un iter formativo ad altissimo livello preparando il giovane a comunicare nella lingua chiave del mondo contemporaneo.
Ciò rende possibile l'accesso a studi universitari prestigiosi ed esclusivi, e soprattutto - nel mondo del lavoro - schiude porte altrimenti inaccessibili.

La scelta scolastica per i nostri figli è sempre stata un tema di vitale importanza. In tempi severi come quelli che stiamo vivendo diventa un investimento fondamentale che esige la più attenta riflessione.

Perché possano trovare più porte aperte sul loro futuro.

* (*art. 10, comma 3, della Legge 29 gennaio 1986, n. 26).*

All'International School si può accedere dall'età di due anni.

La Scuola è articolata in:

Kinder 2 (*Asilo nido*)
Kinder 3-4-5 (*Scuola materna*)
Elementary (*Scuola elementare*)
Junior High (*Medie inferiori*)
High School (*Liceo internazionale*)

Circuito internazionale
Inserita nel circuito mondiale delle Scuole Internazionali, l'*IST* vanta tre *partners* d'eccezione: i due fondatori (l'ICTP-Centro di Fisica Teorica e l'Associazione Italo-Americana), ai quali si affianca AREA Science Park, sottolineando quel rapporto con le istituzioni scientifiche e internazionali che fin dalle origini costituisce il *focus* dell'*International School of Trieste.*

Madrelingua inglese
La Scuola forma studenti bilingui (italiano/inglese). L'istruzione in inglese viene impartita da docenti di madrelingua. È offerta l'opzione per una terza lingua complementare, scelta fra tedesco, francese e spagnolo.

Viaggi di studio all'estero
Il tutto valorizzato da un ambiente vivace, allegro, veramente "internazionale", sempre ricco di stimolanti attività collaterali: come gli apprezzatissimi viaggi di studio all'estero (per *Elementary, Junior High, High School*), veri corsi di perfezionamento all'interno di un articolato programma.

The International School of Trieste

Via di Conconello 16 - Opicina, Trieste
Tel. 040 211452, 2155056 - Fax 040 213122
info@istrieste.org www. istrieste.org

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

A. L'IGLOO ad.ze via Tigor ottimo appartamento: ingresso, zona giorno con cucinotto, camera matrimoniale con poggiolo, ampia singola, bagno e cantina euro 117.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO paraggi Cattinara, nuda proprietà, casa con giardino e grandi terrazze: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno ripostiglio e mansarda. Euro 220.000, tel. 0407600243.
A. L'IGLOO paraggi Scorcola attico bipiano con splendida vista mare e città: zona giorno, cucina abitabile, tre stanze, salotto con caminetto, doppi servizi, ampio box e grandi terrazze abitabili. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Roiano, luminosissimo ultimo piano composto da atrio, cucina abitabile con poggiolo, stanza, stanzetta, camerino e bagnetto. Da ammodernare. Euro 76.000 tel. 040661777.
A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggioli: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina, termoautonomo. Euro 259.000, tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Val Rosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggiolo e bagno. Termoautonomo. Euro 170.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Bellosguardo, nel verde, bellissimo appartamento di ampia metratura: ampio atrio, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi completi, ripostiglio, terrazze abitabili, cantina e box auto. Euro 495.000 tel. 040661777.
A. L'IGLOO via Tor San Lorenzo, palazzo Liberty, tranquillo e nel verde appartamento composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzino, ripostiglio, servizi separati euro 143.000 0407600243.
A. L'IGLOO via Udine, immerso nel verde, tranquillissimo, silenzioso e luminoso: ampio saloncino, grande cucina abitabile, bagno, grande matrimoniale, cameretta e cantina. Euro 125.000 trattabili tel. 0407600243.
(A00)
ABITARE a Trieste fine via dell'Istria vista mare appartamento circa 70 mq ultimo piano con ascensore autometano parcheggio condominiale 040371361.
ABITARE a Trieste Muggia vista mare villa indipendente recentissima costruzione circa 450 mq con ampio giardino e piscina possibilità facile divisione 0403713161.
(A00)
ABITARE a Trieste Ronchi adiacenze aeroporto villa circa 250 mq recentissima ed elegante posizione tranquillissima garage e giardino 0403713161.
ABITARE a Trieste via Collio vista mare appartamento in buone condizioni circa 90 mq con due poggioli parcheggio condominiale box auto proprio euro 210.000 0403713161.
ABITARE a Trieste via Orsenigo vista mare villino in testa recente circa 100 mq con garage doppio e giardino 0403713161.
ABITARE a Trieste via Svevo appartamento ultimo piano vista mare soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza cantina box auto euro 120.000 0403713161.
AMICA Casa Borgo San Sergio appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio posto macchina coperto soffitta 139.000. Tel. 040946849 3349672043.
AMICA Casa Padriciano appartamento termoautonomo con cucina soggiorno camera cameretta bagno posto macchina giardinetto. 230.000 tel. 040946849 3349672043.
AMICA Casa Padriciano casetta con giardino composta da cucina salone bagno ripostiglio più tre stanze al piano superiore mansardato alto porticati e giardino. 405.000 tel. 040946849 3349672043.
AMICA Casa Roiano casa singola 450.000 perfettissima disposta su quattro livelli ampio terrazzo e box studio cucina soggiorno due ampie stanze letto studio due bagni ripostigli 040946849 3349672043.
AMICA Casa Roiano primo ingresso se volete vivere in un condominio ma senza vicini appartamento mansardato con travi a vista 160 mq cucina salone tre stanze doppi servizi box. tel. 040946849 3349672043.
AMICA Casa San Giovanni alta prossima realizzazione di casette disposte su tre livelli con box e ampi giardini da 330.000 tel. 040946849 3349672043.
AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi terrazzo cantina box o posto macchina. Tel. 040946849 3349672043.
AMICA Casa San Giovanni appartamento con mansarda composto da cucina salone camera bagno ripostiglio terrazzo più due stanze bagno in mansarda alta e ampio terrazzo box o posto macchina tel. 040946849 3349672043.
AREA 0407606141 periferico perfetto arredato moderno cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio euro 90.000.
AREA 0407606141 via Capodistria adiacenze cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno poggioli cantina euro 150.000.
AREA 0407606141 via Navali cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo perfetto vista aperta e mare euro 140.000.
BORGO Teresiano privato vende 10 metri da piazza S. Antonio affascinante primingresso 110 mq con balconcino parziale vista piazza 3484109969.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Barcola tranquilla casetta composta da due appartamenti di c.a 80 mq ciascuno, con giardino di proprietà. Euro 330.000, tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Monfalcone luminoso e tranquillo appartamento su 2 livelli c.a 140 mq + ampio posto auto e cantina. Ottime condizioni. Euro 219.000. Tel. 0403498845. (A00)
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Servola, casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista, c.a 100 mq + cortiletto. Euro 220.000, tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Staranzano centro vendesi appartamenti primingresso varie tipologie con terrazze o giardini, posto auto o box. Da euro 89.000, tel. 0403498845. (A00)
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare via del Carpineto, stabile in ottime condizioni appartamento con doppia esposizione di c.a 83 mq con terrazzo, cantina e ampio box auto. Euro 160.000, tel. 0403498845.
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in ville a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primoingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Baiardi vista aperta appartamento perfetto composto da soggiorno cucina camera matrimoniale bagno poggiolo cantina euro 139.00.
FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da 210.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 229.000.

Continua in ultima pagina

PROMEMORIA

Domani alle 11.30, al Centro Diurno per Anziani Marenzi in via dell'Istria 102, l'assessore comunale alla Promozione e Protezione Sociale Carlo Grilli presenterà i lavori realizzati con l'allestimento di un giardino d'inverno negli spazi esterni e la riqualificazione del campo di bocce.

Oggi alle 14 nel salotto azzurro del Municipio, in piazza dell'Unità, il sindaco Roberto Dipiazza riceverà il generale Andrea Caso (dal 20 ottobre al Comando reclutamento e Forze di completamento regionale) per un saluto di commiato.

VideoLandGames
Solo sul Software
-10% -20% -30% -50%
Via Rismondo, 4 Tel. 040369993

PRIMA MOSSA PER SBLOCCARE LA PARTITA DEL SITO INQUINATO

Bonifiche, Pacorini apre il fronte giudiziario

Sfumata la transazione. Ricorso al Tribunale, ottenuto l'accertamento tecnico preventivo

di CLAUDIO ERNÈ

Sito inquinato. Roberto Pacorini, legale rappresentante della «Pacorini srl» è ricorso per primo alla magistratura civile per uscire dalla stretta mortale che da anni sta togliendo l'ossigeno alle società e alle ditte che operano in zona industriale. L'area di Zaule su cui è insediata tra l'altro la sua azienda è stata definita «Sito inquinato di interesse nazionale» dal Ministero dell'ambiente fin dal 24 febbraio 2003.

Nell'ambito di questa vertenza giudizaria stamane alle 9 il professor Paolo Bevilacqua inizierà a prelevare i primi campioni di terreno nell'area di 68 mila metri quadrati appartneti alla «Pacorini srl».

Sarà questo il primo atto di un accertamento tecnico preventivo chiesto dall'azienda al Tribunale e autorizzato dal presidente Arrigo De Pauli nonostante la decisa opposizione esercitata dell'Avvocatura distrettuale dello Stato che rappresentava in udienza il Ministero dell'ambiente.

I prelievi che il professor Paolo Bevilacqua effettuerà non si discostano dai normali accertamenti che il docente universitario ha compiuto in passato come coordinatore del Centro interdipartimentale di Gestione e ricupero ambientale, più noto come «Cigra». Invece questi campioni rappresentano l'avvio tangibile, reale - quasi l'ultimatum - di una vertenza che in breve potrebbe opporre decine di aziende triestine, insediate all'interno del Sito inquinato, al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali.

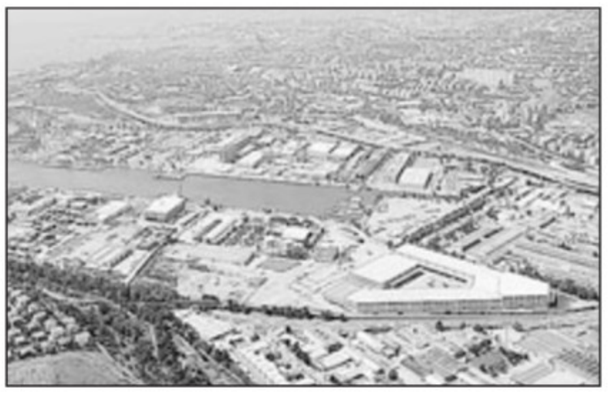
L'iniziativa di Pacorini è presto spiegata. Dal 24 febbraio 2003 agli imprenditori triestini è vietato realizzare qualsiasi trasformazione a fini urbanistico - edilizi dei terreni di loro proprietà. Non possono costruire nuovi capannoni, non possono insediare nuovi macchinari che richiedono piattaforme o basamenti. Tutto è congelato, bloccato.

Per uscire dallo strangolamento la via è già stata tracciata da Roma. Bisogna risarcire in via transattiva il Ministero dell'ambiente per gli ipoteteci danni ambientali calcolati sugli sversamenti presenti nella falda, nel vallone di Muggia e non nell'area di proprietà su cui si lavora.

La «Pacorini srl», dopo aver tentato invano di concludere un accordo transattivo col Ministero e dopo essersi sentita chiedere quattro milioni di euro di risarcimento, ha deciso di ricorrere al giudice civile. Vuole tutelare la propria libertà di impresa, ma soprattutto non intende pagare risarcimenti per inquinamenti che non ha provocato con la propria attività. Ecco il motivo per cui il legale dell'azienda, l'avvocato Giovanni Borgna, ha presentato il ricorso al Tribunale civile di Trieste, chiedendo che fosse autorizzato l'accertamento tecnico preventivo.

Il presidente Arrigo De Pauli ha convocato le parti e dopo aver vagliato le opposte posizioni, ha autorizzato l'accertamento che si avvierà stamane e dovrà concludersi entro 90 giorni. Non sfugge a nessuno che molte altre aziende inserite nell'area delimitata dal Decreto ministeriale, attendono con grande attenzione l'esito delle verifiche. E' evidente che se fosse negativo, se nel terreno appartenente alla «B. Pacorini srl» non fossero trovati gli inquinanti segnalati dal Ministero nel vallone di Muggia, i ricorsi ai giudici civili fiocherebbero in massa. Si riprodurrebbe così un «effetto domino» con conseguenze multiple. Nessuna ditta, nessuna società imbocherebbe più la via transattiva col Ministero. E ai proprietari della aree in cui gli inquinanti dovessero risultare al di sotto delle soglie di legge, il Comune di Trieste e quelli limitrofi, non potrebbero più negare le autorizzazioni alle trasformazioni del suolo a fini urbanistico - edilizi. In altre parole il grande affresco ideato nel 2003 con lo slogan di far giungere a Trieste milioni e milioni di euro "virtuali" attraverso i risarcimenti collegati al sito inquinato, rischia di finire in pezzi dopo aver rappresentato un incubo per l'imprenditoria triestina.

Sacchi di caffè nei capannoni della Pacorini


Una veduta dell'area Distripark vicino al Canale navigabile

Roberto Pacorini

Giovanni Borgna

Il Distripark realizzato dalla Pacorini ceduto alla Illy caffè

L'AZIENDA
L'azione legale contro il ministero

«Perché dobbiamo pagare un risarcimento per un inquinamento e per un danno ambientale che non abbiamo provocato?»

E' questa in estrema sintesi la principale tra le tesi sostenute della «B. Pacorini srl» nell'atto presentato dall'avvocato Giovanni Borgna al Tribunale civile di Trieste.

«I 68 mila metri quadrati sono stati venduti alla nostra azienda dall'Ezit in un periodo compreso fra il luglio 2001 e il febbraio 2003. La nostra società non è responsabile dell'inquinamento che il Ministero dell'Ambiente sostiene essere presente sulle aree di nostra proprietà e che, qualora esistesse, sarebbe in ogni caso da ricondursi ad attività precedentemente svolte da altri soggetti. A questo proposito ci riserviamo ogni opportuna azione di tutela nei confronti di qualsiasi soggetto responsabile e del venditore delle aree. Precisiamo comunque che abbiamo messo in sicurezza i nostri terreni».

Ma non basta. L'azienda che per prima si è ribellata al diktat dei pagamenti risarcitori, entra nel merito delle "accuse" indifferenziate che coinvolgono decine e decine di ditte e società triestine, insediate nell'area definita «Sito inquinato di interesse nazionale» dal 24 febbraio 2003. «Specifichiamo che siamo attivi nel settore della logistica - movimentazione e stoccaggio - e nella lavorazione di caffè, metalli non ferrosi, cellulosa, gomma, svolgendo attività prive di impatto ambientale significativo».

«Va rilevato che da indagini autonomamente svolte dalla nostra società, le aree che si pretendono inquinate rispettano invece i limiti posti dal Decreto ministeriale 471 del 1999 e che conseguentemente, non sono necessarie la bonifica dei suoi e tantomeno l'adozione di misure di messa in sicurezza d'emergenza. Inoltre la falda idrica non è nostra, è di proprietà pubblica».

Durissime, anzi quasi furibonde, le risposte dell'Avvocatura dello Stato. Nell'atto si leggono definizioni come «infondatezza», «pretestuosità», «falsità dei motivi in fatto», «evidente carenza di pregio per i motivi di diritto».

Per la peculiare complessitò e sofisticazione tecnica degli accertamenti ambientali richiesti, si rappresenta la necessità di investire non un solo consulente tecnico, bensì più team integrati da consulenti, con particolare specifiche conoscenze - un geologo, un biologo, un biologo marino, un esperto di idraulica - al fine di apprezzare tutti gli elementi che concorrono all'accertamento e alla quantificazione del danno».

Il presidente del Tribunale, come si è visto, è stato di diverso avviso e ha nominato un unico consulente, il professor Paolo Bevilacqua.

>>> LA POLITICA

Ma la Regione ha ripreso la trattativa col Governo
L'assessore De Anna: «Ancora possibili sconti per chi non ha colpe»

di SILVIO MARANZANA

È in qualche modo riaperta comunque la trattativa con il Ministero dell'Ambiente per l'accordo di programma sulle bonifiche con l'intento di ottenere un rapido svincolo dei terreni non inquinati e uno sconto sui pagamenti previsti per il danno ambientale. È il motivo per cui la firma congiunta, più volte prevista e da ultimo annunciata entro dicembre, non è mai stata posta. Un altro differimento che imbalsama ulteriormente la situazione esistente che blocca lo sbarco di nuove aziende (all'Ezit quattro o cinque erano in liste d'attesa tra cui una con cento dipenedenti) e impedisce a quelle attuali di ampliarsi, ma che offre all'assessore regionale all'Ambiente Elio de Anna la possibilità di fare ulteriori pressioni per modificare ancora il testo dell'accordo.

Anche contro l'ultima bozza erano insorti in particolare gli industriali chiedendo alle amministrazioni locali e alla Regione di non firmare un accordo che andava «a punire soprattutto chi non ha inquinato». «Il Ministero dell'Ambiente - aveva accusato il presidente di Assindustria Sergio Razeto - ha previsto di ottenere 236 milioni 300 mila euro dalle transazioni con le 200 aziende, anche se non colpevoli di inquinamento, che hanno sede all'interno del perimetro del Sin sui complessivi 350 milioni e 300 mila euro stimati come danno ambientale. La parte pubblica dunque vorrebbe intervenire a coprire solo un terzo del fabbisogno complessivo».

> Un altro obiettivo lo svincolo immediato dei terreni "puliti"

«C'è la possibilità di ottenere alcuni miglioramenti dell'accordo a vantaggio delle aziende - spiega De Anna - l'attuale direttore generale del Ministero dell'Ambiente Marco Lupo è sostenitore di una linea più conciliante rispetto al suo predecessore, Gianfranco Mascazzini». De Anna dunque riferisce che è ora il suo assessorato a condurre la trattativa anche se la firma sull'accordo di programma sarà posta dall'assessore alle Finanze Sandra Savino assieme a quelle dei ministri dell'Ambiente e dello sviluppo economico e dei rappresentanti di Provincia e Comune di Trieste, Comune di Muggia, Autorità portuale, Ezit.

«Due gli obiettivi sui quali stiamo lavorando - spiega De Anna - e per i quali abbiamo ottenuto nuova disponibilità da parte del Ministero. Il primo riguarda l'immediato svincolo dei terreni che pur compresi nel perimetro del Sito inquinato, risultassero non inquinati. Il secondo concerne invece la possibilità di ottenere uno sconto, cioè un abbattimento dei pagamenti previsti per il danno ambientale da parte delle aziende che dimostreranno di non avere inquinato». Secondo l'ultima bozza dell'accordo invece il danno ambientale doveva essere pagato da tutte le aziende indistintamente.

«Credo che entro il 31 gennaio - annuncia De Anna - potremo finalmente giungere alla firma necessaria anche per sbloccare i 63 milioni pubblici già a disposizione per le bonifiche che comunque dovrebbe essere aumentati e per concludere le caratterizzazioni in modo da svincolare rapidamente i terreni non inquinati».

«Nessun danno, non paghiamo»
L'avvocato Borgna: «I 68 mila mq venduti dall'Ezit dopo il 2000»

Nell'accordo il depuratore di Servola

Le amministrazioni locali spingono per arrivare rapidamente alla firma

Anche il depuratore di Servola, del costo previsto di 30 milioni di euro più ulteriori 10 milioni per l'adeguamento al trattamento delle acque di falda, oltre alla Piattaforma logistica e alla progettazione della cassa di colmata alle Noghere dove sarà realizzato il futuro terminal per i traghetti ro-ro, sono compresi all'interno dell'accordo di programma sulle Bonifiche. È uno dei motivi per cui le amministrazioni locali e l'Autorità portuale hanno interesse che l'accordo venga comunque firmato il prima possibile e le giunte comunale e provinciale hanno approvato la bozza entro la fine dell'anno scorso. Non così invece Assindustria e Camera di commercio, che pur non comparendo tra i firmatari, stanno premendo affinché il testo venga ulteriormente migliorato a vantaggio delle aziende.

L'accordo sulle Bonifiche prevede in particolare la progettazione e realizzazione dell'intervento di bonifica in grado di impedire la fuoriuscita delle acque inquinate verso l'area marino-costiera e del sistema di colletta-mento delle stesse, la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di collettamento, trattamento e recupero delle acque di falda contaminate in collegamento con il nuovo impianto di depurazione di Servola. E poi il completamento delle caratterizzazioni e la progettazione e l'attuazione degli interventi di bonifica. «Per la depurazione delle acque del sito industriale - si legge nell'accordo - dovrà essere progettato e realizzato un nuovo impianto di depurazione secondo modalità che ne consentano altresì l'utilizzo funzionale ai fini del trattamento delle acque di falda».

L'accordo contiene anche il primo lotto della Piattaforma logistica, fa riferimento agli 81 milioni già a disposizione dell'Autorità portuale e sugli altri 54 necessari per poter bandire la gara sostiene che «le risorse programmatiche pari a 54 milioni passeranno autonomamente nella sezione attuativa a seguito di formale comunicazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'avvenuto reperimento delle risorse». Il progetto della Piattaforma è già stato approvato da mesi, ma è da marzo scorso che si attende che il Cipe stanzi materialmente il denaro. Nel successivo secondo lotto la Piattaforma occuperà anche l'area dove oggi c'è la Ferriera di Servola.

Nell'accordo si prevede inoltre lo stanziamento di 2 milioni e 600 mila euro per la progettazione preliminare della cassa di colmata nell'area delle Noghere dove sarà realizzato il nuovo terminal per traghetti Ro-Ro. Qui in futuro si sposteranno anche i traghetti turchi che oggi arrivano in Riva Traiana. Il nuovo terminal prevede la creazione di 5 nuovi accosti per una lunghezza complessiva di 1200 metri. Sarà creato costruendo un banchinamento dopo aver individuato una cassa di colmata nell'area compresa tra la linea di costa esistente e il nuovo filo banchina. I lavori richiederanno l'esecuzione di escavi per 750 mila metri cubi a fronte di una capacità della cassa di colmata di un milione di metri cubi. *(s.m.)*

Le vasche del depuratore di Servola (Foto Lasorte)

IL TESTO
Terminal traghetti alle Noghere

MENTRE A TRIESTE ANCORA SI DISCUTE

VISTO DA MARANI

UN'ATTRAZIONE TROPPO VICINA A QUELLA CHE DOVEVA SORGERE SULLE RIVE

Il Parco del mare si farà. Ma a Jesolo

La Merlin nel 2011 realizzerà una struttura spettacolare con 30 vasche e 5000 specie di pesci

di FURIO BALDASSI

Il Parco del Mare si farà. Ma per il momento, su scala ridotta, a Jesolo. Mentre a Trieste si continua a discutere sulle Grandi Filosofie e sui Piccoli Progetti, e non viceversa, altrove si muovono. E anche se la struttura veneta non è partita certo con le premesse di quella locale, è nata comunque all'insegna di un pragmatismo decisionista che la vedrà già realizzata l'anno prossimo, nel 2011. La notizia è stata formalizzata nei giorni scorsi nella cittadina veneta che, come vedremo, sta vivendo un periodo intensissimo che ne sta cambiando letteralmente il volto.

L'impianto si chiamerà "Sea Life", un acquario spettacolare più che didattico nonchè uno dei marchi di fabbrica della catena internazionale Merlin Entertainments Group, la stessa società che ha creato attrazioni come Gardaland, Madame Tussauds, London Eye e le Alton Towers, oltre a villaggi disseminati in tutta Europa come Legoland. L'impianto sorgerà vicino al centro commerciale Laguna Shopping e sarà realizzato interamente con fondi privati. L'accordo è stato già siglato e per i tempi di costruzione, come detto, si parla di circa un anno e mezzo.

"Sea Life", già presenta in Italia nel complesso di Gardaland, nel Veronese, ospiterà oltre 30 grandi vasche con 5000 specie acquatiche diverse, tra stelle marine e pesci tropicali, razze giganti e squali e sarà praticamente incastonata all'interno del complesso Lagunashopping.

I partner italiani scelti dalla Merlin per realizzare l'impianto sono il Fondo Rialto guidato dai fratelli Remo e Roberto Berno, Lorenzo Tonello e dall'architetto Diego Carron presidente di Carron spa.

Nelle intenzioni dei finanziatori e dello stesso Comune di Jesolo "Sea Life" dovrebbe costituire quel valore aggiunto capace di spalmare su tutti i 12 mesi dell'anno l'affluenza turistica, e non a limitarla al solo periodo canonico maggio-settembre. «L'arrivo di un grande gruppo internazionale come Merlin - ha detto il sindaco Francesco Calzavara - è la conferma del rilancio a livello internazionale che la città di Jesolo sta vivendo, diventando la vera Miami Beach del Veneto. L'integrazione con altre realtà presenti nel nostro territorio di iniziative legate alla natura, potranno sempre di più offrire un' alternativa alla vacanza sole, mare, spiaggia che rischia di essere non più sufficiente nel mercato turistico internazionale».

A meno di un'ora di macchina, insomma, Trieste si ritroverà una possibile concorrente. Lontana, è vero, anni luce dalla complessità tecnica e dalle soluzioni spettacolari presenti nell'ipotetico Parco del Mare, ma con un chiaro valore in più: sarà già pronta quando qui, c'è da giurarci, ancora se ne parlerà soltanto.

IL SINDACO DELLA CITTADINA VENETA

Calzavara: «Nessuna concorrenza Semmai potremo creare sinergie»

Ha vinto recentemente il premio di Comune più effervescente e dinamico d'Italia. Di sicuro è il più attivo tra quelli che vivono di mare, sabbia e ombrelloni. Tra le sue ultime iniziative, "Sea Life" a parte, si vocifera di un tentativo quasi riuscito di portare via il concorso di Miss Italia alla storica sede di Salsomaggiore Terme. Jesolo sta anche preparando cinque grattacieli con grandi architetti come Carlos Ferrater, Gonzalo Birne, Richard Meyer e l'iraniana Za Adid, cosa questa che ha innescato il "niet" della Soprintendenza di Venezia. Il sindaco Calzavara ha fatto spallucce, scegliendo direttamente la via del ricorso al Consiglio di Stato. Qui gli inconvenienti si superano, non si creano come a Trieste. «Onestamente non avevo mai sentito parlare del vostro Parco del mare ma solo del recupero del Porto Vecchio... Ha qualcosa a che farci? No? Vabbè, comunque penso che si tratti di due iniziative profondamente diverse. Paragoni con l'Acquario di Genova? Neanche a parlarne! Il nostro è un ambiente piccolo, è di fatto un capannone, una sorta di struttura di intrattenimento, non un acquario divulgativo, anche se all'interno vengono ricreati degli ambienti che poi hanno anche la capacità di trasmettere informazioni su fauna e flora ambientale. Sì, i soldi li mette tutti la Merlin. Non ci sono stati problemi logistici né burocratici perché la struttura entrerà in un parco commerciale già realizzato per quattro quinti. Rimaneva ancora della volumetria a destinazione commerciale che verrà assorbita da questo parco».

Di concorrenza, insomma, Calzavara non parla proprio. Di collaborazione, semmai. «Una sinergia con Trieste? È possibile sicuramente. Io sono per le aree vaste, non si vende più la singola località, bisogna fare sistena da Chioggia fino a Trieste, l'Alto Adriatico deve fare gioco di squadra. Solo con lo sforzo di tutti si riuscirà a essere competitivi rispetto a Croazia, Turchia, Spagna, i nostri veri competitors». *(f.b.)*

Dipiazza: «Un progetto valido solo per la bella stagione»

L'imprenditore Costa: «Impianto di medie dimensioni ma è un segnale Bisogna subito andare avanti»

Non si perde d'animo, anche se doversi continuamente inchinare di fronte al dinamismo degli altri non sembra proprio il massimo. Antonio Paoletti, presidente della camera di Commercio, ideatore e grande sponsor del Parco del Mare continua a crederci. E al riguardo assicura che «la Camera di Commercio, per la sua realizzazione, ha fatto negli ultimi cinque anni quanto era nelle sue possibilità e competenze di animazione economica che spettano all'Ente per legge. Impegnandosi al massimo per ottenere la condivisione delle Istituzioni politiche, sociali e dei cittadini; per realizzare lo studio di fattibilità e l'analisi di bilancio; per il reperimento del finanziatore privato e dei fondi pubblici, arrivando fino alla delibera del consiglio comunale del luglio scorso che ha approvato l'"Atto di indirizzo per la pianificazione strategica e ipotesi di realizzazione del Parco del Mare" e all'inserimento nella difficile Finanziaria regionale 2010 di un milione di euro per la realizzazione del progetto stesso».

Roberto Dipiazza

Casualmente proprio ieri, racconta Paoletti, è stata inviata al Comune di Trieste e alla Fondazione CrTrieste «la richiesta di porre in essere gli atti amministrativi necessari per la costituzione della Società che sarà deputata alla progettazione e alla realizzazione del Parco del Mare di Trieste». E sempre ieri è stata inviata alla Regione «la richiesta di attivazione degli strumenti amministrativi per l'erogazione del finanziamento previsto dalla legge Finanziaria 2010».

Paoletti, insomma, mette le mani avanti. «Ora spetta alla politica fare il suo dovere, nei tempi e nei modi rispettosi degli impegni pubblicamente assunti nei confronti dei cittadini di Trieste e del Friuli Venezia Giulia». «I numeri e i vantaggi che questo grande attrattore porterebbe a Trieste e alla regione – continua – sono stati più volte illustrati e avvallati dalle Istituzioni. Il rischio che la realizzazione della struttura a Jesolo porti a una importante perdita turistica anche per le località balneari del Friuli Venezia Giulia è quantomai una realtà. Ma va ribadito che il progetto e la portata del parco del Mare di Trieste sono ben altra cosa, come del resto la sua valenza internazionale».

Resta, insomma, il problema di fondo: chi finanzia cosa. Ma il sindaco Dipiazza, prendendosela con «quelli che vedono sempre tutto negativo», archivia la pratica alla sua folcloristica maniera. «Jesolo si porta via i miei coglioni...vi autorizzo a scriverlo... Se sarà pronto nel 2011 sarà una cosa raffazzonata tipo Rimini... Jesolo, poi, ha delle potenzialità solo estive. Il turismo tiene solo nella grande città.... Nella vita per far le cose servono i denari. Adesso servono 50 milioni di euro e non sono noccioline, e stiamo facendo alcuni conti economici. L'investimento sta in piedi solo se c'è l'investimento pubblico, e poi può essere tranquillamente gestito da pubblico e privato».

Peraltro anche uno dei privati interessato al Parco, ma che segue da lontano la vicenda, Giovan Battista Costa, della Costa Edutainment che gestisce l'Acquario di Genova, un po' di preoccupazione la lascia trapelare. «Non temo la concorrenza di Jesolo, è un acquario medio-piccolo da dimensione regionale, ma da lì arriva il segnale che bisogna andare avanti subito. Se si ritarda e magari parte un impianto, per dire, in Croazia, quello sì ci potrebbe dare dei problemi» *(f.b.)*

E il vecchio Acquario si rifà il trucco

Resta "nudo", senza coperture, il magazzino vini in attesa di una destinazione

Il Parco del Mare ritarda? E allora il vecchio Acquario si rifà il maquillage, dopo essere diventato negli ultimi anni quasi una struttura a rischio. Malte cadenti e angoli pericolanti hanno costretto il Comune a mettere in sicurezza l'edificio, come è già successo negli ultimi mesi poco più in là per Palazzo Carciotti. Ma l'intervento, in realtà, è propedeutico alla conclusione del restauro dell'immobile intero. «Quando si ha a che fare con gli architetti – scherza il sindaco Dipiazza, che detiene tuttora la delega ai Lavori pubblici – non si sa mai come va a finire. Adesso, comunque, abbiamo vinto una vecchia causa e possiamo completare l'opera».

Il contenzioso, si viene a sapere adesso, riguardava la conclusione dei lavori sull'immobile intero dell'ex Pescheria, ora diventata Salone degli Incanti. «In pratica era successo, e vi assicuro che io non c'entro – garantisce il sindaco – che chi aveva fatto il progetto di restauro si era praticamente dimenticato della parte riguardante l'Acquario. Finita la prima parte dell'intervento, dunque, ci si è accorti che non c'erano più soldi per completare l'altra parte dell'edificio!»

Una vicenda paradossale che però, aggiunge ancora il primo cittadino, sta per trovare una soluzione soddisfacente. «Adesso, finalmente, abbiamo provveduto a mettere a bilancio i denari, e l'intera struttura, in qualche mese, sarà definitivamente restaurata, in attesa degli sviluppi del Parco del Mare. Certo l'incuria è durata per almeno 50 se non 70 anni, senza che nessuno ci mettesse mano, anche quando si facevano le mostre da 11-12 milioni all'anno...».

In alto la parte dell'ex Pescheria "impacchettata" che ospita l'Acquario, sopra l'ex Magazzino Vini (Foto Lasorte)

Il progetto camerale, in effetti, è alla base anche dello stallo attuale dell'intera area. A soffrirne, oltre all'ex Pescheria, c'è anche l'adiacente Magazzino vini. I suoi ruderi, ora meno precari, sembrano aver definitivamente superato il periodo del "vedo-non vedo" quando cioè si era deciso di nascondere le attuali bruttture con una palizzata tipo Fort Apache, per un certo periodo anche abbelita in maniera acconcia. A poco a poco la copertura ha però cominciato a perdere i pezzi. Non solo per la bora ma anche per scelta, visto che nel progetto originario (ancora valido in funzione Parco?) era prevista la sopraelevazione di un piano. Il magazzino di proprietà della Fondazione CRTrieste, ad ogni modo, tubi Innocenti a parte, è di nuovo a nudo, praticamente visibile da tutti i lati. E tale pare destinato a rimanere fino a che non si sblocca l'incognita del Parco del Mare. «A questo punto – ammette lo stesso Dipiazza – non aveva più alcun senso effettuare altri interventi di copertura. Tra poco si dovrebbe arrivare al progetto complessivo dell'area, propedeutico al Grande Acquario e a quel punto si conoscerà anche quella che dovrà essere la ripartizione degli spazi tra i vari contenitori». *(f.b.)*

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S
COMUNICANO
LA SVENDITA DI TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA PER CESSIONE
PREZZI MOLTO CONVENIENTI
TRIESTE, VIA DANTE, 3
Tel. 040/639092
APERTO ANCHE DOMENICA e LUNEDÌ

INDAGINE DEI CARABINIERI DI MUGGIA SULL'OPERA DEI SEGUACI DI CROWLEY

Tornano le sette sataniche, squartato un gatto

Le viscere del povero animale disposte a semicerchio nell'area delle sagre di San Giuseppe della Chiusa

di CORRADO BARBACINI

I resti di un gatto nero. Tutto attorno al corpo le viscere messe in cerchio. Dietro a questa orribile e disgustosa messinscena un muro sul quale ignote mani hanno disegnato con lo spray rotto un occhio e vicino la sigla «Kropp». Segni inequivocabili di riti satanici.

Tutto questo è stato trovato l'altro pomeriggio da una pattuglia dei carabinieri di Muggia nello spiazzo delle sagre che dà sulla provinciale 20 proprio davanti alla fermata del bus 41, a poche decine di metri dall'abitato di San Giuseppe della Chiusa. Un posto non visibile né dalla strada sovrastante e tantomeno da quella che corre sotto l'area utilizzata soprattutto nella stagione estiva e primaverile per le feste di paese. A chiamare i carabinieri è stato un abitante della zona che, l'altro pomeriggio, si è diretto passando attraverso un piccolo varco sulla sinistra del cancello chiuso fino a quello spazio. I resti del gatto erano sulla destra, sul palcoscenico, dove d'estate suonano le orchestrine. Sopra a nascondere la vista di chi transita lungo la provinciale c'è una tettoia. Nel loro rapporto i miltitari del nucleo radiomobile di Muggia scrivono chiaramente la frase «messe nere». Secondo i carabinieri il rito in cui è stato sacrificato il gatto è avvenuto non più di tre o quattro notti fa. E cioè tra giovedì 7 e domenica 10 gennaio. I resti trovati non avevano praticamente nessun segno di decomposizione.

Il punto in cui è stato trovato il gatto e alcune scritte sataniche (Foto Silvano)

È la prima volta che a nella zona di San Giuseppe della Chiusa si trovano testimonianze concrete di riti satanici. Negli anni scorsi segnalazioni di sacrifici di animali erano arrivate dalla zona tra il Villaggio del Pescatore e Duino e in quella del un bosco nella zona di Pian del Grisa, non lontano dal tempio mariano, tradizionalmente colonizzata, fino a oltre metà degli anni Novanta, dagli adoratori locali del diavolo.

«Non mi sono mai accorta di nulla. Non ho mai nemmeno visto luci o sentito canti, voci o urla provenienti da quell'area. Le finestre della mia casa che danno da quella parte sono spesso chiuse», racconta una donna abitante nell'unica casa, al numero 159, relativamente vicina all'area delle messe nere. «Qualche gatto che frequenta la mia casa recentemente è scomparso. Ne ho una decina e vanno e vengono come vogliono. Ma non avrei mai pensato che ci fosse gente tanto crudele da seviziare delle bestie», dice un altro abitante della zona che abita in una casa dalla parte bassa della collina. Racconta che in una galleria lì vicino una volta c'erano le feste «fino alle 5 del mattino». E che girava tanta droga.

«Quello che è stato fatto a quella bestia è stato sicuramente un rito satanico. Non è stata una ragazzata», spiega un'esperta di magia nera che vuole mantenere l'anonimato. Aggiunge che la data del sacrificio certamente è stata «scelta sulla base di una congiunzione astrale. In questi casi, nulla è casuale». L'ipotesi, secondo l'esperta, è quella di una setta che si ispira nei sacrifici di animali alla filosofia di vita di Aleister Crowley, fondatore del moderno occultismo e principale esponente del satanismo morto nel 1947. Al pari di Cagliostro, è considerato una figura chiave nella storia dei nuovi movimenti magici. Da molti anni Crowley è popolare negli ambienti della musica rock e divi vecchi e nuovi hanno variamente espresso simpatia per la sua figura: già i Beatles lo avevano inserito fra le «persone che ci piacciono» sulla copertina del famoso Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band. Jimmy Page (chitarrista dei Led Zeppelin), al pari di Danny Carey (batterista dei Tool), è uno dei maggiori collezionisti mondiali di materiale crowleyano ed ha addirittura acquistato Boleskine House, la casa di Crowley a Boleskine.

PEDOFILIA

Il pm ha chiesto il rinvio a giudizio

La foto emblematica di una ragazzina vittima di violenza sessuale

Abusava della figlia della sua compagna

La squallida vicenda emersa nei racconti della ragazza agli operatori del Cim

Ha raccontato la sua vicenda agghiacciante di violenza e di sevizie da parte dell'ex compagno della madre agli operatori del Cim di Barcola che per anni l'hanno seguita nel suo profondo disagio. La vittima di questa vicenda ora ha vent'anni, ma storia porta la data di cinque anni fa, quando aveva appena 15 anni. L'uomo - del quale omettiamo le generalità per impedire che anche se indirettamente si possa risalire alla ragazza - che, secondo il pm Lucia Baldovin, ha abusato di lei, è l'ex compagno della madre. Ha 33 anni ed è un cittadino bosniaco. L'accusato da qualche tempo si trova in Germania dove lavora.

Ieri mattina questa vicenda sconvolgente è stata trattata davanti al gip Raffaele Morvay che però si è riservato una decisione rinviando l'udienza al 16 marzo.

Il pm Lucia Baldovin aveva chiesto il rinvio a giudizio del cittadino bosniaco. Lo aveva fatto sulla base della segnalazione giunta dai sanitari del Cim di Barcola. Circa sei mesi fa avevano inviato una denuncia alla procura sulla base dei racconti che la ragazza aveva fatto durante un periodo di trattamento psichiatrico. Aveva parlato di toccamenti, di attenzioni e poi di violenze. Ne aveva parlato fornendo particolari e soprattutto senza mai cadere in contraddizione. E per questo lo stesso rappresentante dell'accusa l'aveva ritenuta credibile e dopo aver disposto altri accertamenti aveva appunto indicato nell'ex compagno della madre, il responsabile della violenza

Una denuncia analoga nei confronti del bosniaco, come ha spiegato l'avvocato difensore Giorgio Coslovich, era stata tempo fa al centro di un procedimento che è stato discusso davanti alla magistratura tedesca. E, sempre secondo quanto riferito dal legale, l'indagine a carico dell'accusato di fatti analoghi commessi nei confronti della ragazza, si è conclusa con un'archiviazione che è stata pronuciata poche settimane fa. Ma il fatto per il quale la vittima della violenza è una cittadina italiana ha fatto sì che il ministro di Grazia e giustizia indicasse il tribunale di Trieste come competente per definire il procedimento. E per questo motivo il procedimento è stato incardinato proprio a Trieste. *(c.b.)*

VENIVA DA CAPODISTRIA

Spacciatore sloveno preso con l'eroina

Con sé aveva 24 grammi Bloccato in via D'Alviano dopo un pedinamento

Una volta superato il confine, gli investigatori della squadra mobile non lo hanno più perso di vista. Poi in via d'Alviano lo hanno avvicinato e perquisito. Hanno trovato alcune bustine contenenti in tutto una ventina di grammi di eroina. In carcere è finito V.R:, 24 anni (gli inquirenti non hanno fornito le generalità complete). Si sa solo che è un cittadino sloveno abitante a Capodistria e che, secondo la polizia, regolarmente trasportava la droga a Trieste dopo averla acquistata dagli spacciatori sia di Capodistria che di Isola.

L'ALIBI

Interrogato dal gip Rigo, ha raccontato di aver comprato la droga nella nostra città per uso personale

Ieri, assistito dall'avvocato Mirella Pulvento, V.R. è stato interrogato dal gip Fabrizio Rigo. Ha dichiarato che quella droga che gli è stata trovata addosso era per uso personale e che l'aveva comperata in città da uno spacciatore. Ma per gli investigatori che da tempo lo stavano monitorando la verità è ben diversa. Dalle telefonate intercettate è emerso che V.R. la droga l'aveva comperata in Slovenia e la stava per vendere a Trieste. Insomma, una bella differenza, lui si dichiara consumatore, per i poliziotti è anche uno spacciatore, o meglio un pusher. Sulle indagini viene comprensibilmente mantenuto il massimo riserbo. I poliziotti della squadra antidroga stanno puntando a ricostruire il giro di clienti che nelle ultime settimane si sono rivolti a V.R. Ma anche in collaborazione con la polizia slovena stanno puntando l'attenzione sui grossisti dell'eroina che operano al di là del confine. *(c.b.)*

IERI L'INSEDIAMENTO

Il nuovo Prefetto Giacchetti da Dipiazza e Bassa Poropat

Cordiale visita di presentazione ieri mattina in Municipio, dove il sindaco Roberto Dipiazza ha ricevuto il nuovo Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia e Prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti *(nella foto)*, appena preso possesso del suo nuovo incarico.

Nel corso dell'incontro, svoltosi nel salotto azzurro – primo di una serie di visite ai maggiori vertici istituzionali locali -, il sindaco Dipiazza ha illustrato al nuovo alto rappresentante dello Stato le principali caratteristiche, le più urgenti problematiche attuali e le prospettive di sviluppo della città, sottolineando in particolare l'importante obiettivo conseguito della pacificazione fra tutte le componenti cittadine e del superamento delle note storiche contrapposizioni.

Fra i maggiori temi di emergente attualità, il sindaco ha ricordato quelli della bonifiche dei siti inquinati, della riconversione della Ferriera, delle necessarie nuove infrastrutture portuali e del recupero del Porto Vecchio.

Il Prefetto Giacchetti, da parte sua, ha apertamente dichiarato di essere già stato «da tempo conquistato dal fascino della città», fin dalla sua prima visita compiuta nel 1999 nell'ambito delle sue funzioni e da allora ripetuta numerose volte anche assieme ai familiari.

Il dottor Giacchetti ha assicurato il suo totale impegno – anche quale massimo responsabile dell'ordine pubblico e delle forze di polizia – «per garantire a Trieste serenità e sicurezza sociale, operando nel contempo per sostenere le prospettive di rilancio che la comunità cittadina desidera e ambisce».

Al termine dell'incontro il sindaco ha donato al neo-prefetto un volume storico-illustrativo sulla città, quale "biglietto da visita" e utile supporto all'approfondimento della nostra realtà.

Il nuovo Prefetto è stato ricevuto anche dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat a Palazzo Galatti.

SOPRAELEVATA

Ulteriori accertamenti sul manto stradale

Una lettera in cui si fa riferimento a una situazione di «elevata sinistrosità» che si è verificata lungo il tratto di 400 metri prima della galleria di Servola a causa anche del fondo scicoloso è stata inviata ieri mattina dal comandante della polizia municipale Sergio Abate ai responsabili dell'Anas. Nella lettera vengono indicati e brevemente ricostruiti gli ultimi incidenti accaduti a far data del primo dell'anno. In pratica si sono verificate in nove giorni di monitoraggio altrettante fuoriuscite di strada, causate, secondo quanto ipotizzato alcuni giorni fa dal direttore del compartimento dell'Anas Cesare Salice «dalle polveri dell'acciaieria di Servola».

La lettera è stata inviata dal comandante dei vigili Sergio Abbate, all'Anas in quanto ente proprietario e gestore della strada. La documentazione sarà esaminata dai funzionari dell'Anas e sicuramente servirà come base di partenza per effettuare eventuali rivalse nei confronti della Ferriera di Servola da parte degli automobilisti che dovessero avviare nei prossimi tempi una causa di risarcimento nei confronti della stessa Anas. Nella relazione firmata da Abate, e realizzata dall'ufficio incidenti del Corpo, si specifica che il tasso di incidentalità rilevato in quel tratto di strada è di gran lunga superiore alla media. Tuttavia gli agenti della Municipale non indicano le cause dei vari incidenti. Ma si limitano - correttamente - a riportare gli elementi tecnici emersi dai rilievi. Elementi che ovviamente dovranno essere confrontati con eventuali riscontri sul posto da parte dei tecnici dell'Anas. Una analoga relazione, si è saputo, dovrebbe essere inviata nei prossimi giorni anche dal distaccamento della polizia stradale. Un buon numero di incidenti che si sono verificati lungo quei famigerati 400 metri di asfalto è stato rilevato dalla Polstrada.

«Troppi incidenti vicino a Servola»

Il comandante dei vigili Abbate ha inviato una relazione all'Anas

A sinistra i rilievi di un incidente sulla Grande viabilità davanti alla Ferriera, a destra camion e automobili in fila (Foto Lasorte e Silvano)

Intanto sta prendendo sempre più corpo l'idea di alcuni automobilisti finiti fuori strada di strutturarsi in un comitato per poter difendere al meglio i propri diritti e sostanzialmente ottenere il risarcimento dei danni subiti nelle fuoriuscite di strada. In questo senso sono giunte al Piccolo diverse telefonate da parte di conducenti che si sono trovati all'improvviso fuori strada dopo aver carambolato.

La stessa teoria avanzata dal responsabile del compartimento dell'Anas Cesare Salice è stata ampiamente condivisa dal professor Bruno Crisman, assistente del corso di costruzioni strade della facoltà di ingegneria dell'Università. «Sarebbe il caso - ha dichiarato nei giorni scorsi - di effettuare qualche analisi e qualche controllo per verificare se effettivamente si depositano le polveri che, con l'umidità, creano una situazione di scivolosità sul tratto interessato». *(c.b.)*

ROMENO FERMATO VICINO AL CONFINE

Deve scontare 10 mesi, arrestato

Un giovane romeno sul quale pendeva un ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera durante un pattugliamento lungo la fascia confinaria italo-slovena.

A carico del giovane - F.C. le sue iniziali, 21 anni, entrato in Italia a bordo di un furgone con targa romena - è emerso un provvedimento di cattura e una condanna a 10 mesi di reclusione per reati in concorso in resistenza a pubblico ufficiale aggravato e lesioni personale aggravate. Dopo le formalità di rito è stato accompagnato nel carcere del Coroneo.

ERA GIÀ DETENUTO AL CORONEO PER UN ALTRO PROCEDIMENTO

Maxi-truffa alle assicurazioni, napoletano in manette

È stato raggiunto dai carabinieri in carcere a Trieste uno dei ricercati dalla procura di Trento nell'inchiesta sulla maxi-truffa alle assicurazioni. L'uomo, del quale non sono state rese note le generalità, si trovava dietro alle sbarre per un altro procedimento. Di lui si sa solo che è originario di Napoli.

È accusato assieme a altre 12 persone di «associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe, ricettazione, riciclaggio, falsità in scrittura privata e sostituzione di persona». Le ordinanze di custodia cautelare (11 in carcere 2 domiciliari) emesse dal Gip di Trento sono stati eseguite nelle prime ore della mattinata di oggi, nelle province di Napoli, Caserta oltre che a Trieste.

L'indagine è stata condotta dai carabinieri di Trento. Secondo gli inquirenti il gruppo di arrestati avrebbe ottenuto indebitamente la disponibilità di assegni circolari tratti da società assicurative per liquidazione danni, pari ad un valore complessivo di oltre 1 milione e 400 mila euro.

UNIVERSITÀ
AL SANTORIO

Già sistemati gli scaffali della biblioteca
Le poltroncine ancora con il cellophane

Sta prendendo forma la nuova Sissa

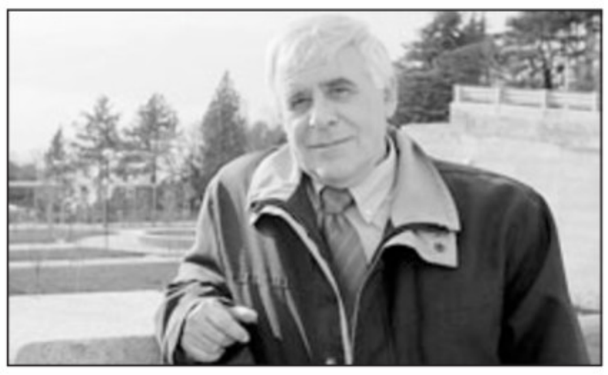
Il direttore Fantoni: «Tra marzo e maggio il trasloco sarà completato»

di SILVIO MARANZANA

Gli scaffali della grande biblioteca sono già stati sistemati, le scrivanie stanno per entrare negli studi, il cellophane protegge le numerose file di poltroncine nuove di zecca che riempiono il vano più ampio che fungerà anche da un'aula magna fino a che non sarà pronto il grande auditorium, nello spazio riservato al bar è già stato installato il bancone e nelle cucine e negli spazi della mensa self service le principali attrezzature sono già al proprio posto.

Così in questi giorni sta prendendo forma la nuova Sissa (Scuola internazionale superiori di studi avanzati) negli spazi enormi che un tempo furono dell'ospedale Santorio. «Cominceremo la transumanza (termine bucolico per definire il trasloco) - annuncia il direttore Stefano Fantoni - nella seconda metà di marzo. Impiegheremo una settimana per trasferire ognuno degli otto settori in cui siamo suddivisi. Dopo otto settimane cioé un paio di mesi tutto sarà stato trasportato qui e comincerà definitivamente una nuova era».

Oggi la Sissa è spaccata in quattro sedi: a Miramare nel nucleo centrale e nella palazzina Bellavista, a Basovizza accanto al Sincrotrone e a Roiano nell'area ex Stock. «Le sedi Bellavista ed ex Stock le venderemo alla



In senso orario: Stefano Fantoni, le ruspe nell'area che ospiterà l'aula magna e gli scaffali della biblioteca (Foto Silvano)

Maltauro che ha fatto qui i lavori al Santorio - spiega Fantoni - a Basovizza siamo in affitto, il nucleo originario in via Beirut invece lo manteniamo comunque. Questa riunificazione - aggiunge - è un traguardo di eccezionale importanza per una realtà come la Sissa che fa dell'intedisciplinarietà oltre che dell'internazionalità gli elementi fondanti della sua mission formativa. Nonostante il trasferimento verranno comunque mantenuti stretti contatti con il Centro di fisica teorica di Miramare e con gli altri centri di ricerca cittadini consolidando la rete di collaborazioni che stanno alla base del Sistema Trieste».

La Sissa, fondata nel 1978, è stata la prima istituzione in Italia a promuovere corsi post laurea per il conseguimento del titolo di PhD quando anche nel nostro Paese non esisteva un programma formativo di Dottorato di ricerca. Oggi propone 13 corsi di dottorato suddivisi in 8 settori di ricerca: Analisi funzionale e applicazioni, Astrofisica, Fisica statistica e biologica, Fisica matematica, Neuroscienze cognitive, Neurobiologia, Teoria e simulazione numerica della materia condensata, Teoria delle particelle elementari.

All'ex Santorio si trasferiranno ora i 239 studenti attualmente iscritti di cui 78 stranieri provenienti da 28 nazioni, i 142 scienziati tra cui docenti, ricercatori, postdoc e assegnisti di ricerca, i 95 componenti dello staff tecnico-amministrativo: complessivamente mezzo migliaio di persone. Sul versante prospicente l'ingresso principale sono già stati curati alcuni spazi verdi che faranno parte del grande parco di 114 mila metri quadrati dove potranno accedere per una passeggiata (sono stati anche messi nuovi corrimano lungo i vialetti) tutti i cittadini. Gli 8 edifici hanno complessivamente una superficie di 26 mila metri quadrati e al loro interno sono già pronti gli spazi in particolare per 15 aule attrezzate con apparecchiature multimediali per lo svolgimento delle lezioni e per 306 studi in ognuno dei quali troveranno posto 4 o 5 allievi del primo anno e 2 o 3 degli anni seguenti, e che ospiteranno anche i docenti e i ricercatori. Tutti avranno a disposizione scrivania, computer, armadio personali.

Un intero edificio di quattro piani conterrà solamente i laboratori, mentre nel parcheggio interrato possono trovar posto 210 automobili. Altri spazi sono pronti per gli uffici, la palestra, l'asilo nido. Ieri si stavano sistemando gli scaffali per la biblioteca dove verranno collocati 22 mila monografie cartacee, 3 mila libri on line, tutte le tesi di dottorato, 20 mila volumi di periodici rilegati. Su uno spazio adiacente ruspe in azione per completare lo sbancamento per la realizzione dell'aula magna da 600 posti con annesso un anfiteatro scoperto.

I NUOVI BANDI DELL'ERDISU

Ateneo, contributi per la tesi e il trasporto ferroviario

Un'agevolazione sperimentale per gli studenti pendolari e aiuti per i viaggi di studio

Nuovi contributi per gli studenti universitari. L'Erdisu, nel suo ultimo consiglio di amministrazione a fine 2009 del presidente Marco Vascotto, ha approvato i bandi per i contributi destinati a tesi di laurea e anche all'abbattimento dei costi del trasporto ferroviario per i pendolari.

Il primo intervento consiste in contributi concessi per soggiorni di ricerca in Italia (esclusi Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige) e all'estero per sviluppare e approfondire gli argomenti riguardanti la tesi di laurea.

Marco Vascotto

Si tratta di un intervento che annualmente l'Erdisu assicura anche sulla base delle indicazioni contenute nel Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario.

Vengono messi a concorso rispettivamente otto contributi da 1 milione e 600 mila euro per soggiorni all'estero e due contributi da 800 euro per soggiorni in Italia.

I requisiti di merito, di reddito e di patrimonio sono quelli già individuati per l'attribuzione delle borse di studio per l'anno accademico 2009-2010, avverte l'Erdisu, inoltre naturalmente è necessaria l'iscrizione all'ultimo anno di corso regolare, o fino a un anno fuori corso. La scadenza del bando è il 15 febbraio 2010.

Per gli studenti non idonei alle borse di studio c'è invece un contributo per costi del trasporto ferroviario. È questa una novità sperimentale nel panorama degli interventi relativi al «diritto allo studio», decisa dall'assessore regionale Alessia Rosolen. Saranno distribuiti 150 mila euro. Ogni contributo coprirà il 15% del costo sostenuto per abbonamenti ferroviari dagli studenti universitari pendolari del primo anno di corso triennale (le matricole) e del triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Trieste.

Gli abbonamenti ammessi a contributo sono quelli ferroviari annuali, quelli riferiti a più mensilità e quelli mensili ricadenti nel periodo compreso tra il 1° luglio 2009 ed il 31 gennaio 2010. Scadenza del bando: 31 gennaio.

Per maggiori informazioni, per i dettagli e per avere il testo integrale dei bandi e la modulistica si può consultare il sito *www.erdisu.trieste.it* . Oppure ci si può rivolgere direttamente agli uffici dell'Erdisu.

IL COSTRUTTORE RIBATTE AGLI AMBIENTALISTI

Riccesi: gioco sporco sull'ex Maddalena per tentare di condizionare la Regione

di PIERO RAUBER

«False. Sull'ex Maddalena vengono fatte girare da qualcuno notizie false e tendenziose, che rischiano di sabotare non tanto gli interessi di noi "padroni", ma soprattutto l'occupazione nelle nostre aziende. La congiuntura è sfavorevole, parlo di posti di lavoro da salvare». Donato Riccesi, di questi tempi, ha letto le proteste degli ambientalisti, e del Wwf in testa, contro la megaoperazione edilizia progettata in quella spianata, dove si attende lo sbarco del colosso transalpino Carrefour per la piastra commerciale da 5mila metri quadri. Le ha lette e incassate in silenzio, ammette. Finché, lascia intendere, gli sono fumate le orecchie: «Non sono uno sprovveduto - sbotta - c'è qualcuno che si è mosso ad arte sulla stampa per creare un clima di soggezione attorno alla Commissione regionale incaricata di esprimersi nuovamente sulla Valutazione d'impatto ambientale del progetto». Commissione che dovrebbe riunirsi proprio nella giornata di oggi, precisa sempre Donato Riccesi. Lui è la voce pubblica della supercordata di costruttori chiamata Generalgiulia 2

L'area dell'ex Maddalena interessata all'intervento edilizio contestato dagli ambientalisti e soggetta alla Valutazione di impatto ambientale (Foto Lasorte)

- composta in quote paritarie al 25%, oltre che da Riccesi, da Carena, Cividin e Palazzo Ralli - che nel 2002 aveva comprato quell'area dall'Azienda sanitaria per 11 milioni di euro.

LO STALLO Dopo otto anni di imbottigliamenti burocratici adesso - dipende proprio dalla durata dello *screening* di Via - i tempi sarebbero dunque maturi per far partire un colossale cantiere da cinque anni almeno, destinato a creare pure diecimila metri quadrati di verde, un garage sotterraneo a tre piani da 1100 posti, nonché complessi edilizi alti fino a sei piani per trecento appartamenti, di cui 53 Ater più altri a regime di edilizia convenzionata agevolata.

L'ACCUSA C'è qualcuno però - è l'accusa firmata Riccesi - che punta a far saltare il banco in dirittura d'arrivo «comunicando ai mezzi di informazione di aver presentato in Regione ulteriori osservazioni per tentare di diminuire il cemento. Il fatto è che sono state comunicate cose che non trovano corrispondenza con i fatti». Si è mosso qualche cittadino del quartiere, certamente sì, ma l'hanno fatto soprattutto le associazioni ambientaliste. E tra queste, più di altre, il Wwf. Con tanto di nome e cognome evocato. Quelli del responsabile locale energia e trasporti Dario Predonzan. «Non credo - va giù duro Riccesi - che ciò che è stato comunicato agli organi di stampa in questi giorni sia frutto di disinformazione. Un rappresentante del Wwf ha notizie sullo stesso di prima mano, lavorando all'assessorato all'Ambiente della Regione. Non corrisponde al vero, per esempio, che la cittadinanza non è stata informata e che la circoscrizione che la rappresenta ha espresso solo nel 2006 un voto contrario. Posso confermare invece che la stessa circoscrizione ha espresso tre pareri favorevoli il 21 settembre e il 21 dicembre del 2007 e infine il 30 giugno del 2009. La cittadinanza non poteva quindi essere all'oscuro. Chi fa l'ambientalista, evidentemente, cita solo ciò che gli fa comodo».

LE CUBATURE «Ricordo al signor Predonzan - prosegue Donato Riccesi - che il grado di edificabilità non è nato da richieste dei costruttori né con il Piano regolatore del Comune, ma dall'Accordo di programma del 2001 tra Regione, Comune stesso e Azienda sanitaria, che di quell'area era l'ente proprietario. L'indice di sei metri cubi su metro quadrato, che può anche essere tanto, non è stato stabilito all'epoca per fare un favore ai costruttori, che neanche esistevano, ma è stato semplicemente il parametro scelto dalla pubblica amministrazione per dare un determinato valore all'area. L'indice poi è stato confermato in un secondo Accordo di programma, mentre il Piano particolareggiato per la destinazione urbanistica, di competenza del Consiglio comunale, è stato presentato sempre dall'Azienda sanitaria. Se adesso la città vuole dimezzare le cubature, va bene. L'Azienda sanitaria, però, ci torni metà di quegli 11 milioni che ha preso da noi...».

LA SFIDA «Io - chiude Riccesi - parlo su documenti esistenti, ufficiali. Sono disposto a confrontarmi pubblicamente con chi accusa i costruttori, e a farlo se serve anche davanti alla magistratura. Sono già preparato a difendere patrimonialmente le aziende che rappresento. Un parere della Commissione di un certo tipo, piuttosto che un altro, potrebbe ripercuotersi sulle nostre società. Dei signori che prendono lo stipendio in Regione, e che quindi non rischiano mica il posto, dovrebbero capire che quando si apre bocca dicendo delle falsità, e chiamando in causa imprese private, si possono fare danni. Più che ai padroni, a quelli che lavorano per loro».

LE GRADUATORIE DI POPOLARITÀ

Cosolini (Pd): «Dipiazza ha troppa baldanza»

«Sarebbe meglio maneggiare con cautela le graduatorie, evitare eccessi di baldanza o di trionfalismo del tutto spropositati e lavorare invece con serietà e responsabilità per frenare il declino di questa città, affrontarne le questioni sociali e ridarle prospettive di sviluppo economico». Così il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini, commenta quanto il sindaco Dipiazza ha detto di fronte alla classifica di popolarità su scala nazionale che lo ha visto scendere di numerose posizioni.

Argomenta Cosolini: «Ci sono le graduatorie buone e quelle cattive: quelle buone, e indiscutibili, collocano Trieste al top della qualità della vita e scatenano una eccessiva corsa ai meriti di questo risultato. Quelle cattive, fatte da qualche diavoletto (ma non ci crederemo mica, vero?), sono quelle da cui emerge come questa straordinaria popolarità del sindaco tanto straordinaria poi non sia, - aggiunge Cosolini -, anche se Dipiazza è bravo a vendere per oro ciò che oro non è, e a vendere per proprio ciò che suo non è».

Cosolini cita «i 120 milioni del Silos, investimento tutto privato nei confronti del quale il pubblico ha fatto, invero lentamente, solo il suo dovere senza alcun merito». La qualità della vita, aggiunge il segretario Pd, a Trieste «è il risultato di fattori naturali e storici e magari di buone pratiche amministrative cresciute nel tempo». Invece «chi amministra oggi, non sembra in grado di fare il suo sulla crisi industriale, occupazionale ed economica, sui siti inquinati, accusa il presidente del porto ma dimentica le proprie responsabilità: investimenti per nuove infrastrutture portuali fatti slittare continuamente».

Piccola discarica dietro al Teatro Romano

Rifiuti ma anche carrelli di un supermercato e passeggini nella zona verde

Un carrello di un supermercato, sacchetti di plastica, lattine vuote, un passeggino. Sono solo alcuni dei rifiuti che si trovano nei pressi della scalinata che collega il colle di San Giusto con la Questura, oltre il muro del giardino di androna degli scalini, all'altezza dell'incrocio fra via Donota e via del Seminario. Di fianco al marciapiede che sovrasta questa zona ci sono tre cassonetti dell'Acegas, ma il terreno sottostante è coperto di immondizia. Una piccola discarica all'aperto.

«E' una vergogna - sostiene senza mezzi termini una signora residente in zona - non riesco a capire come faccia a non intervenire chi di dovere.

La discarica vicino al giardino di via Donota

Questa è la via che porta al castello e alla cattedrale, a pochissimi passi dal teatro romano, e i turisti che vengono a Trieste devono passare di fronte a questo schifo». conclude indicando i rifiuti. Guardando i bicchieri, i secchi di plastica, le assi di legno, i resti di un mobile, le valige, un carrello espositivo di una marca di cosmetici e gli altri oggetti sparsi sul terreno, risulta difficile darle torto. Per non parlare dell'impatto ambientale. Se il tempo naturale di biodegradabilità di un giornale è di circa 5 mesi, una lattina di alluminio resta sul terreno per più di 20 anni. Una bottiglia di plastica non si biodegrada in meno di 100 anni, una di vetro inquina l'ambiente per millenni.

Il problema nasce anche per colpa di chi, per leggerezza o per ignoranza, abbandona oggetti e mobili fuori dai cassonetti. Un passante racconta come fuori da quei bottini ci siano spesso rifiuti ingombranti, che rimangono sulla strada anche per due settimane di fila. «Poi ci si indigna quando si vedono nei TG le immagini dell'immondizia a Napoli - dice - ma noi in fin dei conti non siamo messi tanto meglio», sostiene con rassegnazione. «E' sempre stato così, e nessuno fa nulla», aggiunge una signora residente in via Donota. «Prima tutta la zona era degradata, poi finalmente è stato riqualificato il giardino, ma da quando sono finiti i lavori qui non viene più nessuno a pulire». La zona verde infatti è stata inaugurata dopo due anni di lavori nell' aprile del 2008, a fronte di una spesa di complessiva di 570.664,22 euro. Ma oggi i pochi metri quadrati rimasti esclusi dai lavori del Comune sono abbandonati a sé stessi. (g.o.)

C'è chi ha gettato anche un carrello della spesa (Foto Bruni)

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it

MALCHINA (dietro Sistiana), VILLETTA MOLTO CARINA!! 130 mq abitativi composti da: angolo cottura con il salone, 3 camere, bagno + soffittone (da sfruttare)+ box e + bellissimo GIARDINO di circa 1100 mq con alberi da frutto e orto!! Solo 5 anni di vita, alcune rifiniture vanno ultimate. Molto interessante. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bellissimo alloggio in bellissima palazzina costruita NUOVA 2 ANNI FA!! Soggiorno con angolo cottura, ingresso, matrimoniale, bagno, ripostiglio + terrazzino abitabile. 50 mq dedicati a persone di gusto. Zona semiperiferica verde e tranquillissima. 128.000 € angolo cottura (delizioso) e altro COMPRESO!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA rifatta NUOVA (da poco) in stile RUSTICO!! A S.Giuseppe. Veramente un gioiellino! Zona cucina, salone con CAMINETTO, 2 camere, bagno e squisita TAVERNETTA (degustazione vini)!! Purtroppo non ci sono accessori ma bellissime rifiniture (travi a vista, cotto vero, pietra ecc.) Si vendono appartamenti allo stesso prezzo neanche lontanamente paragonabili... **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 130.000 CAMPANELLE (v.Veltro) 70 mq completamente arredato con ottimo mobilio seminuovo, usato pochi mesi: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. **040/766676 (immagini e informazioni su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 158.000 - ZONA PAISIELLO v. Campo Monteverdi: ultimo piano, ascensore: 90 mq, luminosissimo, grande cucina arredata, saloncino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, armadio guardaroba, terrazza, posto auto in garage, recente termoaut., clima; disponibilità marzo 2010. **040/766676 (immagini e informazioni su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 170.000. BARRIERA v. Foscolo bello stabile recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, 2 poggioli, 100 mq, 1° piano ascensore. **040/766676 (immagini e informazioni su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 275.000 PARTICOLARE APPARTAMENTO CON MANSARDA vista aperta, in recente palazzina con solo 4 app.ti: 120 mq abitazione ,ampia terrazza, giardinetto 44 mq; box doppio + posto auto coperto; termoautonomo, caminetto; clima, satellitare, ottime condizioni; **ZONA STADIO ATTIGUO V. ROSSI – (V. TRIBEL). 040/766676 (immagini e informazioni su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BELPOGGIO, appartamento di ampia metratura in bel palazzo d'epoca, con ascensore e riscaldamento autonomo. Atrio d'ingresso, corridoio, salone, due matrimoniali, singola, grande cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, 2 poggioli; in ottime condizioni. **Geom. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI CALVOLA, in palazzina d'epoca, secondo ed ultimo piano, appartamento su due livelli completamente ristrutturato, termoautonomo; salone con travi a vista, cucina, due matrimoniali,doppi servizi, grande terrazzo a vasca con vista mare. Possibilità acquisto box auto. **Geom. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **Geom. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IN OTTIME CONDIZIONI appartamento composto da saloncino con TERRAZZO, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, ampia soffitta, parcheggio condominiale, stabile recente con ascensore, eventualmente anche già arredato, nel verde con vista mare, vendiamo in zona est € 185.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

COME PRIMO INGRESSO appartamento nel verde e molto tranquillo, composto da saloncino con TERRAZZO, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, parcheggio condominiale, con BOX auto, vendiamo € 215.000, in zona v. Orsera. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

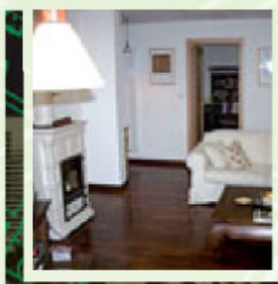
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IN PALAZZINA NEL VERDE appartamento luminoso con TERRAZZO ABITABILE VISTA MARE, atrio, saloncino, 3 STANZE, cucina abitabile, doppi servizi entrambi con finestra, ripostiglio, ascensore, BOX auto, parcheggio condominiale, molto tranquillo, vendiamo in via Commerciale. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VIA DEI PAPAVERI IN VILLA TRIFAMILIARE (porzione di testa – cielo/terra) composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina con terrazzino, due stanze da letto matrimoniali, due stanze da letto singole, tre bagni, cantina, taverna con caminetto, box auto, terrazzo, giardino privato di circa 350 mq con zona barbecue. Buone condizioni, riscaldamento autonomo a metano. **€ 380.000 Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ATTICO IN VIA CRISPI BASSA a due passi da via Carducci e dal Viale XX Settembre, all'interno di un palazzo d'epoca completamente restaurato nel 2001, disposto su due livelli, composto da ingresso, cucina abitabile con dispensa, soggiorno, tre stanze da letto, una zona studio, due bagni completi, due terrazzi abitabili e **posto auto coperto nel garage all'interno dello stesso palazzo.** Gli infissi in legno alluminio, la porta blindata, i pavimenti in legno pregiato, il videocitofono, l'antenna satellitare, la vasca idromassaggio, l'aria condizionata completano questa esclusiva proposta. **€ 390.000 Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MANSARDA IN ZONA RIVE composta da ingresso, cucina con soggiorno, stanza da letto, bagno, ripostiglio e TERRAZZINO A VASCA. Prestigioso palazzo d'epoca con ascensore, Internamente veramente perfetta. Non ha vista mare. Porta blindata, videocitofono, aria condizionata, bagno in mosaico **€ 148.000 Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 www.calcara.it**

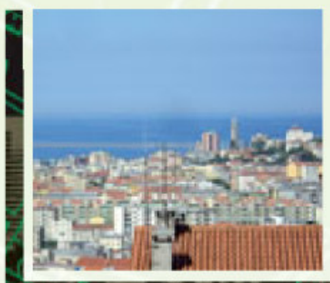
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BAIAMONTI BASSA appartamento di ampia metratura composto da ingresso, soggiorno con cucinino separato, 3 STANZE DA LETTO (due stanze da letto matrimoniali e una stanzetta), bagno, terrazzino panoramico sulla città e sul mare e cantina. Riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma, infissi in pvc. Veramente in buonissime condizioni, pronto per essere abitato! **€ 128.000 Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SAN GIOVANNI ottimo appartamento bilivello in villetta bifamiliare con giardino e posto auto ampia zona giorno in stile rustico con cottura ripostiglio/dispensa doppi servizi soggiorno con balcone tre stanze € 245.000. **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SAN LUIGI - VIA DELMESTRI appartamento in palazzina di nuova edificazione solo 4 alloggi con rifiniture di alta qualità riscaldamento a pavimento posto macchina e cantina – vista mare – atrio con bussola d'ingresso soggiorno con terrazzo abitabile cucina stanza matrimoniale balcone stanza singola comoda doppi servizi completi – consegna prevista primavera 2010. **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PRIMINGRESSO ATTICO IN RESIDENCE di nuova costruzione con incantevole vista mare interni con rifiniture di pregio ampia metratura disposto su due livelli salone cucina quattro stanze tripli servizi due terrazzi abitabili box auto e posto auto € 495.000. **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI appartamenti di nuova edificazione con rifiniture di pregio diverse metrature e tipologie – cantina e possibilità posto macchina – prezzi a partire da € 148.000. **DIODICIBUS 040/363333**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 215.000 MUGGIA In condominio di pregio, appartamento con ottime rifiniture, vista aperta nel verde e posto auto di proprietà. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA ZONA S. ROCCO Appartamento all'ultimo piano con vista mare,in piccolo condominio e posto auto di proprietà. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

TRIESTE ATTICO A due passi dal centro bellissimo su due livelli e doppia entrata termoautonomo con due caldaie, grande cantina e p. auto in garage. **LA CHIAVE 040/272725**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

CS centroservizi
tel. 040 3480925

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus immobiliare
tel. 040 363333

LA CHIAVE
tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

IL FENOMENO
L'INVASIONE IN CITTÀ

L'iniziativa su Internet era nata quasi per scherzo nell'estate 2008 tra un gruppo di amici. Ora ricevono decine di segnalazioni: «Abbiamo visto la mamma con tre cuccioli...»

«Tutti pazzi per i cinghiali», una comunità di 340 persone che si sono iscritte su Facebook

Nuovi numerosi avvistamenti sotto Opicina C'è sempre più simpatia per gli animali selvatici

È nata la cinghiale-mania. Già flagello degli agricoltori e nemesi dell'amministrazione provinciale (nuovi e numerosi avvistamenti negli ultimi giorni), ora il cinghiale è diventato anche un'icona pop: infatti l'irsuto intruso della periferia di Trieste può vantare tra i suoi fan i 340 iscritti di "Tutti pazzi per i cinghiali", un gruppo sul portale Facebook dedicato completamente ad avvistamenti, fotografie e resoconti di incontri ravvicinati tra triestini e suini selvatici. «"Tutti pazzi per i cinghiali" è nato nell'estate del 2008 come uno scherzo tra quattro amici – spiega uno degli amministratori – ma ha ottenuto in breve tempo un successo strepitoso e per diversi mesi ha vissuto un'attività fiorente».

Complice il boom demografico dei cinghiali, negli ultimi anni sempre più persone a Trieste hanno provato l'esperienza inconsueta di un faccia a faccia con questi animali, e per molti è diventato d'obbligo riportare la propria testimonianza su "Tutti pazzi per i cinghiali".

«Oggi sulla strada per Opicina avvistati tre cinghiali, mamma cinghialona con due cuccioli» - informa sulla bacheca del gruppo un iscritto, e subito un altro ribatte: «L'altra settimana a Conconello mamma cinghiala con tre cuccioli». Alcuni hanno atteso a lungo prima di vivere l'agognato incontro: «Quattro cinghiali sul ciglio della strada sopra Conconello... il mio battesimo del fuoco!» - esulta un terzo iscritto. Ai numerosissimi avvistamenti in città si aggiungono anche testimonianze meno "ortodosse": «Il mio ragazzo è un cinghiale» - dichiara orgogliosa un'utente. Nel 2008 il gruppo ha addirittura premiato un iscritto con il simbolico "cinghiale d'oro" per il miglior resoconto. Tra le discussioni sulla pagina del gruppo, alcuni iscritti sono giunti a chiedersi perfino se il cinghiale non stia diventando uno «stile di vita», qualunque cosa significhi, se non «addirittura una corrente di pensiero». Nella sezione iconografica, invece, si spazia dal fotoreportage sul cinghiale del Carso a riferimenti "alti" come l'immagine di Obelix intento nel trasportare due esemplari o il fotogramma di una storica pubblicità dell'omonimo pennello. Non manca nemmeno il richiamo alla mitologia, con un rimando alla terza fatica di Ercole: la cattura del ferocissimo cinghiale del monte Erimanto. Più che da motivazioni ambientaliste o venatorie, il gruppo è animato da una vera e propria estetica del cinghiale,: «L'idea è nata ed è rimasta sempre un'autentica goliardata - sottolinea l'amministratore - non vogliamo entrare nella polemica sugli abbattimenti né tanto meno ci interessa andare a caccia di cinghiali!».

Quel che è certo è che, sebbene apparentemente i branchi di cinghiali stiano rientrando nel loro habitat naturale, gli incontri "ravvicinati" continueranno a fornire iscritti al gruppo ancora per un po': «Il mio primo avvistamento fu sulla strada per Opicina – ricorda commosso l'amministratore –:un momento catartico». L'unico a rischiare veramente di diventare "pazzo per i cinghiali" è forse il vicepresidente della provincia Walter Godina, assessore competente, che dopo i furiosi dibattiti generati dal piano di abbattimenti forse ci penserà due volte prima di iscriversi al gruppo.

Giovanni Tomasin

Sopra un cartello stradale di "pericolo cinghiali", in alto a sinistra una famigliola in mezzo alle automobili di Rozzol Melara (Foto Bruni)

Walter Godina, in mezzo, durante una battuta di caccia

DOPO LA CAMPAGNA PER IL CONTENIMENTO NEL CORSO DEL 2009

E la Provincia valuta se abbatterli ancora

Il vicepresidente Godina: «Una specie prolifica, il problema si ripresenterà»

«Nel 2009 abbiamo affrontato un'emergenza, nel 2010 speriamo di poterci sedere attorno a un tavolo e ragionare con calma». Walter Godina, vicepresidente della Provincia, tira le somme del lavoro fatto lo scorso anno dall'ente per limitare i danni provocati dai cinghiali e spera in un futuro più roseo: «Ora bisogna monitorare la situazione e valutare se gli abbattimenti degli esemplari secondari dei branchi sono serviti a far ritirare gli animali sul Carso».

Un dato che sembra andare in questa direzione è la flessione delle domande di risarcimento: «Ci sono ancora delle richieste – dice Godina – ma sono in netto calo, quindi gli abbattimenti selettivi hanno funzionato». Se così fosse, il vicepresidente conta per il 2010 di procedere in modo diverso: «L'intervento dell'anno scorso fu attento e ragionato ma pur sempre straordinario – afferma –, al contrario per quest'anno speriamo di avere il modo di confrontarci con degli esperti e decidere i prossimi passi». Saranno quindi presi in considerazione anche interventi diversi dall'abbattimento, «che rimane l'extrema ratio».

Come al solito il discrimine saranno le risorse a disposizione: «Se saranno ancora inferiori a quelle del 2009 sarà difficile – prosegue Godina – dobbiamo farci un'idea precisa della situazione anche per poter iniziare un confronto con la Regione in tema di fondi». In ogni caso, avverte il vicepresidente, il momento del completo cessato pericolo è ancora lontano: «Vista la prolificità dei cinghiali – conclude – il problema è destinato a ripresentarsi in futuro». *(g. t.)*

NATA DUE SECOLI FA

L'Itis di via Pascoli punta all'assistenza giornaliera

La struttura visitata dalla prima commissione del Consiglio comunale

Più di 150 anziani, che quotidianamente frequentano il Centro diurno di aggregazione per persone auto sufficienti. Una trentina in quello per assistiti, dove sono accolti e accuditi coloro che abbisognano invece di continue cure. È questa la realtà presentata ieri ai componenti della prima Commissione consiliare, che ha competenza su Sanità e Politiche sociali, dalla dirigenza e dal consiglio di amministrazione dell'Itis, l'Azienda pubblica di servizi alla persona, erede di quell'Istituto generale per i poveri, che vide la luce a Trieste quasi due secoli fa, esattamente nel 1818.

La presidente dell'Itis, Raffaella Del Punta, e il direttore generale, Fabio Bonetta, hanno illustrato agli ospiti, guidati dalla presidente della prima Commissione, Angela Brandi, «una realtà sempre più spiccatamente votata all'assistenza giornaliera prestata nella sede di via Pascoli – spiega Del Punta – perché è importante che gli anziani non si distacchino dall'atmosfera familiare, dalle mura domestiche, dalle abitudini, soprattutto dagli affetti e possano tornare a casa alla sera». E aggiunge: «Il nostro compito – dice – è quello di favorire, nell'ambito della nostra sede, l'aggregazione, di stimolare le attività che permettono agli anziani di sentirsi attivi, di migliorarne in sostanza la qualità della vita».

Per una più precisa conoscenza della politica fatta dall'Itis, i componenti della prima Commissione consiliare hanno visitato i laboratori artigianali, le piccole gallerie d'arte dove sono esposte le realizzazioni degli ospiti, i luoghi dove si fanno attività comuni, la mensa, altro punto d'incontro di fondamentale importanza, e ancora la palestra e la sala per le proiezioni cinematografiche.

La presidente del consiglio di amministrazione dell'Itis ha poi sottolineato che «si va sempre più decisamente nella direzione di servizi personalizzati. In particolare, nel Centro per non auto sufficienti – sottolinea Del Punta – garantiamo a ciascuno degli ospiti 120 minuti di assistenza individuale, finalizzata a migliorarne le condizioni fisiche». Per poter svolgere la propria attività, l'Itis beneficia ogni anno di un contributo di 80mila euro da parte del Comune, che è utilizzato per sostenere i costi energetici della struttura. «Contiamo – sottolinea Del Punta – di stabilire in futuro accordi anche con altri enti locali». La presidente della Commissione, Angela Brandi, evidenzia «l'importanza, per i consiglieri comunali, di poter conoscere di persona le strutture, le attrezzature, le modalità di assistenza agli ospiti».

Ugo Salvini

Villa Stavropulos "blindata" dal testamento

Non può essere venduta, il Comune costretto a spendere 180mila euro

di PIERO RAUBER

Non è solamente un gioiello intoccabile, che se solo potesse esser svincolato da quel rigido quanto nobile testamento frutterebbe (al Comune) un sacco di soldi. Ora diventa pure una grana economica, per la quale l'amministrazione Dipiazza deve mettere 180mila euro. Di pure opere di contenimento geologico, sennò qualche grosso albero secolare rischia di cadere sulla Costiera. Il destino di villa Stavropulos è bloccato dal 1962, data della delibera con la quale in Municipio si prese atto che la suggestiva dimora sul mare del mecenate Socrate Stavropulos, 280 metri quadrati di architettura d'inizio Novecento immersi in un parco di un ettaro e passa, era stata per l'appunto lasciata in eredità da quest'uomo ricco e innamorato dell'arte, in particolare della pittura, morto appena due anni prima.

Un'eredità, tuttavia, che legava le mani: il Comune, infatti, secondo le volontà del signor Socrate, avrebbe dovuto fare di quella villa un posto di «istruzione nelle arti figurative, onde sia data la possibilità di trovare raccoglimento, meditazione e studio», in maniera che «le attitudini artistiche dei singoli possano trovare giovamento nella compulsazione dei libri della biblioteca e ispirazione nella visione delle bellezze naturali del sito». In altre parole: una culla per giovani talenti del pennello stile rinascimentale. E divieto assoluto di fare cassa dando quel «sito» in pasto a qualche privato facoltoso interessato a una location da sballo, poco più avanti dell'hotel Riviera, lato monte rispetto alla Costiera, con accesso al mare, esclusivissimo, nel verde.

Ma siccome i talenti oramai latitano e la stessa splendida utopia di Stavropulos costa troppo - 4 anni fa un progetto di recupero del primo "governo" Dipiazza, poi naufragato, venne stimato sugli 850mila euro, investimento non recuperabile peraltro con una semplice apertura al pubblico stampo museale, vietata dallo stesso testamento - per cinquant'anni la villa è andata ammuffendosi. E con essa il bosco a strapiombo sulla Costiera. Al punto che nell'ultimo autunno un vecchio fusto è caduto su una macchina. Urge insomma un lavoro di puro contenimento della natura, abbandonata a se stessa. Ecco che - con una delibera approvata dalla giunta lo scorso lunedì - l'amministrazione Dipiazza ha messo mano al porcellino per villa Stavropulos. Non per omaggiare il vecchio mecenate. Ma solo per preparare un progetto di messa in sicurezza dei suoi alberi, diventati un vero pericolo pubblico. Costo dell'intervento: 180mila euro. Saranno gli ultimi, presumibilmente. Nessuno fiata - dal sindaco in quanto responsabile dei Lavori pubblici all'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli, passando per quello alla Cultura Massimo Greco, che di quella casa ha le "chiavi" - ma le indiscrezioni non danno adito a possibili romanticismi. Anzi, si dice che Roberto Dipiazza abbia pensato pure di andare in Tribunale, di trovare la maniera per sciogliere il vincolo dal testamento. Difficile. Come sarà difficile immaginare quella casa, con parco e vista sul mare, destinata a tornare alla bellezza e alla vitalità del tempo che fu.

Il parco di villa Stavropulos, di proprietà dell'amministrazione comunale, che si affaccia sulla Costiera

IL PICCOLO
presenta:
LA CITTÀ DI ARTURO
Trieste a colori cent'anni fa

Riemergono dopo oltre un secolo le immagini inedite di Arturo Benussi. Trieste in una serie di dodici fotografie che raccontano storie, angoli oramai scomparsi e la vita quotidiana degli inizi del '900.

MERCOLEDÌ 20 GENNAIO
IN REGALO CON IL PICCOLO
la settima inedita stampa a colori

Iniziativa valida nelle edicole della provincia di Trieste.
Per i lettori delle altre province, informazioni a numero telefonico 040 3733253

FOTOGRAFIE DALLA COLLEZIONE PAOLA BENUSSI

ZKB
www.zkb.it

AL LAVORO LA COMMISSIONE NOMINATA DALLA REGIONE

Castelreggio, gara a due per la concessione

Progetti del Comune di Duino Aurisina e della onlus Marea. L'assegnazione attesa oggi

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Sono due gli enti a contendersi in queste ore la concessione demaniale marittima di Castelreggio: il Comune di Duino Aurisina, che lunedì alle 9.30 ha presentato il proprio progetto all'Ufficio protocollo della Direzione mobilità, energia e infrastrutture della Regione, e l'associazione onlus Marea.

Il sindaco Giorgio Ret

Fino a ieri sera la commissione deputata a procedere all'assegnazione è rimasta chiusa in un aula, a valutare gli aspetti contenutistici delle due proposte, pervenute entrambe nei termini stabiliti. Con tutta probabilità si saprà oggi l'esito dell'esame dei due progetti.

Cautamente ottimista il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret: «La cerchia ristretta di competitori abbassa il rischio di lungaggini burocratiche, e pone al riparo, in caso di vittoria, da eventuali ricorsi a catena».

Tecnicamente, quello bandito dalla direzione regionale è un avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima, di durata superiore a sei ma non oltre i 20 anni, con finalità turistico-ricreativa.

L'ingresso di Castelreggio. Per il complesso sta per aprirsi un'importante fase di rilancio

Alla gara potevano prendere parte esclusivamente gli enti pubblici e gli enti e associazioni senza finalità di lucro, compresi quelli che svolgono attività ricreative di carattere socio-assistenziale, in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I termini per la presentazione delle offerte sono scaduti lunedì alle 12. Nel primo pomeriggio il direttore centrale Dario Danese aveva già nominato la commissione chiamata a valutare i progetti depositati.

A presiederla è Gabriella Pasquale, responsabile degli Affari generali alla Direzione centrale pianificazione territoriale della Regione. Con lei un esperto in procedure concorsuali e uno in concessioni demaniali marittime.

L'affidamento, come sottolineato ieri dal direttore Danese, avverrà a favore del soggetto in grado di fornire l'offerta più vantaggiosa, secondo i criteri posti dal bando, nell'utilizzazione della concessione e nel perseguimento di un interesse pubblico.

In ballo c'è una superficie di oltre 11milaa metri quadri, costituita dallo stabilimento balneare Castelreggio, con annesso bar ristorante al piano terra (aperto tutto l'anno) e affittacamere al primo piano, più altri servizi. Del comprensorio fanno paret anche una piscina terapeutica e una piscina sulla spiaggia, le cui destinazioni devono, secondo quanto prescritto, essere mantenute almeno fino al 2017.

«Mi fa piacere che alla fine le proposte siano state solo due – commenta ancora – poichè significa che altri enti, allettati dalla possibilità di fare *business* e guadagni, sono stati scoraggiati dai requisiti richiesti. Per noi è importantissimo mantenere la finalità pubblica di quell'area: vogliamo che resti accessibile ai bambini, alle famiglie e alle colonie, così come ribadito nella delibera votata in consiglio comunale. Abbiamo presentato un bel progetto, che assorbe tutte queste nostre convizioni; se vinceranno i nostri competitori sarò però ugualmente contento».

L'ARIA A MATTONAIA

Siot, entro febbraio la centralina fissa

SAN DORLIGO «Salvo imprevisti entro fine febbraio installeremo a Mattonaia la centralina fissa per il monitoraggio dell'aria nei pressi della Siot». A preannunciare questa tempistica è il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin, che aggiunge: «Stiamo attendendo da parte dell'Arpa l'elenco della strumentazione corretta da acquistare, e non appena ne saremo in possesso, grazie al finanziamento erogato dalla Siot, ci appresteremo subito per reperire la strumentazione necessaria». Secondo le stime del sindaco la Siot dovrebbe finanziare la centralina con circa 15 mila euro.

Sulla vicenda dell'inquinamento dell'aria da parte della Siot, nell'ultima seduta del consiglio comunale di San Dorligo era intervenuto anche il dirigente dell'Arpa Italo Pellegrini, il quale aveva risposto all'interpellanza del Pdl-Udc sulle esalazioni provenienti dallo stabilimento. «Il dottor Pellegrini ha ribadito la necessità di installare centraline fisse per il monitoraggio costante e prolungato nel tempo, possibilmente inserite nella rete regionale dell'Arpa», ricordato il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina. «Abbiamo inoltre ricevuto conferma che verranno sistemate le macchine per il rilevamento Crs (composti residui di zolfo) – aggiunge l'esponente del centrodestra – ma soprattutto Pellegrini ribadisce la necessità che la Siot attui gli interventi tecnici secondo i dettami dell'Arpa stessa».

Riccardo Tosques

SABATO L'ASSEMBLEA DEL SODALIZIO

Muggia, nel porticciolo lavori per 32mila euro

L'Associazione diportisti installerà nuovi impianti e sostituirà gli ormeggi

MUGGIA Lavori per 32 mila euro, che includono l'installazione di impianti per l'acqua nel Mandracchio, il posizionamento di colonnine per l'energia elettrica al molo Illusione e la sostituzione delle catenarie, con i relativi corpi morti, in tutto il porticciolo.

E' un impegno non da poco quello che attende, a partire da febbraio, l'Associazione diportisti di Muggia, che da qualche anno gestisce metà delle concessioni nel porticciolo della cittadina.

Il porticciolo di Muggia

Gli interventi, già finanziati dalla Regione, saranno portati avanti dal nuovo consiglio direttivo, che verrà eletto dall'assemblea convocata per sabato prossimo (alle 16) alla sala Millo.

Se su piano delle infrastrutture tutto sembra procedere per il meglio, non altrettanto avviene per una serie di ormeggi. «Il problema – spiega il presidente Gianni Macovez – riguardo la tipologia di gestione del molo Nazario Sauro, sul parte del quale grava un vincolo che permette l'ormeggio solo ai pescatori, ormai rimasti in pochi. Vorremmo costruire lì una piattaforma per l'imbarco delle persone diversamente abili, ma è da un anno e mezzo che attendiamo una risposta dalla Capitaneria di porto e dall'Autorità portuale».

L'assemblea di sabato, come detto, sarà chiamata a rinnovare il direttivo. Quello uscente, composto da sette membri (compreso il presidente), si ripresenta in toto. Altri sette soci si sono però candidati, Alla fine, il nuovo direttivo sarà composto dai sette che riceveranno il maggior numero di voti, ed essi si riuniranno successivamente per l'assegnazione delle cariche. Al termine dell'assemblea verrà inoltre inaugurata la nuova sede dell'associazione, in calle Parini 17/a.

Per quest'anno l'Associazione diportisti ha diversi progetti. Tra essi spicca l'estensione della scuola di pesca agli adulti, scuola che nel 2009 era destinata ai ragazzi fra gli 8 e i 14 anni. *(a.d.)*

LETTERA DI GREENACTION INTERNATIONAL AL SINDACO

Baia di Sistiana, chiesta la revoca del progetto

Le delibere non conterrebbero i vincoli urbanistici. Ret: strano sia sfuggito qualcosa

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Nuovo capitolo nella lunga e sofferta vicenda del piano particolareggiato per la baia di Sistiana, approvato dal consiglio comunale di Duino Aurisina nel maggio 2006. A sollevare una serie di problemi è l'associazione ambientalista Greenaction International, che chiede al sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, di revocare le delibere con cui l'amministrazione aveva autorizzato il progetto di sviluppo turistico della baia presentato dal gruppo dell'imprenditore mantovano Carlo Dodi.

Secondo Greenaction Transnational, «le delibere sarebbero viziate dal mancato riconoscimento dei vincoli urbanistici che gravano sulle aree interessate dal piano, nonostante la loro iscrizione da parte del giudice tavolare di Trieste». Tra le irregolarità, prosegue l'associazione ambientalista, anche «il mancato coinvolgimento dello Stato nella convenzione urbanistica sottoscritta tra le società proponenti e il Comune di Duino Aurisina, nonostante che nel piano fossero comprese varie proprietà del Demanio marittimo».

La lettera con la richiesta di revoca è giunta in questi giorni sul tavolo del sindaco Ret, che ha subito avviato le necessarie verifiche. «Nessun problema – dichiara il primo cittadino –. Se troveremo qualcosa che non va rimetteremo in moto le necessarie procedure. Prima però – avverte – serve una verifica da parte dei nostri uffici, ed eventualmente un'altra con chi ha redatto il piano. Poi il tutto sarà trasferito al nostro ufficio legale, che fa capo al segretario generale del Comune, il quale valuterà i termini in cui rispondere alla richiesta».

Una visione complessiva del progetto per la baia di Sistiana

Dicendosi assolutamente tranquillo, Ret osserva poi che «dopo otto anni mi pare strano che a qualcuno sia sfuggito qualcosa, visto che siamo stati passati al setaccio un po' da tutti».

Altrettanta serenità viene manifestata da Cesare Bulfon, portavoce della proprietà della baia. «Siamo tranquilli – commenta – sotto qualsiasi aspetto. In diciassette ricorsi che le associasioni ambientaliste hanno presentato al Tar e al Consiglio di Stato sul piano particolareggiato per la baia, non è mai emersa alcuna irregolarità. E anche dalle inchieste svolte dalla Procura della Repubblica e dalla Corte dei Conti non è risultato nulla di irregolare».

Le contestazioni di Grenaction International non si limitano però ad aspetti urbanistici ma riguardano anche il tema dei finanzianmenti. In proposito, l'associazione ambientalista annuncia di «aver attivato, alla luce dei possibili finanziamenti pubblici annunciati dalla Regione, e visto che le società facenti capo all'imprenditore Carlo Dodi hanno ottenuto, ancora prima dell'approvazione del piano da parte del Comune, un finanziamento pubblico di ben 14 milioni di euro, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (Olaf). L'inchiesta – precisa sempre Greenaction International – è stata affidata all'unità Prevezione della frode e intelligence, dell'Ufficio investigazioni e operazioni, nell'ambito della più vasta indagine sull'utilizzo dei fondi strutturali destinati ai progetti turistici nel Friuli Venezia Giulia».

Netta e decisa la replica della proprietà della baia. «Non abbiamo ricevuto neanche un euro di finanziamenti pubblici», afferma Bulfon. E in tema di fondi europei aggiunge: «Abbiamo fatto domanda, ma li abbiamo persi proprio in seguito ai numerosi ricorsi, poichè l'opera per la quale vengono richiesti deve essere conclusa entro 48 mesi. I documenti presentati all'Ue – aggiunge – erano tutti in regola, eravamo idonei a ricevere i finanziamenti ma non abbiamo mai chiesto un euro perchè consci di non farcela con i tempi».

LA PETIZIONE AVVIATA DALLA CGIL

Aurisina, oltre 70 firme a sostegno del Centro diurno di salute mentale

DUINO AURISINA Ha già raccolto, nel breve volgere di qualche giorno, oltre settanta firme la petizione lanciata dalla Cgil per salvare l'attività del Centro diurno del Dipartimento di salute mentale a Duino Aurisina. A firmarla, non solo le famiglie degli utenti che usufruiscono del servizio ma anche diversi operatori sanitari.

«Riteniamo – scrivono i sostenitori della sottoscrizione – che sia indispensabile garantire stabilmente alcune attività di gruppo sportive, abilitative, formative e socializzanti, che gli operatori del Centro diurno si sono sforzati di produrre e mantenere in questi cinque anni. Tali attività dovrebbero essere considerate prioritarie, al pari della terapia farmacologica e del colloquio clinico, e quindi promosse dall'Azienda sanitaria con la stessa dignità».

I sindacati, per bocca del segretario della Cgil-Funzione pubblica Marino Sossi, chiedono che venga mantenuta la continuità assistenziale, salvando le competenze fino a questo momento acquisite. «Come rappresentante dei lavoratori - afferma il sindacalista - non intendo accendere polemiche, tuttavia vale la pena ricordare che vi sono lavoratori, pagati con ritenuta d'acconto, in attesa di ricevere ancora il salario di dicembre. Parliamo di somme che oscillano tra 600 e 700 euro, indispensabili alle famiglie, già molto in crisi con questi chiari di luna, per pagare gli affitti e fare la spesa».

Il Centro diurno di Aurisina

Stando a Sossi, in virtù degli ingenti investimenti annualmente portati avanti dall'azienda sanitaria «sembra impossibile che non si riesca a ritagliare dei finanziamenti per portare avanti la fondamentale attività svolta da questi operatori, che - per inciso - non hanno mai chiesto l'assunzione».

«Hanno solo invocato, sommessamente, un contratto di riferimento per la sanità privata - prosegue il sindacalista - nell'intento di regolarizzare la propria posizione. Tutto questo proliferare di co. co.co e di contratti a progetto non fa che produrre effetti nefasti sotto il profilo contributivo e pensionistico».

L'associazione Arsi forniva, agli oltre 200 utenti del Centro diurno di Duino Aurisina, prestazioni di supporto alle persone che soffrono di un disagio sociale o mentale. Secondo i sottoscrittori della raccolta di firme, la perdita di tali operatori si tradurrebbe nella soppressione di attività non cliniccizzate, che tuttavia sono di fondamentale importanza per il benessere dell'utenza, coprendo in particolare le giornate critiche del sabato e della domenica. *(ti.ca.)*

LA CIRCOSCRIZIONE CHIAMA IN AIUTO IL COMUNE E GLI AMBIENTALISTI

«Lo stagno di Contovello si sta prosciugando»

TRIESTE L'esistenza dello stagno di Contovello è messa a rischio dal suo repentino abbassamento di livello. Lo denuncia il consiglio circoscrizionale Altipiano Ovest con un documento rivolto non solo al Comune, ma pure al Wwf, a Legambiente e a Italia Nostra. Nella mozione approvata dal parlamentino c'è un preciso invito al Comune a prendere atto della grave situazione grave in cui versa il laghetto, una delle aree più caratteristiche della piccola frazione.

Secondo i consiglieri, la deviazione di diversi apporti superficiali d'acqua e l'impoverimento delle falde acquifere sarebbero la causa del drastico abbassamento del livello dello stagno. Un'altra causa starebbe nel comportamento incivile di quelle persone che vi hanno liberato, a più riprese, pesci rossi o tartarughe.

Nell'esprimere pareri negativi su diverse richieste di concessione edilizia per i nuovi edifici costruiti attorno al laghetto – osserva la Circoscrizione – avevamo paventato, non a torto, l'impoverimento delle falde acquifere e dei rivoli superficiali che da sempre alimentano lo stagno. Tra l'altro gli edifici realizzati nell'area circostante lo specchio d'acqua risultavano privi di una qualsiasi relazione geologica che tenesse conto dell'eventuale impatto sulla zona.

In diverse occasioni cittadini e circoscrizione avevano chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco per l'ossigenazione delle acque nei periodi siccitosi, ma secondo il parlamentino non è stata mai fatta chiarezza sull'effettiva competenza a intervenire. «Nemmeno le ultime abbondanti piogge – spiega il presidente di Altipiano Ovest, Bruno Rupel – hanno contribuito a ristabilire il vecchio livello dello stagno. Pertanto il nostro consiglio, memore che nella nuova variante al Prg questa zona naturalistica è stata protetta dalla speculazioni, chiede agli enti competenti di salvare lo stagno, predisponendo un progetto di riqualificazione per quest'area e il vicino Sentiero natura. Contiamo pure sul sostegno degli ambientalisti per un intervento risolutivo».

Maurizio Lozei

IL BILANCIO 2009 DEI VOLONTARI DI MONRUPINO

Protezione civile, mille ore di interventi

Angelo Barani

MONRUPINO Quasi mille ore dispiegate nell' arco dello scorso anno, per un totale di 82 interventi, e 15 volontari impegnati nel post terremoto in Abruzzo, nel trasporto del sangue cordonale dal Burlo alla centrale di Palmanova e più recentemente nello spargimento del sale sulle strade per prevenire le gelate. Queste solo alcune delle attività svolte dai volontari della Protezione civile di Monrupino nell'anno appena trascorso.

Il bilancio dell'attivtà 2009 vede anche la prevenzione contro gli incendi boschivi. la collaborazione con la Forestale nella perlustrazione, la bonifica dello stagno n. 10 a Rupingrande, ma anche la vigilanza alla viabilità in occasione della Maratona d'Europa e del Giro d'Italia, e ancora il servizio di trasporto delle persone anziane ai seggi elettorali.

«Quando la sala operativa di Palmanova chiama, Monrupino risponde presente – spiega il coordinatore Angelo Barani – e questo non può che essere un motivo d'orgoglio anche perché rappresentiamo degnamente la nostra comunità, che ormai conosciuta sia in campo nazionale, vedi i soccorsi prestati in Molise, Valcanale, a Pordenone e in Abruzzo, ma anche in Slovenia e in Croazia».

Tra i progetti a breve termine la squadra della Protezione civile di Monrupino sta pensando al reclutamento di giovani leve, attraverso stage mirati che verranno organizzati nel mese di marzo. *(r.t.)*

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

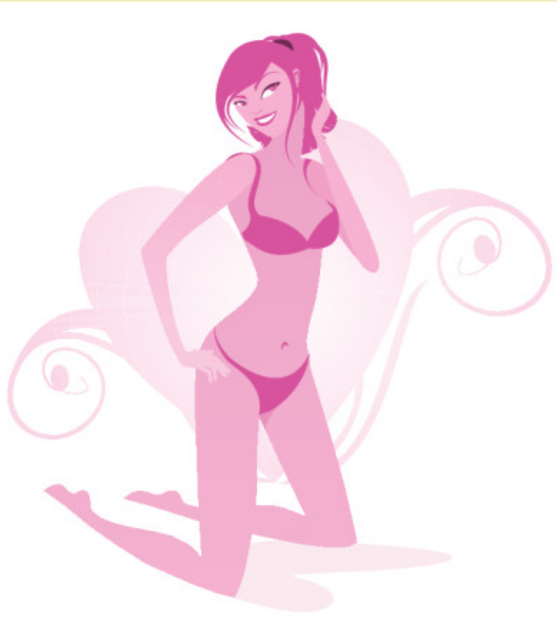
SHOPPING

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria
Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

FARMACIA al CORSO
del Dott. Tullio Barich
Ampliata e rinnovata
Servizio notturno e festivo dal 25 al 31 gennaio
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014
e-mail: farmacorso.barich@gmail.com
SABATO APERTO

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

DENY
underwear & beachwear
SALDI
-30%
-40%
-50%
TRIESTE
Via Genova 11/D
Tel. 040 368456
www.deny-intimo.it
info@deny-intimo.it



CASA DELLA BIANCHERIA
Biancheria per la casa
Copriletti - Lenzuola
Trapunte - Tappeti
Copridivani
Accappatoi
oltre 1000 articoli
IMPORT EXPORT
VENDITA AL DETTAGLIO E INGROSSO
Prezzi di Fabbrica
TRIESTE
Via Limitanea 9/B
(Vicino Teatro Cristallo)
Tel./Fax 040 941675

ALLA DAMA BIANCA
ALBERGO ♦ BAR ♦ RISTORANTE
...a Duino tra cielo e mare
HA RIAPERTO E AUGURA BUON ANNO A TUTTI I CLIENTI
DUINO
Tel. 040 208137

Bencich Anita
scuola di pensiero taoista
massaggio tradizionale cinese
cell. 339.3204963
Via Torrebianca, 43 ▪ 34122 Trieste ▪ fax 040.638323
web: www.bencichanita.it ▪ mail: info@bencichanita.it

Garden Service MIRAMARE
Noleggio piante
Addobbi per matrimoni e cerimonie
Solo qualità al giusto prezzo
SCONTO 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI FINO AL 30/01
TRIESTE
Strada Costiera 6/1
Tel. 040 224177
Fax 040 224378
E-mail: lmarcon@tiscali.it
Siamo Aperti tutti i giorni
8.30 - 13.00 / 15.30 - 19.00
dom. e lun. 9.00 - 13.00

Garden service miramare

OTTICA INN ..affari
MONTATURE DA VISTA OCCHIALI DA SOLE tutto a € 25,00

TRIESTE: VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604
VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

GIUBILO
TAPPETI ORIENTALI
Continua la vendita di chiusura e liquidazione di tutti i tappeti giacenti a prezzo di AUTENTICO REALIZZO
TRIESTE
via Diaz 14/1

MAKOTO TRIESTE
Una delle più famose Scuole di Arti Marziali d'Europa
TRIESTE
Androna Campo Marzio 9/A
Tel. 040 322 0897
www.makoto.it
info@makoto.it
Makotokai Karate Do
Tai Chi Chuan - Pa Kwa Chang
Qi Gong - Jeet Kune Do
Kali Filippino - Krav Maga
Kendo - Aikido - Judo
Katori Shinto Ryu Iai Jutsu
Difesa personale
K. Work Power Stretching - Yoga

Original Heelys
Scarpe con le rotelle
Modelli vari dal N° 31 al N° 44 **€ 69**
Boras Skater Shoes fino al Numero 52

SEGANTI
CALZATURE Via Benussi 7
CALZATURE Via Pascoli 10
SPOSE Via Raffineria 9
URBANWEAR
di Via Torino 13
www.urbanwear.it

13 GENNAIO

- **IL SANTO** San Leonzio
- **IL GIORNO** È il 13° giorno dell'anno, ne restano ancora 352
- **IL SOLE** Sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.43
- **LA LUNA** Si leva alle 6.33 e cala alle 14.59
- **IL PROVERBIO** L'indulgenza fa ricominciare a peccare.

SUONAVA NELLA BAND DEI NOTTURNA

Addio al bassista "Sibi": per aiutarlo si mobilitò il mondo musicale triestino

Il giovane era affetto da una rara malattia. Sabato i funerali e intanto su Facebook piovono i ricordi

Stefano Simoni, in arte Sibi, ha lottato a lungo contro una rara patologia del sistema nervoso

Stefano Simoni, per gli amici Sibi, è mancato ai suoi cari nella notte di domenica. Da tempo lottava contro una patologia rara del sistema nervoso. Sibi era un musicista molto apprezzato: suonava il basso nei Notturna, uno dei gruppi rock triestini più amati e longevi. Accanto a lui Michele Rizzi, virtuoso della chitarra e cantante, e Christian Hirsch alla batteria. I Notturna hanno pubblicato due album: "Illusioni" nel 1999 e "Le Tue Ali" nel 2005, ricevendo ottimi riscontri di pubblico e critica, non solo in Italia.

«Stefano Simoni ci ha lasciato, ma resterà dentro di noi per sempre», dice Michele Rizzi. Che ricorda così Sibi: «Sensibile, forte e generoso, un meraviglioso amico e un musicista serio, capace e affidabile. La consapevolezza e la tenacia con cui ha affrontato la sua malattia è stata incredibile».

La famiglia di Sibi ringrazia tutti quelli che hanno offerto il loro sostegno: «Senza compilare una lista che sarebbe interminabile e avremmo paura di lasciar fuori qualche nome». Continua Rizzi: «Abbiamo condiviso infinite avventure artistiche e non, 11 anni di musica, lo posso definire un fratello. È stata una durissima battaglia sostenuta soprattutto dalla famiglia e dai numerosissimi amici e conoscenti. I famigliari e i Notturna, ringraziano di cuore tutte le persone che si sono offerte per gli aiuti. Il cielo ha accolto un nuovo angelo musicista che suonerà nei nostri cuori per sempre».

Tantissimi messaggi stanno arrivando sulla pagina Facebook dedicata a Sibi e gestita dalla nipote, Giada Fragiacomo. «Per me Sibi era un fratello, ho vissuto con lui da quando avevo 16 anni, ho passato tantissimi bei momenti che non dimenticherò mai» dice Stefano Marchesini "Skizzo". Marco Liziero (Sin's Here, Heaven's Touch): «Una delle persone più generose ed umili che abbia mai conosciuto, mancherà a tutti».

«Ciao amico mio, suoneremo di nuovo insieme», Ragno (Killjoy, Steel Crown, Foxy Lady). Ancora: «I Fuel From Hell salutano il musicista ma soprattutto l'amico Sibi. Il nostro abbraccio va alla famiglia e a tutti quelli che hanno combattuto al suo fianco contro il male oscuro che l'ha portato via»; «Per la famiglia Barzelatto è ovvio che il prossimo concerto "Rock in Rio Ospo" lo dedicheremo a lui».

Il compagno della sorella di Sibi pone l'accento anche sui durissimi ultimi giorni: «Dopo tre anni trascorsi in una perenne lotta contro l'immobilità, con le immaginabili difficoltà quotidiane, tentando di combattere l'incapacità delle cure mediche, l'inesistenza delle aspettative, l'umiliazione del bisogno, la rinuncia alla musica, i viaggi della speranza, la mancanza d'aria... 32 giorni di supplementare sofferenza, alla Pineta del Carso ad Aurisina, tra continue e pressanti richieste di sedazione per alleviare l'assurda pena. Rimane la speranza di una maggior umanità e di una miglior preparazione delle persone custodi della nostra salute. In futuro di poter curare e adesso almeno nell'alleviare il dolore». Le esequie avranno luogo sabato in via Costalunga: alle 10 apertura della camera ardente, alle 12 la messa.

Elisa Russo

IN LIBRERIA UN COMPENDIO DI RICORDI

Le stagioni della vita di Rosa Coviello

La copertina del libro di Rosa Coviello

Un inno alla speranza e alla fiducia nel futuro. Così **Rosa Coviello** ha definito il suo libro intitolato **"Le stagioni della vita, ricordi passati e...presenti"**, proposto in questi giorni nelle librerie di Trieste.

Nata a Bitonto, ha messo da molti anni le radici a Trieste, dove ha sposato Bruno Sulli, già presidente del consiglio comunale. Il libro narra la vita di una bambina che, pur provenendo da una famiglia benestante, cresce in tempo di guerra tra mille difficoltà, avendo l'incombenza di seguire tre fratellini più piccoli, in particolare nel periodo in cui la madre è ricoverata in ospedale.

La bimba diventa grande tra pochi giochi e molti impegni e vive tutto il drammatico periodo storico triestino tra l'occupazione delle truppe di Tito e quella degli anglo-americani. Trova lavoro in una grande torrefazione centrale e su di lei lascia un profondo segno il sacrificio delle seigiovani vite spezzate nel '53 per l'italianità di Trieste. Dopo il ritorno della città all'Italia, come tanti triestini, se ne va a Milano, vera città del lavoro, dove ha nuove esperienze, cresce, gioisce. Ritorna poi a Trieste, dove vive tuttora.

Il libro vuole essere un compendio di questa intensa stagione, familiare e lavorativa, coronata dalla nascita di una figlia, a cavallo di un'epoca ricca di eventi per Trieste. Tutto è possibile quando si lavora con onestà e tanta volontà. «Molti non più giovani – dice Rosa Coviello - si ritroveranno nel libro, ricordando i tempi passati, con tutte le tensioni e le speranze per il futuro. Ma il mio - aggiunge - è anche un libro utile alle nuove generazioni, abituate al dolce far niente». *(u. s.)*

Padre Sorge: «No all'antipolitica»

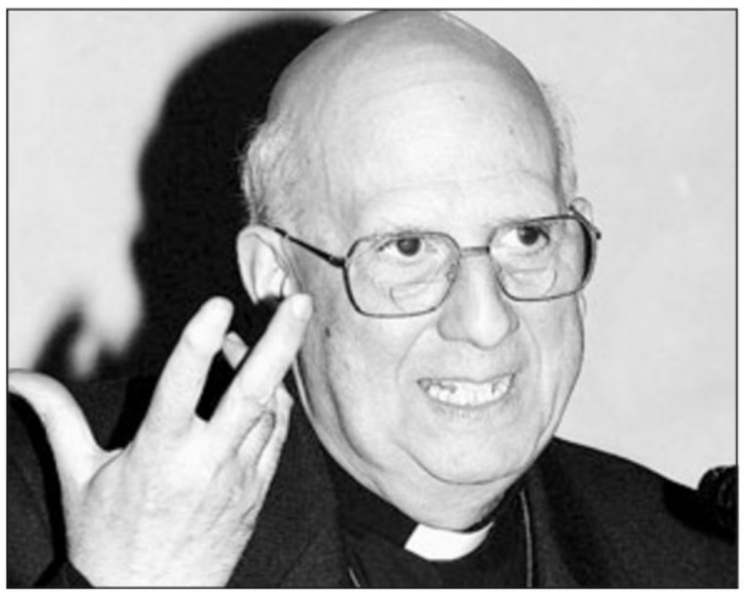
Il gesuita parlerà stasera in Seminario sull'impegno dei cristiani nella società

Quali sono le sfide che rendono necessario oggi un rinnovato impegno politico dei cristiani. Come attuare il rinnovamento, che deve essere fatto alla luce sia delle esigenze storiche del momento, sia della dottrina sociale della Chiesa. Quali opportunità vi sono oggi di realizzare concretamente una rinnovata presenza.

Sono questi i temi che saranno sviluppati stasera da padre Bartolomeo Sorge, gesuita, teologo e politologo italiano, esperto di dottrina sociale della Chiesa ed esponente del cosiddetto "Cattolicesimo democratico", che parlerà nell'ambito del Corso di formazione socio politica avviato dall' Istituto superiore di Scienze religiose della Diocesi di Trieste e dedicato, quest'anno, allo studio della vita sociale.

L'Istituto superiore di Scienze religiose ha inserito nel programma dell'attività didattica dell'anno accademico 2008/09 un Corso biennale di formazione socio politica. Questo è il secondo anno che viene attuato. È offerto a chiunque ha interesse per la vita sociale e per i problemi della società. È un'iniziativa che a Trieste è già stata realizzata in passato. Oggi essa appare come risposta agli inviti sempre più pressanti da parte della Chiesa: ne fa testo anche l'ultima Enciclica di Papa Benedetto XVI, ed è la risposta a un'esigenza che si manifesta dalla constatazione del comune modo di pensare distaccato e indifferente nei confronti della cosa pubblica, della comunità sociale, del bene comune.

Con l'iniziativa presa, l'Istituto di Scienze religiose ha inteso assumersi l'impegno di cooperare per la formazione della coscienza e del senso sociale, affinché cresca nel modo più ampio la percezione delle vere esigenze della giustizia e, insieme, la disponibilità personale ad agire in base ad esse. Il corso intende quindi promuovere la formazione al sentire sociale, all'avere interesse per la comunità sociale e il bene comune. Iniziato lo scorso 14 ottobre, con la prolusione svolta dal nuovo vescovo di Trieste, monsignor.



Padre Sorge terrà una lezione al corso di formazione socio-politica

Crepaldi, sull'Enciclica di Benedetto XVI "Carità nella verità", prosegue negli incontri quindicinali con l'esposizione delle problematiche sociali oggi più presenti. Padre Sorge, che parlerà alle 20.30, nell'aula magna del Seminario diocesano di via Besenghi 16, sul tema "L'impegno politico dei cristiani" in un incontro aperto a tutti, è figura molto nota nel mondo culturale italiano e internazionale.

«Alcuni aspetti più preoccupanti della presente crisi di natura etico culturale – ha detto alla vigilia dell'appuntamento odierno, il più atteso fra tutti quelli che hanno caratterizzato l'edizione di quest'anno del corso – sono la rassegnazione della gente, il diffondersi di una cultura politica aberrante, il fenomeno del populismo e dell'antipolitica. Soltanto la presenza di un laicato maturo, capace di leggere con fede i segni dei tempi e di rispondere con coerenza e competenza alle sfide sociali della nuova evangelizzazione – ha aggiunto il relatore - potrà impedire che la comunità cristiana ceda alla tentazione, in cui altre volte è caduta, di ripiegarsi su se stessa, di chiudersi a riccio di fronte agli attacchi frontali e alle difficoltà con cui è chiamata a misurarsi».

Ugo Salvini

PRESTO UN CICLO DI PROIEZIONI LEGATE ALLA MODA NELL'EX PESCHERIA

Mila a quota 2200 visitatori. E adesso arrivano i film

A oltre quota 2200 visitatori la mostra **"Mila e la notte. Abiti di Mila Schön, 1966-1993"**, allestita nell'ex Pescheria e aperta fino al 18 aprile. Un andamento positivo per la grande esposizione inaugurata a ridosso delle festività natalizie e che saluta il nuovo anno con buoni numeri, accompagnati dai giudizi lusinghieri dei visitatori.

"Bellissima", "Emozionante", "Semplice, lineare, elegantissima", "Bella, raffinata, ben allestita", "Sehr schön", sono solo alcune delle frasi di commento annotate dai visitatori sul libro delle firme della mostra che è riuscita a richiamare, dall' inaugurazione avvenuta il 19 dicembre, una media di 110 persone al giorno, di cui il 68% proveniente da Trieste, il 12% dal Friuli Venezia Giulia, il 13% dalle altre regioni d'Italia, con in testa la Lombardia, il Veneto, il Lazio. Un altro dato significativo di affluenza, relativo ai visitatori provenienti da Paesi stranieri, si attesta sul 6%: al primo posto gli austriaci, seguiti da sloveni e francesi .

Uno scorcio della mostra dedicata a Mila Schön all'ex Pescheria

«È un buon risultato - ha dichiarato l'assessore alla Cultura Massimo Greco - che evidenzia i notevoli livelli e la prestigiosa qualità di una mostra allestita e curata con professionalità, a cominciare dalla redazione del catalogo. Possiamo anticipare che sarà ulteriormente corredata da proiezioni di documentari e film concernenti il mondo della moda, a completamento di un' operazione che ne valorizza la particolarità, in considerazione anche dell'affascinante potenzialità del sito».

Offerta variegata anche nelle altre sedi museali cittadine. A Palazzo Gopcevich è visitabile **"La luna addormentata nel bosco"** della nota illustratrice per l'infanzia Nicoletta Costa, che sarà aperta al pubblico fino al 24 febbraio e a tutt'oggi ha sfiorato quota 3000 visitatori, registrando una media giornaliera di oltre 120 presenze.

Da rilevare un ulteriore importante dato che viene dall'esposizione dedicata al Futurismo e Avanguardie artistiche in area giuliana, mostra allestita fino al 5 aprile al Revoltella, su **"Giorgio Carmelich. Futuristicherie. Viaggi d'arte fra Trieste, Roma e Praga"**, che finora regista oltre 1000 presenze.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

13 gennaio 1960 di R. Gruden

● Ventiquattro ore sotto zero e raffiche a 115 orari: la città sferzata dalla bora che ha imperversato per tutta la giornata di ieri nell'impetuosa sfuriata dell'inverno, con insistente nevischio.

● Il Club dei Fiori organizza, per la prima volta a Trieste, un corso per la composizione dei fiori recisi in appartamento. Le lezioni si svolgeranno all'Albergo Savoia Excelsior e saranno tenute dal sig. Aurelio Conti.

● Si è provveduto a far scolpire, nella lapide che ricorda gli alunni del «Petrarca» morti per la Patria, i nomi di Camillo Maritati, scomparso nel mare di Corfù, e Silvio Polidori, perito nella campagna di Russia.

● Premiati quest'anno due giuliani con l'«Oscar 1959» er il pugilato: l'udinese Mario Vecchiatto, europeo pesi leggeri, per i professionisti, e di Nino Benvenuti, europeo pesi welter pesanti, per i dilettanti.

● Successo superiore a ogni aspettativa per le cartoline natalizie, ideate dalla signora Fulvia Costantinides su bozzetto offerto dalla pittrice Psacharopulo, per la locale sezione della Lega italiana contro i tumori.

FARMACIE

■ **DALL'11 AL 16 GENNAIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica,6	tel. 040-772148
via Curiel, 7/B - Borgo S. Sergio	tel. 040-281256
Basovizza	tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica, 6	
via Curiel, 7/B - Borgo S. Sergio	
piazza Venezia, 2	
Basovizza	tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia, 2	tel. 040-308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportofvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	95,2
Via Carpineto	µg/m³	43,0
Via Svevo	µg/m³	----

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	29
Via Carpineto	µg/m³	37
Via Svevo	µg/m³	----

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	25
Monte San Pantaleone	µg/m³	43

Estrazioni del LOTTO

12/01/2010

• BARI	5	42	20	16	71
• CAGLIARI	8	67	30	87	11
• FIRENZE	35	58	61	31	75
• GENOVA	65	63	50	87	73
• MILANO	35	25	71	33	79
• NAPOLI	36	35	8	20	64
• PALERMO	67	7	73	89	50
• ROMA	47	77	44	84	43
• TORINO	3	58	21	47	52
• VENEZIA	6	84	73	57	23
• NAZIONALE	67	90	13	19	58

10eLOTTO

3	8	35	50	65	
5	20	36	58	67	
6	25	42	61	77	
7	30	47	63	84	

SuperEnalotto

26	27	39	55	59	63	71	57

Jolly Super Star

MONTEPREMI: 124.757.977,54 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	62.026,88 €
Jackpot:	121.900.000,00 €	Punti 4:	343,85 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	18,15 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.815,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	34.385,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

MOSTRA SUI PAESAGGI

Arte all'aeroporto

L'associazione culturale artistico letteraria "artesette", con la collaborazione dell'Autorità dell'Aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, organizza una prestigiosa rassegna collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia, intitolata "Paesaggi del Friuli Venezia Giulia", che si allestirà nelle sale messe a disposizione all'aeroporto.

La mostrà si aprirà venerdì 12 febbraio e si potrà visitare fino il 14 marzo 2010, sempre aperta ai visitatori.

La mostra sarà patrocinata dal Club Unesco di Udine, di Aquileia e Gorizia, dalla Provincia di Gorizia, dalla Provincia di Udine e da altri enti regionali. Alla presentazione interverrà il critico Vito Sutto, ospite d'onore Renata Capria D'Aronco, presidente del Club Unesco di Udine.

La partecipazione è aperta solo agli artisti nati o residenti nella regione. I soci e gli eventuali nuovi soci che fossero interessati a prendere parte all'iniziativa con opere sul tema paesaggistico, nell' accezione figurativa o astratta, possono rivolgersi ad "artesette" e ritirare il modulo di iscrizione, da subito e entro il 20 di gennaio 2010. Nel modulo sono contenute tutte le regole e i criteri che presiedono all'organizzazione della rassegna e alle modalità di partecipazione.

Per informazioni gli artisti interessati possono telefonare al tel. 040 631355 , o al cell. 392 4833129, al cell. 349 6803724. o via e-mail artesette_2007@libero.it --- www.equilibriarte.org/artesette

"artesette" in via Rossetti

AIUTERÀ RAGAZZI DI SCUOLE SLOVENE O FIGLI DI LAVORATORI DELLA FERRIERA

Un fondo in memoria di Dusan Poldini

Trasformare un dolore immenso, come quello per la perdita di un figlio, in un gesto di speranza, che guarda al futuro, che esprime solidarietà. È quanto hanno fatto i genitori di Dusan Poldini, l'operaio della Ferriera, che morì esattamente un anno fa, a soli 37 anni, a causa di un incidente sul lavoro. La mamma di Dusan, Mara Debeljuh, ex dipendente comunale, e il papà Livio hanno inteso offrire un aiuto materiale agli studenti bisognosi e meritevoli, che frequentino una scuola media superiore pubblica di lingua slovena e ai figli di lavoratori della Ferriera di Servola e delle imprese appaltatrici che operano al suo interno.

Per raggiungere questo obiettivo, hanno dato vita all'Associazione senza fini di lucro denominata "Fondo Dusan Poldini", presentata ufficialmente ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato fra gli altri l'assessore comunale alla Promozione e Protezione sociale, Carlo Grilli e il consigliere comunale ed ex dipendente della Ferriera Roberto Decarli.

La signora Poldini, l'assessore Grilli e il consigliere Decarli

Richiamando l'attenzione generale sulla «necessità di una sempre maggiore sensibilità sui temi della sicurezza sui posti di lavoro», Grilli ha sottolineato che «a un anno da questo tragico incidente sul lavoro, dal dolore nasce un forte messaggio di speranza, che ha portato i genitori di Dusan Poldini a costituire un'associazione, creando un fondo di solidarietà e dando, con questo gesto, un segno tangibile di aiuto verso altri giovani».

Visibilmente commossa, la presidente dell'associazione e madre di Dusan, Mara Debeljuh ha sottolineato «il valore benefico dell'iniziativa, che elargirà ogni anno due borse di studio a famiglie con figli bisognosi e meritevoli che frequentino le scuole medie superiori. I destinatari - ha aggiunto - saranno uno studente della scuola media superiore slovena e uno studente della scuola media superiore, figlio di lavoratori della Ferriera o d'imprese appaltatrici, che operino all'interno dello stabilimento di Servola».

Al fondo, oltre al lascito testamentario, sono state destinate anche le elargizioni raccolte in memoria di Dusan Poldini, mentre ulteriori contributi possono essere inoltrati, utilizzando il codice bancario IT 21 E 0892802204010000002874. *(u. s.)*

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Mirella Iacchia (2/1) da Mia Gandusio 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Livio Framalico nel V anniv. (7/1) dalla moglie e figlia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mery Fresco nel XIV anniv. da Fioretta, Claudio, Erica 50 pro Premio di laurea prof. Mario Strudthoff (Università Trieste), 30 pro Agmen, 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Rita Travan in Ferlora nel X anniv. (13/1) da Ferlora Sergio, Paolo, Andrea, Marco e Cinzia 50 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ida Braiuca nell'XI anniv. (13/1) da marito e figli 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Antonini Giordano da fam. Sgubin e Baldè 50 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini).
- In memoria di Daniela Bessi dall'Ufficio tavolare Trieste 160 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Nerina Dagnelut da cognata e nipoti 60 pro Ass. Azzurra malattia rare.
- In memoria del dottor Ottaviano Danelon da Giorgio Ucropina 50, da Evy Malipiero 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Mario Sferco dai condomini di via Molino a Vento 111/1 115 pro Centro tumori.
- In memoria dei propri defunti dalla famiglia Rizzardini 25 pro frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria dei propri defunti da Gioconda Lusi 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri defunti da Alberto Senci 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria dei propri cari da N.N. 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Cesare Agostini da Licia e Fabio Bertoldi 20 pro frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Luigi Ambroso e Paolo Rigo da Giuseppina Ambroso 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio Bortolot da Adriano e Claudio Ravalico 100 pro Ass. Azzurra malattie rare; dalla famiglia Livio Ladini 100 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Vesta Boschian dai docenti e non docenti Sslmit 140 pro Ail-Ams Fvg.
- In memoria di Nerina Busdon da R.L. 20 pro Astad, 20 pro gattile Cociani.

CAI. PRIMA ESCURSIONE DEL 2010

La XXX Ottobre apre l'anno sul tracciato Trieste-Erpelle

Con domenica prossima, il Gruppo Escursionismo dell'associazione **XXX Ottobre** inizia l'anno sociale che, srotolandosi settimana dopo settimana, si concluderà alla prima domenica di dicembre. Le escursioni primaverili e quelle autunnali saranno di modesto impegno ma non prive di interesse. Quelle primaverili serviranno per riprender forma per il periodo estivo che contempla escursioni impegnative, molte realizzate in collaborazione con la Sag e di più giorni come i trekking nell' isola di Cipro, nelle Alpi Orobiche e nel Parco dei Monti Sibillini.

Quelle autunnali pur limitate dal tempo, offriranno spunti per interessanti scarpinate. Domenica dunque si comincerà con un' escursione che si snoderà **lungo il tracciato della ferrovia Trieste-Erpelle**, ora pista ciclopedonale. Si partirà dalla stazione di Campo Marzio per portarsi in Campo S. Giacomo punto ufficiale di partenza. Da qui percorrendo il tracciato cittadino si arriverà a S.Antonio in Bosco, ultimo punto servito da mezzi pubblici. Inoltrandosi nella Val Rosandra, si salirà lentamente a Draga S. Elia e poi a Cosina dove l'escursione si concluderà. Partenza ufficiale da Campo S. Giacomo ore 9.00: Capogita: Roberto Vernavà. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

RINNOVO DELLE CARICHE

Guardia costiera ausiliaria: De Gioia ancora presidente

Rinnovate le cariche della Guardia costiera ausiliaria regionale con sede a Trieste. Presidente è stato riconfermato **Roberto De Gioia**. Fanno parte del consiglio direttivo **Raffaele Marchiane** (vice presidente), **Roberto Sangermano** (segretario regionale), **Vladimiro De Noto** (coordinatore regionale), **Cesare Capato, Martina Argentin, Lorenzo Casti, Luca Brazzatti e Roberto Masau** (consiglieri).

Costituita a Trieste il 24 marzo 2000, la Guardia Costiera Ausiliaria del Friuli Venezia Giulia è un'organizzazione costituita da volontari che con uomini e mezzi propri opera al servizio dei naviganti a supporto degli organi istituzionali - e in particolare delle Capitanerie di Porto - preposti alla sicurezza di chi va per mare. Sviluppatasi sulla scorta dell'esperienza collaudata in molti altri Paesi di cultura marinara che hanno sottoscritto la Convenzione di Amburgo del 27 aprile 1979, associa società, sodalizi, enti che in modo diretto o indiretto sono collegati al mare e alla nautica.

Il corpo, iscritto al registro del volontariato e a quello della protezione civile, è forte del sostegno e dell'adesione di 12 associazioni nautiche e di un patrimonio di ben 250 soci volontari, 80 dei quali in possesso dei brevetti necessari a operare nell'ambito del soccorso in mare.

MATTINO

● AMICI DEL CUORE
L'Unità Mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri da mercoledì a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressine arteriosa, dei valori del colesterolo e delle glicemia.

● CENACOLO MEDICO TRIESTINO
Oggi alle 11, nell'ambito dell'attività culturale del cenacolo Medico Triestino il prof Ferdinando Gobbato, cattedratico emerito di medicina del lavoro nell'Università degli studi di Trieste parlerà su «Conflittualità politica su temi di bioetica. Guelfi e Ghibellini del XXI secolo». La conferenza si terrà all'ordine dei medici in piazza Goldoni 10, con ingresso libero.

● PRO SENECTUTE
Il centro diurno com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle 16.30, si terrà il consueto incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo e ginnastica dolce. Al Club di Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

POMERIGGIO

● MAL DI SCHIENA
Il dott. Zarattini risponde alle domande del pubblico sui problemi della colonna vertebrale: terapie mediche e fisioterapiche, loro indicazione ed efficacia dalle 17.30 c/o Poliambulatorio Fisiosan, via Genova 21.

● SCUOLE INFANZIA S. GIOVANNI
Incontri per i genitori finalizzati alle prossime iscrizioni per l'anno scolastico 2010/11, per le scuole dell'infanzia di via Kandler, Filzi-Grego e di Longera, oggi dalle 17 alle 18, all'auditorium della Scuola Mauro (via Cunicoli 8).

● MERCOLEDÌ FUTURISTI
Ripartono oggi le visite guidate gratuite, dalle 16.30 alla mostra «Futurismi al confine orientale. Avanguardie di regime» (aperta fino al 21 febbraio) al Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino. Orari di visita da lunedì a sabato 10-12.30, 16-18.30, domenica 10-13.

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione di via Mazzini 13, Enrico Lucchese terrà una conferenza dal titolo: «Caricature nel '700 veneziano».

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 18 nella sala Parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Info: 040370690, cell. 3116445079.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruèppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di tel. 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763. Gli incontri sono giornalieri.

● LUDOTECA GRATUITA
I Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino e la Coop Soc. L'Albero Azzurro informano che la ludoteca gratuita nello Spazio gioco Pollicino a Borgo San Mauro sarà aperta nei pomeriggi di mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. La ludoteca è rivolta ai bambini da 1 ai 6 anni. I laboratori previsti per le seguenti settimane sono: oggi e il 20 gennaio «Cosa mi viene in mente», «Acchiappavento»; il 15 e 22 gennaio: «Per filo e per segno», «Tocca, ritocca e modella». Info: Spazio gioco, tel. 040299099 da lunedì a sabato 8-13.

● SALOTTO DEI POETI
Oggi alle 17.30 all'Endas di piazza Libertà 6, il «Salotto dei Poeti» presenta il calendario 2010 a favore dell'adozione a distanza dei bambini e ragazzi orfani della Tanzania, promossa dall'Associazione Gocce d'Amore Universale, il cui fondatore Claudio Turina sarà presente. I poeti potranno leggere le loro poesie comprese nel calendario. Ingresso libero.

SERA

● CENTRO VERITAS
Oggi alle 18.30 al Centro Veritas viene recuperata la conferenza «Meglio non essere nati» di Umberto Curi (professore di filosofia all'Università di Padova). Festeggiamenti del Natale con la Comunità Serbo-Ortodossa vengono rinviati a domenica 17 gennaio a partire dalle 16.30.

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 al ristorante «C'era una volta», p.le Giarizzole per la relazione del presidente. È necessaria la prenotazione.

● ASSOCIAZIONE ESPANDE
Qual'è il senso della vita? È fondamentale per la vita e per le realizzazioni in ogni campo, dare senso, contenuto, anima e sapore alle proprie azioni. Massimo Bucher introduce il seminario Self del 23 gennaio con Sauro Tronconi. Info: Ass. Espande 20.30, via Coroneo 15, 3807385996, www.trieste.espande.it.

● ARTE INTUITIVA
Il Movimento Arte Intuitivea invita a partecipare alla consueta serata culturlae con interventi poetici, dialettali e musicali nella nuova sede, via Carli 10, alle 21; ospite Lucilla Delben che presenterà musiche tradizionali della cultura celtica inglese. Conduce Vincenza Gangemi.

● LIONS DUINO-AURISINA
Oggi alle 20 al Ristorante Il Cavaliere di Sistiana, si terrà il 6° Consiglio direttivo del Lions Club Duino Aurisina che avrà all'ordine del giorno il consuntivo delle attività del 2009, i programmi per l'anno 2010 e le attività relative alle elezioni del presidente e delle cariche istituzionali del Club.

● LIONS S.GIUSTO
Oggi il Lions Club Trieste San Giusto si riunisce alle 20 al Caffé S. Marco. Il prof. Fabio Millevoi e l'arch. Enrico Torlo trattano il tema: «I pensieri colorati, l'esperienza universitario del corso di storia dei Giardini della Facoltà di architettura di Trieste ed i lavori degli studenti. Segue un buffet. In precedenza alle 19 si riunisce l'assemblea del club riservata ai soli soci.

VARIE

MUTILATI E INVALIDI

■ Il 16 gennaio alle 10 in prima convocazione alle 10.30 e in seconda convoc. assemblea e votazioni per la nomina del Consiglio direttivo 2009/2011. Sono invitati tutti i soci regolarmente iscritti.

CORSI DI SERBO

■ Iscrizioni aperte ai corsi di lingua serba alla Comunità serbo-ortodossa, piazza S. Antonio Nuovo. Info: 040631328 e 3403466633.

YOGA SATYANANDA

■ Il Centro Yoga satyananda di via Economo 2 comunica che i corsi di yoga sono ripresi con il seguente orario: mattino 9.30-11 e 13.15-14.45 martedì e giovedì. Pomeriggio 18-19.30 dal lunedì al venerdì. Sera 20-21.30 dal martedì al giovedì.

PANTA RHEI

■ L'Associazione Panta rhei nell'ambito del programma culturale propone l'escursione a Castelfranco Veneto per la visita della mostra «Giorgione, dipinti e misteri di un Genio». La visita di un autentico gioiello della Marca trevigiana, il castello Giol, completerà la proposta. Info: 040632420, 3356654597, info@ascutpantarhei.org, www.ascutpantarheiorg.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Il 6 gennaio intorno alle 18.30, ho smarrito un berretto da donna color grigio con il pon-pon e tante piccole pietre colorate sopra, nella chiesa Madonna del Mare in piazzale Rosmini. Ci sono molto affezionata. Tel. 3381343233. Ricompensa.

■ Si inviano i proprietari che in questi giorni avessero smarrito il proprio cane, anche se sprovvisto di microschip, a rivolgersi al più presto al canile sanitario di via Orsera 8, dalle 7.30 alle 9 del mattino (tel. 040820026) o all'associazione di volontariato «Il Capofonte Onlus» (tel. 040571623).

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040311312

Aula computer, 9.30-11.30 Word; aula computer, 15.30-17.20 Excel; Aula A, 9.15-12.15 Pianoforte III e IV corso; aula B, 9.30-11.20 Lingua tedesca livello 4 tedesco intermedio avanzato B2; aula C, 9-11 Laboratorio delle creatività II livello; aula 16,9-11 Fai da te; aula Professori, 9-11 Uncinetto; aula D, 9-11 Disegno a matita I corso; aula Razore, 9-10.50 Lingua spagnola Livello 1 spagnolo principianti A1; aula A, 15.30-16.20 Le missioni militari all'estero; aula A, 16.30-17.20 Parole europee origine, diffusione, senso, inizio corso; aula A, 17.30-18.20 Psicanalisi della società contemporanea - inizio corso; aula B, 15.30-17.20 Lingua inglese livello 3 inglese intermedio B1; aula B, 17.30-18.20 La II guerra mondiale (2° anno) inizio corso; aula C, 15.30-17.20 Recitazione dialettale; aula Razore, 16.30-18.20 Storia del Cinema - Paul Newman.

SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 8.30-10.10 Lingua inglese livello 3 interemdio B1; sala Millo, 10.20-12.00 Lingua inglese Livello 5 conversazione C1; sala UNI3, 9-12 TB>Hardanger ricamo; sala UNI3, 15.30-17.30 Corso Word.

SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra, 17.30-19.30 Informatica: Word 1.

Università delle Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15 - tel. 0403478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese, 1. 15-17, Duemila e più idee (gruppo A); 15-17, Il Carso triestino e i suoi ambienti; 15.30-17, Lingua e cultura Slovena Avanzata "A"; 15.30-17, Lingua e cultura inglese I "A"; 15.30-17, Lingua e cultura tedesca; 15.30-18, Pittura e disegno; 16-17, Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 17-18.30, La vita e l'arte di Fred Astaire; 17-18.30, Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17.15-18.45, Lingua e cultura Slovena Avanzata "B"; 18-19, Islam.

I.T.C.T. Leonardo Da Vinci I.P. Scipione de Sandrinelli, via P. Veronese, 3. 15.30-18.30, Tombolo; 16-17, Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Carmen Conde: spagnola); 16-18, Corso di Bridge.

Università delle Liberetà, Largo Barriera, 15, IV piano. 16-18, Computer.

AUGURI

GIULI Compie settant'anni! Un mondo di auguri affettuosi e di baci da Emma e da tutta la combriccola.
Buon compleanno e avanti così...

WALTER E sono arrivati anche per te i primi cinquant'anni. Un bel traguardo per il quale ricevi tanti affettuosi auguri da tua moglie Serena, dai figli Matteo e Marvin con parenti e amici

RENZO Il *"bel mulo de San Giacomo"* compie sessant'anni. Ma sarà vero? Auguri affettuosi per questo bel traguardo dalla tua Rosi e da Manu

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

I PROBLEMI DELLA TRIESTE-ERPELLE

«Pista ciclabile non conclusa e già in rovina»

A proposito della pista ciclabile Trieste-Erpelle-tracciato ex ferrovia: ormai sono anni che ci lavorano, e non è ancora stata inaugurata. Ops, no, qualcosa è stato inaugurato al tempo della precendente giunta provinciale, una mega stazione di partenza nel rione di Ponziana, ora ridotta in rovina. Molto è stato fatto, ormai siamo alla fine (si spera) e quindi la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, potrà definitivamente inaugurarla. Ma nel frattempo ci sono già diverse lamentele da chi ha provato ad andarci: sporcizia, pista invasa dalla sterpaglia, allagamenti nel sottopasso della Sp 11, illuminazione carente in galleria (forse era meglio che le luci fossero poste nella parte superiore della galleria, per evitare che non venissero coperte dal terriccio e dalle foglie), poi la promiscuità delle bici con le persone a piedi che portano i loro cani a fare i bisogni (alcuni sono sciolti), e che scorazzano liberamente creando pericolo per i ciclisti. C'è necessità di un regolamento, qualcuno che controlli il rispetto del tracciato. Una domanda mi sorge spontanea: ma se a opera ancora non conclusa, lo stato della pista è così deprecabile, quale sarà il suo stato a opera finita? Mi chiedo a chi verrà affidata la manutenzione della stessa (pulizia, taglio delle erbacce il funzionamento delle luci in galleria). Abbiamo atteso tanti anni... Giordano Cottur el sperava de vederla finida ma inveze... speremo che almeno ghe podemo andar senza far barufa fra ciclisti e pedoni...

Antonio Vascotto
presidente Asd
Ciclistica Gentlemen Trieste

SENSO CIVICO

Portafoglio ritrovato

Lo scorso 22 dicembre è arrivata in Questura una lettera di compiacimento e di ringraziamento per l'operato svolto da due agenti da parte di un cittadino, il signor Mario Santini. Il giorno prima, uscendo da un negozio del centro, si era accorto di non avere più il portafoglio contenente, fra l'altro, una carta di credito e parecchio denaro in contanti. Rientrato a casa, trovava un invito a presentarsi Commissariato di pubblica sicurezza di Rozzol Melara, dove gli agenti gli hanno restituito il portafoglio con tutto il contenuto integro.
In questa sua lettera il signor Santini ringraziava i due operatori (si tratta degli assistenti capo Massimiliano Ugo e Mario Smaila) perché «mi avevano cercato per ore nel mio domicilio ed effettuato 63 telefonate personali» e perché «sono andati molto al di là dei loro compiti istituzionali preoccupandosi personalmente anche del mio stato di salute». Giova precisare, per testimoniare il prevalente senso civico della cittadinanza, che una signora, Alda Brandolin, aveva segnalato la presenza a terra del portafogli ai due agenti. E la Polizia di Stato a compiacersi per le sentite e accorate parole del signor Santini, come per la segnalazione della signora Brandolin. Attraverso questi gesti si dà valore, ma soprattutto efficacia, all'attività della Polizia di Stato, che, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, sempre più richiede la presenza, la partecipazione, la condivisione con la cittadinanza di quelli che sono veri e propri progetti di sicurezza, di benessere e di reciproca solidarietà.

Questura di Trieste
Ufficio relazioni esterne

COMPLIMENTI

L'opera «Marinella»

Graziosa? No, è poco. Piacevole? Ancora non basta! Bella! Decisamente bella, l'opera di Sinico riportata alla luce dal dinamico ed entusiasta maestro Severino Zannerini. Un'opera stile Ottocento, con gradevoli melodie e cori assai orecchiabili. «Marinella» non è piaciuta solo a me, penso, dato che gli applausi erano convinti, fragorosi e spontanei. Il teatro, la Sala de Banfield, era strapiena. Allora l'opera ottocentesca piace? La risposta mi sembra più che evidente, e piace certo più di qualche mediocre opera moderna. E anche il fatto che sia stata eseguita in forma di concerto, non è stato, alla fine, un punto negativo. Meglio così, che certe opere verdiane o wagneriane «condite» di sigarette, macchine per scrivere, soldi che piovono dal cielo (... magari!), macchine per cucire e altre amenità del genere!
Abiti bellissimi, graziose ballerine fra il pubblico (anche questo un indovinato espediente per ovviare alla mancanza di spazio). E che dire dei cantanti? Bravi! Per lo splendido coro, poi, mancano le parole! Ottima pure l'orchestra. Davvero bravissimi tutti! Di chi il merito? Certo dell'eclettico, appassionato maestro Zannerini che, già qualche sera fa, aveva dato vita a uno spettacolo piacevolissimo che salutava il 2010. L'aver ripescato «Marinella» è stata, a parer mio, una trovata geniale e di buon gusto. Una carta vincente! Un unico commento personale: forse si potrebbe, in futuro, proiettare sullo sfondo una diapositiva o una gigantografia con una veduta della nostra Trieste. Ad maiora! Maestro, coro, orchestra e cantanti! Auguro a «Marinella» di esser seguita, ascoltata e applaudita nei maggiori teatri!

Fulvia Levi

TORNEI

Campioni di dama

Trieste ha nuovamente il campione italiano di dama a sistema internazionale. Dopo i grandi campioni triestini del passato sembrava non vi fosse più futuro in questa disciplina poiché la maggioranza della gioventù del nostro tempo non ama affaticare troppo il cervello; ma il giovane Luca Lorusso, molto forte anche in campo internazionale, ha vinto il campionato italiano 2009 che si è svolto a San Giovanni Rotondo (Puglia). Un grosso grazie va soprattutto al presidente del Circolo damistico triestino, il grande maestro Sergio Specogna che, con i suoi insegnamenti, dopo Raul Bubbi, ha sfornato un altro campione.
Ma un grande ringraziamento va anche alla famiglia Franzelli, senza la quale il damismo triestino si troverebbe in grave difficoltà. Per prima cosa un grazie di cuore a Giuliana, direttore tecnico e arbitro nazionale che, da moltissimi anni, a prescindere dalle condizioni meteorologiche, viene ad arbitrare il torneo sociale: arbitraggio non facile, come i profani di questo nobile gioco potrebbero pensare! È da non dimenticare il marito Tristano perpetuamente vicepresidente sempre impegnato nei lavori più difficili. Anche il figlio Fabrizio, ottimo damista, ogni qualvolta ha del tempo libero viene a dare una mano nonostante sia impegnato nelle forze dell'ordine.
Nel mese di dicembre da «Paolo Trattoria Valle» si è conclusa l'attività damistica 2009 con il torneo sociale che dura tutto l'anno con la mia vittoria davanti a Virgilio Zafret e Franco Kert e il tradizionale torneo di Natale vinto nel I gruppo da Sergio Specogna davanti a me e Carlo Valente e nel II gruppo da Luciano Paulissich davanti a Marino Faiman e Armando Altobelli. Prima di concludere queste righe voglio mettere in evidenza un esempio di grande onestà sportiva: fin dall'anno della fondazione della Federazione Italiana Dama (1925) tutti i presidenti che si sono susseguiti possedevano il titolo di maestro tranne l'ultimo, Renzo Tondo, che, pur dotato della forza di maestro, causa i suoi impegni politici, non ha il tempo materiale per partecipare ai tornei durante i quali vengono assegnati i punti per i passaggi di categoria. Naturalmente, ogni giocatore di dama ambisce molto al titolo di maestro e nel passato, purtroppo, c'è stato qualcuno che ha versato milioni per averlo; ma Tondo come presidente della federazione potrebbe avvalersi del titolo all'istante. Però egli non vuole niente che non sia perfettamente regolare e attende il poco tempo libero per andare a prendersi il titolo sul «campo di battaglia»: un'onestà veramente esemplare.

Aldo Biecar

L'ALBUM

La Befana con dolci e regali sui binari sconosciuti di Trieste

L'Associazione FerStoria, in collaborazione con Trieste Casting ... e Spettacoli, ha dato vita lo scorso 6 gennaio all'iniziativa "Binari sconosciuti di Trieste". Un'occasione per poter viaggiare su quei tratti di linea ferroviaria generalmente chiusi al pubblico dei viaggiatori e utilizzati soltanto da convogli merci. Una giornata particolare, allietata dalla presenza della Befana che ha dispensato dolci e regali a tutti i bambini presenti all'iniziativa. Un evento particolarmente riuscito ed apprezzato da grandi e piccini, che segue l'appuntamento dello scorso dicembre quando l'attore goriziano Paolo Buiat ha vestito i panni di San Nicolò intrattenendo i più piccoli a bordo del treno storico.

COMMERCIO

Commessi a spasso

Caro presidente, egregio assessore e spett.li consiglieri (quanti bastano) vorremmo ringraziare a nome di 12 commessi licenziati dal supermercato A, dei 24 dei supermercati B, dei 40 del centro commerciale C e di quanti altri sono stati liberati dall'impegno lavorativo la domenica... e il lunedì.. e il martedì... e il giovedì... come pure il venerdì e perché no il sabato (famoso quello fascista). Per contro la massa di quel pubblico disturbatore domenicale dei nostri supermercati si è diretta a disturbare quelli della nostra vicina repubblica amica, dove trovano sigarette a metà prezzo (anche cattive) prodotti alimentari in sconto, benzina a prezzo ridotto e, alla fine con il risparmiato può permettersi una notevole «merenda» in qualche accogliente «gostilna». Non sarà il massimo, ma sempre meglio di niente. Tanto vi dovevamo, cari saluti, che Dio vi accompagni e il suo clero vi benedica.

Massimo Bianchi

EDILIZIA

Opicina aggredita

Opicina è aggredita da venali affaristi e da rapaci costruttori. Un'edilizia arruffona e invasiva, senza cultura né riguardi né rispetto, la sta subissando di brutture. Le tradizionali misurate architetture e il carattere storico del borgo vengono sovrastati da una speculazione devastante. L'ingordigia dei proprietari dei terreni edificabili è pari alla furberia dei progettisti nello sfruttare ogni cubatura residenziale. Ognuno va per conto suo, e si accettano strane soluzioni che fanno poi a pugni col tessuto precedente. Non c'è rete fognaria, non ci sono marciapiedi, le stradine disagiate sono quelle anguste di una volta, ma si continua ancora a costruire e quindi si riducono gli spazi. Opicina sta perdendo la sua anima, e il Comune appare talmente opaco e insipiente che può perfino sorgere il sospetto che ci sia alle spalle una strategia politica per snaturarne il territorio.

Furio Finzi

L'INTERVENTO

«In Italia siamo primi per i parti cesarei, ultimi a garantire l'epidurale»

Da sempre le donne hanno dato alla luce i loro bambini in maniera naturale e fisiologica. Nella cultura attuale questa capacità sembra essersi persa e la gravidanza viene vissuta come un susseguirsi di esami e controlli medici, dominata dalla paura nei confronti del momento del parto, per il quale sembrano necessari interventi medici, farmaci e attrezzature varie. In ospedale non sono molte le donne che riescono a partorire in maniera spontanea. Nel nostro Paese il 37% viene sottoposta al cesareo; il 23% al parto indotto; il 40% a quello accelerato. Il percorso nascita (gravidanza / parto / nascita / puerperio e mesi successivi) è un processo normale e fisiologico che coinvolge la sfera emozionale ed affettiva con un profondo effetto sulla vita della donna, del padre e del bambino.
Una donna deve poter scegliere dove e come partorire. A casa, in una casa da parto o in ospedale. Un luogo che può essere sicuro ed appropriato deve garantire intimità, rispetto, sostegno, continuità, libertà, informazione, possibilità di scelta ed appropriatezza delle cure.
«Divinum opus sedare dolorem» così sostenevano gli antichi e così è arrivato fino a noi. Questo concetto è alla base del giuramento di Ippocrate. Vale per tutti i pazienti o quasi. Ma perché le donne gravide oggi nel 2010 in Italia non vengono sedate in uno dei momenti più belli e spesso dolorosi della loro vita? Partorire fa male. Il progresso scientifico ha messo a punto una tecnica, l'analgesia in travaglio di parto, che può lenire se non addirittura eliminare il dolore.
Ora è garantita 24 ore su 24 e gratuitamente solo nel 16% delle strutture ospedaliere.
Nel 2001 (dati Istat) solo il 3,7% delle donne ha partorito così. Il 23 aprile 2008 il ministro Livia Turco con un Dpcm ha inserito l'epidurale per il controllo del dolore nel travaglio e nel parto naturale. La gestione del servizio è demandata alle Regioni e agli ospedali.
In Italia predomina il parto medicalizzato. Siamo i primi in Europa per taglio cesareo (il 37%). Eppure proprio l'epidurale potrebbe ridurre il numero dei cesarei e, conseguentemente, anche le spese di degenza. La paura del dolore infatti costringe le donne a scegliere quella tecnica.
Quindi primi in cesareo e unici in Europa a non garantire l'analgesia in travaglio da parto! Il modo in cui ancora si partorisce possiamo definirlo «anticostituzionale» e «sessista».
«Anticostituzionale» perché viola l'art. 32 della Costituzione ogni qualvolta vengono somministrati flebo di ossitocina, fatte episiotomie e tricotomie inutili.
«Sessista» perchè negare l'epidurale a chi la chiede è discriminare e negare alle donne il progresso medico che ad altri invece è garantito. Le donne del Forum chiedono ai responsabili (Regione e ospedali) di intervenire per risolvere subito queste questioni.

Ester Pacor
presidente del
Forum delle donne
di Trieste

LABORATORIO TRIESTE

di **FABIO PAGAN**

Economisti e scienziati, non fate gli indovini!

Tempi duri per gli economisti. Alla pioggia di critiche (e a volte di ironie) per non aver saputo prevedere l'attuale crisi economica, si è aggiunta nei giorni scorsi la voce di papa Benedetto, che ha ammonito a non fidarsi troppo delle proiezioni degli economisti, accostandoli addirittura a maghi e oroscopi. Del resto, la stessa regina Elisabetta, nei giorni più bui della crisi (novembre 2008) e nel tempio della London School of Economics, aveva chiesto esplicitamente: «Come è possibile che nessuno si sia accorto che ci stava arrivando addosso questa crisi spaventosa?». Sull'affidabilità delle previsioni dei guru della scienza economica, molto più modestamente, anche in questa rubrica si erano avanzati dubbi poco più d'un anno fa. E consiglio in proposito la lettura di "Processo agli economisti", un pamphlet provocatorio uscito per i tipi di Chiarelettere a firma di Roberto Petrini, giornalista economico di "Repubblica".
Quanto agli oroscopi – puntuali a ogni inizio d'anno – non varrebbe neppure la pena di spendere una parola se non venissero ripresi e rilanciati dalle nostre televisioni con una larghezza che non ha paragoni in altre nazioni avanzate. Ma è comunque divertente leggere la dettagliata verifica annuale che vien fatta dal Cicap dello sciocchezzario di astrologi, maghi e veggenti (http://www.massimopolidoro.com/news/astri-e-disastri-il-controllo-delle-previsioni-del-cicap.html).
Nessuno dei quali, tanto per dire, aveva azzeccato eventi quali il Nobel per la pace a Obama, lo scandalo Marrazzo o l'aggressione a Berlusconi.
In fatto di previsioni, tuttavia, non è che gli scienziati se la cavino granché meglio. Nel 2002 avevo preparato in proposito un intervento per un convegno organizzato alla Sissa da Claudio Magris. E avevo messo in fila le previsioni di celebri scienziati e tecnologi. Come Lord Kelvin, che all'inizio del Novecento sentenziava: «Ormai della fisica sappiamo tutto. Restano solo da completare alcuni dettagli» (andatelo a dire a quelli del Cern che hanno appena rimesso in moto l'acceleratore Lhc). Era lo stesso Kelvin che qualche anno prima aveva affermato che «macchine più pesanti dell'aria sono impossibili». Ma Einstein, nel '32, disse che «nulla ci autorizza a pensare che si possa ottenere energia dall'atomo». E Kenneth Olsen, presidente della Digital, una delle prime "grandi firme" dell'informatica, sosteneva nel '77: «Io credo che al mondo ci sia mercato per non più di cinque computer».
Quella mia lista di previsioni clamorosamente sballate aveva molto incuriosito Magris, che la citò sul "Corriere" in un articolo-intervista con Renzo Tomatis. Bene sarebbe allora che almeno gli scienziati si astenessero dal fare gli indovini. Perché, per ripetere le parole di un grande fisico del passato, Niels Bohr: «Fare previsioni è difficile. Specie sul futuro».

CHIESA

L'omelia del vescovo

Il Piccolo ha dato modo al sottoscritto, che non va mai in chiesa (a differenza di quei cattolici che ci vanno per Pasqua e Natale e pensano così di mettere a posto la loro coscienza), di leggere l'omelia del vescovo di Trieste. Dirò subito che non mi è piaciuta e che ho l'impressione che mons. Crepaldi parta con il piede sbagliato, in una diocesi diversa dalle altre che conosce.
Per i motivi seguenti: a) non è vero che è la società, né qui né altrove, ad avere bisogno del crocifisso. La maggior parte del mondo civile vive benissimo senza. Persino i protestanti a noi vicini adorano il simbolo della croce, ma non il crocifisso; b) sul caso Englaro, una parola finale l'ha detta per tutti la magistratura italiana che in più gradi non ha ravvisato nel comportamento di Beppino Englaro e della équipe sanitaria che ha favorito il passaggio di Eluana a miglior vita (ammesso che fosse vita quella che conduceva da 17 anni in ospedale) l'estremo di nessun reato.
Non vedo l'ora che tutti coloro che hanno tacciato Beppino Englaro e gli altri operatori della Quiete di Udine di assassinio (tra questi molti vip e persone del clero, purtroppo), paghino in monete sonanti le conseguenze del loro comportamento sconsiderato, a titolo risarcitorio; c) che il primo dell'anno sia la festa della Madonna madre di Dio (bastava dire di Gesù) è una invenzione abbastanza recente.
Quando ero ragazzo il calendario segnava il 1.o gennaio la circoncisione di Gesù, e il 2 gennaio il suo santo nome. La Chiesa cattolica fa di tutto per farci dimenticare che Gesù era un ebreo osservante e che lo è stato per tutta la vita. Non mi pronuncio inoltre sulla giornata mondiale della pace e delle inutili marce che l'accompagnano, perché non mi pare un tema religioso.
La condanna del «nuovo panteismo con accenti neopagani», infine, dovrebbe essere girata al vescovo di Udine (nuovo anche lui) che ha autorizzato i funerali religiosi per lo scrittore friulano Sgorlon il quale, nell'articolo intervista pubblicato il 2 gennaio sulla Vita cattolica, si dichiara apertis verbis panteista, e quindi eretico.

Gian Giacomo Zucchi

RINGRAZIAMENTI

■ Con la presente desidero ringraziare i medici ed il personale tutto del Polo cardiologico dell'ospedale di Cattinara per le cure pronte ed efficaci prestatemi per ovviare ad una crisi cardiaca sopravvenuta agli inizi del mese scorso. Esprimo inoltre profonda gratitudine per la grande disponibilità sempre dimostrata dal dott. Di Lenarda, unitamente al dott. Humar che mi segue costantemente dal 2000 con un progetto inerente allo scompenso cardiaco c/o l'associazione degli Amici del Cuore; proprio questo sistema di cure mi ha garantito in questi anni un tenore di vita soddisfacente, una quotidianità serena ed attiva. Infine un grazie di cuore, è proprio il caso di dirlo, alle infermiere Donatella e Gioia dell'Associazione Amici del Cuore, nonché a Lara Schrey e Paola Comuzzi che in questo periodo mi seguono nel percorso di terapia domiciliare con professionalità e dolcezza.

Carmen Puntaferro Klingendrath

■ Il 18 dicembre scorso, a poche ore dal suo 101.o compleanno, è venuta a mancare la nostra cara mamma. Caterina ha passato gli ultimi tre anni all'Itis, nel reparto «Palma». Noi figli non siamo mai mancati, a pranzo e a cena, di esserle vicino e perciò possiamo testimoniare con quanta umanità, affetto e competenza il personale tratta gli ospiti. L'affetto e la sincera commozione con la quale ci hanno salutato l'ultimo giorno ci è stato di molto aiuto e di questo saremo sempre grati. Tramite il dottor Bonetta vogliamo esprimere un sincero ringraziamento al il personale tutto, del quale può essere fiero, dalla portineria, uffici, assistenti sociali, medico infermieristico fino a tutti i collaboratori del reparto. Nella nostra città sapere che esiste una struttura ricca di civilta e umanità, ci fa sentire tutti più fiduciosi verso il futuro. Di nuovo un sentito ringraziamento a tutti.

Piero, Bruno e Sergio Corsi

PROMEMORIA

«Io sono l'amore» di Luca Guadagnino è l'unico film italiano presente, sabato, al Sundance Film Festival. Dopo la partecipazione ai Festival di Venezia, Toronto, Pusan, Marrakech, il film sarà proiettato all'interno della sezione Spotlight, che presenta le più prestigiose produzioni cinematografiche del momento.

Il 20 gennaio, Federico Fellini avrebbe compiuto novant'anni. E non c'è dubbio: la quasi contemporanea uscita nelle sale italiane del film di Bob Marshall «Nine» (sarà in sala il 22) è un indiretto omaggio a questo anniversario.

IL 30 GENNAIO A RONCHI DI PERCOTO L'ASSEGNAZIONE DEI RICONOSCIMENTI

JOUZEL, LENZ E MOSCOVICI: IL NONINO È LORO

I Premi per il 2010 tra cultura e "impegno"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non è mai stato un Premio fatto così, tanto per rendere omaggio ai soliti noti. E anche quest'anno, puntualmente, il Nonino tira dritto per la sua strada. Continuando a valorizzare chi lavora con un progetto ben preciso al centro del suo orizzonte. Per rendersene conto, basta leggere la lista dei premiati che il 30 gennaio, dalle 11 del mattino in poi, si troveranno al centro della tradizionale, pirotecnica festa organizzata da Gianola e Benito Nonino, da figlie, generi e nipoti, nelle distillerie di Ronchi di Percoto.

La giuria, presieduta dal Premio Nobel per la letteratura V.S. Naipaul (e di cui fanno parte personalità del calibro di Claudio Magris e John Banville, Antonio R. Damasio e Emmanuel Le Roy Ladurie, Edgar Morin e Ermanno Olmi), ha assegnato il **Premio Nonino 2010** a **Jean Jouzel**. Uno scienziato che ha raccontato la vita, le fatiche e i successi degli esploratori moderni sulla calotta ghiacciata dell'Antartide. Una delle zone della Terra, insomma, considerata oggi ad alto rischio a causa della forsennata, sistematica brutalizzazione del nostro splendido pianeta. «Abbiamo un grande debito nei suoi confronti - recita la motivazione del riconoscimento - per le informazioni scientifiche che ha raccolto, informazioni che rivelano in modo estremamente dettagliato il clima e l'atmosfera della Terra nei milioni di anni trascorsi. Grazie a questo ora abbiamo una maggiore possibilità di prevedere il clima e il nostro destino su una Terra sempre più in pericolo, vista anche la triste confusione della conferenza sul clima di Copenhagen».

Della solitudine dell'uomo sulla Terra, dopo gli orrori della Seconda guerra mondiale e del Ventesimo secolo in generale, si è fatto interprete **Siegfried Lenz**. Allo scrittore di "Lezione di tedesco", di "Un minuto di silenzio", pubblicati in Italia da Neri Pozza, è stato assegnato il **Premio internazionale Nonino 2010**. «Ha saputo affrontare intimamente - è detto nella motivazione della giuria -, con grazia e senza retorica, il lacerante dramma del suo popolo divenuto una moltitudine di solitudini al termine della Seconda guerra mondiale».

Di minoranze etniche, di maggioranze dominanti, ma anche del ruolo dell'uomo in un mondo che non rispetta più i ritmi e i riti di Madre Natura, si è occupato **Serge Moscovici**, che riceverà il **Premio Nonino 2010 a un maestro del nostro tempo**. «Moscovici - così scrive la giuria - ha costruito una vera antropologia, nel senso tedesco dell'Ottocento, della riflessione sull'essere umano che si nutre dell'apporto di tutte le scienze».

Anche quest'anno, insomma, Il Nonino porterà sotto le luci della ribalta chi, di solito, preferisce studiare e scrivere in silenzio e in solitudine. Senza farsi troppa pubblicità. Come Jean Jouzel, nato il 5 marzo 1947 a Janzé (Ille-et-Vilaine), che ha conseguito nel 1967 un'abilitazione all'insegnamento in chimica, un dottorato in chimica-fisica. E negli anni successivi un diploma dell'Ecole supérieure de chimie industrielle di Lione; un dottorato Dea di chimica-fisica; un dottorato di terzo ciclo in chimica-fisica; un dottorato in scienze.

È autore e coautore di oltre 250 pubblicazioni, delle quali circa duecento sono uscite sulle più importanti riviste internazionali, più di trenta articoli su "Nature" o "Science". Il gruppo di ricerca da lui guidato, nel 1987, ha fatta la prima grande scoperta nello studio dell'evoluzione del clima dimostrando che le variazioni della temperatura della terra sono legati al contenuto di gas serra presenti nell'atmosfera.

Uomo di laboratorio, Jouzel appartiene a quella comunità di scienziati convinti – e preoccupati – per la potenziale entità del problema riguardante l'aumento della concentrazione di gas a effetto serra legato alle attività dell'uomo, e dell'urgenza di analizzarne tutte le sfaccettature.

Scrittore di racconti, romanziere, drammaturgo e saggista tedesco, assieme a Günter Grass, Heinrich Böll, e Martin Walser, Siegfried Lenz è uno dei più importanti autori nella letteratura tedesca del secondo Novecento. Raccoglie consenso di pubblico e di critica per le sue storie, note per il loro realismo e per lo stile narrativo tradizionale. I suoi scritti spesso indagano i temi del dovere, dell'autorità e della responsabilità, sebbene la risonanza politica della sua narrativa sia più spesso sottintesa che manifesta.

Secondo William P. Hanson «l'interesse finale di Lenz è nella gente e nelle sue relazioni, e le molteplici possibilità innate nel carattere umano. Non i colpi di bianco e nero, ma le aree sfumate di grigio dell'esperienza umana costituiscono quello che riesce a riprodurre con raffinata sensibilità».

Nato il 17 marzo 1926 a Lyck, una piccola città della Masuria, Prussia orientale, che ora fa parte della Polonia, Lenz si è arruolato in Marina nel 1943, ancora adolescente, e ha prestato servizio su un incrociatore nel Baltico. Negli ultimi mesi della guerra ha disertato in Danimarca e si è consegnato alle autorità britanniche. Dopo la guerra ha studiato letteratura all'Università di Amburgo e, in seguito, è diventato redattore del giornale "Die Welt".

Fondatore del Gruppo 47, che è stato molto influente in Germania negli anni Cinquanta, ha ottenuto il suo primo vero successo letterario con un libro di racconti sulla sua natia Masuria, "So zärtlich war Suleyken". Nel 1968 ha scritto il romanzo "Deutschstunde" (Lezione di tedesco). Questo libro, sul conflitto fra dovere e responsabilità in una piccola città durante la guerra, è stato acclamato dalla critica, e considerato da molti il suo capolavoro.

La sua ultima fatica tradotta in italiano è "Schweigeminute" (Un minuto di silenzio, edito da Neri Pozza). In Germania ha appena pubblicato un nuovo racconto, "Landesbühne".

Serge Moscovici è nato nel 1925 a Braila da famiglia ebrea, Espulso nel 1938 dalla scuola superiore di Bucarest in seguito alla legislazione antisemita appena emanata, l'anno dopo è entrato a far parte dell'allora illegale Partito Comunista Rumeno. Durante la Seconda guerra mondiale è stato internato dal regime di Ion Antonescu in un campo di lavori forzati, liberato dall'Armata Rossa Sovietica nel 1944. Durante quegli anni, ha imparato il francese da autodidatta e ha arricchito le sue conoscenze leggendo opere filosofiche, comprese quelle di Baruch Spinosa e René Descartes.

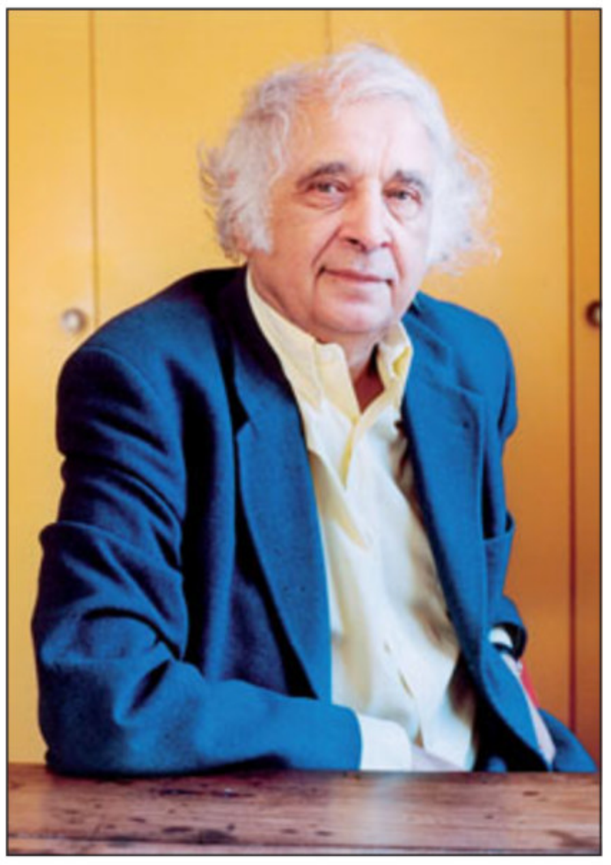
Dopo aver salutato con favore l'occupazione sovietica, Moscovici ha aperto progressivamente gli occhi sulle storture della politica comunista, notando l'incidenza dell'antisemitismo fra i soldati dell'Armata Rossa. Mentre il regime comunista prendeva il sopravvento e scoppiava la Guerra fredda, ha aiutato i dissidenti sionisti ad attraversare il confine illegalmente. Coinvolto nel 1947 in un processo tenutosi a Timisoara, ha deciso di abbandonare la Romania scegliendo l'immigrazione clandestina. Un anno dopo è arrivato in Francia, passando attraverso l'Ungheria e l'Austria, e trascorrendo un periodo in un campo per rifugiati in Italia.

I lavori di Serge Moscovici sono un viaggio attraverso le discipline: la filosofia, la matematica, la storia della scienza, la psicanalisi, la psicologia sociale. Tra le opere pubblicate in Italia ricordiamo: "Psicologia delle minoranze attive" (Bollati-Boringhieri), "La fabbrica degli dei. Saggio sulle passioni individuali e collettive (Il Mulino), "Le rappresentazioni sociali" (Il Mulino), "Sulla natura, per pensare l'ecologia" (Il Saggiatore), "Psicologia sociale" (Borla).

Jean Jouzel, scienza e "impegno"

Del coro Manos Blancas fanno parte bimbi e adolescenti portatori di ogni genere di handicap

Il capolavoro di Siegfried Lenz è "Lezione di tedesco"



Serge Moscovici ha abbandonato la Romania negli anni '40

IL RISIT AL CORO MANOS BLANCAS

Il Premio Nonino Risit d'Âur 2010 è stato assegnato al coro **Manos Blancas**. *La Fundación del Estrado par el Sistema Nacional de las Orquestas Juveniles e Infantiles de Venezuela, fondata trentacinque anni fa dal Maestro José Antonio Abreu, ha operato un miracolo strappando dalla strada giovani destinati a una sorte desolante, riscattandoli attraverso l'educazione musicale.*

«Pietra preziosa di questo straordinario programma il gruppo Manos Blancas - ha scritto la giuria nella motivazione del riconoscimento -, nato nel 1999 su iniziativa di Naibeth Garcia, la cui icona sono dei guantini bianchi. È un coro dove bimbi e adolescenti, portatori di ogni sorta di handicap, interagiscono integrandosi con orchestre e cori di ogni genere e livello. Un miracolo nato da "vibrazioni dell'anima" che dona gioie e dignità a delle sensibili creature segnate da un diverso destino e apre il cuore a chi le ascolta. Un grazie a Claudio Abbado che, avendoci fatto conoscere questo programma, ci ha regalato l'ennesima emozione».

PERSONAGGI. DOMANI A CINEMAZERO DI PORDENONE

La "musica dentro" di Fresu, oltre il jazz

Le culture del mondo, gli innumerevoli viaggi, quella Sardegna che ti porti sempre dentro, il silenzio della musica, l'essere isolano, il narrare senza parole. Dopo aver raccontato tutto questo - e vi par poco - attraverso la musica, Paolo Fresu, celebre trombettista di Berchidda, Sardegna, ha deciso di farlo attraverso le parole racchiudendole in uno scrigno prezioso intitolato "Musica dentro", una biografia anomala, come la definisce lui stesso, «un diario intimo dove parlo di incontri mancati come quelli con Antonioni o Mastroianni o di quelli avvenuti».

Come quello con Miles Davis il genio senza il quale il jazz non sarebbe lo stesso e senza il quale anche lo stile Fresu sarebbe diverso influenzato come è stato dal musicista di St. Louis. E infatti "Musica dentro" regala aneddoti sul rapporto emozionale che lo lega a Davis e soprattutto sulle due occasioni in cui ha avuto la fortuna di vederlo dal vivo.

"Musica dentro" è la prima esperienza letteraria di un musicista che vuole rimanere tale e che per questo non si definisce scrittore. «Dopo una pubblicazione che indagava i rapporti tra jazz, musica sarda e suoni del mondo e una biografia a due voci con il critico Luigi Onori, è nata in me la voglia di scrivere per contestualizzare il mio essere artista e il mio rapporto con la musica, ma soprattutto per dire qualcosa che potesse interessare anche chi non conosce il jazz. La scrittura è servita anche a me per spiegare agli altri cose che davo per scontate ma che invece risultavano ovvie solo a me. Il tono del libro è confidenziale, ho provato a scrivere come parlo, in maniera semplice. Non sono uno scrittore e quindi è una narrazione di ciò che ho vissuto. La scrittura, in qualche modo, rispecchia il mio modo di suonare. Anzi, potremmo dire che il libro è uno strumento che mi racconta attraverso la scelta di parole sonore, questo sì. Sono un musicista che ama scrivere e trovo che ci sia un'affinità fra scrittura e musica: le parole suonano, hanno una loro musica che amo ascoltare». Specialmente quelle della sua lingua, il sardo, della quale Paolo Fresu sta faticosamente elaborando un personalissimo dizionario raccogliendo su foglietti di carta le parole tramandate dal padre.

Un'affinità innegabile anche tra musica e cinema che, per Fresu, si sviluppa soprattutto nel rapporto con il regista friulano Ferdinando Vicentini Orgnani con cui il musicista collaborò, per la prima volta, in "Ilaria Alpi il più crudele dei giorni". «Non bisogna dimenticare che Ferdinando è un musicista; un regista che conosce la musica. Quando mi ha scelto per comporre la colonna sonora era perché amava ciò che facevo e quando ci siamo conosciuti ci siamo subito capiti. Parliamo due linguaggi similari ed è buffo perché ci diciamo poco ma ci capiamo e tutto funziona. Abbiamo lo stesso modo di intendere la musica, cosa che non è capitata con tutti i registi con cui ho lavorato. Mi riconosco nella sua poetica e probabilmente lui si riconosce nella mia».

Da un rapporto professionale, diventato poi anche di amicizia, sono nati anche "Zulu Meets Jazz" e "Time in Jazz" una testimonianza per musica e immagini del festival internazionale di jazz ideato e pensato dallo stesso Fresu nella sua Berchidda. Di quest'ultimo lavoro saranno presentati alcuni estratti domani sera a Cinemazero di Pordenone nel corso di una serata che vedrà insieme Fresu e Vicentini Orgnani. L'incontro sarà condotto da Flavio Massarutto. Inizio alle 20.45.

Sara Moranduzzo

Il jazzista Paolo Fresu, un grande amore per la musica

PERSONAGGI

Parla il regista Schwarzenberger

Una Sissi giovane ed emancipata in tv

A Febbraio arriva su Raiuno il film con Cristiana Capotondi

di ANTONIO BOEMO

MONACO DI BAVIERA Una donna giovane ma più emancipata, più politica, che pensa maggiormente rispetto alla Sissi della bella favola di una cinquantina di anni fa interpretata nella famosa trilogia cinematografica da Romy Schneider. È quella, come lo stesso la spiega, voluta dal regista Xaver Schwarzenberger che ha diretto il film "Sissi" per la tv, già andato in onda in Austria e Germania con grande successo (ottimi gli ascolti ed eccellenti i consensi della critica) e che sta per approdare in Italia. La Rai (il remake di "Sissi" è una coproduzione Orf, Zdf e Rai) metterà in onda a febbraio le due puntate da 100 minuti l'una.

Dunque una donna più moderna...

«Raccontiamo un po' – dice Schwarzenberger – la storia di una giovane donna di provincia che si trasferisce in città, in una casa aristocratica e difficile perché la tradizione degli Asburgo è molto severa, molto pesante. Lei, cresciuta inizialmente in Baviera - il padre era un quasi un liberale per quei tempi -, è poi vissuta in una atmosfera particolare quando a Vienna è cambiato tutto».

Cristiana Capotondi nei panni di "Sissi" nel giugno scorso al Castello di Miramare durante le riprese del film-tv diretto dal regista Xaver Schwarzenberger (foto di Massimo Silvano)

Xaver Schwarzenberger con Michail Gorbacev sul set di uno spot per le ferrovie austriache

Nel film (sceneggiatura di Ivan Cotroneo e Monica Rametta) si vive poi la forte rivalità fra due donne...

«La suocera era molto conservatrice e c'è stata subito grande rivalità. Molto del film ruota proprio attorno alla battaglia tra queste due donne: la giovane proiettata verso il futuro che vuole cambiare certe, tante, cose e la madre dell'Imperatore (Franz Joseph è impersonato dall'attore tedesco David Rott) che voleva che tutto rimanesse com'era».

Romy Schneider è per tutti Sissi. È lei l'imperatrice. Non pensa sia difficile cambiare l'immagine?

«Cristiana Capotondi è una donnina bellissima e un'attrice favolosa – sottolinea il regista austriaco -; durante tutta la mia lunga carriera (ha girato una cinquantina di opere per la tv) ho lavorato con tanti attori e attrici, lei è una delle più brave mai viste prima; è incredibile. Dopo 5 minuti dall'inizio del film tutti dimenticano la Schneider: questa Sissi è più bella, è più una giovane donna, non solamente una bambina».

Il film, girato sempre come caratteristica del regista, in 35 millimetri in modo che possa essere pure proiettato nelle sale cinematografiche, è un vero e proprio kolossal. Basta dire che è costato 11 milioni di euro (tante trasferte in giro per l'Italia, in Austria e in Germania) derivati non solamente dal grande numero di attori ma anche degli sfarzosi costumi. Si pensi che solo per la Capotondi ne sono stati realizzati una trentina per ognuno dei quali sono stati utilizzati una decina di metri di stoffa; per curiosità solo per la sottogonna dell'abito da sposa sono stati usati 80 metri di tulle.

Undici milioni di euro, un kolossal?

«È un grande film, costoso: abiti, comparse (circa 2.000, ndr), noleggi di ville e palazzi e un grande gruppo di persone al lavoro. Abbiamo girato in Austria, Germania e Ungheria. Inoltre in Italia a Busseto, Milano, Venezia, Fidenza e ovviamente nello splendido castello di Miramare».

È il film più importante della sua carriera?

«È il più grande come dimensione e come impegno. Non è facile tra l'altro una coproduzione a tre ma Carlo Bixio della Publispei che ha guidato l'operazione è stato eccezionale. Con lui stiamo già pensando al futuro. Non posso dire di cosa si tratta ma abbiamo già un progetto, stiamo lavorando assieme a una sceneggiatura».

Tra i tanti film diretti in passato da Scharzenberger, tre riguardano direttamente Grado dove sono state girate buona parte delle scene (hanno recitato anche alcuni gradesi). Il regista è, infatti, un amico dell'Isola del Sole e a Grado ha diversi amici.

Tra l'altro la presentazione in anteprima di uno di questi film intitolato "Tonino und Toinette" girato interamente in bianco e nero (splendide le riprese in laguna) è avvenuta al cinema Cristallo di Grado. Al termine grande festa organizzata dall'Azienda di soggiorno in spiaggia. L'altro film "gradese" è del 1998, "Stella di mare" mentre il terzo (presentazione in anteprima a Vienna alla presenza di una folta delegazione dell'Isola del Sole), "Meine Schöne Tochter", una parafrasi del Rigoletto con l'aggiunta di una vacanza a Grado, è del 2004.

Torniamo a Sissi. Il primo film che narra della giovane imperatrice è tedesco e risale al 1920 (riferimenti ci sono già l'anno prima con Mayerling). Poi a partire dal 1955 Romy Schneider interpreta "La principessa Sissi", "Sissi, la giovane imperatrice" e "Il destino di un'imperatrice".

È lei che il gran pubblico conosce come Sissi. Ma Xaver Schwarzenberger, il regista, è sicuro che dopo il suo film nessuno si ricorderà più di lei...

«Sarà Cristiana Capotondi a farla dimenticare. Sono sicuro che la Capotondi farà un grande salto, avrà una importante carriera; è veramente sensazionale».

TEATRO. DOMANI AL "VERDI"

"Voglio essere libero" a Gorizia in ricordo di Rudolf Nureyev

GORIZIA L'omaggio a Rudolf Nureyev di "Voglio essere libero", la coproduzione tra Daniele Cipriani Entertainment e Mittelfest 2009 che veniva ideata in esclusiva per il festival della Mitteleuropa di Cividale, approda domani alle 20.45 al Teatro Verdi di Gorizia (che da venerdì lancia il nuovo Abbonamento Primavera) per la stagione di musica e balletto. Tributo appassionato al danzatore russo, icona del balletto del Novecento, lo spettacolo nasce da un'idea dell'attore e regista goriziano Walter Mramor, che per la prima volta si misura con una regia nella danza, con la collaborazione del compositore e pianista Valter Sivilotti e del coreografo Michele Merola.

In scena nove ballerini - Vincenzo Capezzuto, Susanna Giarola, Enrico Morelli con Camilla Colella, Paolo Lauri, Luana Moscagiugli, Giovanni Napoli, Riccardo Occhilupo (recente acquisizione dalla scuderia televisiva di Amici) e Francesco Porcelluzzi – sulle musiche eseguite dall'orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone con solisti di spicco: il soprano Franca Drioli, il fisarmonicista Sebastiano Zorza, il trombettista Diego Cal, i percussionisti Giorgio Fritsch e Gabriele Rampogna, il Piccolo Coro Artemia. Dopo la selezione dallo spettacolo andata in scena a Roma nell'anniversario della caduta del muro di Berlino e la rappresentazione integrale a Positano, "Voglio essere libero" ritorna in regione accreditato del Premio "Anita Bucchi" che Valter Sivilotti ha recentemente ritirato al Teatro Nazionale di Roma per la migliore musica per balletto del 2009. "Stimo infinitamente Sivilotti – commenta il regista Mramor –, credo sia uno dei più interessanti compositori di oggi, sono innamorato del suo modo di fare musica: oltre che originale, è molto emozionante. L'ho vissuto sulla mia pelle in cinquanta recite da attore nella 'Variante di Lüneburg' sulle sue musiche, lo stesso mi accade in altro ruolo con 'Voglio essere libero'. Il lavoro è cresciuto in maniera armoniosa, abbiamo condiviso impressioni e riflessioni".

L'idea di fondo dello spettacolo nasce da una spunto biografico verosimile, non comprovato, dalla forte suggestione artistica. "Ruota intorno al rapporto di amicizia-amore tra Rudolf Nureyev e il giovane danzatore tedesco Teja Kremke, che da Berlino si era trasferito al Kirov per studiare – spiega Mramor –. Teja arriva dall'Occidente, porta con sé la macchina fotografica, ha immagini dell'American Ballet che in Russia non si erano ancora viste. Potrebbe essere stato il giovane danzatore a spingere il ribelle Nureyev a pensare di lasciare la Russia. Teja auspicava e intravvedeva per lui una carriera brillante nel mondo, lo accompagnava il desiderio di incontrarsi nuovamente.

Nureyev chiederà asilo nel 1961 a Parigi pronunciando la celebre frase 'Voglio essere libero', poco prima della costruzione del muro di Berlino, città dove Teja invece resterà bloccato al di là della cortina di ferro. Ho pensato che questo spunto ci potesse far raccontare cosa succede all'individuo quando viene privato della libertà". L'omaggio al grande artista riflette una storia che riguarda chiunque. «Nella prima scena dello spettacolo – puntualizza il regista – due figure femminili sono protagoniste: una è la danza, l'altra è il destino. Narriamo un evento tragico, il modo in cui la Storia può abbattersi sul destino di una persona, sui giovani che si avvicinano alla danza, proprio come fu per Nureyev». Domani l'omaggio a Nureyev con lo spettacolo che dall'autunno sarà in tournée nelle piazze italiane, mercoledì 20 il Verdi ospiterà il Cirque Eloize con "Rain". Mramor, che del teatro goriziano è direttore artistico, sintetizza: «È l'intento della stagione quello di unire l'originalità e la varietà».

Dalia Vodice

"Voglio essere libero" in scena a Gorizia

Johnny Depp a Belgrado per il festival di Kusturica

BELGRADO L'attore americano Johnny Depp da domani oggi l'ospite d'onore della terza edizione del Kustendorf Film Festival di Belgrado, il Festival internazionale del cinema e della musica organizzato dal regista Emir Kusturica. Il Festival si aprirà ufficialmente nel pomeriggio a Drvengrad, presso Mokra Gora, nota località di villeggiatura nella Serbia centroccidentale. Kustendorf è un termine inventato dall'estroso regista serbo (ma nato a Sarajevo, in Bosnia), servendosi del suo cognome e della parola tedesca Dorf, villaggio. Ieri Depp, accompagnato da Kusturica, è stato ricevuto dal presidente serbo Boris Tadic, e successivamente si è recato a Drvengrad.

L'inaugurazione del Festival, precederà di poche ore il Capodanno ortodosso, e in onore di Johnny Depp vi sarà uno spettacolo musicale con l'esecuzione di brani di Sting, Tina Turner e altri tratti da note colonne sonore di film.

STORIA. IN UNA CASA DI RIPOSO IN OLANDA

Morta la donna che trovò il diario di Anna Frank

Miep Gies aveva 100 anni ed era amica della famiglia diventata simbolo della Shoah

ROMA La donna che scoprì i diari di Anna Frank, la ragazzina ebrea diventata uno dei simboli della Shoah, è morta in una casa di riposo in Olanda all'età di 100 anni in seguito ad una caduta accidentale nel periodo natalizio. Miep Gies era l'ultima superstite del gruppo che tra il luglio 1942 e l'agosto 1944, aiutò a nascondere Anna Frank, i genitori, la sorella e altre quattro persone nella famosa casa sul Prinsengracht, a Amsterdam, poi diventata un museo.

Nata a Vienna nel 1909, si era trasferita a Leida nel 1920. Nel febbraio 2009, quando aveva festeggiato il suo centesimo compleanno, lucida e modesta come sempre aveva ripetuto di non sentirsi affatto un' eroina ed aveva detto anzi che altri avevano fatto molto più di lei per cercare di proteggere gli ebrei dalle persecuzioni naziste.

Nel 1922 a Amsterdam incontrò Otto Frank, il padre di Anna, che l'assunse nella sua azienda, la Opekta, che produceva preparati per marmellate. Divenne una stretta amica di famiglia e assieme al marito fu ospite regolare di casa Frank.

Con il marito e alcuni colleghi, dopo l'invasione nazista dell'Olanda aiutò a nascondere Edith e Otto Frank, le loro figlie Margot e Anne e altri ebrei che temevano di essere deportati nell' Achterhuis, un appartamentino segreto posto sopra gli uffici dell'Opekta, nella parte ovest di Amsterdam.

Il nascondiglio venne scoperto la mattina del 4 agosto 1944 in seguito alla soffiata di un anonimo informatore della Gestapo. Gli occupanti furono tutti arrestati. Miep Gies fu lasciata andare perchè l'ufficiale addetto alla perquisizione era austriaco come lei.

Nell'appartamento rimasto vuoto Miep Gies trovò poi il diario di Anna e lo nascose in uno scrittoio pensando che la ragazzina sarebbe ritornata. Al termine della guerra, quando venne a sapere che era morta di tifo nel campo di Bergen-Belsen, consegnò l'insieme di fogli e taccuini all'unico superstite della famiglia, il padre di Anna, che li organizzò in un diario e li pubblicò nel 1947.

Assieme al marito Jan, Miep diventò una sorta di ambasciatrice alla memoria di Anna e del suo diario, una delle testimonianze più toccanti degli orrori dell'Olocausto. Si adoperò molto anche contro i cosiddetti negazionisti e contro quanti sostenevano che quello scritto era un falso.

Miep Gies nell'86. La donna scoprì i diari di Anna Frank

Non vanno a Sanremo i triestini della band Doppia Personalità

SANREMO Non ce l'hanno fatta i triestini Doppia Personalità. Otto sono gli artisti che compongono il cast di "Sanremo Nuova Generazione" selezionato dalla commissione Sanremo Academy che saliranno sul palco dell'Ariston nella prossima edizione del Festival con i due vincitori di SanremoLab, Romeus con "Come l'autunno" e Jacopo Ratini con "Su questa panchina". La commissione ha deciso di portare da sei a otto il numero degli artisti a fronte dell'arrivo di 988 proposte.

Questi i nomi e i brani: Nicolas Bonazzi con "Dirsi che è normale", Jessica Brando con "Dove non ci sono ore", Broken Heart College con "Mesi", Mattia De Luca con "Non parlare più", La Fame di Camilla con "Buio e Luce", Luca Marino con "Non mi dai pace", Tony con "Il linguaggio della resa" e Nina Zilli con "L'uomo che amava le donne". I 10 brani sono ascoltabili on line sul sito della Rai. Così cade il tabù della canzone inedita.

I Segni dello Zodiaco

TUTTI I SEGRETI IN 12 PRATICI VOLUMI

LUNEDÌ 11 GENNAIO | MARTEDÌ 12 GENNAIO | MERCOLEDÌ 13 GENNAIO | GIOVEDÌ 14 GENNAIO | VENERDÌ 15 GENNAIO | SABATO 16 GENNAIO

Ciauscun volume spiega in modo chiaro e dettagliato tutte le caratteristiche del segno: psicologia, personalità, studi, professione, salute e denaro.
La scheda astrologica personale con un metodo chiaro per calcolare il proprio ascendente e per scoprire la sua rilevanza sul carattere. Pratiche tabelle per conoscere le posizioni dei pianeti alla nascita, con il loro significato e la loro influenza sulla personalità. Tutti gli elementi associati e i portafortuna: pietre, numeri, colori, giorni, profumi. L'eros, l'affettività, il rapporto con gli altri segni e le affinità di coppia.
L'oroscopo e le previsioni in ogni ambito della vostra vita per il 2010.

CON IL PICCOLO

IN EDICOLA OGNI GIORNO
DAL LUNEDÌ AL SABATO
UN SEGNO ZODIACALE A SOLI € 5,00 IN PIÙ

TEATRO. DA OGGI FINO A SABATO

Cecchi porta in scena quel gran truffatore di Tartufo

Al Teatro Nuovo di Udine dirige e recita il capolavoro di Molière in coppia con Licia Maglietta

UDINE Carlo Cecchi e Licia Maglietta sono gli splendidi protagonisti del "Tartufo" di Molière, atteso al Teatro Nuovo da questa sera a sabato alle 20.45 nella versione firmata dallo stesso Cecchi e tradotta da Cesare Garboli (una produzione Teatro Stabile delle Marche – Teatro Stabile di Napoli).

Tartufo (il nome Tartuffe, un tempo, indicava sia il tubero sia la persona disonesta) è un abile truffatore che Orgone, ingenuo e ricco nobile di Parigi, ospita nella propria casa. Il suo affetto per Tartufo è tale che lo promette come sposo alla figlia Marianna, peraltro già fidanzata con Valerio, ma Tartufo è segretamente innamorato della moglie di Orgone, Elmira, e a lei si dichiara. La donna, respingendolo, promette di non dire niente al marito a patto che Tartufo rifiuti di sposare Marianna. A questo punto il figlio di Orgone, che ha ascoltato la conversazione nascosto in un armadio, esce allo scoperto con l'intenzione di denunciare tutto al padre. Orgone, però, non vuole credere alle accuse rivolte verso l'amico e, anzi, gli dona i suoi beni e la sua casa... Rimarrà impunito, il diabolico Tartufo?

È nera e velenosa la commedia di Molière che a quel tipo umano respingente s'intitola: un'invettiva satirica in versi contro il perbenismo della società francese del Seicento, che perciò, nel 1664, costò al suo autore-attore virulenti attacchi polemici, del clero soprattutto, fino a essere bloccata e ad essere ripresa appena cinque anni dopo, e solo grazie ai buoni uffici del Re Sole. Ma il Tartufo che è in noi non muore, se il vizio ambiguo, di cui è l'emblema, persiste e continua a contagiare gli altri, anche dopo la sua apparente sconfitta. Motivi di pervasiva attualità, perciò valorizzati nell'impianto registico di Carlo Cecchi, che, complice anche l'interpretazione critica del traduttore-studioso Garboli, lascia aperti i conti sull'enigma del personaggio tartufesco, nel dubbio se sia un prototipo di meschino arrivismo o un ribelle indirettamente smascheratore (e giustiziere) di tutto un universo umano posticcio, votato alla pratica della falsità.

Scrive Cecchi, nelle sue note di regia: «Spesso mi domandano perché ritorno così volentieri a Molière. Come Shakespeare, Molière ha scritto per gli attori, e io sono un attore che lavora con altri attori. Una commedia di Molière si rivela in scena, grazie agli attori. Le sue battute sono battute per un copione, non per un libro».

Carlo Cecchi e Licia Maglietta in "Tartufo"

IN CARTELLONE AL ROSSETTI DA DOMANI A DOMENICA

Le sorelle Proietti: «Pippi Calzelunghe, amica speciale»

Il musical firmato da Carlotta e Susanna è nato da un'idea del padre Gigi che ne cura la supervisione

di SARA DEL SAL

«Pippi Calzelunghe è un'amichetta speciale, che è saputa entrare nel cuore di tutti e fa davvero parte della nostra famiglia», afferma Carlotta Proietti ed è stata una sfida di tutta la famiglia Proietti la messinscena dello spettacolo che debutterà domani sera al Rossetti.

"Pippi Calzelunghe", inserito nel cartellone Musical e Grandi Eventi dello Stabile da domani a domenica (alle 20.30 domani, venerdì e sabato e alle 16 venerdì, sabato e domenica), con la regia di Fabrizio Angelini si avvale infatti della supervisione di Gigi Proietti, dell'adattamento in italiano di Sagitta Alter (sua moglie) e della figlia Carlotta mentre Susanna, l'altra figlia, ha curato le scene e i costumi. «Siamo cresciute con Pippi - affermano le sorelle Proietti - lei è sempre stata presente nella nostra vita, non solo attraverso la serie televisiva, ma anche attraverso i libri, i fumetti e i pupazzi ad essa dedicati, nostra madre è svedese e quindi è facile intuire che ci abbia lasciato familiarizzare con un simbolo del suo Paese. Pippi è una bambina che ha dovuto crescere molto in fretta perché costretta a vivere in una grande casa da sola, è coraggiosa, in certi momenti si comporta da vera adulta ma torna inevitabilmente bambina, e ha questo papà che sente vicino anche se in realtà è da qualche parte nei mari del sud».

Verrebbe da chiedersi se anche il loro papà, Gigi, sia risultato assente nella loro infanzia, ma entrambe affermano di avere avuto un padre molto presente «non come i papà standard, certo, il che significa che non veniva a prenderci a scuola o alle nostre recite, ma che ci ha sempre rese partecipi dei suoi spettacoli o delle sue regie. La mamma ci ha spesso portato a raggiungerlo quando era in tour, e quindi siamo cresciute nei backstage, imparando molte cose, anche se la cosa più importante che mi ha insegnato, dice Carlotta, è il divertimento, l'imparare a divertirsi e a far divertire che non è una cosa facile ma il frutto di lavoro fatto con serietà». «Nella creazione delle scenografie ho dovuto ricostruire un parco giochi vero e proprio, che consenta agli acrobati di potersi muovere agevolmente - spiega Susanna - e anche il lavoro di casting si è dimostrato impegnativo, in quanto non potevamo mettere in scena dei bambini perché lo spettacolo si sarebbe rivelato troppo impegnativo non solo per le abilità richieste in scena ma anche per le numerose repliche, e ci siamo affidati a ragazzi come Eleonora Tata, Alessio Conforti e Alice Lussiana, che con la loro grande abilità nel canto, nella recitazione e nella danza, riescono a dare vita a Pippi, Tommy e Annika, i tre bambini che tutti conoscono».

«Quando abbiamo iniziato questo progetto - aggiunge Carlotta (che prima dell'estate debutterà anche come cantante in un progetto discografico per il quale ha anche curato i testi in italiano e in inglese) - abbiamo dovuto fare i conti proprio con Pippi. Tradurre il testo e adattarlo all'italiano si è rivelato a tratti ostico perché l'esuberanza di questa ragazzina rischiava di generare antipatia nel pubblico: fortunatamente il pubblico di Roma ci ha dato ragione divertendosi e passando delle serate gioiose come potrà fare quello di Trieste».

Una scena del musical con Eleonora Tata nei panni di Pippi Calzelunghe

MUSICA. LA PIANISTA ALLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

Un Brahms di cuore per Angela Hewitt

TRIESTE Dei tre "B" offerti al pubblico della Società dei Concerti, il preferito da Angela Hewitt è il più antico. Ebbe a rivelarsi in un Concorso intitolato proprio a Bach, il che non vorrebbe dire niente se non fosse stato a Toronto, città in cui visse ed era appena scomparso quel controverso personaggio che s'inventò un nuovo modo di pensarne la musica, Glenn Gould. L'affermazione della Hewitt ebbe il sapore di uno spiraglio di luce e molti tirarono un sospiro di sollievo, gustando alfine un Bach amabile e sorridente.

Aveva poco più di vent'anni e la Hewitt già sfornava peculiarità di prim'ordine, un tocco variatissimo, un legato finalmente riportato a prevalere sullo staccato, l'uso pacato eppur continuo di crescendi e diminuendi, tempi decisi e scorrevoli ma senza vertigini, con, sullo sfondo, un'educazione ed una propensione romantiche. Sono i meriti che il pubblico le riconosce di primo acchito, le virtù ribadite l'altra sera e ripagate da fitti e prolungati battimani.

La spontaneità e la freschezza del suo cantabile, affiorante se possibile anche dalle architetture più severe, la fanno volare spesso alto, riuscendo meno ad incrementare il clima quando è di per sé incandescente, meno potendo aggiungere ad un lirismo quando esso tracima, vedi il suo Schumann con orchestra al Verdi, vedi la Sonata di Liszt, al Rossetti qualche anno fa.

Una riserva va sollevata, stavolta, proprio su quel Bach di cui lei solitamente non tradisce le aspettative; sulla "Fantasia cromatica", pagina irripetibile quanto a situazioni drammatiche, avendo lei scelto di incrementare l'impeto dissonante degli arpeggi e delle volute, quasi a volerne trarre una catastrofe. Subito però rimettendo le cose a posto nella Fuga, assecondandone il rigore costruttivo e la continuità ritmica. Una continua ricchezza d'ascolto ha pervaso anche l'interpretazione della Sonata in re maggiore di Beethoven, istintiva, gestuale nei tempi estremi, ma cogliendo il grande momento del "Largo" seguito dalla tenerezza del Minuetto.

Il clou della serata verteva sulla Sonata op. 5 di Brahms, ardua prova pianistica che la Hewitt ha superato con classe, sfruttando le qualità del grancoda "Fazioli", riuscendo a tratti, soprattutto nei tempi centrali, ad esprimere anche il sentimento che vi abita. Nonostante l'intensità dei consensi, solo due i fuori programma: un Corale bachiano ed un Notturno di Chopin.

Claudio Gherbitz

Angela Hewitt (foto di Francesco Bruni)

Emfaber-band, omaggio in musica alla poesia di Fabrizio De Andrè

PORDENONE Undici concerti tra Friuli e Veneto, oltre 5000 spettatori, quasi 7000 euro raccolti e devoluti ai progetti di Emergency in Sierra Leone, circa 200 le persone che gratuitamente e a vario titolo hanno sostenuto l'iniziativa: sono questi i numeri del progetto Emfaber-band, nato nel gennaio 2009 dalla volontà di un gruppo di musicisti pordenonesi desiderosi di omaggiare la figura di Fabrizio De Andrè e contemporaneamente di sostenere l'associazione umanitaria Emergency.

Fabrizio De Andrè

Un progetto di successo, molto apprezzato dal pubblico, che festeggerà il suo primo anno di attività con un nuovo concerto-spettacolo dal titolo "Fabrizio De Andrè: l'incontro", in programma, a ingresso libero, al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons sabato alle 20.45, a pochi giorni dalla ricorrenza della scomparsa del cantautore genovese (avvenuta l'11 gennaio 1999). L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune di Cordenons.

Sul palco, l'ormai collaudata formazione dell' Emfaber-band proporrà il repertorio di De Andrè arricchito, rispetto ai precedenti concerti, da nuovi brani e inediti arrangiamenti, che spaziano dal rock al jazz, passando per folk, swing, pop d'autore, fino ad arrivare ai territori della musica etnica.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MARIA STUARDA. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 22 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 23 gennaio, ore 17 (turno S); domenica 24 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 26 gennaio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); venerdì 29 gennaio, ore 20.30 (turno E); sabato 30 gennaio, ore 16 (turno F).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Prolusione all'opera MARIA STUARDA di G. Donizetti a cura di Gianni Gori. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, martedì 19 gennaio, ore 18.00. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. «MADAMA, NON SPERO ALTRO REGNO» con Sara Alzetta. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, giovedì 21 gennaio, ore 18.00. Ingresso libero.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10.
Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10.
Teatro Verdi, giovedì 28 gennaio, ore 20.30. **Recital pianistico di Grigory Sokolov.** Musiche di Bach, Brahms e R. Schumann.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 UNA COPPIA INFEDELE con Cochi e Renato.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Venerdì 15 gennaio ore 20.30 LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN di G.B. Shaw. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia Marco Bernardi. 040-390613; contrada@contrada.it; www. contrada.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

14 gennaio ore 20.45: VOGLIO ESSERE LIBERO, coreografia Michele Merola, musiche originali Valter Sivilotti, regia Walter Mramor. Botteghino del Teatro - Corso Italia lunedì-sabato 17.00-19.00 tel. 0481-383327.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it.

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

13-16 gennaio ore 20.45 «Teatro Stabile delle Marche e Teatro Stabile di Napoli» TARTUFO di Molière, traduzione di Cesare Garboli con Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Elia Shilton, Angelica Ippolito, Antonia Truppo, regia di Carlo Cecchi.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/'10. Domani ore 20.45, PATRICIA KOPATCHINSKAJA violino, FAZIL SAY pianoforte, in programma musiche di Beethoven, Ravel, Bartok, Say.

Sabato 16 gennaio, MODENA CITY RAMBLERS in RIPORTANDO TUTTO A CASA TOUR.

Giovedì 21 gennaio, MAFALDA ARNAUTH in FLOR DE FADO.

Martedì 26, mercoledì 27 gennaio, LUCA ZINGARETTI in LA SIRENA da Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI 3D, NAZIONALE 2D, NAZIONALE 3D**
Da venerdì 15 «AVATAR» nei più grandi cinema di Trieste. 3120 posti giornalieri per garantire la vostra poltrona senza bisogno di prenotazione!

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IO, LORO E LARA 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di e con Carlo Verdone, con Laura Chiatti.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala riservata B F C.

Venerdì SOUL KITCHEN

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL MONDO DEI REPLICANTI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Bruce Willis.

IO, LORO E LARA 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
di e con Carlo Verdone.

REC 2 20.20, 22.00
dai maestri dell'horror.

IL RICCIO 18.00, 20.00, 22.00
dal celebre romanzo «L'eleganza del riccio».

HACHIKO 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
con Richard Gere, dal regista di «Chocolat».

SHERLOCK HOLMES 16.30, 19.50, 22.15
con Robert Downey Jr. e Jude Law.

PIOVONO POLPETTE 18.10
in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

NATALE A BEVERLY HILLS 16.00, 22.00
con Christian De Sica, Michelle Hunziker e Sabrina Ferilli.

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 16.20, 18.20
animazione Disney.

A CHRISTMAS CAROL 16.15, 20.00
in digitale 3D, di Robert Zemeckis, con Jim Carrey.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

Da venerdì: «AVATAR» in 3D 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.00 (sabato e domenica anche 15.00, domenica anche matinèe 10.45, 11.15, 13.00, 14.00) il film più grande di sempre sugli schermi più grandi della città, in 3 D! Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ARTHUR E LA VENDETTA DI MALTAZARD 16.45
Il nuovo film di animazione di Luc Besson.

A SERIOUS MAN 18.30, 20.20, 22.15
L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

HACHIKO,
IL TUO MIGLIORE AMICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Richard Gere, Joan Allen. Dal regista di «Chocolat».

IL RICCIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal bestseller di Barbery Muriel.

DIECI INVERNI 16.30, 18.10, 20.00, 22.00
di Valerio Mieli, con Isabella Ragonese, Michele Riondino.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SHERLOCK HOLMES 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
con Robert Downey Jr., Jude Law, Rachel McAdams.

PIOVONO POLPETTE 16.30, 20.15
in 3D.

REC 2 18.15, 22.15
Ti prende alla gola e non ti lascia più andare!

IL MONDO DEI REPLICANTI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Bruce Willis, Radha Mitchell.

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 16.45, 18.20
Il nuovo straordinario e bellissimo cartoon Disney.

BROTHERS 20.30, 22.20
di Jim Sheridan con Natalie Portman, Tobey Maguire.

■ **SUPER PER ADULTI**

INFERMIERE TUTTO SESSO 16.00 ult. 22.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

Oggi ingresso unico 4,80 €.

Prenota il tuo posto per il film più atteso dell'anno: da venerdì 15 al Kinemax «AVATAR» in 3D.

IO, LORO E LARA 17.45, 20.10, 22.10

IL RICCIO 17.40, 20.00, 22.00
tratto dal famoso romanzo «L'eleganza del riccio».

IL MONDO DEI REPLICANTI 18.00, 20.20, 22.10

HACHIKO - A DOG'S STORY 18.00, 20.10

BROTHERS 22.15

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 17.30

SHERLOCK HOLMES 19.50, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

Oggi ingresso unico 4,80 €.

IO, LORO E LARA 17.40, 20.10, 22.00

IL RICCIO 17.50, 19.50

SHERLOCK HOLMES 21.30

SOUL KITCHEN 18.00, 20.10, 22.10

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

A Zelig che compie sette anni arrivano Gnocchi e Villaggio

MILANO Formula sostanzialmente invariata ma cast sempre rinnovato per Zelig, ormai tradizionale spettacolo teatral-televisivo che celebrerà nella sua settima edizione (da martedì 19 gennaio alle 21.10 su Canale 5) il centesimo comico, in ordine di apparizione, che approda alla prima serata.

Lui si chiama Maurizio Lastrico, racconta storie di vita quotidiana come declamasse la Divina Commedia, ed è entrato a far parte di una famiglia sempre più ricca di nomi che qui hanno magari trovato i natali, molti anni or sono, o che arrivano per la prima volta pur avendo alla spalle una carriera comica di spessore. E quest' ultimo il caso di senatori come Gene Gnocchi, Gaspare e Zuzzurro e Paolo Villaggio che si scambieranno il testimone della diretta, con l'immancabile mediazione della collaudata coppia Bisio-Incontrada, con gli ormai storici Leonardo Manera, Roul Cremona, Mago Forest, Checco Zalone, Teresa Mannino, Geppi Cucciari, Katia&Valeria. Ad inframmezzare il cabaret in presa diretta, come da tradizione registrato live ancora una volta al Teatro degli Arcimboldi di Milano, torneranno anche monologhisti come Enrico Bertolino, Enrico Brignano e Gioele Dix.

Paolo Villaggio

Programma televisivo che vanta una media di 7 milioni e 334mila spettatori a puntata (da quando, il 19 gennaio del 2003 apparve nelle case degli italiani in prima serata), di Zelig non si può più parlare, come ha voluto far notare Gino, della coppia di autori Gino& Michele, come di «un exploit di una trasmissione fortunata», trattandosi ormai di «fenomeno entrato nelle abitudini televisive degli italiani». Segno caratteristico pare proprio questo rinnovamento continuo (nella prima puntata registrata compaiono nove debuttanti) a partire dal nucleo solido della coppia di conduzione.

Tra le novità della stagione alle porte, l'introduzione di un'orchestra di dieci elementi e tre coriste diretti da Paolo Jannacci (figlio di Enzo) e di un corpo di ballo formato da otto giovani professioniste della danza.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
ECONOMIA VERDE

L'economia verde fa bene all'ambiente ed ai posti di lavoro. A Le Storie - Diario Italiano Corrado Augias ne parlerà con il fiscalista e tributarista italiano Victor Uckmar. Ospite in studio di Augias per parlare del fenomeno anche l'economista Maurizio Guandalini.

RAIUNO ORE 14.10
ROCCA IN FESTA

Enrica Bonaccorti, l'autore televisivo Salvatore De Pasquale, che presenterà il suo libro-cd Canzoni da leggere e poesie da cantare, e Fabrizio Rocca, accompagnato dalla moglie Stefania, saranno gli ospiti di Caterina Balivo nella puntata di Festa Italiana.

RAITRE ORE 10.10
FOCUS SULLE MAFIE

Mafie Spa. Si parla degli affari delle associazioni criminali a Cominciamo Bene. In studio con Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati, il docente di Storia della criminalità organizzata all'Università di Roma Tre, Prof. Enzo Ciconte, e l'editorialista di Libero, Davide Giacalone.

RAITRE ORE 23.05
FACCHINETTI PARLA CON ME

Francesco Facchinetti sarà ospite di Serena Dandini e Dario Vergassola a «Parla con me». Il cantante, Dj e presentatore, parlerà del suo nuovo programma televisivo «Il più grande (italiano di tutti i tempi)». Torneranno Ascanio Celestini e i burattini del suo teatrino italiano.

I FILM DI OGGI

CICLONE SULLA GIAMAICA
di Alexander MacKendrick con James Coburn, Anthony Quinn, Gert Fröbe, Lila Kedrova
GENERE: AVVENTURA (Usa/GB, 1965)

RETE 4 16.45

Nel 1860 cinque fratellini inglesi sono spediti in patria su una nave che è catturata da un pirata al largo della Giamaica. Tratto da un bel romanzo di Richard Hughes, è uno dei più originali film di avventure marinareschi degli ultimi trent'anni.

MIRACOLO A SANT'ANNA
di Spike Lee con Derek Luke, Michael Ealy, Laz Alonso, Omar Benson Miller
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

SKY 1 13.05

Quattro soldati neri americani della Divisione "Buffalo Soldiers" dell' esercito americano si ritrovano in un paesino degli Appennini.

IL DEMONE DEI GHIACCI
di Steven R. Monroe con Mark Moses, Camille Sullivan, Kaj-Erik Eriksen
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2009)

SKY MAX 14.35

Charlie Price è uno scrittore di successo, specializzato in romanzi di fantascienza ambientati nel bel mezzo di catastrofi naturali. Durante un incontro per firmare autografi, una tempesta simile a quelle che ha descritto nei suoi libri si materializza davanti ai suoi occhi: un tornado di ghiaccio.

LA FIDANZATA DI PAPÀ
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, Simona Ventura, Natalia Bush
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2008)

SKY 1 15.50

Barbara e Matteo sono italiani innamorati a Miami, dove gestiscono un ristorante e aspettano un bambino. Finché arrivano i genitori.

LA DUCHESSA
di Saul Dibb con Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling
GENERE: DRAMMATICO (Fra/Ita, 2008)

SKY 1 17.30

Lady Georgiana Spencer è una giovane aristocratica in età di matrimonio. A soli diciassette anni viene data in sposa a William Cavendish, duca del Devonshire, e si trasferisce a Londra dove conosce gli sfarzi della nobiltà e la freddezza di una relazione che la obbliga a dare un erede al duca.

UNA BIONDA ESPLOSIVA
di Tom Brady con Rob Schneider, Rachel Mcadams, Anna Faris
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

ITALIA 1 24.00

Jessica è la più bella e popolare ragazza della sua scuola. Finché non si sveglia nei panni di un uomo di trent'anni.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 8 semplici regole.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1 / Tg1 Focus
09.00 Tg 1 / TG1 - Flash
09.35 Linea Verde Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

20.30 SPORT
> **Juventus - Napoli**
Tim Cup.
I bianconeri di Ferrara dovranno impegnarsi al meglio per battere l'ostico Napoli.

23.00 Tg 1
23.05 Porta a porta. Con Bruno Vespa.
00.40 Tg 1 - Notte
01.10 Che tempo fa
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce.
01.50 Rai Educational
02.25 Rainotte
02.26 SuperStar
03.00 La prima notte di quiete. Film (drammatico '72).

RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
07.01 Inami
07.25 Geronimo Stilton
07.50 Yakari
08.05 La casa di Topolino
08.30 Grazie Sammy
08.45 I magici piedini di Franny
08.55 Miss Spider
09.20 Pucca
09.45 Rai Educational - Crash - files
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti vostri.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 Secondo canale
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM
> **In Good Company**
Di P. Weitz.
Con D. Quaid.
Un uomo di mezza età deve difendere il suo posto di lavoro.

23.00 Tg 2
23.15 New Police Story. Film (azione '04). Di Benny Chan. Con Jackie Chan, Nicholas Tse, Mak Bau.
01.15 Tg Parlamento
01.25 The dead zone
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Rainotte
02.21 TG2 Costume e Società

RAITRE

07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Rai Educational Crash
09.15 Dieci minuti di...
09.25 Figu
09.30 Specilae Cominciamo Bene - Prima.
10.10 Speciale Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3 / Tg3 Agitre
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 La scelta di Francisca.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.00 Question time
15.55 Tim Cup Ottavi di Finale: Milan - Novara
16.45 Tg3 Gt Ragazzi
18.00 Cose dell'altro Geo
18.05 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 TELEFILM
> **Medicina generale 2**
Con Nicole Grimaudo.
Matteo e Gabriella decidono di fare una vacanza insieme.

23.05 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI-Tako Pako
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Vita da strega
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Bianca
10.30 Ultime dal cielo
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.15 Sentieri.
16.45 Ciclone sulla Giamaica. Film (avventura '65). Di Alexander Mackendrick. Con Anthony Quinn, James Coburn, Dennis Price.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Miami Supercops**
Di B. Corbucci.
Con T. Hill.
Due ex sbirri di Miami tornano a combattere il crimine.

23.15 I bellissimi di Rete4
23.20 Benvenuta in Paradiso. Film (commedia '98). Di K. Rodney Sullivan. Con Angela Bassett, Whoopi Goldberg.
01.35 Tg4 - Rassegna stampa
02.00 Brothers of War - Sotto due bandiere. Film (guerra '04). Di Kang Je - Gyu. Con Jang Dong - Kun, Won Bin.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino Cinque.
09.55 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D' Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.

21.10 MINISERIE
> **Caterina e le sue figlie 3**
Con Virna Lisi.
Caterina parte per il viaggio di nozze e scompare nel nulla.

23.30 Tutti per Bruno. Con Claudio Amendola, Antonio Catania, Lorenza Indovina.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.
02.32 Media shopping
02.45 Grande fratello

ITALIA1

06.30 Cartoni animati
08.55 Genio sul divano
09.30 A - team
10.20 Supercar
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.02 Studio sport
13.40 Detective Conan
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 I Simpson
15.00 Smallville
15.55 I maghi di Waverly
16.55 Cory alla casa bianca
17.25 Ben ten
17.50 Kilari
18.10 Spongebob
18.25 La Pantera rosa
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim.
20.05 I Simpson
20.30 Prendere o lasciare. Conduce Enrico Papi.

21.10 SHOW
> **Le lene show**
Conduce Ilary Blasi.
Servizi e reportage da un'Italia che sembra finta.

00.00 The hot chik - Una bionda esplosiva. Film (commedia '02). Di Tim Brady. Con Rob Schneider.
02.05 Studio aperto - La giornata
02.20 24
03.10 Media shopping
03.25 La guerra del ferro - Ironmaster. Film (avventura '82). Di Umberto Lenzi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.30 Omnibus
09.30 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Ispettore Tibbs
11.25 Movie Flash
11.30 Le inchieste di Padre Dowling
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Jag: Avvocati in divisa.
14.00 Movie Flash
14.05 È simpatico ma gli romperei il muso. Film (sentimentale '71). Di Claude Sautet. Con Romy Schneider, Yves Montand
16.05 Stargate SG - 1
17.05 La 7 Doc - In the wild
18.00 Regina di spade
19.00 The District.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilly Gruber.

21.10 REAL TV
> **S.O.S. Tata**
Ancora un appuntamento con il reality che aiuta le famiglie braccate dai loro piccoli.

22.05 Adolescenti istruzioni per l'uso
00.05 L World
01.00 Tg La7
01.20 Movie Flash
01.25 Otto e mezzo. Con Lilly Gruber.
02.05 FX
04.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.10 CNN News

SKY 1

06.40 Beverly Hills Chihuahua. Film (commedia '08). Con P. Perabo, J. Lee Curtis.
08.15 La banda Baader Meinhof. Film (drammatico '08). Con M. Gedeck, M. Bleibtreu.
10.55 Australia - Speciale
11.15 Identikit di un delitto. Film (thriller '07). Con R. Gere, C. Danes.
13.05 Miracolo a Sant'Anna. Film (drammatico '08). Con J. Turturro, P. Favino.
15.50 La fidanzata di papà. Film (commedia '08). Con M. Boldi S. Ventura.
17.30 La Duchessa. Film (drammatico '08). Con K. Knightley.
19.25 Deal - Il re del poker. Film (commedia '08). Con B. Reynolds, B. Harrison.

21.00 FILM
> **Beverly Hills Chihuahua**
Di R. Gosnell.
Con P. Perabo
Le avventure di uno scatenato chihuahua.

22.40 Love and Dance. Film (sentimentale '09). Con M. Damiecki I. Miko.
00.50 La fidanzata di papà. Film (commedia '08). Con M. Boldi S. Ventura.
02.50 I galantuomini. Film (drammatico '08). Con D. Finocchiaro.
04.40 The Burning Plain - Il confine della.... Film (drammatico '08). Con C. Theron.

SKY 3

14.00 Il tesoro dei Templari. Film (avventura '05). Con P. Gantzler K. Ravn.
15.35 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt C. Firth.
17.20 La seconda volta non si scorda mai. Film (commedia '08). Con E. Canalis A. Siani.
19.15 Lui, lei e gli altri. Film (sentimentale '00). Con H. Graham
21.00 La fidanzata ideale. Film (commedia '00). Con J. Andrews
22.35 Cj7 - Creatura extraterrestre. Film (fantastico '08). Con S. Chow L. Huang.
00.10 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt C. Firth.

SKY MAX

13.05 Crash and Burn - Dannatamente veloci. Film (azione '08). Con M. Madsen.
14.35 Il demone dei ghiacci. Film (fantascienza '09). Con N. Chinlund.
16.10 Dot.Kill. Film (thriller '05). Con A. Assante.
17.45 Beowulf. Film (fantastico '98). Con C. Lambert R. Mitra.
19.25 Jumper. Film (fantascienza '08). Con H. Christensen.
21.00 Scelte d'onore - Wise Girls. Film (thriller '02). Con M. Sorvino.
22.40 Una sola via d'uscita - One Way Out. Film (thriller '02). Con J. Belushi.

SKY SPORT

09.00 Serie A Highlights
09.30 Speciale calciomercato
10.30 Napoli - Sampdoria: Serie A Serie A
11.00 Euro Numeri
11.30 Fiorentina - Bari: Serie A
12.00 Numeri Serie A
12.30 Serie A Highlights
13.00 Euro Numeri
13.30 Futbol Mundial
14.00 Speciale calciomercato
15.00 Serie A review - 19a giornata
18.00 I Signori del Calcio: Kakà
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goal Deejay
20.00 Deportivo - Valencia: Coppa del Re
22.00 Sivilgia - Barcellona: Coppa del Re
00.00 Speciale calciomercato

MTV

06.00 News
07.00 Wake Up!
09.00 Into the Music
12.00 Love Test
13.00 Vale Tutto
13.30 Disaster date
14.00 Scrubs
15.00 Randy Jackson presenta
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Love Test
19.00 Flash
19.05 The Hills
20.00 Flash
20.05 Scrubs
21.00 Vita segreta di una teenager americana
22.00 16 & Pregnant
23.00 Flash

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 The Player
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.55 Deejay TG
14.00 The Player
14.30 M2.O
15.00 Deejay TiVuole
15.55 Deejay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock Deejay
18.55 Deejay TG
19.00 The Flow
20.00 Deejay music club
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Nientology
00.00 The flow (only video)
01.00 Rock Deejay by night
02.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Daniel Boone
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Ski Magazine
12.45 Ritmo in tour
13.20 Rigassificatore, perché a Trieste
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Attualità
14.35 Videomotori
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 Il Rossetti
20.30 Il notiziario regione
21.00 Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana. Film (western '71).
22.50 L'imprenditoria giovanile
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Rigassificatore, perché a Trieste
00.20 La Grande Storia

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Zoom - La creatività a tutto tondo
15.00 Il settimanale
15.30 Paese che vai
16.00 Biker explorer
16.30 Mi gioco la tv
17.30 Tuttoggi Scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Alpe Adria
20.00 Incontri in comunità
20.40 Cityfolk
21.10 Folkfest a Capodistria
21.50 Tuttoggi
22.05 Champions League: Instanbul - Ach Bled
23.05 Rispolverando i palinsesti
23.50 Tuttoggi
00.05 TV Transfrontaliera TGR

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab, L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21.00: Coppa Italia; 21.45: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta Dimenticato; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Donne che parlano; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 24.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia - Racconti e musiche; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3. La Cultura nei giornali; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla. Il tema del giorno; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Storie d'Africa; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume. Musiche nuove; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Tre soldi; 24.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti. La notte dei suoni; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale Radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7 Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino - La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Miglioriamo il nostro benessere; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Vladimir Bartol: Ettore Mangialupi - 11.pt.; Segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Intelligenza emotiva; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Prima fila; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.30: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: L'urlo - Problematiche giovanili; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11.00-11.30: Economia e dintorni; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Finestra sul Friuli Venezia Giulia; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Move your mp3!; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.15: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions / Last night a Dj saved my life; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00-20.30: Commento in studio (replica); 20.30-21.00: Economia e dintorni (replica); 21.00: Move your mp3!; 21.30: Finestra sul Friuli Venezia Giulia (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente / Le donne di Puccini / Le note di Giuliana; 23.00: L'urlo (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
FEBBRE DEL SABATO SERA
ESTRAZIONE BINGO
Casinò Carnevale
MARTEDI' E GIOVEDI'
estrazione con montepremi
€ 1.225

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 22 gennaio in regalo il magazine mensile con la selezione dei migliori mezzi usati in Friuli Venezia Giulia

SCALDATE I MOTORI

Con la sezione per i professionisti con veicoli commerciali, industriali e mezzi da lavoro

- auto
- moto
- camper
- natanti
- pneumatici
- officine e assistenza
- ricambi e accessori
- pratiche auto
- veicoli commerciali
- veicoli industriali

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo". Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa".

Le Scienze

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2010

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Un modello sperimentale per scoprire sul campo le cause dell'asma allergica

Sinergia tra il Centro di biomedicina molecolare e i ricercatori di diversi Paesi dell'Europa

di CRISTINA SERRA

Chi, pensando alla parola mobilità, non la associa inevitabilmente a una condizione di precarietà e incertezza? Quello degli spostamenti dei ricercatori è un tema caldo dell'Europa dei 27, che della mobilità cerca di fare la regola e non l'eccezione, ponendo le basi perché il cambio di lavoro e di Paese non sia penalizzante per chi lo vive.

Per fortuna, c'è anche chi crede nel valore della mobilità a patto che sia strutturata. Succede a Trieste, dove il Centro di biomedicina molecolare ha ricevuto un finanziamento di 500 mila euro per 4 anni per coordinare un progetto Iapp (Industry-Academia Partnerships and Pathways) che intende incentivare lo scambio di ricercatori tra Paesi dell'Ue. Membri del progetto – finanziato con due milioni di euro - sono anche Germania, Austria e Regno Unito. Oltre 50 gli scambi previsti, e 30 i ricercatori coinvolti di diversa provenienza: dalle Università di Vienna e di Gottinga per il pubblico, da Cbm, AirTec e MarinoMed per il privato.

«Obiettivo di Iapp è soprattutto il trasferimento di conoscenze e la creazione di partnership tra mondo accademico e privati, relativamente a specifici progetti di ricerca», racconta Stefania Biffi, responsabile del laboratorio di Optical Imaging del Cbm. Scopo del progetto è lo studio dell'asma allergica mediante un modello sperimentale che ripropone le caratteristiche della malattia umana. L'asma allergica è una patologia diffusa e invalidante, la cui causa scatenante è ancora da definire. Attualmente la terapia si basa sulla somministrazione di corticosteroidi, ma la speranza per il futuro è quella di trovare nuove terapie meno pesanti per il paziente. «Il progetto è partito nell'agosto 2009 e c'è già stato un intenso scambio tra ricercatori: in questo momento due colleghi tedeschi sono nostri ospiti per tre mesi, e al termine di tale periodo uno di noi andrà in Germania per lavorare con loro. Si è appena concluso anche uno scambio con un medico egiziano di Vienna, presso il cui laboratorio ci recheremo in futuro». La collaborazione tra Cbm e partner interessa anche i vicini di casa. Dice Biffi: «Stiamo lavorando assieme alla Sincrotrone Scpa per ottenere buone immagini dei polmoni malati. La circolazione di idee e conoscenze è fondamentale se si vuole progredire. Non esiste più il ricercatore isolato nel suo laboratorio».

Se l'Unione Europea vorrà mantenersi a galla e continuare a occupare una posizione di rilievo nel mercato mondiale di beni e conoscenze dovrà sgobbare sodo, nonostante progetti come Iapp. «Bisognerà lavorare in direzioni nuove e cambiare paradigmi», dice Maria Cristina Pedicchio, Presidente del Cbm e unico rappresentante italiano nell'Erab (European Research Area Board), il Comitato europeo per l'alta ricerca istituito nel 2008 per consigliare la Commissione Europea sulle politiche della scienza.

«Assieme ai colleghi di Erab, siamo 22 in tutto, ci è stato chiesto di immaginare come potrebbe essere lo spazio europeo della ricerca nel 2030. Così dopo molti brainstorming abbiamo prodotto un documento che propone sei linee guida, sei pilastri su cui dovrà focalizzarsi la ricerca. Partendo dalla creazione di un'Area Europea della Ricerca (Era) la scienza in Europa dovrà muoversi per rispondere a bisogni sociali, basarsi su responsabilità condivise con mondo politico e società, aprirsi all'innovazione, diffondere eccellenza e produrre coesione tra i Paesi».

Come obiettivo provocatorio, il Board invoca investimenti in ricerca e sviluppo pari al 5 per cento del Pil, sottolineando che anche il mercato dovrà cambiare e aprirsi di più per accogliere le innovazioni. «Chi produce innovazione – dice Pedicchio – deve poterla vendere e diffondere. Ciò si ottiene facendo collaborare pubblico e privato. La chiave del futuro sarà quella che unisce capacità scientifica e capacità imprenditoriale, e il Cbm si sta già muovendo in tal senso».

Il gruppo di ricercatori del laboratorio di Optical Imaging e di Bioinformatica del Cbm, con due ospiti dall'Università di Goettingen. Da sinistra: Paolo Sonego, Stefania Biffi, Chiara Garrovo, Simeone Dal Monego, Christian Dullin (Goettingen), Sarah Greco (Goettingen) e Andrea Lorenzon

I DATI RACCOLTI DAL 1875

Com'è cambiato il golfo di Trieste

Che cosa influenza l'aumento o la diminuzione del livello dei mari? Moltissimi fattori. A scala breve venti, pressione atmosferica, temperatura e salinità dell'acqua. A scala medio-lunga l'equilibrio tra evaporazione, precipitazioni, scioglimento dei ghiacci terrestri (variazioni che gli esperti chiamano eustatiche).

Per il golfo di Trieste esistono osservazioni iniziate nel 1875, il cui aggiornamento prosegue tuttora, che forniscono agli studiosi preziose informazioni sull'andamento del livello marino nel medio-lungo periodo. «Possediamo una delle più lunghe serie temporali del Mediterraneo», conferma Fabio Raicich, ricercatore dell'Istituto di Scienze Marine (Cnr) di Trieste. «Le misurazioni, raccolte mediante mareografi, erano e sono effettuate rispetto a un piano di riferimento che costituisce il livello "zero", che è stato adottato nel 1919 ed è chiamato Zit (zero Istituto Talassografico)».

«C'è stata una tendenza all'aumento del livello medio di 1,3 mm/anno – dice Raicich –, che dalla fine del XIX secolo a oggi ha prodotto un innalzamento di circa 15 cm. Le variazioni di temperatura (che hanno elevato il mare di 0,4 mm/decennio) e salinità (che lo hanno abbassato di 0,7 mm/decennio) si sono invece compensate, specie dopo il 1960».

Gli eventi estremi, riconducibili a fattori meteorologici di breve durata (pressione atmosferica e vento) in grado di variare rapidamente il livello marino, sono invece diminuiti. «Continuiamo a raccogliere dati - conclude Raicich -. Non sappiamo con certezza che accadrà tra 100 anni». (*cri.se.*)

AL SINCROTRONE DI TRIESTE

SincRoBot, la macchina che va dove non arrivano gli uomini

Il robot è mosso da un software creato dal Laboratorio Elettra e può muoversi in autonomia

Si muove su ruote. È indipendente e opera in aree in cui l'uomo non può temporaneamente accedere. Si chiama SincRoBot ed è un robot mosso da un software dedicato, realizzato dai ricercatori del Laboratorio Elettra gestito dalla Sincrotrone Trieste Scpa, che gli consente di muoversi in autonomia per svolgere interventi su macchine complesse come gli acceleratori, quando la presenza umana è sconsigliata per ragioni di sicurezza dell'operatore.

«Quando l'acceleratore è in funzione – spiega Roberto Pugliese, coordinatore della piattaforma tecnologica – nel tunnel dell'acceleratore l'ambiente è precluso all'uomo. Gli strumenti, però, richiedono aggiustamenti, resettaggi e interventi per effettuare i quali bisogna arrestare la macchina con perdita di tempo e costi elevati. Mossi da questa esigenza abbiamo sviluppato due prodotti che si integrano a vicenda: una virtual control room che permette di comandare il robot in remoto, quando l'operatore specializzato è lontano ma serve un suo intervento, e il software stesso che lo gestisce».

Prodotto dall'americana Mobile Robots Inc. e "animato" dalla Sincrotrone grazie a un lavoro di equipe durato un anno – in cui circa venti ricercatori sono stati coordinati dal responsabile dell'acceleratore Emanuel Karantzoulis – a SincRoBot verranno affidati compiti nuovi: registrare l'effettivo profilo di radiazioni che si sviluppano durante l'attività dell'acceleratore o controllare la temperatura in diversi punti dell'anello di accumulazione. «Il funzionamento di SincRoBot si basa sull'applicazione di tecnologie Grid – precisa il ricercatore – risorse di calcolo avanzato che collegano computer e strumenti scientifici, riunendo gli utenti di tutto il mondo e di aziende diverse in un'unica organizzazione virtuale. Grazie a esse, SincRoBot può essere teleoperato in sicurezza e scegliere che cosa fare se, durante gli spostamenti, incontra un ostacolo imprevisto che non gli consente di avanzare».

Emanuel Karantzoulis e Roberto Pugliese assieme a SincRoBot (foto di Michele Pasqualetto)

«Se l'acceleratore funziona lì può entrare soltanto lui» spiega Roberto Pugliese

Attualmente robot simili si stanno iniziando a utilizzare in diverse applicazioni: trasporto intelligente di farmaci in ospedali e laboratori, logistica, sorveglianza e altro ancora. «Abbiamo la possibilità di avviare una partnership con la Mobile Robots stessa, per proporre il software ad altri sincrotroni - dice Pugliese -. Ma prima dobbiamo dotare il robot di sensori diversi: un dosimetro, una termocamera, un microfono, un braccio antropomorfo che gli consentirà di "mettere le mani" dove serve, ma soprattutto testarlo a lungo sul campo, cioè all'interno della macchina di luce».

Cristina Serra

RIDURRE I CONSUMI E SPERIMENTARE

Un progetto verde per Area Science Park

Sei milioni e 800mila euro per farle indossare un abito ecologico

di NICOLA COMELLI

Sei milioni e 800mila euro per far indossare all'Area Science Park un abito "verde", come già tutti, nei campus di Padriciano e Basovizza, l'hanno ribattezzato. Il maxi-investimento, coperto al 50% dal Ministero dell'Ambiente, in realtà non ha solo l'obiettivo di ridurre i consumi del polo di ricerca, cresciuti negli ultimi anni parallelamente al suo incessante sviluppo: vuole anche trasformarsi in un'occasione per sperimentare e valutare concretamente l'efficienza e le potenzialità di tecnologie, materiali e prassi che, poi, potrebbero anche essere esportate in altri contesti.

Non a caso Enerplan – questo il nome del progetto – è articolato in otto distinte iniziative, che prevedono l'uso di tecnologie finalizzate sia a migliorare i consumi, sia a ridurre gli sprechi energetici. Si partirà dall'installazione di innovative "pompe di calore ad alta temperature", realizzate dalla Stp, uno degli spin off insediati nell'Area, che possono produrre acqua calda a temperatura superiore ai 75° senza la necessità di sottoporre gli impianti esistenti a una loro completa ricostruzione.

Una visione dall'alto di Area Science Park a Padriciano

Poi c'è il cosiddetto "cappotto attivo", un brevetto in fase di certificazione che favorisce la diffusione di caldo e freddo dall'esterno all'interno di un fabbricato, che arriverebbe a permettere addirittura la completa eliminazione dei tradizionali impianti di riscaldamento e raffrescamento. Quindi, c'è il progetto per il "recupero energetico da cascame di aria esausta", pensato per quelle strutture, come i laboratori di ricerca e gli ospedali, che necessitano di un ricambio d'aria forzato molto elevato. Il recupero messo a punto dagli specialisti dell'Area riesce a massimizzare la quota di energia utilizzata e favorire, in questo modo, performance di altissimo livello.

Poi, c'è la sfida – perché di questo si tratta – dell'ingegnerizzazione delle tecnologie geotermiche "ad alta entalpia": oggi queste tecnologie vengono utilizzate in siti pilota in Svezia, Francia, Gran Bretagna, Svizzera e Germania ma a Trieste puntano a gettare le basi per l'attivazione di un sito produttivo su larga scala, attraverso prospezioni geologiche sia nei campus di Basovizza e Padriciano, sia sull'intero territorio regionale. Da evidenziare che l'entalpia è una funzione di stato di un sistema ed esprime la quantità di energia che esso può scambiare con l'ambiente. Con la geotermia ad alta entalpia si sfruttano le grandi quantità di calore che si sviluppano in presenza di anomalie geologiche (ad esempio, prospettive di geotermia ad alta entalpia si riscontrano nella Rift valley, nell'Africa orientale) e permette di far funzionare anche impianti energetici di grandi dimensioni.

Proseguendo nella lista delle iniziative "green", c'è "Lidea", acronimo di Laboratorio e impianto dimostrativo sull'energia alternativa: è un impianto di cogenerazione con motore a combustione interna da 150 kw elettrici alimentato a metano e integrato con diversi pannelli fotovoltaici di circa 19 kw di potenza. Un mix che punta a valutare in corso d'esercizio il grado di complementarietà di due tecnologie diverse. A questa sperimentazione si aggiunge l'impianto con "microturbine a gas" per lo sviluppo di siti dotati di centrali di piccola potenza, dell'ordine dei 50 – 200kw elettrici. Due di queste microturbine saranno installate nella sede goriziana dell'Area science park e verranno abbinate a un generatore elettrico in grado di produrre 100kw elettrici e 170 kw termici.

Infine, la viabilità interna del parco scientifico verrà dotata di "dispositivi di illuminazione a led" che, più avanti, sarà estesa anche nelle aree circostanti. Quindi, sarà aperta una "stazione di monitoraggio integrata", che elaborerà contestualmente dati meteo e ambientali, autonoma sotto il profilo dell'alimentazione e della comunicazione delle informazioni.

UN PROGETTO PER L'ICTP

Tril, ovvero fare ricerca nei migliori laboratori

«Il training teorico è importante per gli scienziati, ma lo è altrettanto la pratica sperimentale di laboratorio». Parola di Daniele Treleani, responsabile da novembre 2009 del programma Tril (Training and Research in Italian Laboratories) per l'Ictp, il Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste. Succeduto al professor Giuseppe Furlan, che nel 1983 avviò Tril per consentire a ricercatori e tecnici qualificati di Paesi emergenti di svolgere ricerca sperimentale nei migliori laboratori italiani di scienze fisiche, Treleani non ha dubbi sull'importanza dell'iniziativa: «I dati parlano da sé. In questi anni ha aderito al progetto una vasta parte della comunità italiana di fisica, quasi 400 laboratori, ospitando 1171 scienziati da 82 Paesi per un totale di 16.416 mesi/uomo di lavoro». E se ciò non bastasse a testimoniarne l'utilità, ci sono oltre 3000 pubblicazioni scientifiche e il fatto che Tril unifica azioni di politica della ricerca con azioni di politica estera.

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming.
Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi.
La ricerca è impegno altruistico e generoso nei confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile.
Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Lo sport in tv

13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	20.30	Rai Uno	Calcio: Tim Cup Ottavi di Finale (Juventus - Napoli)
15.55	Rai Sport +	Calcio: Tim Cup Ottavi di Finale (Milan - Novara)	20.30	Rai Sport +	Calcio: Tim Cup Ottavi di Finale (Genoa - Catania)
18.00	Eurosport	Calcio: Coppa d'Africa	20.30	Eurosport	Calcio: Coppa d'Africa
18.10	Rai Due	Rubrica: Tg Sport	22.00	Sky Sport 1	Calcio: Siviglia - Barcellona (Coppa del Re - Ottavi di finale)
19.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	2.30	Sky Sport 2	Basket: Dallas - L.A. Lakers (NBA)
19.28	Italia 1	Sport mediaset web			
20.00	Sky Sport 1	Calcio: Deportivo - Valencia (Coppa del Re)			

Cottafava e Cossu contro Baptista e Faty

ROMA 3
TRIESTINA 1

MARCATORI: pt 4' Della Rocca su rig., 45' Brighi, st 15' Vucinic, 35' Baptista.
ROMA: Doni, Motta, Andreolli, Burdisso, Cassetti (1' st Pit), Faty (st 1' Menez), Pizzarro, Brighi, Cerci (st 34' Esposito), Vucinic, Baptista. All. Ranieri.
TRIESTINA: Agazzi, D'Ambrosio, Cottafava, Audel, Sabato, Crovetto (st 20' Brosco), Pani (st 8' Princivalli), Gorgone, Cossu, Volpe (st 16' Stankovic), Della Rocca. All. Somma.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.
NOTE - Angoli: Triestina 2, Roma 11. Ammonito: Cottafava Spettatori 8.000 circa.

L'esultanza degli alabardati dopo la rete del momentaneo vantaggio

GLI ALABARDATI ESCONO DALLA COPPA ITALIA AGLI OTTAVI DI FINALE

Triestina lucida ma la Roma è più forte

In vantaggio con Della Rocca su rigore, i giuliani devono subire il ritorno di Cerci-Vucinic-Menez

dall'inviato
CIRO ESPOSITO

ROMA Anche a Roma la sconfitta per la Triestina si materializza nella ripresa. Ma quella dell'Olimpico ha tutt'altro sapore delle cadute di Ancona e di quella contro il Frosinone. Perché l'Unione al cospetto di cotanto avversario ha giocato un'ottima gara ed è uscita da uno dei templi del calcio a testa alta. La vittoria della Roma non si discute e per quanto ha fatto vedere e per la decina e più palle-gol confezionate. Ma la Triestina ha fatto quello che voleva Somma (coperta, ordinata e concentrata) e, dopo essere addirittura passata in vantaggio in apertura con un rigore subito (un po' generoso) e realizzato da Della Rocca, ha tenuto sul pari i giallorossi di Ranieri fino a 30' dal termine. Poi Vucinic e Cerci hanno fatto la differenza. Ma da questa eliminazione dagli ottavi di Coppa Italia, l'Unione esce con la consapevolezza di essere viva. Ora dovrà dimostrarlo in campionato. A cominciare da sabato contro il Mantova.

LE FORMAZIONI - Somma conferma lo schieramento annunciato prima della partenza per la capitale. Il modulo è inedito e dettato più che da esigenze tattiche (nonostante la necessità di proteggere la difesa) dalla contingenza che sta mettendo a dura prova i sanitari alabardati. Il tecnico si avvale di cinque centrocampisti con tre centrali (Cottafava, Audel e Sabato) a sostenere i due esterni Crovetto e D'Ambrosio. La diga del centrocampo è affidata a Gorgone (a destra), Pani e Cossu mentre Volpe deve fare da elastico per non abbandonare al suo destino Della Rocca. Godeas è leggermente infortunato e sono out anche Scurto, Sedivec, Tabbiani, Siligardi. Testini invece riesce a sedere in panchina assieme a Princivalli. Per il giovanissimo della Primavera Villanovich la soddisfazione di essere inserito tra i 18 proprio all'Omlipico.

Ranieri risponde con le seconde linee (si fa per dire vista la caratura tecnica dei giallorossi). Il tecnico romano rinuncia a Totti (infortunato), Toni, De Rossi e all'ultimo momento anche di Perrotta e Taddei, sostituiti dal francese Faty e da Brighi. Davanti gioca una coppia fisica e veloce come Vucinic-Baptista.

IL VIA - Il colpo d'occhio non è quello da finale di Champions o da derby della capitale, ma si tratta pur sempre di un tempio del calcio incastonato nel cuore griffato dal Coni delle strutture sportive del Belpaese. Ma la curva giallorossa dell'Olimpico da sola conta certamente più tifosi della media stagionale del Rocco. Una cinquantina sull'altra sponda sono i supporter alabardati che si fanno anche sentire.

IL RIGORE - Al 3' c'è un rigore un po' generoso concesso da Morganti per una contrasto di Cassetti su Della Rocca. Lo stesso Gigi realizza con freddezza il penalty. Sembra incredibile ma la Triestina è in vantaggio. La partita si infiamma e la Roma risponde immediatamente con un diagonale di Vucinic. Ma risponde alla grande anche Agazzi. La Triestina si difende in nove e i padroni di casa guidati da Pizarro fanno fatica a trovare dei corridoi con i quali presentarsi dalle parti di Agazzi. La Roma insiste troppo con manovre centrali e finisce nell'imbuto triestino. Alabardati comunque pimpanti e concentrati. Al 21' terzo miracolo di Agazzi su un destro potente di Motta dalla distanza.

LA ROMA SALE - Con il passare dei minuti i giallorossi cominciano a lavorare ai fianchi la Triestina. Al 23' un'azione in profondità tra Cassetti e Brighi mette quest'ultimo di concludere ma la conclusione a botta sicura è leggermente alta. La Roma ha quasi sempre la palla tra i piedi. Gli alabardati restano però ordinati e presenti e non disegnano di rispondere con qualche sortita offensiva. La Roma vuole il pareggio ma è imprecisa in fase conclusiva specie con Baptista. Si gioca sempre più un una sola metà campo. Il bravo Cerci semina il panico sulla destra. Sull'angolo conseguente, grande stacco di testa di Vucinic (40') e Pani salva la porta di testa ad Agazzi battuto. E arriva il giusto pareggio con una conclusione da sotto misura di Brighi su azione di Motta servito da Baptista (Sabato pasticcia).

SI RIPARTE - Ranieri dà subito fiato a Cassetti e Faty con Pit e Menez. E la Roma parte subito a razzo per chiudere la disfida (4 calci d'angolo) ma su un'ingenuità di Pizzarro D'Ambrosio vola tutto solo verso Doni ma non è un bomber e si vede. La Triestina comunque, nonostante il forcing giallorosso, non perde la testa. Somma dà il cambio a Pani, entra Princivalli.

IL RADOPPIO - Cerci manca di poco il raddoppio in scivolata al 12'. Il gol è nell'aria ed è di grande fattura. Duetto Vucinic-Menez che fanno fuori la difesa alabardata e il montenegrino la mette dentro (15'). Somma toglie un positivo Volpe e fa accarezzare l'erba dell'Olimpico a Stankovic. Poi è il turno dell'enfant du pais Brosco per Crovetto (ultima partita per lui in alabardato). Sabato riprende la sua fascia sinistra. I padroni di casa sciupano ancora il terzo gol al 31' con Julio Baptista che poi si fa perdonare dal pubblico con una punizione precisa (35') che batte imparabilmente Agazzi che poi compie una prodezza su Menez (42'). E la partita finisce tra i cori della Sud.

Sopra Gigi Della Rocca dopo aver trasformato dal dischetto. A fianco il pareggio giallorosso di Matteo Brighi (Foto Lasorte)

Agazzi si esalta tra i pali Gorgone è instancabile

AGAZZI Ha trovato pane per i suoi denti e non si è tirato indietro. Quattro parate decisive e nessuna responsabilità sui tre gol presi. Voto **7**
D'AMBROSIO In campo dal 1' dopo mesi ha dimostrato di avere un gran fisico (Baptista ha dovuto faticare all'inizio) ma è ancora troppo ruvido. Voto **6**
AUDEL Anche per lui praticamente un debutto, si è disimpegnato senza grandi erroi. Voto **6**
COTTAFAVA Ha dovuto fare il perno di una difesa con tre centrali. Una novità quest'anno. Una disattenzione all'inizio poin ha fatto quel che ha potuto contro Vucinic, Cerci e compagni. Voto **6**
SABATO Non è male la sua collocazione più centrale anche se in occasione del gol del pareggio di Brighi poteva forse spazzare la palla. Voto **6**
CROVETTO È quasi certamente la sua ultima apparizione con la Triestina. È stato presente e concentrato con qualche cross fuori misura. Voto **6**
COSSU Il mediano tutto muscoli ha cercato di tamponare da par suo. Voto **6**
GORGONE Tranquillo come giocasse sempre all'Olimpico. Ha saputo tenere i ritmi bassi, con sicurezza. Voto **6,5**
PANI Ha dovuto annche ieri spolmonarsi e questo lo porta a fare qualche errorino di troppo. Sembra un po' stanco. Voto **5,5**
VOLPE Ha saputo, per quanto possibile, districarsi nel ruolo di elastico tra centrocampo e difesa facendo anche molti sacrifici in copertura. Voto **6**
DELLA ROCCA Nel primo tempo, oltre a procurarsi il rgore e a realizzarlo, ha tenuto palla cercando di duettare con Volpe e gli altri. Ritrovato. Voto **6,5**
PRINCIVALLI Ha giocato poco ma è importante che cominci a misurarsi con il clima partita. **ng**

COPPA ITALIA

Oggi e domani le altre partite

I bianconeri in crisi nera affrontano il Napoli
Il Genoa contro il Catania

Attilio Tesser guida la cavalcata del Novara in terza serie

I PIEMONTESI DI TESSER A SAN SIRO ALLE 16

Il Novara cerca l'impresa contro il Milan Juventus, ultima chiamata per Ferrara

MILANO Espugnata Torino, archiviata la settima vittoria nelle ultime otto partite, il Milan si scopre cannibale. Contro il Novara, oggi alle 16, la parola d'ordine è nessuna distrazione. Troppo importante proseguire il cammino di successi che ha catapultato i rossoneri alle spalle dell' Inter, per lasciarsi sfuggire l'occasione di compiere un ulteriore passo in avanti verso la sfida alla capolista.

«C'è una allegria profonda - ha osservato il tecnico milanista Leonardo - la vittoria con la Juventus ha lasciato la consapevolezza di aver fatto qualcosa di importante. Siamo molto contenti di quello che stiamo facendo ma il distacco c'è e resta, anche perchè l'Inter ha una continuità straordinaria».

Al Meazza, nel pomeriggio, scenderà in campo il Novara di Ventola e Attilio Tesser, dominatore del girone A di Prima divisione, imbattuto in campionato e Coppa in cui ha eliminato Parma e Siena.

Contro i piemontesi - trascinati dall'entusiasmo di una intera città - Leonardo farà ricorso ad un massiccio turnover dando spazio a chi ha giocato meno in questa stagione. In attacco dovrebbe esserci spazio per la coppia Inzaghi-Huntelaar mentre a centrocampo potrebbero scendere in campo Flamini, Gattuso e Ambrosini squalificato per la gara con il Siena di domenica. In difesa, invece, Kaladze e Bonera al centro e Favalli sulla fascia sinistra. Tra i pali, infine, Storari.

Al seguito del Novara anche la giunta provinciale che sosterrà la squadra dal passato glorioso ma dal presente piuttosto modesto.

Alle 20.45 c'è Juve-Napoli ci sono tanti precedenti con prevalenza di vittorie per i bianconeri, parecchi pareggi e sette successi napolertani (l'ultimo 3-2 poche settimane or sono). In Napoli subisce pochissimi gol e con Mazzarri è ancora più abbottonato. La Juventus è in crisi nera e Ferrara ha un'ultima chance per rimettersi in carreggiata ma un cambio di panchina è alle porte.

Genoa-Catania si gioca a Marassi alle 18.30 e i pronostici vanno a favore dei rossoblù liguri che vantano 14 vittorie nel passato contro 3 sole sconfitte (i pareggi tra le due formazioni sono stati nove). Il Genoa di gasperini è reduce da tre vittorie consecutive nella competizione e intende proseguire. Il Catania ha altro cui pensare: deve salvbarsi in serie A più che fare sogni di gloria in Coppa Italia.

ULTIMA GIORNATA DEGLI OTTAVI

Lazio-Palermo la sfida dei ricordi

ROMA Sarà la sfida dei ricordi quella tra Lazio e Palermo, domani all'Olimpico (ore 21), negli ottavi di finale di Coppa Italia. A sentire di più l'emozione sarà sicuramente il tecnico rosanero Delio Rossi, che ha passato quattro anni a Roma costellati da tante soddisfazioni, qualche incomprensione e il doloroso addio alla fine della stagione 2008-2009.

«Quella con la Lazio non sarà una partita come le altre, mi emozionerà molto, come tutte le sfide contro le mie ex squadre» - ha detto Rossi, che affronta i biancocelesti per la prima volta dopo aver lasciato Roma.

Match speciale anche per l'altro allenatore, Davide Ballardini, che l'anno scorso sedeva sulla panchina del Palermo, per il direttore sportivo rosanero Walter Sabatini e per il centrocampista Fabio Liverani, che con la Lazio ha passato quattro stagioni e ha vinto anche una Coppa Italia. «So la gioia che si prova quando si raggiungono questi traguardi - ha spiegato Liverani - Tutti dicono che non ci tengono ma, se si vanno a guardare le finali di questi anni si nota che all'atto finale sono arrivate squadre che si collocano stabilmente nei primi 3-4 posti della classifica».

Nella giornata si giocheranno anche Fiorentina-Chievo (ore 16), e Udinese-Lumezzane al Friuli ore 18.30.

MOTO

MOTO GP. VERNICE PER LA NUOVA DUE RUOTE SPONSORIZZATA DA GENERALI

La Ducati fa la corte a Rossi

Il presidente: «Vogliamo vincere con un italiano e a Vale scade il contratto»

La vecchia Ducati esce di scena, oggi verrà svelata la nuova, con il marchio Generali

MADONNA DI CAMPIGLIO «A noi piacerebbe vincere qualche campionato del mondo con un pilota italiano, anche per amplificare l'ambizione di essere ambasciatori del made in Italy». Lo sottolinea Gabriele Del Torchio, presidente di Ducati Motor Holding, a margine della presentazione della squadra in Motogp a Madonna di Campiglio. Proprio oggi, tra l'altro, verrà presentata la nuova moto che avrà sulle fiancate il marchio Generali che, come già annunciato da tempo, sarà per 3 anni lo sponsor della scuderia.

Dopo un anno di abboccamenti da parte di Rossi è lecito chiedere al numero uno della Casa italiana la disponibilità ad accogliere Valentino, dato che proprio quest'anno scadrà il suo contratto con la Yamaha. «Quest' anno è particolare perchè scadono molti contratti - ha detto Del Torchio - quindi c'è una congiunzione astrale per cui abbiamo il contratto di Stoner che scade, il contratto di Rossi che scade, quello di Lorenzo e Pedrosa idem. È giusto pensare che nel 2011 ci sarà uno scenario diverso, quale sarà lo vedremo andando avanti. Valentino ha senz'altro un'enorme capacità di comunicazione, è un grandissimo campione e poi è italiano».

Ma l'eventuale ingaggio del campione del mondo ora alla Yamaha potrebbe far salire le vendite della Ducati? «Dire che dalle capacità di comunicazione di Rossi ci possa essere un traino sulle vendite non lo so - è la risposta di Del Torchio -. La dimensione dell'azienda è un complesso molto lungo che viene fuori con l'unione delle persone che ci lavorano dentro, con l'immagine del brand e dai risultati sportivi, vediamo».

Se è vero che il campione di Tavullia a lungo, l'anno scorso, ha lanciato segnali alla Casa italiana, è vero anche che però, negli ultimi tempi, per il suo futuro vede orizzonti più ampi. Che potrebbero anche non passare più per le due ruote. La decisione la prenderà l'estate prossima, ha annunciato. E comunque, in caso facesse ancora il motomondiale, in queste settimane sta riempiendo di carezzze il suo attuale team, la Yamaha. ««Con la Yamaha ho un rapporto speciale e andare a correre con un'altra moto non sarebbe una cosa molto bella. Non so se troverei in Ducati la stessa atmosfera che c'è qua». Potrebbe sembrare una doccia gelata sulle strategie della Ducati, ma le parole di ieri del presidente Del Torchio dicono invece che a Bologna non ci pensano proprio a mollare la presa e pensano di poter convincere Valentino ad avvicinarsi a casa: da Tavullia a Bologna c'è un'ora di macchina, da Tavullia a Tokyo c'è mezzo mondo.

FORMULA 1. SULLA DALLARA GP2

Schumi torna in pista a Jerez: «I miei sensi si sono risvegliati»

Michael Schumacher è soddisfatto

JEREZ DE LA FRONTERA Michael Schumacher è tornato ieri alla guida di una vettura da corsa girando sul circuito di Jerez alla guida di una Dallara Renault di formula GP2. L'ultima volta di Schumi (ieri in tuta bianca priva di sponsor e con casco rosso con stemma della Mercedes al centro) su quattro ruote era stata nell'estate scorsa quando aveva condotto una Ferrari del 2007 per prepararsi alla sostituzione di Felipe Massa, dopo l'incidente del brasiliano nelle prove del Gp d'Ungheria.

«È stata una buona giornata perchè, dopo un lungo periodo, ho potuto girare di nuovo in una macchina comunque simile a una Formula 1. Nonostante il tempo non sia stato quello che tutti noi avremmo voluto i miei sensi si sono risvegliati, e già per questo ne è valsa la pena». Questo il commento di Michael Schumacher, lo fa attraverso il proprio sito internet. «Sfortunatamente l'asfalto era troppo bagnato per uscire con le slicks - afferma Schumi, che proverà anche i prossimi due giorni -. Ci ho provato due volte ma sono dovuto tornare subito ai box. Comunque mi sono sentito a mio agio sin dall'inizio».

Ieri, intanto, è tornato a parlare anche Flavio Briatore, soffermandosi sulla sentenza del Tribunale di Parigi che ha annullato la squalifica a vita sancita dalla federazione internazionale. «La mia è stata una vittoria su tutta la linea contro la Fia, ma la radiazione è stata una vendetta di Mosley».

L'ex capo della scuderia Renault ha puntato il dito contro l'ex presidente della Fia. «È stata una sua vendetta, adora punire la gente, sia nel privato che nel pubblico» ha detto Briatore che comunque esclude un suo ritorno nel mondo delle monoposto. «Per ora mi interessa solo la formula bambino - ha ribadito Briatore che a breve diventerà padre - La F1 comunque resterà senza Briatore per lungo tempo, io ho cercato sempre di dare il mio contributo. Si è arrivati a questo punto perchè dopo la creazione della Fota qualcuno ha perso la testa. Ma sono convinto che ora si arriverà ad avere nel Mondiale dieci team che potranno combattere con giudici equi senza vantaggi per nessuno». Infine, il ritorno di Michael Schumacher con la Mercedes e il passaggio di Fernando Alonso alla Ferrari rappresentano per Briatore le uniche «due buone notizie», dopo una stagione che non ne aveva «proposto altre».

RUGBY

Due promesse triestine per l'Accademia

Ghersini e Villanovich inseriti nel progetto per gli azzurri di domani

Villanovich

Ghersini

TRIESTE Due atleti triestini nella prima tornata di convocati nel 2010 per l' Attività selezione accademie (Asa), la sezione giovanile della Federazione Italiana Rugby, nicchia costituita da promesse e allenatori dei settori under 15 e 16.

A rispondere alla chiamata dei tecnici federali al raduno di Lignano valido per il nord-est sono stati Roberto Ghersini e Giacomo Villanovich, in forza al Rugby Trieste 2004, entrambi allenati dal triestino Giorgio Metz, ex giocatore della massima serie. Due rampanti della palla ovale, due storie diverse. Roberto Ghersini, l'under 16, ha iniziato nel 2005, dimostrando subito particolari doti da attaccante e da mediano di apertura: «Un elemento molto determinato - assicura Giorgio Metz - capace di maturare in maniera sostanziale anche sotto il profilo atletico. Fattore mai disprezzabile nel rugby».

Diverso il percorso di Giacomo Villanovich, non ancora quindicenne, approdato al rugby dopo alcune stagioni nel calcio tra le giovanili della Triestina. Per lui un solo anno di placcaggi e mete ma fulmineo inizio di un nuovo grande amore sportivo, difficile ora da sconfessare, alla luce anche delle prospettive che l'Asa intende concretizzare entro il 2011.

Il progetto Accademie varato dalla Federazione punta infatti alla creazione in Italia di quattro nuove sedi, dove il meglio del rugby giovanile possa lavorare - dal lunedì al giovedì - a contatto di quotati tecnici, coniugando lo sport allo studio. Una formazione professionale, quasi professionistica, e senza ricorrere alla opzione di una divisa di un gruppo sportivo militare: «Un progetto eccezionale, da sogno. che darebbe un impulso ulteriore al rugby - aggiunge Metz - ma siamo in crescita, anche nella visibilità popolare, grazie alla bella vetrina della Nazionale italiana. Una delle Accademie sorgerebbe a Mogliano, in Veneto e permetterebbe ai ragazzi di allenarsi sodo e poi giocare il fine settimana con i rispettivi club di appartenenza». Per completare il sogno mancano tre raduni ma Roberto e Giacomo intanto sono già andati in meta.

Francesco Cardella

SCI. COPPA DEL MONDO

Le azzurre opache a Flachau Heel ok nelle prove a Wengen

Werner Heel alla partenza a Wengen

FLACHAU L'austriaca Marlies Schild ha vinto lo slalom speciale notturno di Flachau con il tempo di 1'37"89 davanti alla tedesca Maria Riesch (1'38"23). Terza l'austriaca Kathrin Zettel in 1'38"31.

Unica italiana in classifica è Manuela Moelgg in 1'40"25, decima posizione. Subito fuori per inforcate nello stesso passaggio sono finite Nicole Gius, Chiara Costazza e Nicole Gius. Fuori anche la leader di Coppa del mondo, la statunitense Lindsey Vonn.

È andata decisamente bene invece la prima prova cronometrata della discesa di Wengen per gli azzurri Werner Heel e Peter Fill, tornati in pista per la prima volta dopo gli infortuni di cui erano stati vittime. Sulla famosa Lauberhorn di Wengen, la pista più lunga del circuito di Coppa del Mondo con i suoi 4.465 metri, il più veloce è stato lo svizzero Didier Cuche in 2'33"51 e alle sue spalle si è piazzato l'azzurro Werner Heel in 2'33"60. Terzo tempo, ex-aequo, per lo svizzero Carlo Janka e l'austriaco Georg Streitberger in 2'33"79. Peter Fill ha ottenuto il quinto tempo in 2'33"83.

Heel si era infortunato durante il supergigante della Val Gardena a metà dicembre, mentre Fill è reduce dal serio infortunio della scorsa estate in Sudamerica, durante gli allenamenti sulle Ande, e da un successivo intervento chirurgico.

Ma dopo il quinto posto di ieri, Peter Fill è ormai praticamente convinto di poter tornare a gareggiare. «Ho attaccato al massimo - ha detto l'azzurro - cercando di fare il miglior tempo possibile e per trovare le stesse sensazioni che poi vivi in gara. Sicuramente gli altri non avranno fatto altrettanto e credo abbiano un margine di miglioramento del loro tempo in gara». A Wengen venerdì è in programma una supercombinata (discesa ed una manche di slalom speciale), sabato una libera e domenica lo slalom.

IPPICA. LA RIUNIONE DI TROTTO

Nordika Om ha fatto il bello e il brutto tempo nella corsa di centro sul miglio a Montebello

TRIESTE Tutto secondo copione ieri a Montebello per la favorita Nordika Om, che ha fatto il bello e il cattivo tempo nel centrale della pomeridiana. Allo stacco, Enrico Montagna, che ha sostituito all'ultimo istante Paolo Romanelli, driver titolare della portacolori della San Giuliano, ha subito puntato in avanti con decisione, reagendo bene al severo attacco, portato sulla prima curva da Narina. Dopo 400 metri, Alfredo Gamboz, in sulky a quest'ultima, ha desistito, accodandosi al battistrada.

Al passaggio, a creare un po' di movimento ha contribuito Paolo Leoni, driver che mancava da parecchio tempo dall'ippodromo triestino, puntando dritto su Nordika Om con Nembo Kid Effe, cavallo protagonista di eccellenti prestazioni nel periodo. Dopo aver affiancato la battistrada, Nembo Kid Effe ha però clamorosamente sbottato in rottura, sull'ultima curva, permettendo così a Nordika Om di andare a vincere in solitudine, davanti a Narina, comunque staccata e a Nove De Gleris.

Il ragguaglio più importante della giornata è stato l'1.16.6 di Felipe Bi, che si è intitolato il sottoclou.

Nell'unico Corner della giornata, Fast Effe ha imposto la sua classe superiore, andando a vincere, dopo un'ottima risalita dalle retrovie e completando l'ultima curva in terza ruota. Alle sue spalle, Luli De Gleris ha ottenuto un buon secondo posto, in stretta fotografia su Larice Holz.

Ugo Salvini

RISULTATI

1.a corsa (m 1660): 1) Nelly Sas (E. Montagna), 2) Nashira, 3) Nota Del Nord. T al km 1.19.4, 7 p. Q: V 1.94, P 1.68, 2.41, A 7.15, T 54.88. **2.a corsa** (m 1660): 1) Medusa De Mura (M. Galeazzi), 2) Miss Marple, 3) Miez. T al km 1.18.9, 5 p. Q: V 3.81, P 1.99, 1.75, A 9.08, T 40.32. **3.a corsa** (m 1660 gentleman): 1) Mascotte Rex (M. Zaccherini), 2) Maina Jet, 3) Megan. T al km 1.18.9, 6 p. Q: V 2.15, P 1.83, 1.99, A 5.39, T 25.93. **4.a corsa** (m 1660 corner): 1) Fast Effe (E. Montagna), 2) Luli De Gleris, 3) Larice Holz. T al km 1.18.1, 10 p. Q: V 4.59, P 1.88, 3.28, 3.16, A 45.81, A pz 6.51, 7.63, 22.09, T 118.44. **5.a corsa** (m 1660 gentleman): 1) East River Gi (A. Galeazzi), 2) Fac Simile, 3) Gallo George. T al km 1.18.9, 9 p. Q: V 4.25, P 1.71, 2.03, 1.87, A 11.22, A pz 3.10, 1.22, 6.25, T 58.66. **6.a corsa** (m 1660): 1) Nordika Om (E. Montagna), 2) Narina, 3) Nove Del Gleris. T al km 1.17.9, 6 p. Q: V 2.75, P 1.84, 2.69, A 9.40, T 26.90. **7.a corsa** (m 1660): 1) Felipe Bi (R.Totaro), 2) Iari, 3) Carpino Holz. T al km 1.16.6, 6 p. Q: V 1.56, P 1.37, 3.07, A 6.02, T 20.06. **8.a corsa** (m 1660): 1) Gibi Holz (R. Destro jr), 2) L'Arena Di Verona, 3) Irgo Di Fonte. T al km 1.17.5, 8 p. Q: V 2.90, P 1.51, 1.90, 186, A 11.83, T 58.64.

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Dalla preistoria ai nostri giorni, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

20° VOLUME

"Dalla Belle Époque alla Grande Guerra"

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

Serie C di pallamano, l'Alabarda incappa in uno stop interno

Elementi dell'Alabarda

TRIESTE Passo falso casalingo per l'Alabarda Onoranze Funebri, battuta dall'Oderzo/Cus Venezia nell'ambito della serie C di pallamano. Al PalaCova di Opicina gli ospiti si sono imposti per 31-25 e hanno agguantato il primo posto del girone. I padroni di casa, guidati dal tecnico Sardoc, non erano al top sul piano fisico, non essendosi allenati bene a causa di problemi di logistica, e non sono bastate le otto reti di La Vattiata per salvarsi.

I veneti hanno cercato subito l'allungo, portandosi sul 6-2 al 10', ma i locali sono stati bravi a ridurre lo svantaggio e a chiudere la prima frazione sotto di uno (13-12 per i vincitori). Nella ripresa l'equilibrio non dura e il ceco Pakalek trascina i lagunari, che costruiscono il loro successo con un parziale di 7-0.

Questa la formazione dell' Alabarda Onoranze Funebri: A. Campagnolo, Kariz, La Vattiata 8, Bartoli, Nait 6, Muran, Marchionni 2, G. Campagnolo 7, Angileri, Cimadori 1, Rudan 1, Perini, Raseni, Grilanch. *(m. la.)*

Basket donne, muggesane stasera in casa contro il Montebelluna

Jessica Cergol

TRIESTE Con la gara casalinga di oggi contro l'Ipanema Montebelluna (palasport di Aquilinia, ore 19.30) si chiude la prima fase di campionato della Coopsette Muggia, capolista incontrastata nel suo girone di serie B d'eccellenza. Si tratta del recupero, disposto dalla Fip, della partita del 19 dicembre scorso, giorno di fitte nevicate in cui la squadra trevigiana rimase bloccata per strada e non riuscì a raggiungere Muggia in tempo. Con le due formazioni destinate nella seconda fase a distinte poule (promozione e retrocessione), la partita di oggi andrà vista più come un proficuo allenamento in vista dei più importanti impegni futuri. L'occasione, per coach Trani, di dare altro sfogo alle giocatrici più giovani, e valutare inoltre il recupero dai vari acciacchi di Jessica Cergol, Cossutta e Cumbat.

Dilaganti solo pochi giorni fa in casa contro Sarcedo, le rivierasche vedono da vicino la possibilità di chiudere il primo scorcio di stagione con 13 vittorie su 14 gare. Uno score invidiabile e che, per effetto dei risultati ottenuti negli scontri diretti, consentirà di ripartire dalla seconda piazza in poule promozione con 14 punti. Due in meno di Vigarano, capolista imbattuta dell'altro girone nord-est. *(m.f.)*

Calcio Pulcini, Memorial Cattaruzzi del San Luigi: brilla il Ponziana

TRIESTE Tanti gol nella prima giornata del terzo Memorial Tiziano Cattaruzzi, torneo del San Luigi per i Pulcini 2000. Nella gara inaugurale rotonda affermazione del Ponziana sul S.Luigi B 7-2. Gara equilibrata nella prima frazione con i biancazzurri avanti al 4' con Barnobi. Immediata la reazione dei ragazzi di Zerovaz con Cividin all'11'. Due minuti dopo Biscardo riporta nuovamente avanti il Ponziana. Nel secondo periodo dopo un avvio di marca biancoverde il Ponziana si porta sul 4-1 con Margiotta all'11' e di Mandrusan al 15'. La terza frazione si apre con la rete del 5-1 della formazione di Catania con Scherl al 2'. È Moscato al 7' a infilare Urbaz per il 5-2 ma il Ponziana chiude la gara con i gol di Formisano e Margiotta. Bella e combattuta partita tra Muggia e Roianese, con i rivieraschi che si impongono 4-3. Nel primo tempo rete di Crevatin per i rivieraschi e pareggio di Gubellini. Nel secondo tempo identico parziale: in vantaggio i bianconeri con Caputi', il 2-2 è di Bertocchi. Nella scoppiettante terza frazione la Roianese va sul 3-2 con Zappalà ma i muggesani ribaltano il punteggio con Crevatin e Bertocchi. Netto successo del Centrosedia che supera il S.Luigi A 7-1. Per i padroni di casa una prova sufficiente ma alcune disattenzioni difensive sono costate reti evitabili. Primo tempo equilibrato spezzato dal gol di Addo. La partita ha la svolta decisiva nel finale del secondo periodo quando i friulani segnano tre reti in tre minuti con Ellero (2) e Beltrame. Nell'ultimo periodo altri tre gol del Centrosedia (Addo 2 e Kanapari). Per il San Luigi rete di Armenio.

Coppa d'Inverno per esordienti la Triestina centra la finalissima

TRIESTE Nella prima giornata dell'ottava edizione della Coppa d'Inverno per esordienti annata 1997 è la Triestina ad aggiudicarsi il primato nel girone A e di conseguenza l'accesso alla finalissima del 23 gennaio. Muggia-Triestina 1-1. Nella prima partita inatteso pari tra Triestina e Muggia. Più possesso-palla da parte degli alabardati che però segnano solo su punizione con Ciave. I ragazzi di Di Donato sembrano poter controllare la gara, ma vengono puniti da Zoch. Nel finale l'arrembaggio della Triestina non sortisce gol. Ancona-Donatello 1-0. Partita che l'Ancona ha sempre controllato e gol di Rebustini all'8'. Donatello-Triestina 0-5. Sgorbissa, Daniele Carbone, Santos, Mattia Carbone e Crosato lanciano l' Unione dopo un inizio equilibrato. Ancona-Muggia 6-0. Rizzi, Baldan, Rebustini, Piccolotto, Righini e Di Lenarda fanno felici i vincitori. Donatello-Muggia 4-1. Friulani più brillanti e a segno con Mouad, Bevilacqua (doppietta) e Ciotola. Cej firma il gol dei rivieraschi. Ancona-Triestina 0-1. Partita bella, con ottime trame di gioco. Gol di Sgorbissa al 20'.

Basket femminile under 17 la Sgt sbanca Udine, Oma ko

TRIESTE Nel campionato under 17, in attesa della disputa dell'ottava giornata, si sono giocati due anticipi della nona. La Sgt sbanca il parquet di Udine allargando in modo progressivo il suo margine per i primi tre quarti, anche a dispetto del leggero infortunio occorso a Baracchini. Non la faranno rimpiangere Castelletto e Manin. Batosta interna per l'Oma, che nella sfida tecnicamente impari contro la capolista Sistema Rosa, soccombe anche sul piano della corsa. Risultati: Oma-Sistema Rosa Pordenone 14-70, Sporting Udine-Sgt 49-68. Classifica: Sistema Rosa Pn 16, Sgt 14, Udine 10, Fogliano*, Bccc Muggia*4, Oma 0. (*una gara in meno). Under 13. Un break nel terzo quarto determina la vittoria a Concordia del Bcc Carso Muggia (a –4 al riposo), che sopperisce al forfait di Elzeri rispolverando un'ottima Della Santina. Positivo l'esordio della neo-tesserata Gocmanac. Al Futurosa il derby con la Libertas. Dopo un primo quarto livellato, le rosanero limitano le più temibili atlete avversarie e siglano un parziale di 27-7 che regge alla reazione biancorossa (23 Canzian, 16 sull'altro fronte per G. Vesnaver), utile a mantenere lo svantaggio inalterato. 5.a giornata: Concordia-Bccc Muggia 61-68, Futurosa-Libertas 76-48, Sistema Rosa Pn-Gemona 38-61. Classifica: Bccc Muggia*8, Futurosa 6, Libertas*4, Concordia***, Gemona*2, Sistema Rosa**0. *(m.f.)*

BASKET - L'INTERVISTA

Spanghero: «Se sarò da A ci andrò con Trieste»

Spiega l'exploit a Bologna: «Tifo Fortitudo, avevo una carica speciale»

di MATTEO CONTESSA

Spanghero al tiro da lontano, una delle sue specialità

SuperFly in entrata, dopo aver saltato Lamma (Foto Bruni)

TRIESTE Una partita da mettere nel cassetto dei ricordi, la prima (e lui spera non ultima) al PalaDozza della «sua» Fortitudo. Marco Spanghero ha usato la vetrina più lucente per tornare a vestirsi da SuperFly. Può essere dimesso dal reparto immaturi dell'Acegas, ormai è in grado di camminare con le proprie gambe. Lo ha fatto capire anche Bernardi, sebbene non ammetterebbe neppure sotto tortura che il ragazzo, passato il naturale periodo di ambientamento alla mentalità professionistica, ha smesso di essere una promessa e sta diventando una certezza.

Spudorato di uno Spanghero, ma cosa si è messo in testa di sfidare Lamma, domenica scorsa, in casa sua?

È che sono un po' tifoso della Fortitudo e questo fatto mi ha caricato molto. È stata una grande emozione entrare in quel palazzo e respirare quel clima, stare faccia faccia con la Fossa, una delle tifoserie più calde d'Italia, che non ha cessato di incitare neppure per un attimo. Sono felice di aver giocato una bella partita proprio lì.

Ma Lamma alla fine non l'ha redarguita per la sua sfrontatezza? Voler fare il grande in un tempio sacro del basket...

Per niente. Anzi, mentre tornavamo negli spogliatoi mi ha fatto i complimenti, dicendo che ho giocato davvero una grande partita. E comunque non l'ho fatto soltanto per me, ma anche per la squadra: abbiamo bisogno di punti come dell'ossigeno e perciò, dopo l'impresa di Forlì, abbiamo provato a ripeterci anche a Bologna e sul più dodici ci abbiamo quasi creduto. Anche questa, per me, è stata una motivazione.

Bernardi ha detto che da un mese lei ha trovato la strada giusta. Cosa le ha fatto vedere la luce?

Non è che ho visto la luce, Bernardi mi ha sempre detto di essere umile perchè soltanto così si può migliorare. Da qualche tempo l'ho capito, tutto qui.

Vuol dire che prima si era messo a volare un po' troppo alto?

Beh, dopo quanto è successo l'anno scorso e la convocazione in nazionale un po' è normale sentirsi giocatore di livello superiore, i successi un po' d'influenza l'hanno avuta. Per giunta nelle prime tre partite di questo campionato gli avversari mi lasciavano molto spazio e io sono andato bene, così ho pensato che tutto fosse più facile di quanto è nella realtà. Lì sono iniziate le difficoltà.

Per supponenza, insomma?

Forse un po' sì, ma non solo per questo motivo. Questo è un campionato difficile, di alto livello e quando hanno capito chi ero, gli avversari si sono adeguati e mi aspettavano ogni domenica. In questo modo è stato sempre più difficile riuscire a reggere il passo. Poi però il coach mi ha fatto capire che così non andava, ho dovuto abbassare le orecchie e mettermi a lavorare, finchè sono riuscito a realizzarlo. Adesso non gioco più per me, penso solo a fare bene per la squadra.

In cosa si sente forte e in cosa deve invece migliorare?

Il punto debole è l'atleticità, i punti forti per il momento sono palleggio e tiro, sui quali ho costruito finora la mia carriera. Ma in futuro penso di acquisirne altri, il passaggio innanzitutto.

Playmaker, guardia, tiratore. L'eclettismo va bene, ma qual'è la sua vera identità cestistica?

La mia predisposizione naturale è fare punti, senza una collocazione precisa in campo. Ma se voglio diventare qualcuno dovrò giocare da playmaker, perchè la mia fisicità non è quella di una guardia. Da play ho giocato per la prima volta tre anni fa in serie C perchè c'era necessità. Poi, poco a poco mi sono abituato, mi sono calato nella parte e adesso devo continuare perchè la strada è ancora lunga.

Per arrivare dove?

Per adesso il mio obiettivo è giocare questo campionato e poi si vedrà, non mi do obiettivi. Il mio sogno è arrivare a giocare in serie A, ma non so se ci riuscirò. Certo, farò di tutto per arrivarci.

Beh, Trieste in due o tre anni vorrebbe arrivare in LegaDue e lei è uno di quelli su cui sta puntando. Ergo...

Fra due anni potrei essere in LegaDue come in serie C, la mia storia è ancora tutta da scrivere e non so davvero dove potrò arrivare. So invece che fra due o tre anni Trieste sarà di nuovo ad alto livello, nel basket.

Come fa a esserne così sicuro?

Perchè l'obiettivo che si pone la società è quello di ritornare in alto, io guardo i fatti e credo che abbia le idee molto chiare su come farlo. Il progetto di cui ho il piacere di far parte è ottimo e porterà tanti giovani locali a giocare ad alto livello.

Ci sarà anche lei? O ha ricevuto altre proposte?

Non so se mi hanno cercato, ma il mio procuratore ha avuto mandato di declinare qualsiasi richiesta perchè la mia priorità era ed è restare a Trieste.

CALCIO DILETTANTI

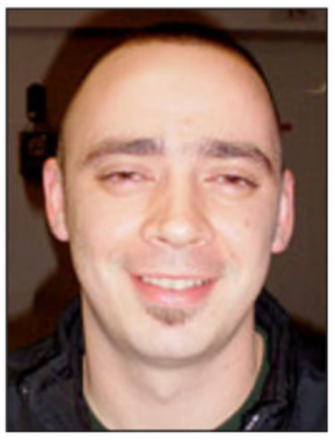
Monfalcone-Tricesimo, recupero tra le polemiche

MONFALCONE Alla fine, si è deciso di giocare il recupero Monfalcone-Tricesimo alle 16.30, soluzione di compromesso tra le 14.30 suggerite dalla stessa Federazione e auspicate dal presidente di casa Germani e le 18 invocate invece dalla società udinese. Un braccio di ferro, quello sull'orario, con punte di polemica molto accesa, tanto che la società udinese aveva perfino minacciato di scendere in campo con una formazione giovanile. All'attacco era partito subito il Tricesimo con il suo direttore generale, l'ex calciatore professionista Gigi De Agostini: «I nostri giocatori, così come tutti i dilettanti, sono ragazzi che lavorano o studiano: come si fa a pretendere che chiedano una mezza giornata di ferie per poter giocare una partita di calcio?» «Ma giocare di sera - replica deciso il presidente del Monfalcone Lucio Germani - significava mettere a rischio la salute dei ragazzi che scendono in campo: con le temperature attorno allo 0 e con i terreni ghiacciati a mio avviso sarebbe stato da incoscenti far scendere in campo le due squadre». *(g.bar.)*

GLI STRANIERI DEI NOSTRI CAMPIONATI

DA TRE ANNI SI È TRASFERITO IN ITALIA

Jovanovic, reti serbe per lo Zaule


Nikola Jovanovic

TRIESTE Da tre anni, ormai, fa il triestino a tempo pieno. Nikola Jovanovic, attaccante dello Zaule, ha lasciato la natia Serbia per trasferirsi nella nostra città nel 2006: «Ci sono venuto – ricorda – perché i miei nonni sono a Trieste da quasi trent'anni. Si erano trasferiti per lavoro, ed anch'io ho deciso di fare come loro e, oggi, sono soddisfatto della mia scelta. Non sono arrivato da solo perché mi ha accompagnato mia moglie Maja ed ora la famiglia si è allargata perché il 30 aprile dell'anno scorso è nato Boris. Una felicità immensa».

Nato a Posarevac il 28 dicembre dell'82 e quindi fresco ventisettenne, Nikola, che ha una certa somiglianza con David Trezeguet, ha iniziato a giocare nel Rudar di Kostelac, una formazione della serie B serba: «Come quasi tutti i bambini – dice – sono innamorato del pallone e ho iniziato subito a giocare: mi piaceva subito fare gol ed ho continuato a giocare in attacco. Ho provato anche in serie C del mio paese e, fino ai diciotto anni o giù di lì, ho anche pensato di tentare la strada del professionismo: poi, con il passare del tempo, ho capito che non era così semplice. Così ho preso altre strade, tenendo il calcio soprattutto come divertimento».

Com'è stato l'impatto con la città e la nuova realtà? «Devo dire che ho trovato molte persone pronte ad aiutarmi, che mi hanno inserito nel mondo del lavoro: sono operaio in una ditta esterna che lavora per la Wartsila e le stesse persone, poi, mi hanno segnalato allo Zaule, una società dove mi trovo a mio agio. Non conoscevo l'italiano per cui, nei primi tre mesi, parlavo davvero poco finchè i miei datori di lavori mi hanno... benevolmente costretto a impararlo e adesso mi sembra di cavarmela bene. Mia moglie Maja si è ambientata altrettanto bene ed io cerco di aiutarla anche a casa, soprattutto ora che c'è Boris: come papà vado forte, dal biberon ai pannolini non c'è problema anche se qualche volta mi lamento perché capita di... non dormire tanto».

In un nuovo paese, spesso si fa difficoltà ad abituarsi al cibo: «Non c'è problema – ridacchia Nikita – basta che mi lascino mangiar carne: in qualsiasi modo, ma carne. Il pesce non mi piace tanto mentre alle abitudini italiane a tavola non è certo difficile abituarsi».

Parliano del giocatore: «Sono un po' a disagio nel descrivermi, preferisco lo facciano gli altri: mi piace il gioco in profondità, ho una buona progressione, cerco di andare su ogni palla, anche le impossibili. Ma adesso vorrei ritrovare la forma migliore: devo perdere 5-6 chili e mi impegno su questo obiettivo perché ho voglia di tornare a far gol, che da un po' di tempo mi mancano... In campo sono tranquillo, a chi gioca in attacco capita di prenderle ma non le torno e ho reagito forse una sola volta: conto fino a 10, poi passa. Da ragazzino il mio idolo era Batistuta, oggi mi diverte il bel gioco del Barcellona, sono davvero i più forti. Il futuro? Vedo famiglia, lavoro e sarò felice di poter giocare ancora cinque o sei anni a calcio».

Guerrino Bernardis

Tiro a volo, Benet si impone nella prima gara triveneta

TRIESTE Il giovane Christian Benet si aggiudica la prima gara della nuova stagione del tiro a volo. Il tiratore della Triestina l'ha spuntata a Vicenza nella prima tappa dei Centri cas del Triveneto. Alla manifestazione hanno partecipato 35 giovani tiratori, suddivisi nelle tre discipline olimpiche. Benet era l'unico triestino: reduce dalla conquista del tricolore, ha voluto subito mettere in chiaro le volontà per la nuova annata. È salito sul gradino più alto del podio, distanziando di 3 piattelli il secondo, il friulano Simone Vizzon.

«Sarà un anno pieno di impegni - afferma Benet – Parteciperò al campionato italiano Cas, al tricolore juniores e al campionato regionale oltre che alla trasferta con la Nazionale, a Maribor o in Germania».

OGGI IN ITALIA

NORD: precipitazioni sparse sul Nord-Ovest, neve a quote basse, localmente in pianura su Piemonte, Lombardia ed Emilia occidentale e Liguria di ponente; nebbie notte-tempo in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** precipitazioni sparse, nevose dagli 800 m. Sulla Sardegna saranno estese, anche temporalesche. **SUD E SICILIA:** precipitazioni sparse con nevicate sopra i 1000 metri e temporali.

DOMANI IN ITALIA

NORD: coperto su Piemonte occidentale. Valle d'Aosta e Liguria, con nevicate sui rilievi; velato altrove; foschie e nebbie su pianure e valli. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sulle regioni adriatiche con precipitazioni, nevose sui rilievi, in attenuazione; sereno altrove. Sull'isola nel pomeriggio peggioramento con piogge sparse serali. **SUD E SICILIA:** deboli piogge diffuse lungo l'Adriatico e sulla Sicilia settentrionale.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

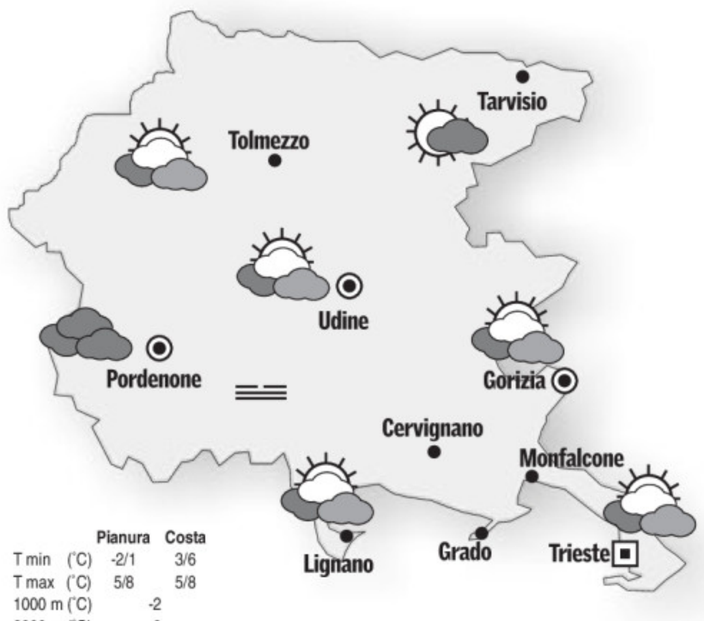
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	5,8	7,6
Umidità		63%
Vento (velocità max)	35 km/h da E-NE	
Pressione	in diminuzione	1015,4
MONFALCONE		
Temperatura	4,0	7,1
Umidità		68%
Vento (velocità max)	18 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	3,1	7,9
Umidità		68%
Vento (velocità max)	18 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	4,5	8,3
Umidità		84%
Vento (velocità max)	11 km/h da NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	2,7	3,3
Umidità		79%
Vento (velocità max)	12 km/h da NE	
UDINE		
Temperatura	2,6	6,6
Umidità		70%
Vento (velocità max)	18 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	2,6	7,6
Umidità		67%
Vento (velocità max)	15 km/h da E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	2	11
ANCONA	-1	7
AOSTA	-15	-10
BARI	5	10
BOLOGNA	0	6
BOLZANO	1	3
BRESCIA	1	4
CAGLIARI	4	12
CAMPOBASSO	2	4
CATANIA	5	15
FIRENZE	4	6
GENOVA	3	6
IMPERIA	4	9
L'AQUILA	0	5
MESSINA	8	10
MILANO	0	4
NAPOLI	3	11
PALERMO	10	12
PERUGIA	0	1
PESCARA	5	10
PISA	4	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	12
ROMA	1	9
TORINO	-4	4
TREVISO	2	7
VENEZIA	2	7
VERONA	0	4
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

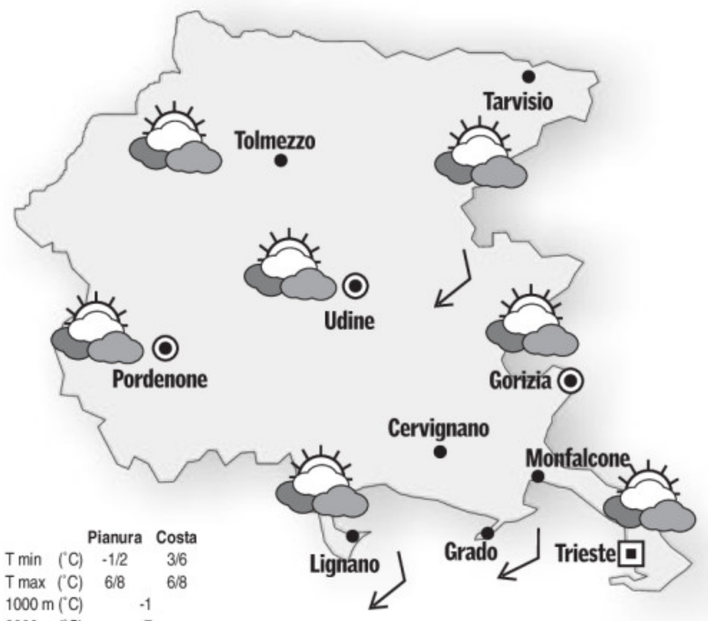


	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/1	3/6
T max (°C)	5/8	5/8
1000 m (°C)	-2	
2000 m (°C)	-8	

OGGI. Sulle zone orientali nuvolosità variabile, su quelle occidentali in prevalenza nuvoloso; possibile anche maggior copertura del cielo. Sul Tarvisiano è probabile tempo prevalemente soleggiato.
DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso; sulla costa e sulle zone orientali soffierà bora moderata che renderà l'aria

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/2	3/6
T max (°C)	6/8	6/8
1000 m (°C)	-1	
2000 m (°C)	-7	

al suolo, in tali zone, più secca rispetto ai giorni scorsi.
TENDENZA. Per venerdì cielo in genere poco nuvoloso o variabile con bora sostenuta sulla costa, più debole in pianura; l'aria si farà via via più secca al suolo, tranne che sul Tarvisiano. Sabato probabilmente avremo condizioni simili con rinforzo della bora.

OGGI IN EUROPA

Pressione atmosferica bassa ovunque. Si riconoscono distinti centri depressionari: uno sul Mediterraneo centrale, un secondo sul canale della Manica e altri due in aperto Atlantico, uno alla latitudine della Scozia e l'altro all'altezza della Penisola Iberica. Associati a questi, vari sistemi nuvolosi manterranno il tempo perturbato, anche nell'estremo Sud-Est. Valori barici fino a 1028 hPa fra la Scandinavia e le Repubbliche Baltiche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	9,0	3 nodi E-NE	7.48 +52	14.49 -54
MONFALCONE	quasi calmo	8,6	4 nodi E-NE	7.53 +52	14.54 -54
GRADO	quasi calmo	8,7	5 nodi E-NE	8.13 +47	15.14 -49
PIRANO	quasi calmo	9,2	3 nodi E-NE	7.43 +52	14.44 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	13	LUBIANA	-1	1
AMSTERDAM	-1	0	MADRID	-1	4
ATENE	10	15	MALTA	10	15
BARCELLONA	-1	10	MONACO	-4	3
BELGRADO	-1	3	MOSCA	-18	-10
BERLINO	-4	-3	NEW YORK	-6	1
BONN	-2	-1	NIZZA	3	10
BRUXELLES	-1	0	OSLO	-12	-8
BUCAREST	-3	11	PARIGI	-1	2
COPENHAGEN	-1	1	PRAGA	-8	-5
FRANCOFORTE	-4	-1	SALISBURGO	-7	-1
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	1	10
HELSINKI	-6	-6	STOCCOLMA	-13	-8
IL CAIRO	13	22	TUNISI	9	17
ISTANBUL	10	12	VARSAVIA	-4	-2
KLAGENFURT	-2	-6	VIENNA	-8	0
LISBONA	7	9	ZAGABRIA	0	1
LONDRA	1	2	ZURIGO	-4	-2

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Buona parte della giornata dovete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

TORO 21/4 - 20/5

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti e decisioni da prendere insieme al partner.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personalità si scontreranno con il pensiero di un familiare, diventando motivo di stress. Incomprensioni con chi amate.

LEONE 23/7 - 22/8

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.

VERGINE 23/8 - 22/9

Riprendete i contatti con persone care che non vedete da diverso tempo. Potrete dimenticare il presente e rammentare un piacevole passato. Non parlatene con la persona amata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non scegliete uno svago faticoso, ma un passatempo leggero che vi consenta di dimenticare i problemi di lavoro senza affaticarvi. Più comprensione in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Qualche esercizio di rilassamento, una passeggiata in compagnia di un amico e già vi sentirete diversi. Se la pigrizia incombe, non combattetela: potrebbe essere stanchezza e stress accumulato.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Accettate inviti e ricambiateli, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere almeno parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi.

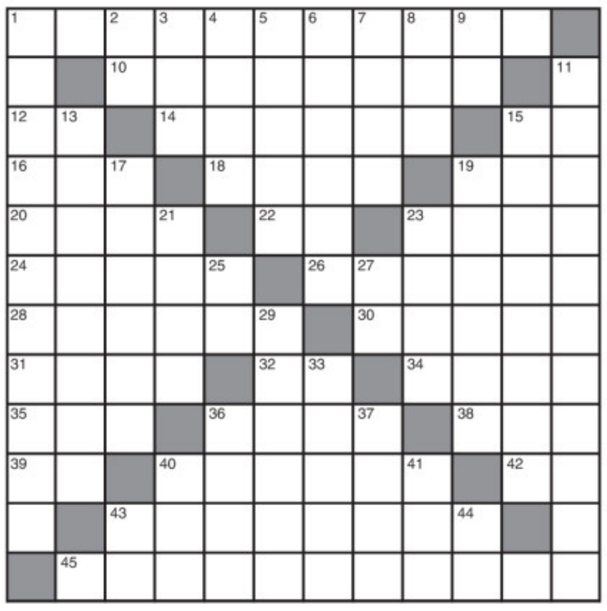
AQUARIO 20/1 - 18/2

Aria di crisi nei rapporti di vecchia data, via libera alle nuove intese, che nascono con la protezione degli astri. Un debito d'amore deve essere saldato il prima possibile.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi accorgerete fin dal primo momento che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri riguardi. È il momento di agire, ma con molta diplomazia. Adattabilità.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Studia razze umane - **10** Piegmento giallo-arancione - **12** Nell'orto - **14** Non consuete - **15** Iniziano le crisi - **16** Volano nel divertimento - **18** Terra colorante - **19** Vitello adulto - **20** Stessi, simili - **22** Le hanno porti e golfi - **23** La «polmonite atipica» (sigla) - **24** Animali che belano - **26** Biblico approdo - **28** Dai contorni netti - **30** Erano schiavi a Sparta - **31** Mostrarsi generosi - **32** Sono doppie nel raggiro - **34** Un Cassini stilista - **35** Fu cacciata dall'Olimpo - **36** Microscopici varchi - **38** Liquidi per ungere - **39** Fanno caraffe con caffè - **40** Notizia giornalistica falsa - **42** Fine del reo - **42** Com'è nota Laura Malatesta, l'amante di Ugo - **45** Avvicinarsi.

VERTICALI: 1 Togliere gli spigoli - **2** Il filosofo Campanella (iniziali) - **3** Comandava in Etiopia - **4** Fornisce vegetali - **5** Maiale - **6** Vive nei mari artici - **7** Vigoria - **8** Uno statunitense - **9** Cuore di megera - **11** Assai rinomati - **13** Corrotta, sviata - **15** Gestioni di fallimenti - **17** Ali indurite dei coleotteri - **19** Un pregiato vino piemontese - **21** Cetacei che vivono nel Rio delle Amazzoni - **23** Località del Bresciano - **25** Idem (abbr.) - **27** Una metà di ieri - **29** Lievi sarcasmi - **33** Günter, scrittore tra i Nobel - **36** Catherine, ultima moglie di Enrico VIII - **37** Fiore e nome di donna - **40** È stato ten. - **41** È il portatore dei fattori ereditari (sigla) - **43** Primo Piano - **44** Un po' di ardimento.

LUCCHETTO (5/5 = 4)
Io alle elementari
La maestra per me s'è fatta in due
e facevamo fior di pensierini,
però nel fare i calcoli so che
essa era sempre in collera con me.

Il Nano Ligure

INDOVINELLO
Due gemelle di mia conoscenza
Credetemi, son fatte da vedere
così uguali tra lor, così perfette.
Ed anche se le prendo per il naso,
gli presto orecchio perché son corrette.

Maristo

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Zeppa biletterale: *RAZZA, RAMAZZA*

Aggiunta iniziale: *RICCO, BRICCO*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANNBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Continuaz. dalla 12.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 Opicina stupenda villa singola parco alberato di 2500 mq perfetta internamente ed esternamente. Finiture lussuose impianto d'allarme domotizzato circa 340 mq su due livelli.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 259.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito rara opportunità appartamento con vista mare stabile prestigioso dimensioni importanti trattative riservate.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura vista emozionante salone quattro/cinque stanze tre bagni giardini terrazzi 3 posti auto piscina trattative riservate.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio euro 79.000.

LUISA SERRA IMMOBILIARE Giardino pubblico piccolo stabile da ristrutturare con cortile, accesso auto, cantina. Euro 270.000. 040638310.
www.luisaserra.com
LUISA SERRA Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primoingresso, ampia metratura, terrazzi vista golfo, giardino, garage. Alta efficienza energetica. Mediazione assolta. 040-638310.
www.luisaserra.com
MONTEDORO consegna entro settembre piccola costruzione di prestigio ultime unità abitative soleggiatissime panoramicissime con giardino o mansarda ciascuna con cantinona un posto auto coperto e uno scoperto. Sit 040633133.
PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore appartamenti di ampia metratura liberi o occupati 2/3 camere cucina e servizi a partire da euro 1000/mq. Tel. 0403476466, 3397838352.
www.novaspa.to
RABINO 040368566 Bramante palazzo d'epoca con ascensore secondo piano soggiorno cucina abitabile due matrimoniali servizi separati 100 mq complessivi euro 135.000 rif. 8709.
RABINO 040368566 Fornace miniappartamento terzo piano senza ascensore ingresso cucina abitabile camera matrimoniale veranda servizi separati ripostiglio euro 49.000. Rif. 10409.
RABINO 040368566 Matteotti primo ingresso tranquillo esposto interno soleggiato primo piano soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 90.000. Rif. 9709.
(A00)
RABINO 040368566 Miani splendido ultimo piano ascensore soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone ripostiglio euro 125.000 rif. 10309.
(A00)
RABINO 040368566 Molino a Vapore pari primo ingresso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli completamente ammobiliato euro 169.000. Rif. 6609.
(A00)
RABINO 040368566 Monteperalba ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali euro 175.000. Rif. 6209.
RABINO 040368566 particolarissimo loft con soppalco in centro storico 75 mq ottime rifiniture da vedere euro 179.000 rif. 9509.
RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 148.000 rif. 3709.
(A00)
RABINO 040368566 piazza Garibaldi adiacenze quinto piano con ascensore ingresso salone doppio cucina abitabile studio due camere matrimoniali servizi separati poggioli ripostiglio euro 164.000. Rif. 0409.
(A00)
RABINO 040368566 Roiano alta vista mare ottimamente rifinito villetta a schiera due livelli soggiorno cucina terrazza tre camere due bagni ripostiglio cantina posto macchina coperto euro 290.000. Rif. 8809.
(A00)
RABINO 040368566 San Giacomo primo piano stabile d'epoca ingresso soggiorno cucina piccola camera singola bagno euro 69.000. Rif. 4609.
RABINO 040368566 San Vito terzo piano senza ascensore ingresso saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 115.000. Rif. 10009.
RABINO 040368566 Scomparini nuova costruzione casetta due livelli cortile di proprietà accesso auto soggiorno angolo cottura doppi servizi matrimoniale singola ripostiglio travi a vista ottime rifiniture euro 265.000. Rif. 10209.
REVOLTELLA in piccolissimo stabile particolare alloggio con giardino di proprietà: ingresso/corridoio salone cucina con terrazzo abitabile matrimoniale singola 2 grandi bagni finestrati 2 ripostigli. Termoautonomo. Solo euro 175.000. Sit 040636222.
(A00)
ROZZOL in villino trifamiliare graziosissimo alloggio tranquillo con cortiletto proprio recintato adattissimo per chi ha animali: corridoio zona cottura in muratura soggiorno matrimoniale bagno e ripostiglio. Posto auto scoperto. Termoautonomo. No spese cond. Sit 040636828.
(A00)
STRADA per Basovizza palazzina signorile in costruzione con appartamenti con giardino e/o attici con terrazze. Garage doppi. Cheni & Tutta. 040767270.

TEATRO Rossetti epoca appartamento da ristrutturare: salone matrimoniale due camere cucina ab. bagno rip. Cantina. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Benussi in palazzina soggiorno due camere cucina ab. bagno balcone. Cantina. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.
VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Verandacantina-giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Di Vittorio e Montedoro nuove costruzioni appartamenti con giardino e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Madonna del Mare epoca appartamento in fase di completa ristrutturazione con ampia scelta di capitolato: salone ampia cucina tre camere due bagni. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
ZONA Burlo totale vista mare ampio alloggio adatto a famiglia numerosa: spazioso ingresso cucina abitabile soggiorno con poggiolo 3 stanze letto grandi bagno finestrato ripostiglio. Termoautonomo. Sit 040633133.
ZONA Cavana vari appartamenti primo ingresso soggiorno una-due camere in stabili completamente ristrutturati. Cheni & Tutta 040767270.
ZONA Fiera Nova Spa vende in stabile moderno appartamento ristrutturato di 105 mq composto da ingresso cucina soggiorno due camere bagno balcone. 0403476466 oppure 3397838352.
www.novaspa.to
ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista due camere due bagni due cabine armadio balcone rifiniture di pregio possibilità posto auto. Tel. 0403476466, 3397838352
www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

A.A. CERCHIAMO per persona anziana appartamento con ascensore, soggiorno, cucina, stanza, bagno, massimo 150.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251 3385640595.

DOTTORESSA dal Veneto acquisterebbe bilocale di circa 50/70 mq nelle seguenti zone: Roiano Gretta via Commerciale o strada del Friuli. Disponibilità massima euro 150.000. Equipe 040764666.
FAMIGLIA veneta cerca per figlio universitario bilocale di circa 40-50 mq nelle zone: Giardino pubblico, Università, via F. Severo. Disponibilità massima euro 75.000. Equipe 040764666.
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe 040764666.
NOSTRO cliente romano cerca appartamento di 80/100 mq in zona Università S. Giovanni S. Vito Cittavecchia. Disponibilità massima euro 210.000. Equipe 040764666.
(A00)
RABINO 040368566 per nostro cliente urgentissima ricerca soggiorno terrazza abitabile due camere cucina bagno rapida definizione pagamento immediato.
ROIANO-GRETTA, cercasi appartamento composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo. Definizione rapida! Futura Immobiliare 040393417.
ROIANO Gretta cercasi appartamento composto da cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo definizione rapida. Futura Immobiliare 040393417.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

A. CERCHIAMO per importante funzionario prestigioso appartamento, arredato, salone, 3 stanze, cucina, bagno, balcone, massimo 2000 euro mensili. Pagamento garantito. Studio Benedetti 0403476251.
LUISA SERRA Immobiliare Opicina ottima mansarda arredata in bifamiliare, giardino, due posti auto. Euro 800 contratto max un anno. 040638310.
www.luisaserra.com.
LUISA SERRA Immobiliare San Michele storico, arredato: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati. Euro 630 040638310.
www.luisaserra.com.
PIAZZA Unità vicinanze ottimo arredato soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
VIA Valdirivo locale d'affari pari primo ingresso con magazzino e wc. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A AGENZIA Cedap Trieste Monfalcone ricerca facile lavoro personale preferibilmente femminile max 65 anni inquadramento legge. 040367771 0481413515. (A00)

ERREBI progress srl azienda comunicazione-pubblicità-internet-marketing operante nelle province di Go-Ts-Ud-Pn ricerca per assunzione: n. 1 segretaria commerciale, n. 3 commesse/i contatti pubblico anche primo impiego, n. 1 addetta/o pubbliche relazioni da formare, n. 2 key account. Profilo: età fra i 18 e 30 anni, predisposizione al lavoro di gruppo e ai rapporti interpersonali. Offresi: inquadramento a norma di legge con contratto a tempo indeterminato 13/14 mensilità presentarsi c/o Best Western Gorizia Palace Hotel (Gorizia Corso Italia 63) il giorno mercoledì 13/01/2010 dalle ore 10.30-12.30 e dalle ore 14.30-16.30.
(A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5p distinctive, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, anno 2005, 62.000 km, nero metallizzato, perfetta, garanzia, euro 10.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 Jtd-M 150cv S. Wagon, anno 2006, grigio met, full opzional, aziendale, garanzia 12 mesi, euro 15.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(B00)
CHEVROLET Matiz 800 Se, anno 2009, occasione, 4000 chilometri, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, euro 6.800,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro met., clima, abs, a. bag, fendi., serv., garanzia 12 mesi, euro 5.800,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
FIAT Seicento 1.1 anno 2004, colore azzurro met., servosterzo, km 39.000, con garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
FORD Fiesta 1.2 Zetec 3p, anno 2003, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, garanzia, euro 4.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
LANCIA Musa 1.9 Jtd 100cv Platino, anno 2005, beige met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd comandi a volante, int. pelle, perfetta, euro 6.900,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
OPEL Corsa 1.2 Comfort 3p, anno 2002, verde met., clima, abs, a. bag, servosterzo, revisionata, euro 3.400,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 6.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484
VW Passat 1.9 Tdi 130 Cv Comfortline. Colore blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 7.400,00, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 3891944224 (non rispondo numeri nascosti).
(C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014.
(Fil1)
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare cedesi attività negozio storico di animali in zona pedonale con ottimo avviamento compresi arredi e attrezzature. Subentro nel contratto di affitto.
(A00)
TRATTORIA-RISTORANTE avviatissima, zona Rive, cedesi attività anche in gestione, muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobiliare 040638310.
(A00)

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Anche le cose più scontate possono farti gola.

Sconto 40%

LEKSVIK
tavolo con ribalta
colore mordente
anticato
cm 59/89/119x78

59*
anziché 99

Davanti a un invito così, è difficile non ingolosirsi. Solo per poco, da IKEA trovi sconti fino al 40% su un vasto assortimento di prodotti, per dare nuova vita e colore a tutta la tua casa.
Ti aspettiamo, è un'occasione da non perdere.

www.IKEA.it
IKEA®
Qualità al miglior prezzo.

* Salvo esaurimento scorte. Per date e modalità degli sconti consultare il sito www.IKEA.it

© Inter IKEA Systems B.V. 2010 torchets

SCONTI FINO AL 40% –

IKEA PADOVA, Via Fraccalanza 1. Lun - Ven: 10 - 20. Sab - Dom: 9 - 21.